Scuola Normale Superiore Prot. n.0003210 del 01/02/2022 - Verbali Senato Accademico - 1/2022
Scuola Normale Superiore di Pisa

L'anno duemilaventuno, il giorno quindici del mese di dicembre, alle ore dieci e cinque minuti, nella Sala Azzurra del Palazzo della Carovana in Pisa, nella Piazza dei Cavalieri n. 7, e in collegamento audio e video (mediante la piattaforma Meet di Google), si è riunito il Senato accademico della Scuola Normale Superiore (nel seguito, anche "Scuola"), costituito da:

	presente	assente giustificato	assente
1. AMBROSIO prof. Luigi, Direttore p.t. della Scuola	x		
2. PIAZZA prof. Mario, Vice-Direttore p.t. della Scuola	x		
3. CARRAI prof. Stefano, Preside p.t. della Classe di Lettere e Filosofia	x		
4. FERRARA prof. Andrea, Preside p.t. della Classe di Scienze	x		
5. MEARDI prof. Guglielmo, Preside p.t. della Classe di Scienze politico-sociali	x		
6. BENZI prof. Michele, rappr. professori A.S.S. 01	x		
7. BENIGNO prof. Francesco, rappr. professori A.S.S. 11	x*		
8. CAPPELLI prof.ssa Chiara, rappr. professori A.S.S. 03	x		
9. ZAMPONI Dott. Lorenzo, rappr. ricercatori e assegnisti di ricerca	x		
10. ARESI Dott. Giacomo, rappr. allievi corsi perfezionamento/dottorato	x		
11. D'ALESSANDRO Dott. Luca Francesco, rappr. allievi corsi ordinari	x		
12. FABBRI Dott. Matteo, rappr. allievi corsi ordinari		x	
13. ROSSI Sig. Fabrizio, rappr. PTA	x		

(*) in collegamento telematico

Esercita le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario generale, Dott. Enrico Periti. Assistono alla riunione, per coadiuvare il Segretario generale nelle sue funzioni di segretario verbalizzante, la Dott.ssa Cristina Bernardini e la Dott.ssa Annalaura Palazzini del Servizio Affari Generali e istituzionali.

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, assume la Presidenza il Direttore della Scuola, Prof. Luigi Ambrosio, il quale constata e fa constatare che tutti i componenti hanno ricevuto i documenti istruttori inerenti le deliberazioni da assumere posti a loro disposizione su cloud ad accesso riservato.

Il Presidente, constatata la validità della riunione in base al numero dei presenti, dichiara aperta la seduta con il seguente ordine del giorno.

<u>In composizione plenaria</u>

1. comunicazioni;
2. verbale della seduta del 26 novembre 2021: approvazione;
3. piano triennale di fabbisogno di personale 2021-2023: parere;
4. budget economico, budget degli investimenti anno 2022 e triennio 2022-2024, compresi piano triennale edilizia e programma biennale degli acquisti di forniture e servizi: parere;
5. modifica del "Regolamento del Centro Edizioni della Normale": approvazione;
6. modifiche ed integrazioni al "Regolamento per convenzioni e progetti di ricerca e formazione di carattere istituzionale e per conto terzi": parere;
7. chiusura procedura di valutazione e assegnazione finanziamento MUR ex DM 289 "PRO3 ricerca": approvazione;

8. ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di provvidenze: parere;
9. sistema di misurazione e valutazione della performance - anno 2022: parere;
10. nomina del Presidente della Biblioteca della Scuola
11. provvedimenti relativi all'attivazione di posti di professore di prima fascia: approvazione;
12. revoca di un bando di ricercatore a tempo determinato di tipo b);
13. accordi e convenzioni;
    - 13.1. accordo con le compagnie teatrali della Toscana: approvazione;
    - 13.2. Memorandum of Cooperation tra la Scuola Normale Superiore e la Divisione "Vittorio Veneto" dell'Esercito Italiano: modifica;
    - 13.3. convenzione tra la Scuola Normale Superiore e l'INFN-Pisa per la prosecuzione della collaborazione e per il finanziamento di un assegno di ricerca: approvazione;
    - 13.4. accordo di collaborazione tra Scuola Normale Superiore e LIST S.p.A.: approvazione;
14. varie ed eventuali.

Composizione ristretta ai professori e ricercatori

15. proposta di chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 240/2010;
16. chiamata diretta di vincitore del "programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini" su posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b) della Legge n. 240/2021: approvazione;

Composizione ristretta ai professori di prima fascia

17. provvedimenti relativi alla chiamata di professori di prima fascia: approvazione;

In composizione plenaria

18. modifica dello statuto della Scuola: approvazione.

Seduta del 15 dicembre 2021
Ordine del giorno n. 1
Argomento: comunicazioni

Il Presidente effettua le comunicazioni seguenti.

1. I punti posti all'ordine del giorno della presente riunione n. 5. («Modifica del Regolamento del Centro Edizioni: approvazione») e 13.2 («Memorandum of Cooperation tra la Scuola Normale Superiore e la Divisione "Vittorio Veneto" dell'Esercito Italiano: modifica») saranno discussi nella prossima seduta in quanto necessitano di ulteriori approfondimenti.

2. Sempre in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno della presente riunione, è stato deciso, in via del tutto eccezionale e al fine di garantire la partecipazione alla riunione di tutti i componenti del Senato, di accogliere la richiesta del rappresentante degli allievi, Dott. Fabbri, di discutere le modifiche dello statuto nel pomeriggio della giornata odierna e pertanto la presente seduta del Senato sarà articolata in due parti: la prima, dalle ore dieci, per discutere e deliberare su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno ad eccezione dell'argomento relativo alla approvazione delle modifiche di statuto della Scuola; la seconda, nel pomeriggio, a partire dalle ore quindici, per discutere e deliberare sulle modifiche di statuto.

3. Nella prossima riunione del Consiglio di Amministrazione federato prevista per il prossimo 20

dicembre sarà fissato il calendario delle sedute del primo semestre 2022. Successivamente saranno fissate le riunioni del Senato Accademico per l'intero anno 2022.

4. La Rettrice della Scuola Sant'Anna ha dato formale risposta in ordine alla ricostruzione dei recenti fatti goliardici (la «guerra» fra allievi della Scuola Normale e della Scuola Sant'Anna) contestando in parte la relazione prodotta dagli allievi della Scuola Normale. Il Direttore si è detto disponibile a ricevere analoga relazione da parte degli allievi della Scuola Sant'Anna.

5. L'allievo Fabbri ha recentemente presentato al Direttore alcune richieste in relazione alle procedure di mobilità all'estero cui sarà data risposta nelle prossime settimane.

6. Sono in corso contatti finalizzati alla concessione alla Scuola di una significativa donazione.

7. Come è noto, lo stato di emergenza nazionale sarà prorogato al 31 marzo 2022 in considerazione del permanere della gravità della pandemia per Covid-19. Si rende quindi necessario richiamare la necessità di osservare rigorosamente tutte le norme di sicurezza in ambito Covid-19, soprattutto alla luce di recenti gravi episodi che hanno coinvolto gli allievi della Scuola, in particolare presso il Collegio Faedo.

8. Il Prof. Silvio Pons è stato nominato, su indicazione della Classe di Lettere e Filosofia e sentiti i Presidi della Classe di Scienze e della Classe di Scienze Politico-sociali, componente del Consiglio Scientifico dell'Istituto Ciampi in sostituzione del Prof. Rosati.

9. Il Presidente illustra lo stato delle procedure per la copertura di posti di docente e ricercatore a tempo determinato approvate dagli organi della Scuola, attualmente in corso o da avviare:

1. Procedure selettive di chiamata di docenti ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010

Posizioni di Professore di I fascia (art. 18)			
STRUTTURA ACCADEMICA	**SETTORE CONCORSUALE**	**SSD**	**STATO DI AVANZAMENTO**
Classe di Scienze	02/B2 Fisica teorica della materia	FIS/03 – Fisica della materia	Pubblicato bando (D.D. n. 461/2021). Scaduti termini il 9.9.2021. Fase di formazione della Commissione

2. Procedure di chiamata diretta di docenti ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005

Posizioni di Professore di I fascia			
STRUTTURA ACCADEMICA	**SETTORE CONCORSUALE**	**SSD**	**STATO DI AVANZAMENTO**
Classe di Lettere e filosofia	10/A1 Archeologia	L-ANT/07 Archeologia classica	Proposta di attivazione posizione di ordinario e copertura per chiamata diretta nella presente seduta

3. Procedure di valutazione volte alla chiamata sul posto di Professore di II fascia di ricercatori di tipo b) in possesso di ASN nel terzo anno di contratto, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 (c.d. tenure track):

Procedure di tenure track di RTDB per l'accesso a posizioni di Professore di II fascia (art. 24, comma 5)				
STRUTTURA ACCADEMICA	**SETTORE CONCORSUALE**	**SSD**	**RTDB interessato**	**STATO PROCEDURA**

Classe di Lettere e filosofia	11/A1 - Storia Medievale	M-STO/01 - Storia Medievale	Dott.ssa Federica Maria Giovanna Cengarle	Approvati atti procedura con D.D. 609/2021 e chiamata della Dott.ssa Cengarle. Emanato DD n. 830 del 6.12.2021 di nomina come associato con decorrenza 28.12.2021
Classe di Lettere e filosofia	10/F2 - Letteratura Italiana Contempor.	L-FIL-LET/11- Letteratura Italiana Contemporanea	Dott.ssa Elisa Donzelli	Approvati atti procedura con D.D. 623/2021 e chiamata della Dott.ssa Donzelli nella seduta di ottobre 2021. Emanato DD n. 839 del 9.12.2021 di nomina come associato con decorrenza 28.12.2021
Classe di Lettere e filosofia	10/D1- Storia Antica	L-ANT/03 – Storia romana	Dott. Fabrizio Oppedisano	Approvati atti procedura con D.D. 610/2021 e hiamata del Dott. Oppedisano. Emanato DD n. 831 del 6.12.2021 di nomina come associato con decorrenza 28.12.2021
Classe di Scienze politico-sociali	14/C2 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08- Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Dott. Marco Deseriis	Emanato Avviso della procedura di tenure track con D.D. n. 834 del 7.12.2021.

4. Procedure valutative per la progressione di ricercatori a tempo indeterminato della Scuola su posti di professore associato ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 nell'ambito dei Piani straordinari

Posizioni di Professore di II fascia (art. 24, comma 6)			
STRUTTURA ACCADEMICA	**SETTORE CONCORSUALE**	**SSD**	**STATO DI AVANZAMENTO**
Classe di Scienze (II° Piano straord. progress.RU)	02/A2 Fisica teorica delle interazioni fondamentali	FIS/02 Fisica teorica, modelli e metodi matematici	A seguito della delibera del CDA federato del 20.07.2021, procedura conclusa con chiamata del prof. Enrico Trincherini. Nomina prevista dal 1°.1.2022
Classe di Lettere e Filosofia (II° Piano straord. progress.RU)	10/A1 Archeologia	L-ANT/07 Archeologia classica	A seguito della delibera del CDA federato del 28.10.2021, procedura conclusa con chiamata del Dott. Gianfranco Adornato. Nomina prevista dal 1°.1.2022
Classe di Lettere e Filosofia (II° Piano straord. progress.RU)	10/D3 Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04 Lingua e letter. latina	Emanato bando con D.D. n. 761 del 16.11.2021. Termine domande scaduto il 7.12.2021. Portata nel Consiglio di Classe di dicembre 2021 la rosa dei potenziali commissari
Classe di Scienze (II° Piano straord. progress.RU)	01/A3 Analisi matem, probab e statistica matematica	MAT/05 Analisi matematica	Emanato bando con D.D. n. 757 del 16.11.2021. Termine domande scaduto il 7.12.2021. Portata nel Consiglio di Classe di dicembre 2021 la rosa dei potenziali commissari
Classe di Scienze (II° Piano straord. progress.RU)	02/A1 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 Fisica sperimentale	Emanato bando con D.D. n. 758 del 16.11.2021. Termine domande scaduto il 7.12.2021. Portata nel Consiglio di Classe di dicembre 2021 la rosa dei potenziali commissari

Classe di Scienze (II° Piano straord. progress.RU)	02/B1 Fisica sperimentale della materia	FIS/03 Fisica della materia	Emanato bando con D.D. n. 759 del 16.11.2021. Fase definizione potenziali commissari da portare in Consiglio di Classe
Classe di Scienze (II° Piano straord. progress.RU)	03/A2 Modelli e metod. Scienze chimiche	CHIM/02 Chimica Fisica	Emanato bando con D.D. n. 760 del 16.11.2021. Termine domande scaduto il 7.12.2021. Portata nel Consiglio di Classe di dicembre 2021 la rosa dei potenziali commissari

5. Procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) e di tipo b)

Posizioni di Ricercatori a tempo determinato di tipo a)			
STRUTTURA ACCADEMICA	**SETTORE CONCORSUALE**	**SSD**	**STATO DI AVANZAMENTO**
Classe di Scienze (finanziato con risorse esterne)	02/B2 Fisica teorica della materia	FIS/03 Fisica della materia	A seguito della delibera del CDA federato del 28.09.2021, procedura conclusa con chiamata del Dott. U.Marzolino. Assunzione prevista dal 1.3.2022, previa conferma proroga dei fondi esterni su cui grava il posto
Classe di Scienze (finanziato con risorse esterne)	13/D4 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	Pubblicato bando (D.D. n.391/2021). Commissione nominata con D.D. 585/2021; approvati atti con D.D. n. 816 del 1.12.2021. Fase di chiamata del vincitore nella presente seduta
Classe di Scienze (PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, DM n.1062/2021)	02/B1 - Fisica sperimentale della materia	FIS/03 - Fisica della materia	Pubblicato bando (D.D. n.621/2021). Approvati atti con D.D. n. 816 del 1.12.2021 e chiamata del Dott. A.Guerrini nella seduta di novembre. Contratto stipulato con decorrenza 31.12.2021 in attesa della validazione MUR

Posizioni di Ricercatori a tempo determinato di tipo b)			
STRUTTURA ACCADEMICA	**SETTORE CONCORSUALE**	**SSD**	**STATO DI AVANZAMENTO**
Classe di Scienze	02/A2 Fisica Teorica delle interazioni fondamentali	FIS/02 Fisica Teorica, Modelli e Metodi Matematici	Emanato bando in data 14.10.2021 (D.D. n. 357). Scadenza termini presentazione domande 26.11.2021. Pubblicato avviso di possibile revoca della selezione in connessione alla valutazione di eventuale chiamata diretta di vincitore del programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" da deliberare nella presente seduta
Classe di Scienze	01/A3 Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/06 probabilità e statistica matematica	Proposta di attivazione del posto a novembre 2021. Fase predisposizione del bando

Classe di Scienze	02/A2 Fisica Teorica delle interazioni fondamentali	FIS/02 Fisica Teorica, Modelli e Metodi Matematici	Proposta di chiamata diretta ricercatore vincitore del programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini (bando 2019) nella presente seduta

Aggiornamenti sullo stato delle procedure di copertura di posti di personale tecnico amministrativo

Reclutamento dall'esterno (procedure in corso o da avviare nel 2021)		
N° POSTI, CATEGORIA, AREA	**STRUTTURA**	**PROCEDURA E STATO DI AVANZAMENTO**
n.1 cat. C area amministrativa	Servizio affari generali e istituzionali	Espletate procedure preventive ai sensi dell'art.34bis del D. Lgs.n. 165/2001
n. cat. D area amministrativa gestionale	Servizio Stipendi	Espletata mobilità volontaria con esito positivo: Alessia De Gregorio prenderà servizio per trasferimento dal 27.12.2021
n.1 cat. D area amministrativa gestionale	Ufficio Organizzazione e valutazione	Procedura di mobilità volontaria in corso (Avviso prot.23091 del 20.9.2021). Designata Commissione
n.1 cat. D area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati	Servizio Infrastrutture Informatiche	Bandita selezione pubblica con D.S.G.n. 230/2021; approvati atti con D.D. n. 816 del 23.11.2021. Fase utilizzo graduatoria per copertura del posto
n.1 cat. D area amministrativa gestionale	Servizio archivio e protocollo	Espletata mobilità volontaria con esito negativo. Fase di predisposizione del bando di concorso con nuova procedura PICA
n.1 cat. C area amministrativa	STG Puteano (per supporto al Centro De Giorgi)	Avviata procedura preventiva ai sensi dell'art. 34bis del D. Lgs.n. 165/2001
n.1 cat. D area amministrativa gestionale	Servizi dell'Area Didattica	Avviata procedura preventiva ai sensi dell'art. 34bis del D. Lgs.n. 165/2001
n.1 cat. D area amministrativa gestionale	Servizi dell'Area Ricerca	Avviata procedura preventiva ai sensi dell'art. 34bis del D. Lgs.n. 165/2001
n.1 cat. D area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati	Servizio Infrastrutture Informatiche	Avviata procedura preventiva ai sensi dell'art. 34bis del D. Lgs.n. 165/2001
n.1 C area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati	Addetti aule – struttura di destinazione da definire	Avviata procedura preventiva ai sensi dell'art. 34bis del D. Lgs.n. 165/2001

Progressioni verticali ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017 (da avviare)		
N° POSTI, CATEGORIA, AREA	**STRUTTURA**	**STATO DI AVANZAMENTO**

n.1 cat. EP area amministrativa gestionale	Area Eventi Culturali e Internazionalizzazione – funzioni di coordinamento	Fase predisposizione bando
n. 1 cat. D area amministrativa gestionale	Servizio personale a contratto – funzioni di coordinamento	Fase predisposizione bando
n. 1 cat. D area amministrativa gestionale	Servizi dell'Area Didattica	Fase predisposizione bando

Seduta del 15 dicembre 2021
Ordine del giorno n. 2
Argomento: approvazione verbale della seduta del 26 novembre 2021
Struttura proponente: Area Affari generali e acquisti - Servizio Affari generali e istituzionali
Dirigente responsabile: D. Altamore Responsabile di Area e Responsabile di Servizio: D. Altamore

Viene presentato al Senato il verbale della seduta del 26 novembre 2021, precedentemente reso disponibile su Google Drive, che viene approvato all'unanimità.

Deliberazione n. 181

Seduta del 15 dicembre 2021	
Ordine del giorno n. 3	
Argomento:Piano triennale di fabbisogno di personale 2021-2023: parere	
Struttura proponente: Area Risorse Umane Servizio amministrazione del Personale	
Dirigente responsabile:	E. Periti, Segretario Generale
Responsabile di Area/Struttura:	C. Sabbatini
Responsabile di Servizio:	C. Ribechini

Il Presidente richiama preliminarmente al Senato accademico quanto previsto in materia di Piani triennali di fabbisogno di personale delle Pubbliche amministrazioni dall'art. 6, commi 2 e seguenti, del Testo Unico sul Pubblico Impiego (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.):

2. *Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter.* (…) *Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2* [categorie protette]. *Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.*

3. *In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo (...), garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.*

4. (…) *Per le altre amministrazioni pubbliche* [diverse da quelle Statali rappresentate dai Ministeri] *il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*

Con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018 sono state inoltre adottate le linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale destinati alle pubbliche amministrazioni, previste dall'art. 6-ter del medesimo Testo unico, le quali hanno evidenziato quanto segue:

- la centralità del Piano triennale del fabbisogno di personale quale strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e quale strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione;
- la necessità di predisporre il Piano triennale del fabbisogno in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio e, conseguentemente, delle risorse finanziarie a disposizione nonché in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, sia generali che specifici.

Quanto sopra premesso, viene sottoposto all'attenzione del Senato accademico, ai fini dell'approvazione, il "*Piano triennale del fabbisogno di personale della Scuola Normale Superiore - anni 2021 – 2023"* (qui allegato *sub* lett. "A" e già reso disponibile ai componenti del Senato accademico su Google Drive). Tale Piano è stato elaborato nel rispetto di quanto richiesto in particolare dagli strumenti di programmazione del personale delle Università che hanno una normativa di riferimento specifica e in gran parte differenziata da quella degli altri enti pubblici fondata, com'è noto, sul sistema dei c.d. punti organico; normativa richiamata nel 'quadro normativo di riferimento' sinteticamente illustrato nello stesso Piano triennale.

Nella prima parte del Piano sono stati aggiornati alla data del 31.12.2021, a cura del Servizio amministrazione del personale, i dati relativi alle programmazioni degli anni passati, alle dotazioni di personale e allo stato delle procedure di reclutamento e, nella seconda parte, a cura dell'Ufficio organizzazione e valutazione secondo le indicazioni del Direttore e del Segretario generale, sono riportati i criteri e le esigenze di fabbisogno e le prospettive assunzionali 2021-2023.

Il Piano contiene tra l'altro:

- la programmazione iniziale di massima di n. 15,09 punti organico dell'anno 2021 assegnati alla Scuola con D.M. n. 1096 del 24.9.2021 che a tempo debito sarà comunicata al MUR tramite Proper;
- la programmazione dell'impegno dei punti organico del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo effettuata alla luce di una aggiornata revisione delle esigenze organizzative e di funzionamento dei servizi, prevista secondo l'ordine di priorità delle esigenze assunzionali da soddisfare nelle varie annualità e nel rispetto della disponibilità di punti organico e della copertura di *budget*;
- le linee e i criteri di programmazione assunzionale del personale docente/ricercatore sulla base delle esigenze didattico/scientifiche emerse dalle strutture accademiche.

Completano il Piano gli aggiornamenti delle situazioni di reclutamento a valere sui Dipartimenti di eccellenza e sui Piani straordinari ministeriali, ivi compresi quelli per la progressione dei ricercatori di ruolo in possesso di abilitazione scientifica nazionale dei DD.MM. n.84/2020 e n.364/2020, secondo le decisioni assunte dagli organi accademici.

In relazione ai contenuti del Piano è stata fornita informativa ai soggetti sindacali prima della

presente seduta.

Quanto sopra premesso, considerato altresì che potranno essere sottoposte al Consiglio di Amministrazione federato, previo nuovo parere del Senato accademico, eventuali revisioni/rimodulazioni qualora l'evoluzione del turn-over e/o la disponibilità di punti organico dovessero discostarsi dalle stime effettuate oppure qualora sopravvenissero delle ulteriori variazioni di disponibilità anche per gli anni passati, o novità legislative incidenti sulla programmazione del personale e/o sul reclutamento, la Scuola procederà all'aggiornamento annuale del presente Piano, con scorrimento al triennio 2022 – 2024, non appena avrà l'assegnazione - con apposito decreto ministeriale - dei punti organico relativi all'anno 2022 e in ogni caso, entro il 2022, in connessione all'approvazione del Budget 2023.

Il Presidente dà quindi la parola al Segretario generale per illustrare la parte del Piano relativa al personale tecnico amministrativo; il Dott. Periti riferisce che c'è stato un approccio condiviso con i responsabili delle strutture per delineare i futuri fabbisogni di personale, compresi quelli per la sostituzione dei pensionamenti, e i punti-organico necessari per attuare la riorganizzazione.

Per l'Area Didattica è previsto un posto di EP tramite progressione verticale; nell'anno 2023 ci sarà una crescita interna anche nei settori della Ricerca e del Bilancio e contabilità.

Sono previste complessivamente 29 posizioni in più nell'arco di due anni: precisamente 26 assunzioni e 3 progressioni interne; tutte queste posizioni sono già state previste nel budget della Scuola.

Il Segretario generale ha inoltre sottolineato che nella stesura dell'attuale manovra finanziaria del Governo è previsto, per la prima volta dopo molto tempo, un piano straordinario di assunzioni per il personale tecnico-amministrativo delle università italiane per circa 1.750 unità; ciò potrebbe consentire alla Scuola alcune assunzioni di unità di personale. Si attendono tuttavia i decreti attuativi della manovra finanziaria.

Il Direttore illustra il Piano delle assunzioni del personale docente e ricercatore. Dopo un'attenta analisi dei Presidi sulle esigenze assunzionali scientifiche e didattiche delle Classi, è stato proposto quanto segue:

- Classe di Scienze: una nuova posizione di professore di I fascia per ciascuna delle tre annualità 2022, 2023 e 2024;
- Classe di Lettere e Filosofia: due nuove posizioni di professore di I fascia nel 2022, una per ciascuna delle due annualità 2023 e 2024;
- Classe di Scienze Politico-sociali: una nuova posizione di professore di I fascia per ciascuna delle tre annualità 2022, 2023 e 2024.

Si tratta di un piano di crescita prudente che corrisponde al turn over dei pensionamenti. Anche per i ricercatori di tipo b) si mantiene una linea di prudenza e le nuove assunzioni seguiranno il turn over o riguarderanno i vincitori di bandi particolarmente prestigiosi. Chiede quindi ai Presidi di riferire le decisioni delle Classi.

Il Prof. Ferrara sottolinea che nella Classe di Scienze c'è stata ampia discussione sul piano delle assunzioni. Nell'anno 2021 si è dato corso ad assunzioni di elevata priorità: è stato assunto un professore di Biologia, uno di Informatica ed è in corso l'assunzione di un professore di Fisica. Di media priorità ci sono poi le posizioni di Fisica gravitazionale, per la quale la EOI non ha portato risultati, e di Fisica sperimentale per sostituire il Prof. Rolandi che andrà in pensione. Nel 2024 si prevede la sostituzione del Prof. Cattaneo poiché anche lui andrà in pensione.

Interviene il Prof. Carrai che riferisce l'ampia riflessione e discussione della Classe di Lettere sul punto. È stata completata la procedura per la copertura della cattedra di Archeologia con la scelta

della Prof.ssa Borg di nazionalità tedesca che insegna in lingua inglese; è stata aperta una EOI in Storia della filosofia da chiudere in tempi rapidi; è stata rinnovata la richiesta per un posto in Letterature comparate precedentemente ricoperto dalla Prof.ssa Fusini; è stata infine chiesta la copertura di una cattedra in Filologia romanza per la disciplina oggetto della convenzione, in fase di conclusione, del Prof. Leonardi. In sintesi sono state presentate due richieste di posizioni di ordinari con riserva di valutare il fabbisogno didattico e i mutamenti nel quadro della docenza.

Interviene infine il Prof. Meardi il quale fa presente innanzitutto che nella Classe di Scienze politico-sociali non sono previsti, nel breve-medio periodo, pensionamenti di docenti; è tuttavia presente una certa mobilità esterna. Si è conclusa la procedura per la chiamata di un professore ordinario in Sociologia e la EOI in Sociologia urbana e ambientale. Per il futuro, dopo ampia discussione, si è rilevata l'urgenza di assumere un docente in Metodi quantitativi; verrà pertanto aperta una EOI con l'auspicio di acquisire un professore ordinario o anche un ricercatore di tipo b). Alla fine del prossimo triennio si chiederà un posto per Scienza politica. Si vorrebbe poi consolidare la cattedra in Economia politica, oggi in convenzione con l'Università di Urbino, anche per garantire un raccordo con l'Istituto Ciampi.

Interviene il Direttore per ricordare che la normativa nazionale ha in parte modificato i sistemi di reclutamento e ciò potrebbe consentire a tutti gli atenei di reclutare, sia in Italia che dall'estero, in maniera più articolata e agevole.

Il Direttore apre quindi la discussione.

Interviene il Dott. Zamponi per riproporre il tema già discusso altre volte in ordine alla netta prevalenza, nelle politiche di reclutamento della Scuola, dei professori ordinari senza considerare la possibilità di assumere anche ricercatore di tipo b), al di là di bandi prestigiosi come il Marie Curie, e si augura che si possa decidere un cambio di indirizzo.

Interviene il Direttore per ricordare al Dott. Zamponi che non esiste una politica di chiusura della Scuola al reclutamento di ricercatori di tipo b) e per ricordare inoltre gli oggettivi limiti derivanti dalla necessità di coprire i carichi didattici di chi viene assunto, anche su posizioni di ricercatore di tipo a). Ricorda anche che alcuni corsi sono stati tolti dalla programmazione didattica per mancanza di allievi. Ricorda ancora che negli ultimi anni sono state bandite almeno undici posizioni di ricercatore di tipo b). Il Direttore conclude evidenziando la necessità di ricostruire, almeno in parte, il tessuto di docenza di prima fascia.

Interviene il Prof. Carrai per ricordare, in ordine alla cosiddetta prevalenza nel reclutamento di professori ordinari, che la Classe di Lettere ha perso ben otto posizioni di ordinari, non sostituiti, con l'eccezione del caso del Prof. Giardina che è stato sostituito con un ricercatore di tipo b) (poi diventato professore associato in Storia romana).

Interviene il Prof. Benigno per sottolineare che il caso della Scuola è particolare perché non abbiamo il carico didattico delle università generaliste e che è necessario mantenere uno standard di eccellenza.

Interviene il Dott. Zamponi per affermare che non era sua intenzione entrare nel merito delle singole posizioni e che non discute la programmazione delle Classi. Vuol però far notare che le posizioni di ricercatore di tipo b) sono solo tre e che negli ultimi tre anni sono state bandite solo queste posizioni. È vero che alcuni ricercatori sono "passati" ad associati ma questo è accaduto a dieci anni dalla riforma Gelmini che ha mandato in esaurimento i ricercatori universitari; quindi l'aumento dei professori associati è un dato meccanicamente conseguente all'applicazione della legge Gelmini. Ricorda che nell'ultima riunione del Senato è stata finalmente decretata la formazione di un tavolo sul reclutamento da parte di Direttore e Vicedirettore e rimanda la discussione a quel contesto.

Conclusa la discussione, il Presidente invita il Senato accademico a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

con undici voti a favore (Ambrosio, Benigno, Benzi, Cappelli, Carrai, D'Alessandro, Fabbri, Ferrara, Meardi, Piazza e Rossi), con il voto contrario del Dott. Zamponi e con l'astensione del Dott. Aresi,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale della Scuola relativo al triennio 2021-2023, allegato *sub* lett. "A", contenente tra l'altro la programmazione di massima del punti organico dell'anno 2021 assegnati con D.M. n. 1096 del 24.9.2021, la programmazione dell'impegno dei punti organico del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo alla luce di una aggiornata revisione delle esigenze organizzative e di funzionamento dei servizi, le linee e i criteri di programmazione assunzionale del personale docente/ricercatore nonché gli aggiornamenti delle situazioni di reclutamento a valere sui Dipartimenti di eccellenza e sui Piani straordinari ministeriali.

Il predetto Piano è sottoposto all'approvazione, per quanto di competenza, del Consiglio di amministrazione federato convocato per il giorno 20 dicembre 2021.

Deliberazione n. 182

Seduta del 15 dicembre 2021
Ordine del giorno n. 4
Argomento: budget economico, budget degli investimenti anno 2022 e triennio 2022-2024, compresi piano triennale edilizia e programma biennale degli acquisti di forniture e servizi: parere
Struttura proponente: Area Bilancio e Amministrazione
Dirigente responsabile: E. Periti Responsabile di Area/Struttura: B. Gradara

Alle ore undici il Presidente invita la Dott.ssa Barbara Gradara, responsabile dell'Area Bilancio e amministrazione, a partecipare alla riunione per coadiuvare il Segretario generale nella esposizione del presente argomento.

Si ricorda innanzitutto che la Scuola, in attuazione della normativa stabilita dalla legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dal decreto legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, ha adottato dal 1° gennaio 2014 la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio unico d'ateneo.

Ai sensi del suddetto decreto la Scuola ha l'obbligo, nella fase previsionale, di approvare i seguenti documenti che compongono il bilancio unico:

1. Budget economico annuale autorizzatorio;
2. Budget degli investimenti annuale autorizzatorio;
3. Budget economico triennale;
4. Budget degli investimenti triennale.

Oltre a questi documenti, occorre approvare anche i seguenti:

5. Rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE, contenente la ripartizione per missioni e programmi
6. Schema di cui all'allegato 6 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su Internet dei dati relativi alle entrate e alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni";
7. Programma triennale delle opere pubbliche (triennio 2022-2024);

8. Piano biennale degli acquisti (biennio 2022-2023).

Con decreto interministeriale (Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e Ministero dell'economia e delle finanze) del 10 dicembre 2015, n. 925, sono stati definiti gli schemi del budget economico e del budget degli investimenti e il contenuto minimo della nota illustrativa al bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio e al bilancio unico di ateneo di previsione triennale.

Il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e non autorizzatorio per l'anno 2022 è quindi stato redatto secondo i dettati normativi in vigore.

Tutti i predetti documenti sono stati resi disponibili ai componenti del Senato accademico su Google Drive.

Il Presidente lascia quindi la parola al Segretario generale e alla Dott.ssa Gradara che illustrano il budget con l'ausilio delle slide che si allegano al presente verbale *sub* n. 1.

Il Segretario generale e la Dott.ssa Gradara illustrano compiutamente, con dovizia di dettagli, particolari e informazioni, i contenuti del budget, soffermandosi, commentandole diffusamente, sulle voci con trend più significativi: l'aumento del Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO); la copertura dei costi correnti; le riserve vincolate e la riserva libera; i costi del personale; gli investimenti in edilizia; la programmazione degli acquisti di beni e servizi che è stata predisposta con l'indicazione delle caratteristiche dei beni e servizi da acquistare e che pertanto costituiranno un vincolo per gli uffici nelle successive procedure esecutive; altro ancora.

Il Segretario generale conclude evidenziando la sostanziale stabilità economica della Scuola.

Interviene il Dott. Aresi per approvare l'allentamento dell'impostazione prudenziale che aveva caratterizzato i budget degli anni passati. Informa il Senato di aver richiesto e ricevuto dal Direttore e dal Segretario Generale rassicurazioni relativamente: alla previsione all'interno del budget di fondi utili al finanziamento di eventuali estensioni delle borse di perfezionamento; alla disponibilità a integrare nel corso dell'anno lo stanziamento destinato alla mobilità degli allievi, per la quale il budget riporta una previsione di spesa inferiore agli anni passati. Intervengono il Segretario Generale e la Dott.ssa Gradara per fornire tutte le informazioni richieste. Il Dott. Aresi conclude il suo intervento proponendo di valutare per i prossimi anni la riattivazione dei tirocini professionalizzanti presso la Biblioteca e l'Archivio.

Interviene il Dott. Zamponi per chiedere se saranno finanziati i progetti interni e quali prospettive ci sono per la ricerca di base. Chiede inoltre che i bandi del 2022 per la ricerca interna siano attivati con un po' di anticipo rispetto al 2021.

Interviene il Direttore per dare risposta affermativa alle domande del Dott. Zamponi.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita infine il Senato a deliberare in merito

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito ai seguenti documenti:

- Budget economico annuale autorizzatorio (allegato *sub* lett. "A");
- Budget degli investimenti annuale autorizzatorio (allegato *sub* lett. "A");
- Budget economico triennale (allegato *sub* lett. "A");
- Budget degli investimenti triennale (allegato *sub* lett. "A");

- Rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE, contenente la ripartizione per missioni e programmi (allegato *sub* lett. "B");
- Schema di cui all'allegato 6 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 (allegato *sub* lett. "C");
- Programma triennale delle opere pubbliche - triennio 2022-2024 (allegato *sub* lett. "D");
- Programma biennale degli acquisti - biennio 2022-2023 (allegato *sub* lett. "E").

I predetti documenti sono sottoposti all'approvazione, per quanto di competenza, del Consiglio di amministrazione federato convocato per il giorno 20 dicembre 2021.

Il Presidente ringrazia quindi la Dott. Barbara Gradara per il supporto fornito al Segretario generale e la Dott.ssa Gradara lascia l'aula alle ore undici e quaranta minuti.

Deliberazione n. 183

Seduta del 15 dicembre 2021
Ordine del giorno n. 6
Argomento: modifiche ed integrazioni al "Regolamento per convenzioni e progetti di ricerca e formazione di carattere istituzionale e per conto terzi": parere.
Strutture proponenti: Area Ricerca e Innovazione - Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico
Dirigente responsabile: E. Periti Responsabile di Area/Struttura: P. Pingue Responsabile di Servizio: A. Rizzo

Il Presidente ricorda che dal 2002 è vigente presso la Scuola il Regolamento per convenzioni di ricerca e di formazione di carattere istituzionale e per convenzioni di ricerca e formazione per conto terzi, poi successivamente modificato.

In particolare, con le ultime due modifiche - la prima approvata del Senato Accademico nella seduta del 22 maggio 2020, e successivo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione federato nella seduta del 27 maggio 2020, entrata in vigore con decreto direttoriale dell'8 giugno 2020, n. 266; la seconda approvata dal Senato Accademico nella seduta del 25 giugno 2021, e successivo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione federato nella seduta del 30 giugno 2021, entrata in vigore con decreto direttoriale del 6 luglio 2021, n. 400 - oltre alla nuova denominazione, "Regolamento per convenzioni e progetti di ricerca e formazione di carattere istituzionale e per conto terzi", sono stati inseriti nel testo regolamentare alcuni punti presenti in precedenti delibere degli Organi, assunti per meglio disciplinare alcuni aspetti della realtà operativa e per perfezionare alcuni riferimenti allo Statuto vigente al momento.

É stata inoltre modificata la disciplina del prelievo a titolo di recupero dei costi di funzionalità ambientale e organizzativa, applicato sui proventi derivati dai progetti di ricerca istituzionali o per conto terzi, in coerenza con le linee di budget precedentemente approvate, e, al fine di potenziare alcuni servizi di supporto, anche per introdurre nuove possibilità di incentivazione del personale, in coerenza con quanto previsto dal nuovo Regolamento sulla premialità.

L'art. 4 del citato regolamento, relativo agli incentivi derivati dai finanziamenti della Comunità Europea, circoscrive l'ambito di applicazione ai soli professori e ricercatori di ruolo presso la Scuola e prevede che il calcolo dell'incentivo si basi sul costo corrispondente all'impegno del Principal Investigator (PI) nell'ambito del progetto (cd. valorizzazione dei mesi/persona).

Il Presidente propone di allargare l'ambito di applicazione anche ai professori e ricercatori non di ruolo presso la Scuola e PI di progetti europei di cui la Scuola è Host Institution e nel cui budget è prevista la copertura, integrale o parziale, del costo collegato alla propria posizione.

In dettaglio, la proposta prevede di assegnare al PI, su sua richiesta, un compenso incentivante nella

misura massima pari al 20% della quota di overhead generata dal costo della propria, posizione a tempo determinato. Il costo è naturalmente a carico del progetto.

Con l'occasione il Presidente propone di rettificare la rubrica dell'art. 13, il cui attuale testo è errato a causa di un refuso.

Si propone pertanto al Senato Accademico di approvare le modifiche regolamentari evidenziate nel testo allegato *sub* lett. "A".

I predetti documenti saranno sottoposti all'approvazione, per quanto di competenza, del Consiglio di amministrazione federato convocato per il giorno 20 dicembre 2021.

Il Presidente dà la parola il Dott. Zamponi il quale ringrazia il Direttore e il Servizio Ricerca per aver accolto la sua richiesta di modifica del Regolamento anche se ha qualche dubbio sulla corretta formulazione del comma aggiunto all'art. 4.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di approvare la modifica del Regolamento per convenzioni di ricerca e di formazione di carattere istituzionale e per convenzioni di ricerca e formazione per conto terzi secondo il testo descritto nel documento allegato *sub* lett. "A".

Deliberazione n. 184

Seduta del 15 dicembre 2021
Ordine del giorno n. 7
Argomento: chiusura procedura di valutazione e assegnazione finanziamento MUR ex DM 289 "PRO3 ricerca": approvazione
Struttura proponente: Area Ricerca e Innovazione - Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico
Dirigente responsabile: E. Periti Responsabile di Area/Struttura: P. Pingue Responsabile di Servizio: A. Rizzo

Il Presidente riprende i temi del decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 289 del 25 marzo 2021 con cui sono definite le "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2021-2023 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati", cd. PRO3, con particolare attenzione al contributo significativo per sostenere un programma congiunto delle sei Scuole Superiori a ordinamento speciale.

Le Scuole hanno collaborato nei mesi scorsi per definire le attività da svolgere in linea con gli orientamenti ministeriali specificati nel decreto, sia nell'ambito della Terza Missione sia nel campo della ricerca.

In particolare hanno deciso, nei propri Senati e Consigli di Amministrazione, di orientare gli investimenti in ambiti il più possibile coerenti con le sfide del PNRR e che possano comunque trovare riferimenti e connessioni con i temi di ricerca quali "Scienza e analisi dei dati", "Salute", "Sostenibilità".

Le risorse disponibili per sostenere la ricerca nell'ambito del programma congiunto da utilizzare entro il 2023 ammontano complessivamente a circa € 4.000.000 così distribuiti:

Scuola Normale Superiore (SNS)	€ 1.000.000
Scuola Superiore Sant'Anna (SSSA)	€ 900.000

Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA)	€ 900.000
Gran Sasso Science Institute (GSSI)	€ 550.000
Scuola IMT Alti Studi (IMT)	€ 400.000
Istituto Universitario di Studi Superiori (IUSS)	€ 250.000

L'8 settembre scorso è stato emesso un avviso interno, sottoscritto dai Rettori/Direttori delle Scuole coinvolte, per invitare i professori e i ricercatori a presentare, entro il successivo termine del 10 ottobre, una proposta di ricerca, preferibilmente interdisciplinare sulle citate tematiche, in cui sia prevista la collaborazione con il personale docente e ricercatore di almeno una tra le altre Scuole ad ordinamento speciale.

Le proposte ricevute sono poi state sottoposte alla valutazione di una Commissione congiunta, composta da due rappresentanti per ciascuna delle sei Scuole.

Il Senato Accademico, nella seduta del 24 settembre scorso, ha designato per tale Commissione i Prorettori alla Ricerca Valutazione e Ranking e al Trasferimento Tecnologico, rispettivamente Prof. Angelo Vistoli e Prof.ssa Chiara Cappelli.

Il Senato Accademico, nella seduta del 25 ottobre scorso, ha inoltre espresso parere favorevole in merito all'utilizzo, per quanto necessario e fino ad un importo massimo di 200.000 euro, delle risorse impegnate dalla Scuola e recuperate attraverso il finanziamento derivato dal progetto ex DM 737/2021 per cofinanziare le proposte ex DM 289/2021 che vedono coinvolta la Scuola con una linea di budget.

La proposta è poi stata approvata dal Consiglio di Amministrazione federato nella successiva seduta del 29 ottobre.

La Commissione congiunta è stata nominata con decreto congiunto dei Rettori/Direttori delle sei Scuole nelle persone delle/dei seguenti professoresse/professori:

- Angelo Vistoli e Chiara Cappelli (SNS);
- Arianna Menciassi e Andrea De Guttry (SSSA);
- Massimo Riccaboni e Mirco Tribastone (IMT);
- Andrea Sereni e Mario Martina (IUSS);
- Alessandro Tanzini e Matteo Bertolini (SISSA);
- Roberto Aloisio e Alessandra Faggian (GSSI).

Il coordinamento dei lavori della Commissione è stato assegnato al Prof. Martina della Scuola IUSS, con il supporto tecnico e amministrativo dei responsabili delle strutture competenti per la Ricerca della Scuola Normale e della Scuola Sant'Anna, rispettivamente Aldo Rizzo e Chiara Carbonaro.

La Commissione congiunta ha regolarmente concluso la valutazione e il 19 novembre scorso ha presentato la proposta di finanziamento.

Si allega *sub* lett. "A" l'estratto del verbale n. 2 del 16 novembre 2021 della Commissione congiunta che contiene l'elenco delle proposte approvate e i corrispondenti importi, a valere sul finanziamento ministeriale e sul cofinanziamento delle Scuole.

Il Presidente dà la parola alla Prof.ssa Cappelli la quale riferisce che la Commissione ha esaminato ben 16 proposte presentate, senza entrare nel merito delle attività di ricerca indicate ma operando allo scopo di finanziare tutte le proposte, cercando in particolare di equilibrare la distribuzione dei fondi tra tutte le Classi e tra tutte le Aree. È stato concesso un contributo minimo a tutte le proposte per consentire l'avvio delle relative attività quantomeno per il primo anno.

A seguito di numerose riunioni, separate o in plenaria, la Commissione ha raggiunto l'accordo sulla distribuzione dei fondi che risulta dallo schema allegato *sub* lett. "A". Solo due progetti non sono stati finanziati: il primo perché la Scuola Sant'Anna ha deciso di non cofinanziarlo, e il secondo perché, di fatto, non risultava richiesto alcun contributo finanziario.

I criteri di scelta seguiti per il riconoscimento dei finanziamenti sono stati molto disomogenei e pertanto il criterio che ha guidato la discussione e la decisione della Commissione è stato quello della partecipazione al progetto di almeno due delle Scuole.

Il Presidente rinnova il ringraziamento alla Commissione per l'ottimo lavoro svolto e propone di esprimere parere favorevole al finanziamento delle proposte elencate nel citato documento, previo ricevimento della citata valutazione ANVUR con esito positivo. L'assegnazione dei finanziamenti potrà infatti essere esecutiva soltanto dopo la positiva valutazione dell'ANVUR dell'intero programma PRO3 di Ateneo delle Scuole coinvolte in ciascun progetto.

In caso di parere favorevole, la proposta sarà infine valutata in via definitiva dal Consiglio di Amministrazione federato in una prossima seduta.

Premesso quanto precedentemente illustrato, il Presidente invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di esprime parere favorevole al finanziamento delle proposte di ricerca PRO3, ex DM MUR 289/2021, elencate nel documento allegato *sub* lett. "A".

L'assegnazione dei fondi avverrà dopo la valutazione con esito positivo da parte dell'ANVUR dell'intero programma PRO3 di Ateneo delle Scuole ad ordinamento speciale coinvolte in ciascun progetto.

Deliberazione n. 185

Seduta del 15 dicembre 2021
Ordine del giorno n. 8
Argomento: Ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di provvidenze (modifica sezione emergenza sanitaria Covid-19): parere
Struttura proponente: Ufficio Organizzazione e Valutazione
Dirigente responsabile: E. Periti, Segretario Generale Responsabile di Area: L. Zoni
Pareri acquisiti da funzioni interne: ABA

Il Presidente dà la parola al Segretario generale il quale informa il Senato accademico che le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale hanno convenuto una parziale revisione del contratto collettivo integrativo vigente in materia di provvidenze al personale tecnico-amministrativo. La revisione ipotizzata riguarda in particolare la sezione, introdotta di recente, relativa ad una serie di interventi correlati all'emergenza sanitaria da Covid-19 e più specificatamente la destinazione delle eventuali economie risultanti all'esito della procedura di riconoscimento di tali provvidenze straordinarie al personale tecnico amministrativo della Scuola.

Il Segretario generale ricorda che gli interventi in questione (rimborsi spese e borse di studio) erano a carico di una parte (euro 117.086,00) delle risorse finalizzate, nell'ambito della disponibilità del Fondo di riserva, all'attuazione del Piano biennale di assistenza sanitaria integrativa approvato dal Consiglio direttivo della Scuola nel febbraio 2018, ma non utilizzate a causa dell'esito negativo delle gare bandite per la stipula della polizza sanitaria prevista nel piano medesimo.

All'esito della procedura straordinaria di attribuzione delle provvidenze Covid-19 il costo complessivo, sostenuto integrando la relativa voce di budget (CA 04.43.18.09 "Sussidi al personale") dell'importo necessario tramite l'utilizzo del Fondo di riserva, è stato pari ad euro 32.944,50 e cioè molto inferiore rispetto a quanto inizialmente previsto.

Le Delegazioni hanno dunque concordato di non confermare la destinazione delle risorse residue (euro 84.944,50) al fondo provvidenze ordinarie, cassando pertanto in sede di ipotesi la seguente previsione: "Le eventuali economie, derivanti dal mancato integrale utilizzo di quote teoriche pro capite, andranno ad integrare la quota annuale per le provvidenze al personale tecnico e amministrativo."

La predetta modifica, conclude il Segretario generale, dovrà essere recepita nel "Regolamento per l'attribuzione di provvidenze al personale dipendente della Scuola Normale Superiore" che all'art. 10 bis (Disposizioni temporanee – erogazioni correlate all'emergenza sanitaria da Covid-19), in particolare al comma 8 (secondo periodo), recita la medesima previsione.

L'ipotesi sarà sottoposta all'attenzione del Collegio dei Revisori federato per la prescritta certificazione, nonché al Consiglio di Amministrazione federato nella sua prossima seduta.

Premesso quanto sopra, il Presidente propone al Senato Accademico, ai sensi dell'art. 19, comma 3, lett. r), dello Statuto della Scuola, di deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla sottoscrizione in via definitiva dell'ipotesi di revisione del contratto collettivo integrativo in materia di provvidenze al personale tecnico-amministrativo allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente proposta di deliberazione *sub* lett. "A", nonché alla conseguente modifica regolamentare necessaria per garantire il completo allineamento dello stesso alle disposizioni contrattuali.

Deliberazione n. 186

Seduta del 15 dicembre 2021
Ordine del giorno n. 9
Argomento: Sistema di misurazione e valutazione della performance - Anno 2022:parere
Struttura proponente: Ufficio Organizzazione e Valutazione
Dirigente responsabile: E. Periti, Segretario Generale Responsabile di Area/Struttura: L. Zoni

Il Presidente dà la parola al Segretario generale il quale ricorda che il D.Lgs. n. 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni (c.d. "Riforma Brunetta"), prevede all'art. 7 che le amministrazioni pubbliche valutino annualmente la performance organizzativa e individuale sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance (di seguito SMVP) adottato e aggiornato annualmente, previo parere vincolante del Nucleo di Valutazione.

All'esito dell'informativa preventiva alle Organizzazioni Sindacali e alla RSU della Scuola si è esplicitato che è iniziata una riflessione sul processo di valutazione dei comportamenti che sarà condotta durante l'anno e troverà attuazione nel SMVP 2023.

Per la Scuola, il Nucleo di Valutazione federato ha espresso, nella seduta del 13 dicembre 2021, parere favorevole all'aggiornamento del SMVP proposto per l'anno 2022. Il documento aggiornato non registra sostanziali cambiamenti rispetto all'anno precedente, limitandosi a:

- introdurre la previsione di un termine per la fase di autovalutazione dei comportamenti organizzativi da parte del valutato prima dell'incontro con il proprio valutatore che si concluderà con il ciclo 2022. In vista dell'aggiornamento del Sistema per l'anno 2023, inizierà una fase di valutazione dei risultati della sperimentazione sull'autovalutazione con l'obiettivo di arricchire il percorso di valutazione dei comportamenti con uno o più momenti di confronto tra il valutatore e il valutato finalizzati all'individuazione di eventuali criticità e al superamento delle stesse;
- prevedere la possibilità che gli obiettivi possano essere ridotti, per numero e/o tipologia, rispetto a quanto previsto in maniera standardizzata nella tabella n. 4 (Ateneo, Gestione e Individuale) nel caso in cui alle strutture afferiscono uno/due unità di personale.

La previsione di una riduzione del numero e/o tipologia degli obiettivi per le strutture con esiguo personale mira ad evitare un appesantimento nello svolgimento delle attività e ad attuare un principio di proporzionalità tra le risorse umane disponibili e gli obiettivi assegnabili,

Infine, sono stati eliminati dal testo i riferimenti espliciti e diretti alla normativa relativa al POLA - Piano organizzativo del lavoro agile - che era stato introdotto per la prima volta lo scorso anno.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sul Sistema di misurazione e valutazione della Performance 2022, allegato *sub* lett. "A" quale parte integrante alla presente delibera.

Deliberazione n. 187

Seduta del 15 dicembre 2021
Ordine del giorno n. 10
Argomento: nomina del Presidente della Biblioteca della Scuola
Struttura proponente: Area Affari generali e acquisti Servizio Affari generali e istituzionali
Dirigente responsabile: D. Altamore Responsabile di Servizio: D. Altamore

Il Presidente comunica che il Prof. Stefano Carrai, nominato Presidente del Centro Biblioteca con deliberazione del Senato accademico n. 9 del 22.01.2020 9, scadrà dalla carica il prossimo 21 gennaio.

Il Presidente ricorda che a norma dell'art. 4 del Regolamento del Centro Biblioteca, il Presidente del Centro è nominato dal Senato accademico, su proposta del Direttore, tra i professori di ruolo della Scuola o tra i professori in convenzione al 100%, purché la convenzione abbia scadenza posteriore alla durata dell'incarico. La durata dell'incarico è biennale e può essere rinnovata.

Il Direttore ringrazia innanzitutto il Prof. Stefano Carrai per aver svolto con lodevole impegno l'incarico di Presidente del Centro Biblioteca in questi anni e propone quindi la nomina, quale Presidente della Biblioteca per il prossimo biennio, del Prof. Francesco Caglioti, Professore ordinario di Storia dell'arte medievale, afferente alla Classe accademica di Lettere e filosofia.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

visto lo Statuto, l'art. 6 del Regolamento di funzionamento dei centri di ricerca, dei laboratori e dei centri di supporto della Scuola e l'art. 4 del Regolamento del Centro Biblioteca;

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di nominare il Prof. Francesco Caglioti, Professore ordinario di Storia dell'arte medievale, afferente alla Classe accademica di Lettere e filosofia, Presidente del Centro Biblioteca della Scuola per il biennio 22 gennaio 2022 - 21 gennaio 2024.

Deliberazione n. 188

Seduta del 15 dicembre 2021
Ordine del giorno n. 11
Argomento: provvedimenti relativi all'attivazione di posti di professore di prima fascia; approvazione
Struttura proponente: Area Risorse Umane - Servizio amministrazione del personale
Dirigente responsabile: E. Periti, Segretario Generale Responsabile dell'Area: C. Sabbatini Responsabile del Servizio: C. Ribechini

Il Presidente informa il Senato accademico che il Consiglio della Classe di Lettere e filosofia, nella seduta dello scorso 7 dicembre, in composizione completa, ha deliberato di richiedere al Senato accademico, ai sensi dell'art. 3 del vigente Regolamento della Scuola in materia, la proposta di copertura di n. 1 posto di professore di I fascia per il settore concorsuale *10/A1 - Archeologia*, s.s.d. L-ANT/07 - *Archeologia classica*, i cui elementi caratterizzanti sono illustrati nel documento allegato *sub* lett. "A".

Il medesimo Consiglio ha poi proposto che la copertura del predetto posto avvenga mediante chiamata diretta secondo le disposizioni di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230 e s.m.i.

Il Presidente precisa infine che, in caso di deliberazione favorevole sulla predetta modalità di copertura del posto, il nominativo del/della docente da chiamare sarà sottoposto in questa stessa seduta al Senato accademico nella composizione ristretta alla partecipazione dei professori di prima fascia, in conformità a quanto previsto dal Regolamento interno (art. 18, comma 3).

Il Presidente ricorda che questa chiamata, ove approvata, conclude l'annosa questione della copertura della cattedra di Archeologia che ha esposto, anche mediaticamente e in maniera spiacevole, la Scuola.

Quanto sopra premesso, il Presidente invita il Senato a pronunciarsi in merito, a maggioranza assoluta dei componenti come richiesto dal Regolamento.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

a) di approvare la richiesta del Consiglio di Classe di Lettere e filosofia, ai sensi dell'art. 3 del vigente Regolamento della Scuola in materia, di copertura di n. 1 posto di professore di I fascia per il settore concorsuale 10/A1 - *Archeologia*, s.s.d. L-ANT/07 - *Archeologia classica* con le caratteristiche illustrate nel documento allegato *sub* lett. "A";

b) in relazione alla modalità di copertura del suddetto posto, di approvare che si proceda tramite chiamata diretta secondo le disposizioni di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230.

Il verbale sul punto è approvato seduta stante.

Deliberazione n. 189

Seduta del 15 dicembre 2021
Ordine del giorno n. 12
Argomento: revoca di un bando di ricercatore a tempo determinato di tipo b)
Struttura proponente: Area Risorse Umane - Servizio amministrazione del personale
Dirigente responsabile: E. Periti, Segretario Generale Responsabile dell'Area: C. Sabbatini Responsabile del Servizio: C. Ribechini

Il Presidente ricorda che la Scuola ha recentemente bandito, con D.D. n. 656 del 14.10.2021, una selezione pubblica per l'assunzione di un ricercatore di tipo b) per il s.s.d. FIS/02 *Fisica Teorica, Modelli e Metodi Matematici*, Settore concorsuale 02/A2 *Fisica Teorica delle interazioni fondamentali*.

Il Presidente rende noto che, successivamente all'emanazione del predetto bando, in data 10 novembre 2021, è stata acquisita al protocollo della Scuola la nota ministeriale reg. n. 28549 con la quale il Ministero ha comunicato alla Scuola quanto segue:

- che in applicazione della procedura prevista dal D.M. 23 dicembre 2020 n. 928 per il reclutamento di giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" (c.d. bando Rita levi Montalcini 2019), con il D.M. 13 ottobre 2021 n. 1152 il Ministro ha approvato le liste di priorità proposte dal Comitato preposto alla valutazione e selezione delle domande;
- che uno degli studiosi che figura nell'elenco dei 24 soggetti dichiarati vincitori, con riferimento all'Area 2 della Fisica, ha scelto la Scuola in ordine di preferenza come *host institution* per lo svolgimento del suo programma di ricerca R.L. Montalcini, di durata triennale, finanziato per un totale di € 214.081,44= (di cui € 180.081,44 come importo l.s. triennale del contratto e € 34.000= come quota di ricerca);
- in considerazione del fatto che i vincitori del programma di ricerca R.L. Montalcini possono essere destinatari di chiamata diretta quali ricercatori a tempo determinato di tipo b) ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005 da parte dell'ateneo indicato come *host institution*, che entro 45 giorni dalla data della nota ministeriale la Scuola debba trasmettere allo stesso Ministero la delibera del Consiglio di amministrazione federato con l'impegno alla stipula del contratto ovvero la dichiarazione che non intenda accogliere la richiesta;
- che in caso di impegno alla stipula del contratto, l'assunzione in servizio del ricercatore avvenga entro gli otto mesi successivi alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione con previsione di un impegno esclusivo e a tempo pieno del ricercatore presso l'ateneo.

All'indomani della ricezione della nota Ministeriale n. 28549/2021, mentre era ancora in corso il termine di presentazione delle domande di selezione (scaduto il 26.11.2021), constatato che l'ambito scientifico e il programma di ricerca di interesse del vincitore del bando R. L. Montalcini attiene al medesimo settore concorsuale e settore scientifico disciplinare oggetto del bando della Scuola emanato con D.D. n. 656/2021, è stato tempestivamente affisso all'Albo on line della Scuola apposito avviso (prot. n. 28899 del 12.11.2021) volto a notificare l'eventuale possibilità di provvedere alla revoca, previa eventuale sospensione degli effetti, del bando della procedura selettiva di cui al D.D. n. 656/2021, ai sensi dell'art. 21-*quinques* della L. 241/1990 e s.m.i. in connessione agli esiti delle attività di valutazione dello studioso vincitore della selezione del programma Montalcini che ha opzionato la Scuola come *host institution*, nonché del suo programma di ricerca.

In questa stessa seduta, il Senato accademico – in composizione ristretta ai professori e ai ricercatori – sarà chiamato a pronunciarsi sulla proposta formulata dal Consiglio della Classe di Scienze nella

seduta del 9 dicembre scorso di chiamata diretta del vincitore del programma di ricerca R. L. Montalcini come ricercatore di tipo b) per il s.s.d. FIS/02 *Fisica Teorica, Modelli e Metodi Matematici*, Settore concorsuale 02/A2 *Fisica Teorica delle interazioni fondamentali.* Qualora venisse approvata la predetta proposta di chiamata diretta, da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione federato, verrebbe meno l'esigenza di proseguire la predetta procedura pubblica di selezione.

In considerazione di ciò, pertanto, il Presidente invita il Senato accademico a deliberare sulla proposta avanzata dal Consiglio della Classe di Scienze in composizione completa, nella stessa seduta del 9 dicembre scorso, di revocare il predetto bando emanato con D.D. n.656/2021, condizionando l'efficacia della presente delibera all'approvazione della proposta di chiamata diretta del vincitore del programma R. L. Montalcini su cui si pronuncerà lo stesso Senato, in composizione ristretta ai professori e ai ricercatori, nella seduta odierna.

Per completezza di informazione, il Presidente rende infine noto al Senato che, dopo l'eventuale pronunciamento definitivo da parte degli organi accademici della Scuola di procedere alla revoca del bando, la revoca sarà disposta con apposito decreto direttoriale, affisso all'Albo on line e pubblicato sotto forma di avviso in Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della Legge 241 del 7.8.1990 e s.m.i.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di approvare la proposta, avanzata dal Consiglio della Classe di Scienze nella seduta del 9 dicembre 2021, di procedere alla revoca del bando di cui al D.D. n. 656/2021 relativo alla selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore di tipo b) per il s.s.d. FIS/02 *Fisica Teorica, Modelli e Metodi Matematici*, Settore concorsuale 02/A2 *Fisica Teorica delle interazioni fondamentali* presso la Classe di Scienze.

L'efficacia della presente delibera è condizionata all'approvazione della proposta, avanzata dalla Classe di Scienze nella medesima seduta del 9 dicembre u.s., di chiamata diretta del vincitore del programma R.L. Montalcini su cui si pronuncerà lo stesso Senato accademico, in composizione ristretta ai professori e ai ricercatori, nella seduta odierna.

In caso di pronunciamento definitivo da parte degli organi accademici della Scuola di procedere alla revoca del bando, la revoca sarà disposta con apposito decreto direttoriale, affisso all'Albo on line e pubblicato sotto forma di avviso in Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge n. 241 del 7.8.1990 e s.m.i.

Deliberazione n. 190

Seduta del 15 dicembre 2021
Ordine del giorno n. 13.1
Argomento: accordi e convenzioni - Accordo con le compagnie teatrali della Toscana: approvazione
Struttura proponente: Area Eventi culturali e internazionalizzazione Servizio Eventi culturali e career services
Dirigente responsabile: D. Altamore Responsabile di Area: D. Altamore Responsabile di Servizio: E. Guidi

Il Presidente propone al Senato accademico di approvare l'accordo (nel testo qui allegato *sub* lett.

"A") tra la Scuola Normale e le seguenti compagnie teatrali toscane: l'Associazione Culturale "Accademia Amiata Mutamenti", l'Associazione Culturale "Arca Azzurra", l'Associazione "I Sacchi di Sabbia" e la "Compagnia Lombardi Tiezzi" S.c.r.l..

L'accordo, di durata triennale, si propone di dare veste formalizzata e continuità istituzionale ad iniziative finalizzate alla diffusione della conoscenza della letteratura sul territorio della Toscana attraverso la realizzazione di attività culturali in ambito teatrale.

Nella progettazione e realizzazione delle attività saranno coinvolti, per la Scuola Normale, *in primis* le allieve e gli allievi, per il tramite del Gruppo di Lavoro degli Allievi per la Terza Missione e il Servizio Eventi Culturali e Career Services.

La proposta di accordo nasce dall'esperienza dell'estate di quest'anno che ha visto allieve e allievi delle Letture della Normale partecipare – nell'ambito delle iniziative per l'anniversario dantesco – al progetto Atlante poetico, una tournée di *lectura Dantis* per quasi quaranta paesini toscani progettata e realizzata dalle quattro compagnie teatrali e dalla stessa Scuola, che per parte sua ha fornito supporto scientifico e relatori/relatrici che di volta in volta introducevano i canti.

Con la formalizzazione di questo accordo, le attività di allievi e allieve nell'ambito della valorizzazione della lettura come esperienza di condivisione e diffusione della passione per i classici ed il progetto istituzionale delle Letture della Normale consoliderebbero un canale di collaborazione con il mondo teatrale della Toscana: una collaborazione che consentirebbe di dotare di nuovi strumenti e canali l'impegno della Scuola nelle attività di Public Engagement e produzione di beni pubblici a beneficio della società, in linea con l'impegno sempre più organico verso la Terza Missione.

La proposta di accordo non comporta oneri finanziari a carico della Scuola Normale.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di approvare l'accordo con le seguenti compagnie teatrali toscane: l'Associazione Culturale "Accademia Amiata Mutamenti", l'Associazione Culturale "Arca Azzurra", l'Associazione "I Sacchi di Sabbia" e la "Compagnia Lombardi Tiezzi" S.c.r.l., nel testo qui allegato *sub* lett. "A", autorizzando il Direttore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie in sede di stipula.

Deliberazione n. 191

Seduta del 15 dicembre 2021
Ordine del giorno n. 13.3
Argomento: accordi e convenzioni - convenzione tra la Scuola Normale Superiore e l'INFN-Sezione di Pisa per la prosecuzione della collaborazione e per il finanziamento di un assegno di ricerca
Struttura proponente: Area Affari generali e acquisti – Serv. Affari generali e istituzionali Area Ricerca e Innovazione – Serv. Ricerca e Trasferimento tecnologico
Responsabili di Area: D. Altamore/P. Pingue Responsabili di Servizio: D. Altamore/A. Rizzo

Il Presidente propone al Senato accademico di approvare la convenzione tra la Scuola Normale Superiore e l'INFN-Sezione di Pisa (nel testo qui allegato *sub* lett. "A") avente ad oggetto la prosecuzione della collaborazione e il finanziamento di un assegno di ricerca per lo svolgimento del progetto di ricerca congiunto indicato nell'allegato 1 alla convenzione stessa.

Le parti concordano di cofinanziare in parti uguali (50%) il rinnovo dell'assegno di ricerca di cui è titolare il Dott. Sànchez Ramìrez Gabriel (responsabile scientifico, Dott. Franco Ligabue). L'INFN di Pisa verserà pertanto alla Scuola l'importo corrispondente a sei mensilità dell'assegno di ricerca e pari a € 12.500.00 (il cofinanziamento della Scuola è stato assegnato con DPRVR n. 795/2021).

Durante il periodo di durata del rinnovo dell'assegno di ricerca, l'attività di studio e ricerca sarà seguita e verificata, per la Scuola, dal Dott. Franco Ligabue e, per l'INFN, dal Dott. Fabrizio Palla, ricercatore presso l'INFN di Pisa. Il titolare dell'assegno potrà essere ammesso presso laboratori, strutture e/o attrezzature afferenti all'INFN - Pisa, previ accordi tra il direttore degli stessi e il responsabile scientifico del progetto di ricerca, se ciò sarà ritenuto utile in relazione al programma di sviluppo della ricerca. La Scuola si riserva il diritto di utilizzare i risultati oggetto dell'attività di ricerca in congressi e a seminari e per pubblicazioni scientifiche. In tal caso l'INFN dovrà essere obbligatoriamente citato come ente finanziatore della ricerca e copia delle suddette pubblicazioni dovrà essere inviata all'INFN medesimo.

La convenzione avrà durata annuale.

Premesso quanto precedentemente illustrato, visto il parere favorevole espresso dal Consiglio della Classe di Scienze nella seduta del 9 dicembre 2021, il Presidente invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di approvare la convenzione tra la Scuola Normale e l'INFN - Sezione di Pisa avente ad oggetto la prosecuzione della collaborazione e il finanziamento di un assegno di ricerca nel testo qui allegato *sub* lett. "A", autorizzando il Direttore ad apportare le modifiche necessarie in sede di stipula.

Deliberazione n. 192

Seduta del 15 dicembre 2021
Ordine del giorno n. 13.4
Argomento: accordi e convenzioni - accordo di collaborazione accordo tra Scuola Normale Superiore e LIST S.p.A.: approvazione
Struttura proponente: Area Affari generali e acquisti – Serv. Affari generali e istituzionali Area Ricerca e Innovazione – Serv. Ricerca e Trasferimento tecnologico
Responsabile di Area: D. Altamore/P. Pingue Responsabile di Servizio: D. Altamore/A. Rizzo

Il Presidente propone al Senato accademico di approvare un accordo, che non prevede oneri, tra la Scuola Normale Superiore e la LIST S.p.A. al fine di avviare una collaborazione nell'ambito di una ricerca sulle tematiche di "optimal execution" in ambito finanziario con tecniche di apprendimento automatico ("machine learning") come descritta in dettaglio nel documento tecnico allegato alla proposta di accordo (la proposta di accordo, ancora in fase di definizione in sede tecnica, è qui allegata *sub* lett. "A").

Le parti potranno stipulare appositi accordi attuativi in conformità con quanto previsto dai regolamenti vigenti della Scuola Normale e dalle policies della LIST.

Con riferimento alla disciplina della proprietà intellettuale e industriale, l'accordo dispone che i diritti di proprietà intellettuale di cui sia titolare una parte (Background) resteranno nella piena esclusività della stessa, ed il relativo uso nell'ambito del presente accordo, consentito sollo dietro espresso consenso, non implicherà il riconoscimento di alcuna licenza e/o diritto in favore dell'altra parte. L'accesso al Background, dopo il termine dell'accordo, sarà determinato tra le parti a condizioni da definirsi con successivi accordi scritti.

L'accordo prevede inoltre che, fermo restando il diritto morale inalienabile degli inventori ad essere riconosciuti autori, tutti i risultati derivanti dalle attività in collaborazione saranno di proprietà congiunta delle parti, in quota proporzionale al contributo inventivo di ciascuna. La quantificazione delle quote e i termini di comproprietà, la gestione, nonché le condizioni di esercizio e sfruttamento commerciale dei risultati congiunti, saranno oggetto di un separato accordo fra le parti. I risultati delle ricerche sviluppate nel periodo di durata dell'accordo potranno comunque essere utilizzati liberamente a titolo gratuito da ciascuna parte a scopo istituzionale, di ricerca e insegnamento ed essere oggetto di pubblicazioni scientifiche, citando sempre la collaborazione quale fonte del risultato della ricerca sviluppata congiuntamente.

Il responsabile scientifico dell'accordo per la Scuola è il Prof. Stefano Marmi.

La convenzione avrà durata biennale, rinnovabile.

Premesso quanto precedentemente illustrato, visto il parere favorevole espresso dal Consiglio della Classe di Scienze nella seduta del 9 dicembre 2021, il Presidente invita il Senato accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di approvare l'accordo di collaborazione tra la Scuola Normale Superiore e la LIST S.p.A. nel testo qui allegato *sub* lett. "A", autorizzando il Direttore ad apportare le integrazioni e le modifiche necessarie in fase di perfezionamento e stipula.

Non ci sono varie ed eventuali da trattare.

Alle ore dodici e quindici minuti la seduta prosegue in composizione ristretta ai professori e ai ricercatori.

Deliberazione n. 193

Seduta del 15 dicembre 2021	
Ordine del giorno n. 15 – *composizione ristretta ai professori e ricercatori*	
Argomento:	proposta di chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 240/2010
Struttura proponente: Area Risorse Umane - Servizio amministrazione del personale	
Dirigente responsabile: E. Periti, Segretario Generale Responsabile di Area: C. Sabbatini Responsabile di Servizio: C. Ribechini	

Il Presidente ricorda che la Scuola Normale ha bandito, con D.D. n. 391 del 1° luglio 2021, una selezione pubblica per l'attivazione di una posizione di ricercatore a tempo determinato e pieno ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 240/2010, presso la Classe di Scienze, mediante stipula di un contratto triennale di lavoro subordinato di diritto privato ai fini dello svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nel settore concorsuale 13/D4 – *Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie*, s.s.d. SECS-S/06 – *Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie*, di cui è responsabile scientifico il Prof. Fabrizio Lillo.

In attuazione di quanto previsto dal "*Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010*", emanato con D.D. n. 368 del 07.08.2012 e s.m.i. (di seguito per brevità "Regolamento"), è stata nominata la Commissione giudicatrice la quale, ultimate le valutazioni comparative dei candidati nei termini previsti, ha formulato la graduatoria di

merito finale in cui è entrato un solo candidato con il punteggio di 90 punti su 100, il cui nominativo viene sottoposto all'attenzione degli organi accademici competenti per l'eventuale chiamata: il Dott. Piero Mazzarisi.

La regolarità formale degli atti è stata accertata con decreto del Direttore n. 816 del 1.12.2021 già pubblicato all'Albo on line e la relazione riassuntiva dei lavori della Commissione è stata pubblicizzata nell'apposita sezione del sito della Scuola.

Il Presidente ricorda che, in base alla procedura prevista dal citato Regolamento (art. 9, comma 1), è previsto che:

"Entro 90 giorni dall'approvazione degli atti, il Senato accademico, sentito il Consiglio della Struttura accademica interessata, formula la proposta di chiamata del candidato risultato più meritevole, con voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto (professori e ricercatori). La proposta è trasmessa al Consiglio di amministrazione federato per l'approvazione."

Infine, il Presidente informa il Senato che il Consiglio della Classe di Scienze, nella seduta del 9 dicembre scorso, ha espresso parere favorevole alla proposta di chiamata del Dott. Piero Mazzarisi.

Quanto sopra premesso il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di approvare la chiamata del Dott. Piero Mazzarisi sulla posizione di ricercatore a tempo determinato e pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 240/2010, presso la Classe di Scienze, mediante stipula di un contratto triennale di lavoro subordinato di diritto privato ai fini dello svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 13/D4 – *Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie*, s.s.d. SECS-S/06 – *Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie*, di cui è responsabile scientifico il Prof. Fabrizio Lillo.

La proposta, ove approvata, sarà sottoposta all'attenzione del Consiglio di amministrazione federato ai fini dell'approvazione per quanto di competenza.

Deliberazione n. 194

Seduta del 15 dicembre 2021
Ordine del giorno n. 16 - *composizione ristretta ai professori e ricercatori*
Argomento: chiamata diretta di vincitore del "programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini" su posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b) della Legge n. 240/2021: approvazione
Struttura proponente: Area Risorse Umane - Servizio amministrazione del personale
Dirigente responsabile: E. Periti, Segretario Generale Responsabile di Area: C. Sabbatini Responsabile di Servizio: C. Ribechini

Il Presidente ricorda preliminarmente al Senato che il *Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010* prevede che la Scuola possa procedere alla stipula di contratti di ricercatore a tempo determinato sia di tipo a) sia di tipo b), in deroga alle procedure di selezione, con soggetti che siano destinatari di chiamata diretta in applicazione dell'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005 e s.m.i.

Tale ultima disposizione, recentemente modificata dall'art. 26, comma 1, del D.L. n. 152 del 6.11.2021, prevede – tra l'altro – che possano essere destinatari di chiamata diretta *"studiosi che*

siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da Amministrazioni centrali dello Stato, dall'Unione europea o da altre organizzazioni internazionali".

Il D.M. n. 963 del 28.12.2015, attualmente vigente in materia, ha definito i programmi di alta qualificazione rilevanti e le corrispondenti posizioni accademiche da poter coprire per chiamata diretta prevedendo, con particolare riferimento ai programmi di ricerca finanziati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, che i vincitori del programma "Rita Levi Montalcini per Giovani Ricercatori" siano inquadrati per chiamata diretta in qualità di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge 240/2010 (art. 3, comma 1, lett. a).

A completamento del presente quadro di contesto, il Presidente ricorda altresì che nel Piano triennale di fabbisogno di personale 2020-2022 della Scuola è stato esplicitato quanto segue (par. 4.6.2, pag. 21): *"sarà inoltre possibile prendere in considerazione nel triennio l'attivazione di al più 2 posizioni (di RTDB o di II fascia) per giovani vincitori di bandi particolarmente competitivi (ad esempio Marie Curie, Rita Levi Montalcini o Starting Grant ERC). Tali posizioni non sono quindi a priori assegnate né alle Classi né, di conseguenza, a specifici settori disciplinari: la loro attivazione sarà valutata dagli organi della Scuola in seguito a manifestazioni di interesse provenienti dai vincitori dei bandi".*

Quanto sopra premesso, in data 10 novembre 2021 è pervenuta la nota ministeriale acquisita al protocollo della Scuola n. 28549 con cui il Ministero dell'Università e della Ricerca ha comunicato alla Scuola quanto segue:

- che in applicazione della procedura prevista dal D.M. 23 dicembre 2020 n. 928 per il reclutamento di giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" (c.d. bando Rita Levi Montalcini 2019), con il D.M. 13 ottobre 2021 n. 1152, il Ministro ha approvato le liste di priorità proposte dal Comitato preposto alla valutazione e selezione delle domande;
- che nell'elenco dei 24 soggetti dichiarati vincitori, il Dott. Guilherme Leite Pimentel, con riferimento all'Area 2 della Fisica, ha scelto la Scuola in ordine di preferenza per lo svolgimento del suo programma di ricerca R. L. Montalcini, di durata triennale;
- che tale programma è finanziato per un totale di € 214.081,44= (di cui € 180.081,44= come importo l.s. triennale del contratto e € 34.000= come quota di ricerca);
- che entro 45 giorni dal 10.11.2021, data della comunicazione ministeriale, la Scuola debba trasmettere la delibera del Consiglio di amministrazione federato con l'impegno alla stipula del contratto, insieme all'attestazione dell'impegno della Classe a fornire adeguate strutture di accoglienza e di supporto allo studioso, ovvero la dichiarazione che non intende accogliere la richiesta;
- che in caso di impegno alla stipula del contratto, l'assunzione in servizio del ricercatore avvenga entro gli otto mesi successivi alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione, con previsione di un impegno esclusivo e a tempo pieno del ricercatore presso l'ateneo.

La nota indica poi alcuni altri aspetti e adempimenti da porre in essere in caso di impegno della Scuola alla stipula del contratto con il ricercatore, nonché previsioni relative allo svolgimento del rapporto, all'utilizzo del finanziamento, alla valutazione del ricercatore ai fini del passaggio ad associato, alle relazioni che lo stesso ricercatore dovrà presentare periodicamente al ministero in ordine all'attività svolta ecc.

A seguito della predetta nota ministeriale, sono stati avviati contatti della Scuola con il Dott. Guilherme Leite Pimentel, il cui campo di interesse e programma di ricerca *"The Cosmological Bootstrap – Uncovering Simplicity in the Initial Conditions of the Universe"* attiene in particolare a materie ricomprese nel s.s.d. FIS/02 *Fisica Teorica, Modelli e Metodi Matematici*, Settore concorsuale 02/A2 *Fisica Teorica delle interazioni fondamentali*. Lo stesso studioso è stato invitato a tenere un seminario presso la Scuola, che si è svolto lo scorso 23 novembre 2021, alla presenza di numerosi colleghi della Classe di Scienze, tra cui il Direttore e il Preside della Classe. Il seminario è risultato chiaro e molto interessante.

L'interesse reciproco della Scuola e del ricercatore, anche a seguito del seminario, è stato confermato per cui la Scuola ha iniziato ad intraprendere l'iter previsto per la chiamata diretta del Dott. Guilherme Leite Pimentel ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005 come ricercatore a tempo determinato e pieno di tipo b) presso la Classe di Scienze.

Dal punto di vista procedurale, per procedere alla chiamata diretta del ricercatore ai sensi dell'art. 10 del Regolamento interno vigente in materia l'iter è il seguente:

- ai fini dell'attivazione del contratto, il Consiglio della Struttura accademica interessata propone al Senato accademico la chiamata dello studioso già selezionato nell'ambito dei programmi di ricerca interessati, esprimendosi anche in merito alla congruità del profilo del ricercatore selezionato e dello specifico progetto rispetto alle esigenze di ricerca della Struttura medesima;
- il Senato accademico approva la proposta con voto della maggioranza assoluta degli aventi diritto (professori e ricercatori);
- la proposta è quindi trasmessa al Consiglio di Amministrazione federato per l'approvazione.

La delibera di impegno ad assumere il ricercatore vincitore del programma R. L. Montalcini del Consiglio di Amministrazione federato dovrà poi essere trasmessa al MUR unitamente all'attestazione della Classe di fornire adeguate strutture di accoglienza e di supporto allo studioso, come richiesto dalla nota ministeriale sopra richiamata.

Quanto sopra premesso il Presidente informa il Senato che il Consiglio della Classe di Scienze, nella seduta del 9 dicembre u.s., ha approvato la proposta, i cui elementi caratterizzanti sono illustrati nel documento allegato *sub* lett. "A", di attivare una posizione di ricercatore a tempo determinato di tipo b) per il settore scientifico-disciplinare FIS/02 *Fisica Teorica, Modelli e Metodi Matematici*, Settore concorsuale 02/A2 *Fisica Teorica delle interazioni fondamentali*, da coprire tramite chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005 e dell'art. 3, comma 1, lett. a), del D.M. n. 963 del 28.12.2015, del Dott. Guilherme Leite Pimentel che è stato dichiarato con D.M. 13 ottobre 2021, n. 1152, uno dei vincitori della procedura prevista dal D.M. 23 dicembre 2020, n. 928, per il reclutamento di giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini". Il Consiglio di Classe si è pronunciato sulla predetta proposta esprimendosi anche in merito alla piena congruità del profilo del ricercatore selezionato e dello specifico programma di ricerca R. L. Montalcini sopra richiamato, rispetto alle esigenze di ricerca della Classe medesima e ha altresì attestato, ai sensi di quanto previsto dalla nota ministeriale acquisita al protocollo della Scuola n. 28549/2021, il proprio impegno a fornire adeguate strutture di accoglienza e di supporto al Dott. Guilherme Leite Pimentel presso la Scuola.

Il Presidente sottolinea che si tratta di ricercatore di alto livello che ha conseguito il dottorato all'Institute of Advanced Studies e per il quale sono arrivate lettere di presentazione molto autorevoli e prestigiose. Il campo di ricerca del Dott. Pimentel è al confine fra la cosmologia e la fisica delle interazioni fondamentali e ribadisce che il seminario che ha svolto presso la Scuola ha riscosso grande interesse e partecipazione; si dice convinto che il reclutamento di questo studioso sarà molto positivo per la Scuola.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Presidente invita pertanto il Senato a deliberare in merito alla predetta proposta della Classe di Scienze con voto della maggioranza assoluta degli aventi diritto (professori e ricercatori), e con approvazione del punto del verbale seduta stante.

Interviene il Prof. Ferrara, Preside della Classe di Scienze, per confermare che sin dai primi contatti fra il Dott. Pimentel e il Prof. Sagnotti è emerso un grandissimo entusiasmo per questo ricercatore perché il suo ambito di ricerca copre esattamente non soltanto i temi del settore scientifico disciplinare *Fisica Teorica, Modelli e Metodi Matematici*, ma anche la ricerca specifica che si cercava tramite il concorso. Ad avviso della Classe di Scienze, l'acquisita disponibilità di questo studioso, con credenziali di altissimo livello, che appare caratterizzata da una spiccata propensione al dialogo, e che tra l'altro aveva scelto la Scuola come prima sede in ordine di preferenza per lo svolgimento del suo programma di ricerca, costituisce un'ottima opportunità.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di approvare la proposta di attivazione di una posizione di ricercatore a tempo determinato di tipo b) per il settore scientifico-disciplinare FIS/02 *Fisica Teorica, Modelli e Metodi Matematici*, Settore concorsuale 02/A2 *Fisica Teorica delle interazioni fondamentali*, da coprire tramite chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005, e dell'art. 3, comma 1, lett. a), del D.M. n. 963 del 28.12.2015, del Dott. Guilherme Leite Pimentel, dichiarato tra i vincitori della procedura prevista dal D.M. 23 dicembre 2020, n. 928, per il reclutamento di giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini", con il D.M. 13 ottobre 2021, n. 1152, avendo il Senato preso atto della verifica effettuata dal Consiglio della Classe di Scienze in relazione alla piena congruità del profilo del predetto studioso desumibile dal suo *curriculum* e dello specifico programma di ricerca Montalcini *"The Cosmological Bootstrap – Uncovering Simplicity in the Initial Conditions of the Universe"* rispetto alle esigenze di ricerca della Classe medesima, nonché dell'attestazione dell'impegno a fornire adeguate strutture di accoglienza e di supporto al Dott. Guilherme Leite Pimentel presso la Scuola.

Gli elementi caratterizzanti della posizione sono illustrati nel documento allegato *sub* lett. "A".

Il verbale sul punto è stato approvato seduta stante.

Alle ore dodici e venti minuti la seduta prosegue in composizione ristretta ai professori di prima fascia.

Deliberazione n. 195

Seduta del 15 dicembre 2021
Ordine del giorno n. 17 – *composizione ristretta ai professori di prima fascia*
Argomento: provvedimenti relativi alla chiamata di professori di prima fascia: approvazione
Struttura proponente: Area Risorse Umane - Servizio amministrazione del personale
Dirigente responsabile: E. Periti, Segretario Generale Responsabile di Area: C. Sabbatini Responsabile di Servizio: C. Ribechini

Il Presidente ricorda che il Senato accademico, in applicazione del Regolamento per la disciplina del reclutamento dei Professori di I e II fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per le chiamate dirette e di chiara fama ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230 e s.m.i. nella seduta odierna, in composizione completa, ha deliberato, su proposta del Consiglio della Classe di Lettere e filosofia (seduta del 7 dicembre 2021), quanto segue:

- di proporre la copertura di n.1 posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale *10/A1 - Archeologia*, s.s.d. L-ANT/07 - *Archeologia classica*, per lo svolgimento delle funzioni e per la tipologia di impegno didattico-scientifico riportati nel documento allegato n. 1;
- in relazione alla modalità di copertura del suddetto posto, di procedere mediante chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005 e s.m.i.

Quanto sopra premesso, il Presidente rende altresì noto che il Consiglio della Classe di Lettere e filosofia, nella predetta seduta dello scorso 7 dicembre, in composizione ristretta ai professori di prima fascia, ha deliberato di proporre la chiamata diretta, sul predetto posto di ordinario, della Prof.ssa Barbara Elisabeth Borg, che dal 2004 ricopre la posizione di "Professor" presso l'University of Exeter. La posizione della Prof.ssa Borg risulta corrispondente a quella di professore ordinario nel sistema italiano secondo la tabella di corrispondenza di cui al D.M. n. 662 del 1.9.2016.

Il Consiglio della Classe di Lettere e filosofia nella stessa predetta seduta, con riferimento alla tipologia di impegno didattico e scientifico, ha sottolineato la necessità di assumere la Prof.ssa Borg con un regime di impegno a tempo pieno per sviluppare il profilo di studio e insegnamento dell'Archeologia che emerge come materia sempre più rilevante e da tempo rimasta priva di copertura nella Classe nell'ambito di Storia dell'arte antica e di Archeologia classica; ambito nel quale la Prof.ssa Borg assumerebbe il ruolo di unica docente di I fascia della Classe di Lettere e filosofia. La Classe pertanto si aspetta che la Prof.ssa Borg assuma funzioni di coordinamento di iniziative didattiche e di gruppi di ricerca su questi temi.

Tenuto conto di quanto sopra, il Consiglio della Classe di Lettere e filosofia ha proposto che la nomina presso la Scuola per chiamata diretta della Prof.ssa Borg sia espressamente subordinata alle seguenti condizioni:

- opzione per la nomina con regime di impegno a tempo pieno;
- contestuale cessazione da qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato con altri Enti/Atenei esteri.

Tali aspetti saranno accertati prima del decreto di nomina della docente, a valle del nulla osta ministeriale alla chiamata diretta, e ne condizioneranno l'emanazione. La Prof.ssa Borg è stata preventivamente informata dal Direttore in merito a quanto sopra previsto e, consapevole di questo, ha confermato la propria disponibilità alla chiamata.

Dal punto di vista dell'iter procedurale, il Presidente ricorda che, a seguito della predetta deliberazione della struttura accademica interessata, sono previsti i seguenti ulteriori passaggi ai sensi della normativa anche interna vigente in materia:

- il Senato accademico, nella sua composizione ristretta ai professori ordinari, è chiamato a pronunciarsi - con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I fascia - sul nominativo dello studioso che il Consiglio di Classe ha proposto di chiamare per la copertura del posto di cui trattasi (ai sensi dell'art. 18, comma 3, del Regolamento della Scuola sul reclutamento docenti);
- le chiamate dirette deliberate dal Senato accademico sono approvate dal Consiglio di Amministrazione federato per quanto attiene la compatibilità finanziaria (ai sensi del predetto art. 18, comma 4, del Regolamento della Scuola sul reclutamento docenti);
- la proposta di chiamata diretta, unitamente all'eventuale richiesta di cofinanziamento ministeriale, è trasmessa al Ministero dell'Università e della Ricerca per il previsto nulla osta alla chiamata diretta, previo parere - in merito alla coerenza del curriculum dello studioso con il settore concorsuale in cui è ricompreso il settore scientifico disciplinare per il quale viene

effettuata la chiamata - della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16, comma 3, lett. f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta del medesimo parere (ai sensi dell'art.1, comma 9, della Legge 230/2005, recentemente modificato dall'art. 26 del D.L. n. 152/2021, e dell'art. 18, comma 4, del Regolamento della Scuola sul reclutamento docenti);

- acquisito il nulla-osta ministeriale, il Direttore della Scuola disporrà, con proprio decreto, la nomina del professore interessato.

Con particolare riferimento alla presente seduta in cui il Senato accademico è chiamato a deliberare in merito al nominativo della studiosa che il Consiglio di Classe ha proposto di chiamare, il Presidente ricorda inoltre quanto segue:

1. la delibera dovrà essere adottata nel rispetto delle previsioni normative e delle fattispecie di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005, che consentono di procedere mediante chiamata diretta alla copertura di posti di professore universitario presso gli atenei italiani;
2. ai sensi dell'art. 18, comma 3, del Regolamento della Scuola in materia di reclutamento dei docenti, tale delibera dovrà essere adottata "*previa verifica, da effettuare sulla base delle pubblicazioni e del curriculum dei soggetti destinatari della proposta di chiamata, della congruità del relativo livello di maturità scientifica e didattica con le esigenze formative e di ricerca della Scuola di cui all'art. 9, comma 2, del presente regolamento*". Si ricorda che l'art. 9, comma 2, del Regolamento prevede – in caso di copertura di posti di professore di I fascia presso la Scuola – la necessità di verificare "*la congruità del relativo profilo con l'esigenza, propria della vocazione e strategia istituzionale della Scuola, di perseguire il più alto livello nelle attività di formazione e di ricerca che richiede ai propri docenti un livello di maturità scientifica e didattica - attestato dall'importanza delle tematiche affrontate, dei meriti scientifici e dei risultati raggiunti - significativamente più elevato di quello previsto per le procedure di abilitazione scientifica nazionale; un livello di maturità che sia in grado di contribuire a mantenere gli standard di eccellenza della Scuola nella didattica e nella ricerca nonché di promuoverne – nel medio-lungo termine - la visibilità, l'attrattività e la competitività anche internazionale*" e che in particolare - in caso di posti di professore di I fascia – "*sia tale da conferire al candidato una posizione già affermata e di rilievo nel panorama anche internazionale*".

In relazione al precedente punto 1, il Presidente fa presente che la fattispecie prevista dall'art.1, comma 9, della Legge 230/2005, in base alla quale la Scuola intende proporre la chiamata diretta della Prof.ssa Borg, è la seguente: chiamata di "*studiosi stabilmente impegnati all'estero, ovvero presso istituti universitari o di ricerca esteri, anche se ubicati sul territorio italiano, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal Ministro dell'Università e della ricerca, sentito il CUN*". Sotto questo profilo la posizione della Prof.ssa Borg risulta corrispondente a quella di professore ordinario nel sistema italiano secondo la vigente tabella di corrispondenza di cui al D.M. 662 del 1.9.2016, pertanto può essere destinataria di proposta di nomina per chiamata diretta come ordinario della Scuola. Recependo la richiesta del Consiglio della Classe di Lettere e filosofia, per la tipologia di impegno didattico/scientifico a tempo pieno, il Presidente rende noto che il Senato sarà invitato altresì a pronunciarsi sulla proposta di chiamata della Prof.ssa Borg, condizionandone la nomina sia all'opzione da parte della stessa docente per la nomina con il regime di impegno a tempo pieno, sia alla contestuale cessazione da qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato con altri Enti/Atenei esteri.

In relazione al precedente punto 2, il Presidente dà lettura al Senato di quanto attestato dal Consiglio

di Classe in relazione alla piena congruità del livello di maturità scientifica e didattica della Prof.ssa Borg con le esigenze formative e di ricerca della Scuola, sulla base delle pubblicazioni e del *curriculum* dell'interessata, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del Regolamento sopra richiamato:

"La Prof.ssa Barbara Elisabeth Borg è autrice di contributi di fondamentale importanza nel campo della storia dell'arte e dell'archeologia greco-romana ed egizia, nonché della cultura letteraria, epigrafica e religiosa e della storia del collezionismo, tutti pubblicati in sedi di grande rilievo internazionale e rapidamente divenuti punti di riferimento nel settore. Si segnalano in particolare le due recenti monografie sull'arte funeraria romana nel II e III sec. d. C., che per la prima volta interpretano le evidenze archeologiche e artistiche in un ampio contesto socio-culturale, dimostrando una completa padronanza di metodi interdisciplinari, e pongono le basi per ulteriori future ricerche sull'interazione tra spazio urbano e pratiche culturali a Roma.

Numerosi riconoscimenti attestano il forte prestigio internazionale della Prof.ssa Borg, che, tra l'altro, è stata eletta socia dell'Academia Europaea, è risultata vincitrice di una Leverhulme Major Research Fellowship, ed è stata invitata a tenere alcune tra le più importanti "named lectures" nel settore, tra le quali le Carl Newell Jackson Lectures a Harvard e le Pritchett Lectures a Berkeley. L'attività di docenza della Prof.ssa Borg si è svolta in importanti atenei di ricerca, prima in Germania (Heidelberg), quindi nel Regno Unito (Exeter), a livello di corso di laurea, master e dottorato; a Heidelberg, la Prof.ssa Borg ha anche diretto il Museo Archeologico dell'Università.

Il profilo della Prof.ssa Borg corrisponde perfettamente ai requisiti di elevata qualificazione scientifica richiesti dalla Scuola, e alle specifiche esigenze curriculari della Classe di Lettere e Filosofia, per la quale è prioritario reclutare nel settore di Archeologia uno studioso in grado di interagire proficuamente sia con le discipline filologico-letterarie sia con quelle storico-artistiche".

Per completezza di informazione, il Presidente fa presente di avere avuto modo di acquisire informalmente il parere di tre esperti del settore, i quali hanno confermato l'indiscusso ed elevato livello del profilo didattico-scientifico della Prof.ssa Barbara Elisabeth Borg.

Con riferimento infine all'inquadramento giuridico-economico da riconoscere alla docente interessata, il Presidente ricorda che troveranno applicazione le apposite "*Linee di indirizzo relative ai criteri di inquadramento economico dei docenti assunti per chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L. 230/2005*" approvate dal Senato accademico nella seduta del 22 aprile 2020 e dal Consiglio di Amministrazione federato nella seduta del 30 aprile 2020. Tali Linee di indirizzo prevedono le modalità di calcolo, d'ufficio, della classe di inquadramento del soggetto chiamato in base all'anzianità di servizio dallo stesso maturato all'estero nella fascia di ordinario. Le stesse Linee di indirizzo prevedono che il Direttore, esaminata la proposta di inquadramento economico così determinata (che nel caso di specie porta ad un inquadramento da effettuare, quando avverrà la nomina nel corso del 2022, nella classe 6), *"valutato il curriculum dello studioso, in presenza di significativi e comprovati meriti scientifici (es. in caso di ottenimento di premi/riconoscimenti di indiscusso prestigio nel panorama internazionale o di vincita di progetti ERC advanced grant), possa proporre al Senato accademico, fornendo un'adeguata motivazione, di inquadrare il docente nella classe stipendiale immediatamente superiore a quella che risulta dalla valutazione dell'anzianità. Qualora il Senato approvi la proposta, essa sarà sottoposta all'esame e approvazione anche del Consiglio di amministrazione federato".*

Tenuto conto del *curriculum* della Prof.ssa Borg e del profilo di indiscussa eccellenza della studiosa già in precedenza illustrato, il Presidente intende proporre al Senato di inquadrare la docente nella classe immediatamente superiore a quella risultante dal calcolo d'ufficio dell'anzianità, collocandola quindi - quando avverrà la nomina nel corso del 2022 - alla classe 7. Tale proposta, in caso di approvazione da parte del Senato, sarà sottoposta al Consiglio di Amministrazione federato per quanto di competenza.

Il Presidente ricorda infine che la Prof.ssa Borg è stata invitata a tenere un seminario presso la Scuola che ha riscosso un grande apprezzamento e nel corso della successiva visita alla Scuola ha anche avuto modo di incontrare i ricercatori e i professori associati. Il Presidente si dichiara soddisfatto per la positiva conclusione di questa vicenda e ringrazia tutti per l'impegno profuso.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Presidente invita il Senato a pronunciarsi in merito. Per gli adempimenti connessi alle tempistiche di richiesta del cofinanziamento ministeriale della chiamata diretta di cui trattasi, chiede che il presente punto del verbale sia approvato seduta stante.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

a) di approvare, la proposta della Classe di Lettere e filosofia di chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005 e s.m.i., della Prof.ssa Barbara Elisabeth Borg sul posto di professore di I fascia per il settore concorsuale *10/A1 - Archeologia*, s.s.d. L-ANT/07 - *Archeologia classica* per lo svolgimento delle funzioni e la tipologia di impegno didattico-scientifico riportati nel documento allegato al n. 1, avendo preventivamente verificato la piena congruità del relativo livello di maturità scientifica e didattica con le esigenze formative e di ricerca della Scuola, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del Regolamento della Scuola vigente in materia (*curriculum allegato sub n. 2*);

b) in ragione delle funzioni e tipologia di impegno didattico-scientifico richiesti dalla Classe di Lettere e filosofia, di deliberare che la nomina per chiamata diretta della Prof.ssa Barbara Elisabeth Borg presso la Scuola sia espressamente subordinata all'avverarsi delle seguenti condizioni che saranno accertate in via definitiva prima dell'emanazione del decreto di nomina:

   - opzione per la nomina con regime di impegno a tempo pieno;
   - contestuale cessazione da qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato con altri Enti/Atenei esteri.

   Nel caso in cui una o entrambe le predette condizioni non fossero soddisfatte, la nomina non avrà luogo;

c) di approvare la motivata proposta del Direttore di inquadrare la Prof.ssa Borg nella classe immediatamente superiore a quella risultante dal calcolo d'ufficio dell'anzianità ai sensi delle "*Linee di indirizzo relative ai criteri di inquadramento economico dei docenti assunti per chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L. 230/2005*" approvate dal Senato accademico nella seduta del 22 aprile 2020 e dal Consiglio di Amministrazione federato nella seduta del 30 aprile 2020, collocandola quindi - quando avverrà la nomina nel corso del 2022 - alla classe 7.

La presente proposta sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione federato per quanto di competenza.

Il verbale sul punto è approvato seduta stante.

La seduta viene sospesa alle ore dodici e venticinque minuti e, come indicato nella lettera di convocazione, sarà ripresa alle ore quindici per la discussione dell'ultimo punto all'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SEGRETARIO
f.to Enrico Perini

Firmato digitalmente da: ENRICO PERITI
Data: 31/01/2022 17:07:58

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Ambrosio

Digitally signed by Luigi Ambrosio
C=IT
O=SCUOLA NORMALE SUPERIORE/8000505 0507

L'anno duemilaventuno, il giorno quindici del mese di dicembre, alle ore quindici e dieci minuti, nell'Aula Fermi del Palazzo della Carovana in Pisa, nella Piazza dei Cavalieri n. 7, e in collegamento audio e video (mediante la piattaforma Meet di Google), a seguito della sospensione della seduta iniziata in data odierna, si è riunito il Senato accademico della Scuola Normale Superiore (nel seguito, anche "Scuola"), costituito da:

		presente	assente giustificato	assente
1.	AMBROSIO prof. Luigi, Direttore p.t. della Scuola	x		
2.	PIAZZA prof. Mario, Vice-Direttore p.t. della Scuola	x		
3.	CARRAI prof. Stefano, Preside p.t. della Classe di Lettere e Filosofia	x		
4.	FERRARA prof. Andrea, Preside p.t. della Classe di Scienze	x		
5.	MEARDI prof. Guglielmo, Preside p.t. della Classe di Scienze politico-sociali	x		
6.	BENZI prof. Michele, rappr. professori A.S.S. 01	x		
7.	BENIGNO prof. Francesco, rappr. professori A.S.S. 11	x*		
8.	CAPPELLI prof.ssa Chiara, rappr. professori A.S.S. 03	x		
9.	ZAMPONI Dott. Lorenzo, rappr. ricercatori e assegnisti di ricerca	x		
10.	ARESI Dott. Giacomo, rappr. allievi corsi perfezionamento/dottorato	x		
11.	D'ALESSANDRO Dott. Luca Francesco, rappr. allievi corsi ordinari	x		
12.	FABBRI Dott. Matteo, rappr. allievi corsi ordinari	x*		
13.	ROSSI Sig. Fabrizio, rappr. PTA	x		

(*) in collegamento telematico

Esercita le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario generale, Dott. Enrico Periti. Assistono alla riunione, per coadiuvare il Segretario generale nelle sue funzioni di segretario verbalizzante, la Dott.ssa Giuseppina Crescenzio e la Dott.ssa Annalaura Palazzini del Servizio Affari Generali e istituzionali.

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, assume la Presidenza il Direttore della Scuola, Prof. Luigi Ambrosio, il quale constata e fa constatare che tutti i componenti hanno ricevuto i documenti istruttori inerenti la deliberazione da assumere posti a loro disposizione su cloud ad accesso riservato.

Il Presidente, constatata la validità della riunione in base al numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a discutere e deliberare sul seguente argomento posto all'ordine del giorno:

18. modifica dello statuto della Scuola: approvazione.

Deliberazione n. 196

Seduta del 15 dicembre 2021
Ordine del giorno n. 18 - *in composizione plenaria*
Argomento: modifica dello statuto della Scuola: approvazione
Struttura proponente: Direzione

Il Direttore ricorda innanzitutto che la proposta di modifica dello Statuto della Scuola Normale Superiore che sarà approvata dal Senato accademico nella seduta odierna verrà poi sottoposta al parere del Consiglio di Amministrazione federato nella prossima riunione del 20 dicembre, in sincronia con le altre scuole federate.

Successivamente, il testo dello Statuto con le modifiche apportate, corredato da una breve relazione esplicativa, sarà trasmesso al Ministero dell'Università e della Ricerca per il previsto controllo ministeriale di legittimità e di merito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 9, della Legge 168/1989.

Il Direttore fa seguito alle precedenti discussioni svolte in Senato accademico, nelle riunioni del 24 settembre, del 25 ottobre e del 26 novembre, sulla modifica dello Statuto della Scuola.

Il Direttore fa presente che nella predisposizione delle modifiche statutarie si è tenuto conto, in particolare, di quanto discusso in Senato nella riunione di novembre nonché dei commenti e delle proposte di modifica successivamente ricevute da parte di alcune componenti della Scuola. In particolare, il Direttore ha ricevuto:

- un documento dal Sig. Rossi, rappresentante del personale tecnico-amministrativo;
- un documento dal Dott. Zamponi, rappresentante dei ricercatori e assegnisti di ricerca, contenente cinque proposte di emendamento;
- un documento dai rappresentanti degli allievi contenente alcune riflessioni sulla composizione del Consiglio di amministrazione.

In altra fase interlocutoria con gli allievi si è poi discusso sul tema dei titoli dei diplomi e delle modalità di rilascio. Considerando la formulazione non sufficientemente chiara dell'art. 42 dello Statuto "ante federazione" e la volontà di allineare denominazioni e struttura di titoli comuni con quelli della Scuola Sant'Anna, il Direttore ha chiesto agli allievi di esprimere le loro considerazioni sul testo. L'esito del sondaggio effettuato fra gli allievi dai loro rappresentanti ha evidenziato la preferenza per la versione modificata, più in linea con l'antica tradizione della Scuola, per cui il diploma di licenza è quello legato a tutto il percorso, riconoscendo al contempo diversi titoli alle diverse tipologie di percorso.

Il Direttore sottopone quindi al parere del Senato una nuova versione dello Statuto, qui allegata *sub* n. 1 e precedentemente messa a disposizione di tutti i componenti il Senato su cloud ad accesso riservato, evidenziando le modifiche apportate rispetto alla versione condivisa il 26 novembre;

1. revisione linguaggio, lungo le linee già adottate dalla Scuola Sant'Anna.
2. ampliati gli articoli su natura e finalità della Scuola Normale (artt. 1 e 2);
3. ulteriore menzione agli atenei di Pisa e di Firenze (art. 8): inserita;
4. ex allievi / Associazione Amici (art. 9): ripristinato come proposto;
5. "prevalenza" del Senato Accademico (art. 13, art. 15, comma 2, lett. a), e art. 19): modificato come proposto;
6. composizione del Consiglio di Amministrazione (art. 20): professore associato eletto al posto del Vice Direttore;
7. bilanciamento delle aree in Senato (art. 22, comma 1, lett. d): inclusione di Direttore e Vice-Direttore;
8. elezioni suppletive per perdita qualifica (art. 22, comma 3): modificato come proposto;
9. durata del Senato Accademico (art. 22, comma 6): ripristinata la durata biennale come proposto;

10. mandato ricercatori e assegnisti in Senato Accademico (art. 26): modificato come proposto;
11. corsi strutture accademiche (art. 28): estesa alla Classe di Scienze politico-sociali la previsione di cui alla lett. a) del comma 2 dell'art. 5;
12. Centro HPC (art. 35-*bis*): inserito come proposto;
13. migliore specificazione della proposta sui diplomi, con riferimento esplicito alla legge sull'equipollenza del percorso di II livello (art. 42);
14. Codice Etico (art. 52, comma 2): modificato come proposto;
15. Comitato di Garanzia (art. 53): ripristinata la formulazione vigente.

Premesso quanto sopra, e prima di aprire la discussione sulle modifiche statutarie, il Direttore ricorda le modalità di svolgimento della discussione: ogni componente del Senato potrà illustrare le proprie proposte di emendamenti al testo presentato secondo l'ordine degli articoli di riferimento; ogni singolo emendamento sarà quindi posto in discussione e votato con voto palese (per alzata di mano), ovvero, su decisione del Presidente o su richiesta di almeno un quinto dei componenti il Senato, a scrutinio segreto; infine, dopo che tutti gli emendamenti presentati sono stati posti in votazione, il testo complessivo dello statuto proposto, come eventualmente emendato, sarà posto in votazione della sua interezza. Ricorda inoltre che ogni singola modifica dello statuto, nonché lo statuto nella sua interezza, potrà essere approvata solo se riceve il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Senato (e, quindi, di almeno sette voti a favore).

Interviene il Dott. Zamponi per ritirare l'emendamento n. 4 contenuto nel documento presentato al Direttore e relativo all'art. 30, comma 1, avendo deciso di accogliere l'emendamento alternativo proposto dal Direttore, e l'emendamento n. 5, relativo alla modifica del comma 2 dell'art. 51, sulla composizione del Collegio di disciplina. Quest'ultima proposta di modifica viene ritirata in quanto rischia di discostarsi eccessivamente dalla prescrizione di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge 240/2010.

Interviene il Dott. Fabbri per chiedere delucidazioni sulle disposizioni transitorie di cui all'art. 55 in merito alla decadenza dei mandati elettivi del vigente Senato; in particolare vorrebbe sapere quando sarà sciolto il presente Senato e quando saranno eletti i nuovi componenti.

Il Direttore illustra il processo di costituzione dei nuovi organi che prevede, a seguito dell'approvazione ministeriale del nuovo statuto, l'adeguamento del regolamento elettorale, da approvare dal Senato nella presente composizione, e il conseguente espletamento delle procedure elettorali.

Il Dott. Fabbri si dice preoccupato, nel caso di elezione nel corso nell'anno accademico e non dopo la scadenza naturale dei mandati al 31 ottobre del 2022, per i problemi organizzativi degli studenti.

Il Direttore si dichiara sensibile alla preoccupazione rilevata dal Dott. Fabbri, ricordando comunque che essendo gli adempimenti successivi alla modifica statutaria dipendenti dall'approvazione ministeriale del nuovo Statuto, risulta difficile in questo momento avere maggiore chiarezza sulle tempistiche.

Il Dott. Fabbri propone l'abrogazione del comma 9 dell'art. 55 che prevede, nel caso in cui i nuovi mandati elettivi dovessero iniziare ad anno accademico avviato, il prolungamento della durata ordinaria degli stessi per lo scorcio residuo di anno accademico; ciò in particolar modo nel caso di riconferma di chi è già rappresentante in Senato. Propone pertanto di rimandare la nuova composizione del Senato accademico a dopo la scadenza naturale dei mandati.

Interviene il Dott. Aresi che ringrazia il Direttore per aver recepito le proposte dei rappresentanti degli studenti e chiede informazioni sulla composizione del nuovo Senato accademico, in particolare sull'equilibrio interno tra le aree e di come questo possa essere mantenuto in considerazione della

durata annuale della carica del Vice Direttore.

Il Direttore risponde che non sempre potrà essere mantenuto un perfetto equilibrio tra le aree e per ragioni contingenti potranno crearsi situazioni di vuoto di rappresentanza per qualche area. Auspica dunque che la disposizione di mantenere la durata biennale del Senato accademico e il fatto che, al momento delle elezioni, si debba tener conto della presenza delle cariche di diritto dell'organo, possano attenuare eventuali rischi di squilibrio.

Il Dott. Aresi prosegue proponendo, a tutela della "prevalenza" del Senato accademico sul Consiglio di Amministrazione, di togliere la parola "anche" dalle lettere k) e l) del comma 2 dell'art. 19. Inoltre, ritenendo che al Senato accademico sono stati concessi tempi eccessivamente stretti per discutere le modifiche dello statuto, e ritenendo altresì necessario proseguire ulteriormente la discussione sui membri di diritto del Consiglio di Amministrazione, questione preliminare alle proposte di emendamento che eventualmente si sentirebbe in animo di predisporre, propone di rinviare ad altra data ogni decisione sulla modifica dello statuto.

Il Direttore, ricordando ancora una volta che le tre Scuole federate hanno da tempo assunto l'impegno di sottoporre alla prossima riunione del Consiglio di amministrazione del 20 dicembre il testo dei rispettivi nuovi statuti, ritiene indispensabile che la discussione (peraltro iniziata da alcuni mesi) abbia termine nella odierna seduta. Invita comunque il Dott. Aresi a proporre, se lo ritiene necessario, di sottoporre a votazione il rinvio della discussione e della deliberazione sulle modifiche di statuto.

Interviene il Prof. Ferrara sottolineando che i tempi per le discussioni e per la presentazione delle modifiche siano stati più che adeguati e sufficienti per consentire di giungere oggi alla conclusione delle discussioni e alla approvazione del nuovo statuto.

Il Dott. Aresi chiede comunque che sia sottoposta a votazione la sua proposta di rinviare la decisione sulla modifica dello statuto. Alla proposta del Dott. Aresi aderiscono anche i Dott.ri D'Alessandro e Fabbri.

Il Direttore mette quindi in votazione la proposta di rinvio dell'approvazione dello Statuto presentata dai Dott.ri Aresi, D'Alessandro e Fabbri.

IL SENATO ACCADEMICO

con quattro voti a favore (Aresi, D'Alessandro, Fabbri e Zamponi) e nove voti contrari (Ambrosio, Benigno, Benzi, Cappelli, Carrai, Ferrara, Meardi, Piazza e Rossi),

DELIBERA

di non rinviare l'approvazione delle modifiche dello Statuto.

Il Direttore invita comunque i rappresentanti degli allievi a presentare, se lo ritengono, eventuali proposte di emendamento alle disposizioni in esame.

Interviene il Sig. Rossi per esprimere la positiva valutazione sullo statuto proposto, pur comprendendo le ragioni degli allievi in ordine al numero dei componenti di diritto del Consiglio di Amministrazione.

Interviene la Prof.ssa Cappelli in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione riconoscendo l'importanza dell'elettività dei membri, da contemperare comunque con l'efficacia dell'azione dell'organo; riconosce che la presenza nel Consiglio di Amministrazione dei Presidi delle Classi Accademiche possa assicurare la continuità dei processi decisionali, a partire dai Consigli di Classe, passando per il Senato fino al Consiglio di Amministrazione, e ciò anche in considerazione delle dimensioni della Scuola.

Si dichiarano favorevoli alla presenza dei Presidi delle Classi in Accademiche nel Consiglio di

Amministrazione anche il Prof. Benzi, che la ritiene garanzia di rappresentanza di chi meglio conosce il funzionamento delle Classi, considerata anche l'asimmetria numerica delle stesse, e il Prof. Meardi che, pur riconoscendo la fondatezza della proposta avanzata dagli allievi, si dichiara convinto che la presenza dei Presidi nel Consiglio di Amministrazione porti notevoli vantaggi di tipo organizzativo.

Il Dott. Fabbri chiede al Direttore chiarimenti sulla disposizione del comma 4 dell'art. 55, che prevede che l'entrata in vigore della nuova composizione del Senato accademico e del Collegio di disciplina debba avvenire "entro sessanta giorni dall'entrata in vigore delle modifiche del regolamento elettorale", considerando che nel comma 2, è previsto che "entro sessanta giorni dall'approvazione ministeriale si procederà all'adeguamento del regolamento elettorale (…) e nei successivi trenta giorni si terranno le elezioni".

Il Direttore illustra quindi nuovamente le diverse fasi di costituzione dei nuovi organi; dopo l'approvazione ministeriale, sarà necessario l'adeguamento del regolamento elettorale e successivamente, entro trenta giorni, verranno indette le elezioni. Il comma 4 dunque specifica che le procedure per Senato e Consiglio di disciplina "saranno avviate entro sessanta giorni dall'entrata in vigore delle modifiche del regolamento elettorale". Il Direttore ricorda anche che l'organo entra in carica immediatamente dopo le elezioni e che comunque le previsioni sulle tempistiche saranno oggetto del regolamento elettorale.

Alla luce di questi chiarimenti il Dott. Fabbri propone quindi di modificare il comma 4 dell'art. 55 come segue: sostituire "sessanta" con "trenta" e sostituire le parole "dalle modifiche del regolamento elettorale" con le parole "dalla data delle elezioni".

Prosegue il Dott. Aresi illustrando due emendamenti: con il primo, di modifica dell'art. 20 sulla composizione del Consiglio di Amministrazione, chiede di eliminare le lett. b) e c) del comma 1, proponendo un unico comma b) avente il seguente testo: "quattro rappresentanti dei docenti e dei ricercatori della Scuola, di cui almeno uno per ogni Classe, eletti secondo le modalità previste nel relativo regolamento interno". Successivamente, in caso di approvazione di questo emendamento, propone di inserire un punto ulteriore in cui si specifica che "i membri di cui ai [nuovi] commi b) e c) (ossia i docenti, i ricercatori e i due consiglieri esterni), devono essere scelti secondo le rispettive modalità, nel rispetto del principio dell'equilibrio di genere". Quest'ultimo punto comunque, anche nel caso non vengano modificati i commi b) e c), dovrebbe essere inserito in riferimento ai due membri esterni.

Per quanto riguarda la questione del principio dell'equilibrio di genere, il Direttore desidera esprimere la sua preoccupazione sulle forzature di natura formale per la sua affermazione, auspicando che tale principio si realizzi per la volontà e sensibilità dell'intero corpo elettorale, nelle componenti passive ed attive.

Conclusa questa fase della discussione, il Direttore invita i presenti a presentare gli emendamenti da discutere e da porre in votazione.

Emendamento n. 1 (art. 18, comma 2)

Il Dott. Zamponi, sull'art. 18, comma 2, propone di sostituire "Ciascuno dei professori di ruolo dispone di un voto" con "Ciascuno dei professori di ruolo e dei ricercatori dispone di un voto". Conseguentemente, eliminare l'inciso "il voto espresso collettivamente dai ricercatori è pari al 15% dei voti esprimibili da parte dei professori di ruolo".

Interviene il Direttore per far presente che una disposizione di tal fatta non è presente in altri Statuti universitari da lui esaminati e per invitare il Dott. Zamponi ad illustrare nel dettaglio la proposta di emendamento.

Il Dott. Zamponi ribadisce che una disposizione similare, che estende all'intero corpo docente,

compresi quindi ricercatori e ricercatrici, il diritto di voto pieno, è presente in altri atenei ed altre Scuole ad ordinamento speciale come IUSS e GSSI. La Legge 240/2010, del resto, ha posto fine in termini sostanziali alla differenza tra ricercatori e docenti sulla didattica, e i ricercatori e le ricercatrici del nostro ateneo hanno compiti di didattica, ricerca, supervisione e terza missione assimilabili in buona parte a quelli di professori ordinari e associati. La differenza di rappresentanza nell'elezione del Direttore non trova giustificazione ne' nell'ordinamento del sistema universitario e della nostra istituzione ne' nella pratica del suo funzionamento.

Interviene il Dott. Aresi per esprimere il proprio consenso alla proposta di emendamento del Dott. Zamponi.

Il Direttore, premesso quanto sopra, invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

con sei voti a favore (Zamponi, Aresi, Cappelli, D'Alessandro, Fabbri e Rossi) e sette voti contrari (Ambrosio, Benigno, Benzi, Carrai, Ferrara, Meardi e Piazza),

DELIBERA

di non approvare l'emendamento n. 1 presentato dal Dott. Zamponi.

I Professori Benzi e Ferrara intervengono per motivare il loro voto contrario in quanto nella proposta presentata dal Dott. Zamponi sono compresi anche i ricercatori di tipo a).

Emendamento n. 2 (art. 18, comma 2)

Il Direttore propone dunque di estendere il diritto di voto pieno e non ponderato ai ricercatori universitari di ruolo e di tipo b) modificando opportunamente l'art. 18, comma 2, ed invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di approvare l'emendamento n. 2 presentato dal Direttore.

Emendamento n. 3 (art. 18, comma 2)

Interviene il Dott. Zamponi che chiede di riconoscere anche agli assegnisti di ricerca il voto ponderato nella elezione del Direttore nella misura del 15% giacché si tratta dell'unica componente cui non è riconosciuto alcun ruolo nella elezione del Direttore. Tra l'altro, la tradizionale unitarietà nella elezione del Direttore e l'esiguo numero di ricercatori presenti nella Scuola Normale assegnano a questa modifica un ruolo sostanzialmente simbolico anche se importante. Propone quindi di aggiungere all'art. 18, comma 2, dopo la lett. d), il seguente testo: "e): "gli assegnisti di ricerca". Conseguentemente, dopo i riferimenti al voto ponderato degli studenti, aggiungere: "il voto espresso collettivamente dagli assegnisti è pari al 15% dei voti esprimibili da parte dei professori di ruolo".

Il Dott. Zamponi specifica inoltre che a seguito della rimodulazione del peso dei voti dei ricercatori di ruolo e di tipo b) appena approvata, va mantenuta la pesatura del voto dei ricercatori di tipo a) al 15% dei voti esprimibili da parte dei professori di ruolo.

Intervengono i Professori Ferrara, Carrai e Meardi nonché il Sig. Rossi per esprimere il loro disaccordo su questa proposta del Dott. Zamponi, anche in considerazione del fatto che al personale tecnico-amministrativo, che ha maggiore stabilità all'interno della Scuola rispetto agli assegnisti di ricerca, è riconosciuto un voto ponderato pari al 10% dei voti esprimibili dai professori di ruolo.

Il Direttore, premesso quanto sopra, invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

con tre voti a favore (Zamponi, Aresi e D'Alessandro), otto voti contrari (Ambrosio, Benigno, Benzi, Cappelli, Carrai, Ferrara, Meardi e Piazza) e due astenuti (Rossi e Fabbri),

DELIBERA

di non approvare l'emendamento n. 3 presentato dal Dott. Zamponi.

Emendamento n. 4 (art. 18, comma 2)

Interviene il Direttore per proporre, alla luce delle decisioni testé approvate, talune modifiche ai voti ponderati riconosciuti ad alcune componenti della Scuola riconoscendo la fondatezza di alcune delle considerazioni esposte nel dibattito.

Al termine di approfondita discussione, il Direttore propone dunque di approvare la seguente determinazione dei voti ponderati:

- ricercatori a tempo determinato di tipo a): voto ponderato pari al 15% dei voti dei professori di ruolo;
- personale tecnico-amministrativo: voto ponderato pari al 15% dei voti dei professori di ruolo;
- allievi: voto ponderato pari al 10% dei voti dei professori di ruolo;
- assegnisti di ricerca: voto ponderato pari al 5% dei voti dei professori di ruolo.

La nuova determinazione dei voti ponderati sarà recepita modificando opportunamente l'art. 18, comma 2.

Il Direttore, premesso quanto sopra, invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

con dodici voti a favore (Ambrosio, Aresi, Benigno, Benzi, Cappelli, Carrai, D'Alessandro, Ferrara, Meardi, Piazza, Rossi e Zamponi) e con l'astensione del Dott. Fabbri,

DELIBERA

di approvare l'emendamento n. 4 presentato dal Direttore.

Emendamento n. 5 (art. 18, comma 2)

Interviene il Dott. D'Alessandro per proporre di aumentare al 15% il voto ponderato riconosciuto agli allievi e previsto dall'art. 18, comma 2.

Il Direttore, premesso quanto sopra, invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

con undici voti a favore (Ambrosio, Aresi, Benigno, Benzi, Cappelli, Carrai, D'Alessandro, Fabbri, Meardi, Piazza e Zamponi) e con l'astensione del Prof. Ferrara e del Sig. Rossi,

DELIBERA

di approvare l'emendamento n. 5 presentato dal Dott. D'Alessandro.

Interviene la Prof.ssa Cappelli per auspicare che questo aumento del peso percentuale del voto degli allievi sia di stimolo per aumentare la loro partecipazione in occasione delle elezioni del Direttore, che spesso si è rivelata essere invece molto ridotta.

Emendamento n. 6 (art. 19, comma 2, lett. k)

Interviene il Dott. Aresi per confermare, nell'intento di tutelare la "prevalenza" del Senato

accademico sul Consiglio di Amministrazione, la propria proposta di togliere la parola "anche" dalla lett. k) del comma 2 dell'art. 19.

Dopo breve discussione, il Direttore invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

con un voto a favore (Aresi), otto voti contrari (Ambrosio, Benigno, Benzi, Cappelli, Ferrara, Meardi, Piazza e Rossi) e quattro astenuti (Carrai, D'Alessandro, Fabbri e Zamponi),

DELIBERA

di non approvare l'emendamento n. 6 presentato dal Dott. Aresi.

Emendamento n. 7 (art. 19, comma 2, lett. l)

Interviene il Dott. Aresi per confermare, sempre nell'intento di tutelare la "prevalenza" del Senato accademico sul Consiglio di Amministrazione, la propria proposta di togliere la parola "anche" dalla lett. l) del comma 2 dell'art. 19.

Dopo breve discussione, il Direttore invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

con un voto a favore (Aresi), sette voti contrari (Ambrosio, Benigno, Benzi, Cappelli, Ferrara, Meardi e Rossi) e cinque astenuti (Carrai, D'Alessandro, Fabbri, Piazza e Zamponi),

DELIBERA

di non approvare l'emendamento n. 7 presentato dal Dott. Aresi.

Emendamento n. 8 (art. 20, comma 1)

Intervengono i rappresentanti degli allievi e dei ricercatori per proporre di cancellare le lettere b) e c) del comma 1 dell'art. 20 e di sostituirle con il seguente testo: "b) "quattro rappresentanti dei docenti e dei ricercatori della Scuola, di cui almeno uno per ogni Classe, eletti secondo le modalità previste nel relativo regolamento interno".

Dopo breve discussione, il Direttore invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

con quattro voti a favore (Aresi, D'Alessandro, Fabbri e Zamponi), un astenuto (Rossi) e otto contrari (Ambrosio, Benigno, Benzi, Cappelli, Carrai, Ferrara, Meardi e Piazza),

DELIBERA

di non approvare l'emendamento n. 8 presentato dai rappresentanti degli allievi e dei ricercatori.

Interviene il Prof. Benigno per esprimere la propria soddisfazione in ordine al mantenimento della presenza dei Presidi sia nel Consiglio di Amministrazione che nel Senato Accademico perché ciò assicura la non divergenza dei due organi.

Emendamento n. 9 (art. 20, comma 1)

Facendo seguito a quanto precedentemente discusso, interviene il Direttore per proporre di inserire nel comma 1 dell'art. 20 il principio secondo il quale i due consiglieri esterni del Consiglio di Amministrazione devono essere designati dal Senato accademico nel rispetto dell'equilibrio di genere.

Il Direttore invita dunque il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di approvare l'emendamento n. 9 presentato dal Direttore.

Emendamento n. 10 (art. 30, comma 1)

Interviene il Dott. Zamponi che propone di sostituire, all'art. 30, comma 1, lett. d), le parole "da un minimo di uno a un massimo di quattro ricercatori afferenti alla struttura accademica" con le seguenti parole: "i ricercatori afferenti alla struttura accademica".

Il Dott. Zamponi ritiene che la distinzione tra professori e ricercatori nella partecipazione ai Consigli di Classe, oltre ad essere una rarità nel sistema universitario italiano, contraddice i compiti statutari che lo stesso testo assegna ai Consigli, compiti che spettano secondo la legge anche a ricercatori e ricercatrici.

Interviene la Prof.ssa Cappelli per esprimere la propria preoccupazione per la gestione dei Consigli di Classe che andrebbero a configurarsi qualora questo emendamento fosse approvato.

Interviene il Prof. Ferrara per condividere la preoccupazione espressa dalla Prof.ssa Cappelli.

Interviene il Dott. Aresi che approva la proposta del Dott. Zamponi ritenendo positivo l'aumento del numero dei componenti dei Consigli delle strutture accademiche.

Dopo breve discussione, il Direttore invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

con quattro voti a favore (Zamponi, Aresi, D'Alessandro e Rossi), sette voti contrari (Ambrosio, Benigno, Benzi, Cappelli, Carrai, Ferrara e Piazza) e due astenuti (Fabbri e Meardi)

DELIBERA

di non approvare l'emendamento n. 10 presentato dal Dott. Zamponi.

Interviene il Prof. Meardi per motivare la sua astensione: è favorevole all'aumento del numero dei componenti del Consiglio di Classe, soprattutto con particolare attenzione alla Classe di Scienze Politico-sociali (visto l'esiguo numero dei ricercatori afferenti alla medesima), ma comprende le complicazioni organizzative che tale aumento comporterebbe nelle altre due Classi.

Emendamento n. 11 (art. 30, comma 1)

Il Direttore, in relazione alla presenza dei ricercatori all'interno dei Consigli delle Classi accademiche, propone di abrogare, all'art. 30, comma 1, lett. d), il limite minimo di uno e massimo di quattro per la rappresentanza dei ricercatori, fermo restando il principio di proporzionalità indicato alla fine dello stesso comma 1.

Dopo breve discussione, il Direttore invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di approvare l'emendamento n. 11 presentato dal Direttore.

Emendamento n. 12 (art. 30, comma 1)

Il Direttore, in relazione alla richiesta di prevedere una rappresentanza degli assegnisti di ricerca all'interno dei Consigli delle Classi, propone di inserire dopo la lett. e) del comma 1 dell'art. 30 il seguente testo: "f) due assegnisti di ricerca afferenti alla struttura accademica."

Dopo breve discussione, il Direttore invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di approvare l'emendamento n. 12 presentato dal Direttore.

Emendamento n. 13 (art. 30, comma 1)

Interviene il Dott. D'Alessandro per proporre, alla luce dell'approvazione dell'emendamento n. 11 sulla rappresentanza dei ricercatori nei Consigli di Classe, identico emendamento, ma questa volta relativo agli allievi, e quindi di abrogare, all'art. 30, comma 1, lett. e), il limite massimo di cinque per la rappresentanza degli allievi, fermo restando il principio di proporzionalità indicato alla fine dello stesso comma 1.

Dopo breve discussione, nella quale intervengono il Direttore e i Presidi valutando insignificante la proposta formulata, il Direttore invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

con quattro voti a favore (D'Alessandro, Aresi, Fabbri e Zamponi), cinque voti contrari (Benigno, Carrai, Ferrara, Meardi e Piazza) e quattro astenuti (Ambrosio, Benzi, Cappelli e Rossi),

DELIBERA

di non approvare l'emendamento n. 13 presentato dal Dott. D'Alessandro.

Emendamento n. 14 (art. 55)

Facendo seguito a quanto precedentemente discusso, interviene il Direttore per sottoporre alla decisione del Senato la proposta del Dott. Fabbri di eliminare il comma 9 dell'art. 55 che recita "Qualora, nella fase di prima applicazione del presente Statuto, i mandati elettivi abbiano inizio ad anno accademico avviato, lo scorcio residuo di anno accademico si aggiunge alla durata ordinaria degli stessi.".

Dopo breve discussione, il Direttore invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

con un voto a favore (Fabbri) e dodici voti contrari (Ambrosio, Aresi, Benigno, Benzi, Cappelli, Carrai, D'Alessandro, Ferrara, Meardi, Piazza, Rossi e Zamponi),

DELIBERA

di non approvare l'emendamento n. 14 presentato dal Dott. Fabbri.

Emendamento n. 15 (art. 55)

Sempre facendo seguito a quanto precedentemente discusso, interviene il Direttore per sottoporre alla decisione del Senato la proposta del Dott. Fabbri di modificare il comma 4 dell'art. 55 come segue: sostituire "sessanta" con "trenta" e sostituire le parole "dalle modifiche del regolamento elettorale" con le parole "dalla data delle elezioni".

Il Direttore invita dunque il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

con un voto a favore (Fabbri), otto voti contrari (Benigno, Cappelli, Carrai, Ferrara, Meardi, Piazza, Rossi e Zamponi) e quattro astenuti (Ambrosio, Aresi, Benzi e D'Alessandro),

DELIBERA

di non approvare l'emendamento n. 15 presentato dal Dott. Fabbri.

Non emergendo altre proposte di modifica dello statuto, il Direttore dichiara conclusa la votazione su tutte le proposte di emendamento presentate.

Il Direttore chiede quindi al Senato specifica delega per predisporre le modifiche testuali dello statuto conseguenti agli emendamenti approvati.

Prima di sottoporre alla votazione il testo complessivo dello statuto proposto ed emendato, il Direttore chiede se qualcuno dei presenti intende esporre proprie dichiarazioni di voto.

Il Dott. Aresi dichiara che si asterrà dalla votazione sul testo dello statuto proposto dal Direttore in quanto, nonostante si ritenga in parte soddisfatto delle modifiche apportate alla bozza iniziale di Statuto, permangono forti criticità relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione. Lamenta inoltre un'insoddisfazione per i tempi troppo ristretti concessi per il confronto ed anche per le stesse modalità con cui si sono svolti il processo di modifica dello Statuto e la discussione in data odierna.

Il Dott. D'Alessandro aderisce alla dichiarazione del Dott. Aresi.

Il Prof. Meardi dichiara di approvare il testo dello statuto proposto dal Direttore, come modificato a seguito degli emendamenti approvati in data odierna, ritenendosi peraltro soddisfatto sia dei tempi lunghi messi a disposizione per la discussione, sia per le modalità della discussione medesima. Ringrazia infine il Direttore per il pregevole lavoro svolto.

Il Prof. Ferrara dichiara di approvare il testo dello statuto proposto dal Direttore, come modificato a seguito degli emendamenti approvati in data odierna, apprezzando il metodo usato dal Direttore e ritenendosi soddisfatto anche perché il nuovo statuto consentirà l'uscita dalla federazione che ha causato limitazioni e difficoltà per la Scuola.

Il Prof. Piazza dichiara di approvare il testo dello statuto proposto dal Direttore, come modificato a seguito degli emendamenti approvati in data odierna, e apprezza molto la discussione e il clima nel quale si è svolta. Invita inoltre gli allievi a ripensare alla loro decisione di astensione motivata solo dalle tempistiche e dalle modalità di discussione che pare non tengono conto degli incontri che si sono tenuti con gli stessi allievi nelle scorse settimane e il riconosciuto loro consenso sul contenuto delle modifiche apportate allo statuto. Conclude ritenendo che l'approvazione unanime delle modifiche di statuto costituirebbe un importante e positivo segnale politico per tutta la comunità della Scuola.

Interviene il Prof. Benzi per esprimere il proprio accordo su quanto detto dal Prof. Piazza e far proprio l'invito rivolto agli allievi, aggiungendo che a suo pare difficilmente il rinvio ad altra seduta avrebbe conseguito miglioramenti ulteriori rispetto a quelli discussi e votati durante la presente seduta. Ringrazia infine tutti i componenti del Senato per l'approccio costruttivo con cui si è arrivati alla formulazione del nuovo statuto.

Interviene il Prof. Carrai per esprimere il proprio accordo su quanto detto dal Prof. Piazza e dal Prof. Benzi e per sottolineare che la discussione svoltasi, non soltanto nella seduta odierna, è stata positiva ed ha consentito di recepire molte istanze, per cui il testo di statuto oggi in approvazione costituisce una sintesi davvero soddisfacente.

Interviene la Prof.ssa Cappelli per esprimere il proprio accordo su quanto detto dal Prof. Piazza e dal Prof. Benzi e per evidenziare che la discussione che si svolta in Senato per la modifica dello statuto è stata vera ed approfondita. Fa quindi proprio l'invito rivolto agli allievi dal Prof. Piazza.

Il Sig. Rossi dichiara di approvare il testo dello statuto proposto dal Direttore, come modificato a seguito degli emendamenti approvati in data odierna, pur rispettando le posizioni espresse dai rappresentanti degli allievi. Conclude ringraziando il Direttore per il lavoro svolto.

Interviene il Dott. Aresi per precisare che l'astensione dal voto non è un drammatico segnale di divisione ma è perfettamente coerente con la posizione espressa anche in altre occasioni circa la sua insoddisfazione per la gestione delle tempistiche della discussione. Ringrazia i presenti per l'accoglimento delle sue proposte di modifica ma ritiene che sarebbe stato comunque necessario un maggior coinvolgimento suo e delle altre componenti della Scuola nell'elaborazione delle modifiche.

Il Dott. Fabbri dichiara che si asterrà dalla votazione sul testo dello statuto proposto dal Direttore, come modificato a seguito degli emendamenti approvati in data odierna. Tale posizione è dovuta alla formulazione delle disposizioni transitorie che lo lasciano pieno di dubbi e al fatto che non sono stati accolti i suoi emendamenti. Ritiene che il testo dell'art. 55 debba essere più preciso in merito al rinnovo degli organi e alle tempistiche amministrative.

Interviene il Prof. Benigno che ringrazia il Direttore per il lavoro svolto con moderazione ed equilibrio e per la sua disponibilità a tenere conto delle diversità di opinioni.

Conclusa la discussione generale, la votazione su tutte le proposte di emendamento presentate, terminate le dichiarazioni di voto, il Presidente, visto l'art. 21, comma 2, lett. a), del vigente statuto della Scuola, invita quindi il Senato accademico a deliberare in merito alla modifica dello Statuto della Scuola.

IL SENATO ACCADEMICO

con dieci voti a favore (Ambrosio, Benigno, Benzi, Cappelli, Carrai, Ferrara, Meardi, Piazza, Rossi e Zamponi) e con l'astensione del Dott. Aresi, del Dott. D'Alessandro e del Dott. Fabbri,

DELIBERA

a) di approvare le proposte di modifica e integrazione dello statuto della Scuola Normale Superiore evidenziate nel documento allegato *sub* lett. "A";

b) di autorizzare il Direttore ad apportare le necessarie modifiche di carattere stilistico, a correggere eventuali refusi nonché a introdurre le eventuali modifiche tecniche necessarie per assicurare il coordinamento normativo interno e per coordinare le disposizioni transitorie con le analoghe norme che saranno approvate dalle altre due Scuole federate: Scuola Sant'Anna e IUSS.

Il verbale sul punto è approvato seduta stante.

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 19, comma 3, lett. b), del vigente statuto della Scuola, è sottoposta al parere del Consiglio di Amministrazione federato convocato per il giorno 20 dicembre 2021.

Il Direttore trasmetterà il testo definitivo dello statuto modificato al Ministero dell'Università e della Ricerca per il previsto controllo ministeriale di legittimità e di merito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 9, della Legge 168/1989.

Il Presidente, essendo esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta alle ore diciassette e cinquanta minuti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SEGRETARIO — IL PRESIDENTE

f.to Enrico Periti — f.to Luigi Ambrosio

Firmato digitalmente da: ENRICO PERITI
Data: 31/01/2022 17:07:58

Digitally signed by Luigi Ambrosio
C=IT
O=SCUOLA NORMALE SUPERIORE/80005050507

ELENCO ALLEGATI

DELIBERAZIONE N. 181
ARGOMENTO N. 3 PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE 2021-2023: PARERE;

Allegato "A"

DELIBERAZIONE N. 182
ARGOMENTO N. 4: BUDGET ECONOMICO, BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2022 E TRIENNIO 2022-2024, COMPRESI PIANO TRIENNALE EDILIZIA E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI: PARERE;

Allegato "A"

Allegato "B"

Allegato "C"

Allegato "D"

Allegato "E"

DELIBERAZIONE N. 183
ARGOMENTO N. 6: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL "REGOLAMENTO PER CONVENZIONI E PROGETTI DI RICERCA E FORMAZIONE DI CARATTERE ISTITUZIONALE E PER CONTO TERZI": PARERE,

Allegato "A"

DELIBERAZIONE N. 184
ARGOMENTO N. 7: CHIUSURA PROCEDURA DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO MUR EX DM 289 "PRO3 RICERCA": APPROVAZIONE;

Allegato "A"

DELIBERAZIONE N. 185
ARGOMENTO N. 8: IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO IN MATERIA DI PROVVIDENZE (MODIFICA SEZIONE EMERGENZA SANITARIA COVID-19): PARERE;

Allegato "A"

DELIBERAZIONE N. 186
ARGOMENTO N. 9: SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE - ANNO 2022: PARERE;

Allegato "A"

DELIBERAZIONE N. 188
ARGOMENTO N. 11: PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ATTIVAZIONE DI POSTI DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA; APPROVAZIONE;

Allegato "A"

Allegato "B"

DELIBERAZIONE N. 190
ARGOMENTO N. 13.1: ACCORDO CON LE COMPAGNIE TEATRALI DELLA TOSCANA: APPROVAZIONE;

Allegato "A"

DELIBERAZIONE N. 191
ARGOMENTO N. 13.3: CONVENZIONE TRA LA SCUOLA NORMALE SUPERIORE E L'INFN-SEZIONE DI PISA PER LA PROSECUZIONE DELLA COLLABORAZIONE E PER IL FINANZIAMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA;

Allegato "A"

DELIBERAZIONE N. 192
ARGOMENTO N. 13.4: ACCORDO DI COLLABORAZIONE ACCORDO TRA SCUOLA NORMALE SUPERIORE E LIST S.P.A.: APPROVAZIONE;

Allegato "A"

DELIBERAZIONE N. 194
ARGOMENTO N. 16: CHIAMATA DIRETTA DI VINCITORE DEL "PROGRAMMA PER GIOVANI RICERCATORI RITA LEVI MONTALCINI" SU POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETT. B) DELLA LEGGE N. 240/2021: APPROVAZIONE;

Allegato "A"

DELIBERAZIONE N. 195
ARGOMENTO N. 17 PROVVEDIMENTI RELATIVI ALLA CHIAMATA DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA: APPROVAZIONE;

Allegato "A"

DELIBERAZIONE N. 196
ARGOMENTO N. 18: MODIFICA DELLO STATUTO DELLA SCUOLA: APPROVAZIONE;

Allegato 1

Allegato "A"

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE N. 181

SCUOLA NORMALE SUPERIORE

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DELLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE

Anni 2021 - 2023

Sommario

1. Premessa: quadro normativo di riferimento ... 3

2. Situazione programmazioni 2014–2020 ... 6

2.1. Programmazione fabbisogno 2014 ... 6
2.2. Programmazione fabbisogno 2015 ... 7
2.3. Programmazione fabbisogno 2016 ... 8
2.4. Programmazione fabbisogno 2017 ... 9
2.5. Programmazione fabbisogno 2018 ... 10
2.6. Programmazione fabbisogno 2019 ... 11
2.7. Programmazione fabbisogno 2020 ... 11
2.8. Posti connessi ai progetti dei Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022 (a valere sui finanziamenti Miur o sui p.o. del fabbisogno di personale della Scuola) ... 12

3. Situazione piani straordinari ... 14

3.1 Chiusura del piano straordinario associati e del piano straordinario ordinari ... 14
3.2 Piani straordinari Ricercatori a Tempo Determinato di tipo b) (RTDB) ... 14
3.3 Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale ... 14

4 Piano triennale 2021-2023 ... 16

4.1 Dotazione, consistenza e previsione cessazioni ... 16
4.1.1 Personale docente e ricercatore ... 16
4.1.2 Dirigenti, CEL e personale tecnico-amministrativo ... 17
4.2 Procedure di reclutamento in corso alla data del 31.12.2021 correlate all'utilizzo di punti organico di varie annualità ... 17
4.2.1 Procedure in corso relative a docenti/ricercatori e proiezione ... 17
4.2.2 Procedure in corso relative a personale dirigente/PTA/CEL e proiezione ... 19
4.3 Contesto di riferimento e criteri di programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023 ... 20
4.4 Programmazione di massima dei punti organico dell'anno 2021 e previsioni per gli anni 2022-2023: disponibilità e finalità di utilizzo in relazione alla sostenibilità in termini finanziari e di bilancio21
4.4.1 Programmazione di massima dei punti organico dell'anno 2021 ... 21
4.4.2 Personale tecnico amministrativo ... 22
4.4.3 Personale docente e ricercatore ... 24
Classe di Scienze ... 25
Classe di Lettere e Filosofia ... 26
Classe di Scienze Politico-Sociali ... 27

1. Premessa: quadro normativo di riferimento

Il presente Piano di Fabbisogno del personale della Scuola Normale Superiore costituisce l'aggiornamento, per scorrimento, al triennio 2021-2023 del precedente Piano di fabbisogno triennale 2020-2022 ed è stato predisposto in attuazione dell'art. 6 del D. Lgs. n.165/2001, modificato dal D. Lgs. n. 75/2017, tenendo conto della specifica normativa vigente in materia applicabile alle Università.

In particolare, com'è noto, la disciplina in materia di programmazione dei fabbisogni e di regime di turn over applicabile agli atenei, che è stata riformata dal 2012, si fonda sui seguenti principali riferimenti normativi:

- per la programmazione del fabbisogno di personale sul D. Lgs. 29.3.2012 n. 49, che ha dato attuazione all'art. 5 della L. 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e che fissa gli indirizzi per la programmazione del personale unitamente ai limiti e ai vincoli all'interno dei quali la stessa può essere effettuata;

- per il regime di turn over, che dal 2008 vincola le nuove assunzioni di personale alle cessazioni dell'anno precedente, sull'art. 66, comma 13 bis del D.L. 112/2008 più volte modificato da fonti normative successive.

In estrema sintesi, dal combinato disposto delle norme sopra richiamate e di altre fonti normative specifiche sopravvenute, risulta il seguente quadro generale di riferimento in materia:

- il Consiglio di amministrazione di ciascuna università adotta "*piani di fabbisogno di personale*" (docente, ricercatore, dirigenziale, tecnico-amministrativo, CEL) valutando "*l'effettivo fabbisogno di personale al fine del migliore funzionamento delle attività e dei servizi e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio*". Tali piani, che sono elaborati tenendo conto delle risorse a tal fine stanziate nei rispettivi bilanci, dei limiti di *turn over* e delle altre specifiche disposizioni normative per tempo vigenti, sono poi trasmessi al Ministero dell'Università e della Ricerca (in seguito per brevità "MUR") tramite l'apposito applicativo Proper, per le necessarie verifiche e possono essere rimodulati ogni anno alla luce delle situazioni e delle esigenze sopravvenute con correlata rivalutazione ministeriale;

- i limiti/valori di riferimento a cui sono connesse le diverse possibilità assunzionali degli Atenei fanno riferimento al c.d. '*indicatore delle spese di personale*' e al c.d. *'indicatore delle spese di indebitamento'* del D. Lgs. n. 49/2012. Da ultimo tali limiti/valori di riferimento con la graduazione delle connesse facoltà assunzionali sono stati definiti dall'art. 3 del D.P.C.M. 24.06.2021, a cui si fa diretto rinvio. I predetti indicatori sono verificati annualmente dal MUR tramite l'applicativo Proper;

- le università possono procedere ad assunzioni di personale nel limite di un contingente massimo nazionale (applicato a livello di intero sistema universitario) corrispondente ad una spesa in termini di punti organico (v. *infra*) pari dall'anno 2018 al 100% di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato da servizio l'anno precedente

- l'assegnazione delle specifiche facoltà assunzionali ai singoli atenei, in termini di punti organico, viene disposta di anno in anno con apposito decreto ministeriale ed è connessa in parte al turn over dello stesso ateneo e in parte ad altri criteri precisati negli appositi provvedimenti di assegnazione. Gli atenei possono però calcolare le risorse garantite e immediatamente utilizzabili dal 1° gennaio di ciascun anno nella misura del 50% delle cessazioni dell'anno precedente (quota base - DPCM del 31.12.2014 confermata dall'art. 3, comma 6 del DPCM 24.06.2021);

- ai fini del conteggio delle risorse utilizzabili per il reclutamento di personale si adopera il criterio dei c.d. punti organico (p.o.). Assumendo che n. 1 p.o. equivale al costo medio annuo di un professore

ordinario, sono stati definiti differenti pesi, in termini di punti organico, in relazione alle diverse categorie di personale interessato, come illustrato nella tabella seguente:

Qualifica	Punti organico
Personale docente	
Professori ordinari	1,00
Professori associati	0,70
Ricercatori	0,50
Ric.TD tipo b) su FFO	0,50
Ric.TD tipo a) su FFO	0,40, ma dal 2016 per gli atenei virtuosi non comportano impegno in termini di p.o.
Personale tecnico amministrativo	
Cat. B	0,20
Cat. C	0,25
Cat. D	0,30
Cat. EP	0,40
Dirigenti	0,65
PTA appartenenti a categorie protette assunti per il rispetto della quota d'obbligo	0,00

- i p.o. assegnati dal Ministero e disponibili per le diverse annualità possono essere destinati dagli atenei, in sede di programmazione, a finanziare assunzioni di qualunque categoria di personale nel rispetto dei pesi sopra indicati;
- i p.o. impegnati in sede di programmazione del fabbisogno di personale dell'anno di riferimento risultano poi effettivamente 'utilizzati' solo al momento dell'effettiva assunzione delle unità di personale interessate. Tenendo conto dei tempi che l'espletamento delle procedure di reclutamento possono concretamente richiedere, in genere - periodicamente - il legislatore prevede di posticipare il termine ultimo per procedere alle assunzioni connesse ai punti organico già impegnati dagli atenei nelle diverse programmazioni annuali.

Si fa presente inoltre che gli indirizzi di programmazione sono definiti dal Ministero per ogni triennio di riferimento e sono successivamente ridefiniti, di norma entro i sei mesi precedenti la scadenza di ciascun triennio, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione.

In particolare, da ultimo è stato emanato il D.P.C.M. 24.06.2021, sopra richiamato, recante gli *"Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023*", il quale ha previsto tre parametri generali di reclutamento, di cui solo quello di cui alla lett. c), di seguito riportato, è dichiarato come applicabile agli Istituti universitari a ordinamento speciale: *"c) realizzare una composizione dell'organico di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) , della legge n. 240 del 2010, non inferiore al 10 per cento dei professori di prima e seconda fascia, con l'obbligo di adeguarsi al predetto parametro entro il triennio".*
In caso di mancato rispetto nel triennio 2021-2023 del predetto parametro è prevista una penalizzazione, pari al 10 per cento, a valere sulle assegnazioni annue delle facoltà assunzionali dell'Ateneo relative al triennio 2024-2026. Inoltre, in caso di mancato rispetto nel triennio 2021-2023 del parametro di cui all'art. 18, comma 4, della legge n. 240 del 2010, come modificato dall'art. 19, comma 1, lettera d), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge

11 settembre 2020, n. 120, è prevista una penalizzazione, pari al 10 per cento, a valere sulle assegnazioni annue delle facoltà assunzionali dell'Ateneo relative al triennio 2024-2026.

Alla luce del predetto quadro normativo di riferimento, tenuto conto delle esigenze di fabbisogno del personale rilevate presso la Scuola e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità delle spese di personale e gli equilibri di bilancio, con il presente documento si definisce la programmazione del personale e il piano dei fabbisogni per il triennio 2021-2023. Il documento raccoglie altresì, in modo organico, l'aggiornamento delle situazioni relative al fabbisogno di personale delle precedenti programmazioni ancora non esaurite desumibile dall'applicativo Proper, quello dei Piani straordinari via via promossi per il reclutamento di docenti/ricercatori a tempo determinato a valere su appositi finanziamenti ministeriali, nonché le delibere già assunte dagli organi per la programmazione del personale premettendo alle stesse alcuni dati di contesto che sono stati analizzati nell'assumere le decisioni.

Sono integrate nel presente Piano anche le procedure per la copertura di posizioni, gravanti su FFO oppure sugli appositi finanziamenti ministeriali, connesse ai c.d. Progetti dei Dipartimenti di eccellenza 2018/2020 promossi dalle Classi di Scienze Matematiche e Naturali e di Scienze Umane nel corso del 2017 e ammessi a finanziamento.

Per quanto riguarda la normativa sugli specifici canali di reclutamento utilizzati/da utilizzare essa è richiamata nei paragrafi dedicati alla programmazione delle assunzioni.

2. Situazione programmazioni 2014–2020

Si riporta qui di seguito la situazione aggiornata delle disponibilità residue dei punti organico delle passate annualità, fino all'ultima programmata dell'anno 2020, risultanti dall'applicativo Proper (situazione dicembre 2021), integrata con l'indicazione dei seguenti punti organico:

- punti organico già spesi dalla Scuola sulle varie annualità che saranno recepiti da Proper secondo le prossime scadenze ministeriali per la trasmissione dei dati assunzionali;
- punti organico già impegnati dalla Scuola, ma ancora non spesi, con procedure di reclutamento in corso.

L'utilizzo di tali risorse è in genere prorogato dal legislatore di anno in anno; attualmente il termine per procedere ad assunzioni relative alle cessazioni di personale verificatesi negli anni dal 2013 al 2019 compreso è stato prorogato fino al 31.12.2021 ai sensi dell'art. 1, comma 3, lett. b), D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21.

2.1. Programmazione fabbisogno 2014

ANNO 2014						
Punti Organico Assegnati (A)		12,17				
Punti Organico Non Programmati (NP)		0,02 (Non Utilizzabili)				
Ruolo		**PC**	**PA**	**RU**	**TA**	**Totale**
Programmati		6,00	-----	3,60	2,55	12,15
Rimodulati (PR)		6,00	0,70	0,80	4,65	12,15
Impegnati Dipartimenti Eccellenza (DE)		1,00	-----	-----	-----	1,00
Utilizzati al 31.12.2018 (U)		3,42	-----	0,80	4,60	8,82
Disponibili 2019 al 01.01.2019 (D) = (PR) - (DE) - (U)		1,58	0,70	-----	0,05	2,33
Assunti 2019 (A) = (I) + (NI)	**Imputati (I)**	-----	-----	-----	-----	-----
	Non Imputati (NI)	-----	-----	-----	-----	-----
Campo per Rettifica MIUR (RM)		1,00	0,00	0,00	0,00	1,00
Rettifica MIUR (R) = (NI) - (RM)		-1,00	-----	-----	-----	-1,00
Residui 2019 (Disponibili 2020) (D) - (I) - (R)		**2,58**	**0,70**	**-----**	**0,05**	**3,33**
Note	Restituito 1 punto organico per assunzione Panichi Nicola imputato al piano straordinario ordinari					

Punti Organico utilizzati nell'anno 2020

Ruolo	PO	PA	RU	TA	Totale
Utilizzati a 31.12.2020	—--	0,70	-----	-----	0,70

Risultano già spesi e/o impegnati su tale programmazione i punti organico relativi alle seguenti procedure in corso o concluse, ma non ancora recepite da *Proper*:

Posizione	Punti organico	
n. 1 professore ordinario del s.s.d. FIS/03	1,00	Concorso in atto
n. 1 posto di cat. D area amministrativo gestionale per Servizio Ristorazione	0,05	PEV
n. 1 prof. associato s.s.d L-FIL-LET/11	0,20	Tenure track RTDB espletata
n. 1 professore associato s.s.d L-ANT/03	0,20	Tenure track RTDB espletata
n. 1 professore associato s.s.d SPS/08	0,20	Tenure track RTDB in corso

2.2. Programmazione fabbisogno 2015

ANNO 2015						
Punti Organico Assegnati (A)			6,53			
Punti Organico Non Programmati (NP)			-----			
Punti Organico congelati per le Province (CP)			0,30			
Ruolo		**PO**	**PA**	**RU**	**TA**	**Totale**
Programmati		5,00	-----	0,15	1,08	6,23
Rimodulati (PR)		5,00	-----	-----	1,23	6,23
Impegnati Dipartimenti Eccellenza (DE)		2,00	-----	-----	-----	2,00
Utilizzati al 31.12.2018 (U) (**)		-0,24	-----	-----	1,15	0,91
Disponibili 2019 al 01.01.2019 (D) = (PR) - (DE) - (U)		3,24	-----	-----	0,08	3,32
Assunti 2019 (A) = (I) + (NI)	**Imputati (I)**	1,00	-----	-----	-----	1,00
	Non Imputati (NI)	-----	-----	-----	-----	-----
Recupero da Art.5 DM 738/2019		0,500	-----	-----	-----	0,50
Campo per Rettifica MIUR (RM)		0,50	0,00	0,00	0,00	0,50
Rettifica MIUR (R) = (NI) - (RM)		-0,50	-----	-----	-----	-0,50
Residui 2019 (Disponibili 2020) (D) - (I) - (R)		**2,74**	**-----**	**-----**	**0,08**	**2,82**
Note	Restituiti i PO relativi all'Art.5 DM 738/2019					
Note Verifica Assunzioni 2018	Restituiti i PO relativi all'Art.5 DM 587/2018. Su richiesta dell'ateneo Benigno Francesco è stato fatto gravare sul Dipartimento di Eccellenza della Classe di Lettere, sui fondi Ateneo: - pertanto viene restituito 1 punto organico inizialmente utilizzato per l'assunzione - ma non beneficia più del cofinanziamento previsto dall'art. 5 del FFO 2018, per cui la rettifica prevista per art. 5 è di soli 0,18 po relativi a PIAZZA Mario.					
Note Verifica Assunzioni 2017	resi disponibili i punti organico per cofinanziamento MIUR FFO 2017 art. 5					

(**) al netto delle riassegnazioni su Decreto FFO

Risultano già spesi e/o impegnati su tale programmazione i punti organico relativi alle seguenti procedure in corso o concluse, ma non ancora recepite da *Proper:*

Posizione	Punti organico	
n. 1 professore ordinario del s.s.d. L-ANT/07	1,00	Procedura di reclutamento in atto
n. 1 posto di cat. D area amministrativo gestionale per Servizio personale a contratto	0,05	PEV

2.3. Programmazione fabbisogno 2016

ANNO 2016						
Punti Organico Assegnati (A)				5,98		
Punti Organico Non Programmati (NP)				-----		
Punti Organico congelati per le Province (CP)				0,10		
Ruolo		**PO**	**PA**	**RU**	**TA**	**Totale**
Programmati		4,00	-----	-----	1,88	5,88
Rimodulati (PR)		4,00	-----	-----	1,88	5,88
Impegnati Dipartimenti Eccellenza (DE)		-----	-----	-----	-----	-----
Utilizzati al 31.12.2018 (U)		1,63	-----	-----	0,90	2,53
Disponibili 2019 al 01.01.2019 (D) = (PR) - (DE) - (U)		2,37	-----	-----	0,98	3,35
Assunti 2019 (A) = (I) + (NI)	**Imputati (I)**	-----	-----	-----	0,95	0,95
	Non Imputati (NI)	-----	-----	-----	-----	-----
Campo per Rettifica MIUR (RM)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rettifica MIUR (R) = (NI) - (RM)		-----	-----	-----	-----	-----
Residui 2019 (Disponibili 2020) (D) - (I) - (R)		**2,37**	**-----**	**-----**	**0,03**	**2,40**
Note						
Note Verifica Assunzioni 2018	Restituiti i PO relativi all'art.5 DM 587/2018					

Punti Organico utilizzati nell'anno 2020

Ruolo	PO	PA	RU	TA	Totale
Utilizzati a 31.12.2020	1,00	-----	-----	-----	1,00

Risultano già spesi e/o impegnati su tale programmazione i punti organico relativi alle seguenti procedure in corso o concluse, ma non ancora recepite da *Proper:*

Posizione	Punti organico	
n.1 professore ordinario BIO/09	1,00	Nominato dal 1.9.2021

2.4. Programmazione fabbisogno 2017

ANNO 2017						
Punti Organico Assegnati (A)				5,95		
Congelati d.lgs 219				0,25		
Punti Organico Non Programmati (NP)				-----		
Ruolo		**PO**	**PA**	**RU**	**TA**	**Totale**
Programmati		1,00	2,80	-----	1,90	5,70
Rimodulati (PR)		1,00	2,80	-----	1,90	5,70
Impegnati Dipartimenti Eccellenza (DE)		-----	0,70	-----	-----	0,70
Utilizzati al 31.12.2018 (U)		-----	-----	-----	1,15	1,15
Disponibili 2019 al 01.01.2019 (D) = (PR) - (DE) - (U)		1,00	2,10	-----	0,75	3,85
Assunti (A) = (I) + (NI)	**2019 Imputati (I)**	-----	-----	-----	0,30	0,30
	Non Imputati (NI)	-----	-----	-----	-----	-----
Campo per Rettifica MIUR (RM)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rettifica MIUR (R) = (NI) - (RM)		-----	-----	-----	-----	-----
Residui 2019 (Disponibili 2020) (D) - (I) - (R)		**1,00**	**2,10**	**-----**	**0,45**	**3,55**
Note						
Note Verifica Assunzioni 2018						
Note Verifica Assunzioni 201						

Punti Organico utilizzati nell'anno 2020

Ruolo	**PO**	**PA**	**RU**	**TA**	**Totale**
Utilizzati a 31.12.2020	1,00	1,00	-----	-----	2,00

Risultano già spesi e/o impegnati su tale programmazione i punti organico relativi alle seguenti procedure in corso o concluse, ma non ancora recepite da *Proper:*

Posizione	**Punti organico**	
n. 1 EP area amministrativo gestionale per Area Eventi culturali e internazionalizzazione	0,10	PEV
n. 1 D area amministrativo gestionale per Ricerca	0,30	

2.5. Programmazione fabbisogno 2018

ANNO 2018						
Punti Organico Assegnati (A)				16,85		
Precedentemente RU TD A)				0,80		
Punti Organico Non Programmati (NP)				-----		
Ruolo		**PO**	**PA**	**RU**	**TA**	**Totale**
Programmati		9,00	3,50	-----	5,15	17,65
Rimodulati (PR)		9,00	3,50	-----	5,15	17,65
Impegnati Dipartimenti Eccellenza (DE)		-----	-----	-----	-----	-----
Utilizzati al 31.12.2018 (U)		-----	-----	-----	0,85	0,85
Disponibili 2019 al 01.01.2019 (D) = (PR) - (DE) - (U)		9,00	3,50	-----	4,30	16,80
Assunti (A) = (I) + (NI)	**2019 Imputati (I)**	-----	-----	-----	1,05	1,05
	Non Imputati (NI)	-----	-----	-----	-----	-----
Campo per Rettifica MIUR (RM)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rettifica MIUR (R) = (NI) - (RM)		-----	-----	-----	-----	-----
Residui 2019 (Disponibili 2020) (D) - (I) - (R)		**9,00**	**3,50**	**-----**	**3,25**	**15,75**
Note						
Note Verifica Assunzioni 2018						

Punti Organico utilizzati nell'anno 2020:

Ruolo	PO	PA	RU	TA	Totale
Utilizzati a 31.12.2020	-----	-----	-----	1,15	1,15

Risultano già spesi e/o impegnati su tale programmazione i punti organico relativi alle seguenti procedure in corso o concluse, ma non ancora recepite da *Proper:*

Posizione	Punti organico	
n. 1 professore ordinario SPS/08	1,00	Procedura espletata
n. 1 professore ordinario L-FIL-TET704	1,00	Concorso espletato
n. 1 D area tecnica per Lab. Biologia	0,30	Concorso espletato
n. 1 D area ammva-gestionale per Servizio Stipendi	0,30	Procedura espletata
n. 1 D area ammva-gestionale per Servizio Sistemi informativi	0,05	PEV espletata
n. 1 D area ammva-gestionale per Servizio Patrimonio e ospitalità	0,05	PEV espletata
n. 1 D area ammva-gestionale per didattica	0,05	PEV da espletare
n. 1 D area ammva-gestionale per didattica	0,30	Concorso da bandire
n.1 C area tecnica - addetti aule	0,25	Procedura in corso

2.6. Programmazione fabbisogno 2019

ANNO 2019						
Punti Organico Assegnati (A)				18,75		
Punti Organico Non Programmati (NP)				-----		
Ruolo		**PO**	**PA**	**RU**	**TA**	**Totale**
Programmati (PR)		10,00	1,40	-----	7,35	18,75
Impegnati Dipartimenti Eccellenza (DE)		-----	-----	-----	-----	-----
Utilizzati al 31.12.2018 (U)		-----	-----	-----	-----	-----
Disponibili 2019 al 01.01.2019 (D) = (PR) - (DE) - (U)		10,00	1,40	-----	7,35	18,75
Assunti (A) = (I) + (NI)	**2019 Imputati (I)**	-----	-----	-----	-----	-----
	Non Imputati (NI)	-----	-----	-----	-----	-----
Campo per Rettifica MIUR (RM)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rettifica MIUR (R) = (NI) - (RM)		-----	-----	-----	-----	-----
Residui 2019 (Disponibili 2020) (D) - (I) - (R)		**10,00**	**1,40**	**-----**	**7,35**	**18,75**
Note						

Risultano già spesi e/o impegnati su tale programmazione i punti organico relativi alle seguenti procedure in corso o concluse, ma non ancora recepite da *Proper:*

Posizione	Punti organico	
n. 1 D area tecnica Servizio Edilizia	0,30	Procedura terminata
n. 1 D area tecnica Servizio Manutenzione	0,30	Procedura terminata
n. 1 D area tecnica Servizio Sistemi Informativi	0,30	Procedura terminata
n.1 C area amministrativa Servizio Protocollo	0,25	Procedura terminata
n. 1 D area tecnica per Servizio Infrastrutture	0,30	Procedura terminata
n. 1 D area tecnica per Servizio Infrastrutture	0,30	Procedura in corso
n. 1 D area amm.vo gestionale per UOV	0,30	Procedura in corso
n. 1 D area amm.vo gestionale per Servizio Archivio protocollo e posta	0,30	Procedura in corso
n. 1 C area amministrativa Servizio Affari generali	0,25	Procedura in atto
n. 1 C area amministrativa STG Puteano	0,25	Procedura in corso

2.7. Programmazione fabbisogno 2020

Ruolo	Punti Organico Programmazione 2020
Ordinari	6,00
Associati	0,00
Ricercatori	0,00
Dirigenti e Tecnici-Amministrativi	10,90
Totale	**16,90**

RIEPILOGO DISPONIBILITA' RESIDUE DELLE VARIE ANNUALITA'

Annualità	Punti Organico Residui
2014	0,98
2015	1,77
2016	0,40
2017	1,15
2018	11,30
2019	15,90
2020	16,90

2.8. Posti connessi ai progetti dei Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022 (a valere sui finanziamenti Miur o sui p.o. del fabbisogno di personale della Scuola)

Sono riepilogati qui di seguito i posti connessi a ciascuno dei due Progetti dei Dipartimenti di eccellenza 2018-2022 della Scuola risultati assegnatari del finanziamento di cui all'art.1, comma 314 e seguenti della Legge n.232 dell'11.12.2016 "*Fondo ministeriale per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza destinato al finanziamento quinquennale dei dipartimenti di eccellenza delle università statali*". Per ciascuno dei posti previsti dai Progetti è specificata la copertura finanziaria a valere sui finanziamenti ministeriali oppure sul FFO della Scuola nell'ambito delle programmazioni del fabbisogno di personale indicate.

Progetto	Posti	Copertura finanziaria	Situazione procedura
Progetto Dip.to di eccellenza della Classe di Scienze Matematiche e Naturali	n.1 PO - s.s.d. INF/01 *	Finanziamento MUR	Posizione coperta
	n.1 RTD-B - s.s.d. BIO/11	Finanziamento MUR	Posizione coperta
	n.1 D – area amministrativa	Finanziamento MUR	Posizione coperta
	n.1 D – area tecnica	Finanziamento MUR	Posizione coperta
	n.1 PO – s.s.d. MAT/08	FFO programm. 2014	Posizione coperta
	n.1 PA – s.s.d. CHIM/02	FFO programm. 2017	Posizione coperta

Progetto	Posti	Copertura finanziaria	Situazione procedura
Progetto Dip.to di eccellenza della Classe di Scienze Umane	n.1 PO – s.s.d. L-ART/01	Finanziamento MUR	Posizione coperta
	n.1 RTD-B – s.s.d. M-STO/01	Finanziamento MUR	Posizione coperta
	n.1 D – area amministrativa	Finanziamento MUR	Posizione coperta
	n.1 D – area tecnica	Finanziamento MUR	Posizione coperta
	n.1 PO – s.s.d. M-STO/02**	FFO programm. 2014	Posizione coperta
	n.1 PO – s.s.d. L-FIL-LET/10	FFO programm. 2015	Posizione coperta

*n.1 PO del s.s.d. INF/01 è stato sostituito al posto originariamente previsto del s.s.d. SECS-S/06 con delibera del Senato accademico del 22.4.2020.

**n.1 PO di M-STO/02 è stato ricondotto al progetto della Classe di Scienze umane con delibera del Senato accademico del 18.9.2019 in sostituzione del posto originariamente previsto di ordinario del s.s.d. L-ANT/07.

3. Situazione piani straordinari

3.1 Chiusura del piano straordinario associati e del piano straordinario ordinari

Sono stati chiusi dal MUR in via definitiva nel corrente anno 2021:

- il Piano straordinario associati degli anni 2011-2013, a valere sulle risorse del quale la Scuola ha reclutato nel corso degli anni un totale di n.13 professori associati (di cui n.4 nel frattempo cessati dal servizio presso la Scuola). Le relative risorse sono state consolidate dal MUR nel FFO della Scuola da quest'anno;
- il Piano straordinario ordinari di cui al D.I. n. 242 dell'8.4.2016 a valere sulle risorse del quale il MUR ha imputato l'assunzione di n.1 professore ordinario della Scuola del s.s.d. M-FIL/06 nel frattempo cessato da servizio presso la Scuola.

3.2 Piani straordinari Ricercatori a Tempo Determinato di tipo b) (RTDB)

Sono state utilizzate dalla Scuola le risorse relative ai piani straordinari per il reclutamento di RTDB di cui al D.I. MUR-MEF 10.12.2015, al DM n. 78/2016, al DM n. 168/2018 e al DM n. 204/2019 per un totale di n. 11 posizioni RTDB coperte. Di questi n.11 RTDB, entro il 31.12.2021 n. 8 sono stati inquadrati come professori associati a seguito di procedure di tenure track ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010.

Sono attualmente attivi i seguenti piani straordinari RTDB, prorogati al 31.10.2022 ai sensi del DM n. 374/2021.

ASSEGNAZIONE DM n. 83/2020	Disponibilità iniziale: n. 4 RTDB
Posizioni attivate: 2	
n. 1 RTDB del s.s.d. FIS/02 presso la Classe di Scienze (revoca in caso di chiamata diretta ricercatore R.L.Montalcini)	Selezione pubblica in corso
n. 1 RTDB del s.s.d. MAT/06 presso la Classe di Scienze	Selezione da bandire
ASSEGNAZIONE DM n. 856/2020 (assegnazione anno 2020 aggiuntiva)	Disponibilità iniziale: n. 8 RTDB
Posizioni attivate n.0	

3.3 Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale

Il **primo piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori di ruolo (2020-2021)** è stato previsto dalla legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 1, comma 401, lett. b) la quale ha disposto che, a valere sul FFO, nell'anno 2019 fosse autorizzato - in deroga alle vigenti facoltà assunzionali - un piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 10 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2020, da ripartire tra le università con apposito decreto ministeriale. Tale piano richiedeva di essere realizzato negli anni 2020-2021.

Con successivo DM 364 dell'11.4.2019, il MUR ha proceduto a ripartire le predette risorse stanziate sul FFO tra le istituzioni universitarie assegnando alla Scuola le risorse necessarie a finanziare n.1 posizione di associato (€70.000=).

Con riferimento all'utilizzo delle predette risorse secondo quanto previsto dal DM 364/2019 e in attuazione di quanto deliberato dal Senato accademico della Scuola il 18 luglio 2019 e in data 9 marzo 2021, sono state effettuate entro il 1.11.2021 progressioni di ricercatori di ruolo della Scuola sulle seguenti posizioni di professore associato:

STRUTTURA ACCADEMICA	SSD	PROCEDURA
Classe di Lettere	n. 1 associato del s.s.d. *L-ART/04 Museol. e critica artistica e del restauro*	art. 18 Legge n.240/2010 riservata a RU italiani (deliberata il 19.7.2021)
Classe di Scienze	n. 1 associato del s.s.d. FIS/01 *Fisica sperimentale*	art. 18 Legge n.240/2010 riservata a RU italiani (deliberata il 19.7.2021)
Classe di Lettere	n. 1 associato del s.s.d. L-FIL-LET/10 *Letteratura italiana*	art. 24, comma 6 Legge n.240/2010 (deliberata il 9.3.2021)
Classe di Scienze	n. 1 associato del s.s.d. BIO/09 *Fisiologia*	art. 24, comma 6 Legge n.240/2010 (deliberata il 19.7.2021)

Il **secondo piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori di ruolo (2022)** è stato previsto dal D.L. c.d. Milleproroghe n.162/2019, convertito con modificazione nella Legge n.8/2020 (art.6, comma 5-sexies) e con successivo D.M. n.84 del 14.5.2020 sono stati assegnati alla Scuola € 80.000= a valere sulle risorse di tale piano.

Le predette risorse sono state poi integrate con la Legge di bilancio n. 178/2020 (art. 1, comma 524) e con il successivo decreto ministeriale attuativo n.561 del 28.4.2021 che ha assegnato alla Scuola ulteriori € 72.534=

Con riferimento all'utilizzo delle predette risorse secondo quanto previsto dai DD.MM. n. 84/2020 e n. 561/2021 sopra richiamati e in attuazione di quanto deliberato dal Senato accademico della Scuola il 9 marzo 2021 e il 24 settembre 2021, sono state previste progressioni di ricercatori di ruolo della Scuola sulle seguenti posizioni di professore associato:

STRUTTURA ACCADEMICA	SSD	PROCEDURA
Classe di Lettere	n. 1 associato del s.s.d. L-ANT/07 *Archeologia Classica*	art. 24, comma 6 Legge n.240/2010 (deliberata il 9.3.2021)
Classe di Scienze	n. 1 associato del s.s.d. FIS/02 *Fisica teorica, modelli e metodi matematici*	art. 24, comma 6 Legge n.240/2010 (deliberata il 9.3.2021)
Classe di Lettere	n. 1 associato del s.s.d. s.s.d. L-FIL-LET/04 *Lingua e letteratura latina*	art. 24, comma 6 Legge n.240/2010 (deliberata il 24.9.2021)
Classe di Scienze	n. 1 associato del s.s.d. MAT/05 *Analisi matematica*	art. 24, comma 6 Legge n.240/2010 (deliberata il 24.9.2021)
Classe di Scienze	n. 1 associato del s.s.d. FIS/01 *Fisica sperimentale*	art. 24, comma 6 Legge n.240/2010 (deliberata il 24.9.2021)
Classe di Scienze	n. 1 associato del s.s.d. FIS/03 *Fisica della materia*	art. 24, comma 6 Legge n.240/2010 (deliberata il 24.9.2021)
Classe di Scienze	n. 1 associato del s.s.d. CHIM/02 *Chimica Fisica*	art. 24, comma 6 Legge n.240/2010 (deliberata il 24.9.2021)

4 Piano triennale 2021-2023

4.1 Dotazione, consistenza e previsione cessazioni

4.1.1 Personale docente e ricercatore

Consistenza del personale docente e ricercatore alla data del 31.12.2021

QUALIFICA	31.12.2021
Professori di I fascia	28 + 2 in convenzione al 100%
Professori di II fascia	25
Ricercatori universitari	11
Ricercatori a tempo det. tipo a)	15
Ricercatori a tempo det. tipo b)	3

Dettaglio consistenza numerica personale docente e ricercatori alla data del 31.12.2021

QUALIFICA	Classe Scienze	Classe Lettere e Filosofia	Classe di Scienze Politico-sociali
Professori di I fascia	16	9+1 in convenzione al 100%	3+ 1 in convenzione al 100%
Professori di II fascia	11	11	3
Ricercatori universitari	7	4	0
Ricercatori a tempo det. tipo a)	10	1	4
Ricercatori a tempo det. tipo b)*	1	0	2

Previsioni numero di cessazioni certe nel triennio 2021-2023

	Numero cessazioni previste		
QUALIFICA	al 31.12.2021	al 31.12.2022	al 31.12.2023
Professori di I fascia	1 (L-FIL-LET/04)		2 (CHIM/02; FIS/01)
Professori di II fascia			
Ricercatori universitari	3 (FIS/01; BIO/09; L-FIL-LET/10)	7 (FIS/02; FIS/01; FIS/03;CHIM/02; MAT/05-L-ANT/07; L-FIL-LET/04)	
Ricercatori a tempo det. tipo a)	4 (FIS/03; L-FIL-LET/10-CHIM/02;M-FIL/01)	1 (CHIM/02)	5 (SECS-S/06;SPS/04;SPS/07;FIS/05; M-STO/04)*
Ricercatori a tempo det. tipo b)**	4 (MAT/07;M-STO/01;L-FIL-LET/11; L-ANT/03)	2 (BIO/11;SPS/08)	1 (SPS/07)

**I posti di ricercatore di tipo a) contrassegnati con asterisco sono titolari di contratti triennali rinnovabili (vengono considerati in servizio alla data del 31.12.2023).*

***Per tali ricercatori tipo b) sono state espletate nel 2021 le procedure di valutazione per il passaggio al ruolo di professore associato; per il 2022 e 2023 devono essere ancora espletate. Il posto di MAT/07 è riferito alla cessazione per dimissioni del dott. Di Palma.*

4.1.2 Dirigenti, CEL e personale tecnico-amministrativo

Consistenza del personale alla data del 31.12.2021

QUALIFICA	31.12.2021
Dirigenti	1
Cat. EP	18
Cat. D	83
Cat. C	101
Cat. B	22
CEL	2

Previsioni numero di cessazioni nel triennio 2021-2023

	Numero cessazioni previste		
QUALIFICA	al 31.12.2021	al 31.12.2022	al 31.12.2023
Dirigenti	1		
Cat. EP			
Cat. D	10		1
Cat. C	4	2	2
Cat. B		1	
CEL			

4.2 Procedure di reclutamento in corso alla data del 31.12.2021 correlate all'utilizzo di punti organico di varie annualità

4.2.1 Procedure in corso relative a docenti/ricercatori e proiezione

Nel mese di dicembre 2021 risultano in corso di espletamento le seguenti procedure di copertura di posti di docenti (ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010, o per chiamata diretta ai sensi dell'art.1, comma 9 della Legge n.230/2005, o per procedure valutative di progressione ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010):

POSTI DI PROFESSORE DI I FASCIA		
STRUTTURA ACCADEMICA	SSD	PROCEDURA
Classe di Lettere e Filosofia	L-ANT/07 - Archeologia classica	Art.1, comma 9 della Legge n.230/2005
Classe di Scienze	FIS/03 - Fisica della materia	Art. 18 Legge n.240/2010

PROFESSORI DI II FASCIA		
STRUTTURA ACCADEMICA	SSD	PROCEDURA
Classe di Lettere e Filosofia	L-FIL-LET/04 Lingua e letter. latina	Art. 24, c. 6 Legge n.240/2010 (II Piano straord. progress.RU)
Classe di Scienze	MAT/05 *Analisi matematica*	Art. 24, c. 6 Legge n.240/2010 (II Piano straord. progress.RU)
Classe di Scienze	FIS/01 *Fisica sperimentale*	Art. 24, c. 6 Legge n.240/2010 (II Piano straord. progress.RU)

Classe di Scienze	FIS/03 *Fisica della materia* (S.C. 02/B1 *Fisica sperimentale della materia*)	Art. 24, c. 6 Legge n.240/2010 (II Piano straord. progress.RU)
Classe di Scienze	CHIM/02 *Chimica Fisica*	Art. 24, c. 6 Legge n.240/2010 (II Piano straord. progress.RU)

Per n.2 ulteriori procedure di progressione di ricercatori ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, relative ai s.s.d. FIS/02 *Fisica teorica, modelli e metodi matematici* e L-ANT/07 *Archeologia classica*, sono state completate le fasi di valutazione e di chiamata, e la copertura dei posti di associato avrà decorrenza dal 1.1.2022, conformemente alle tempistiche del primo Piano straordinario di progressione dei ricercatori a valere sulle cui risorse sono state attivate le relative procedure.

Per i ricercatori di tipo a) e b) sono attualmente in corso le seguenti procedure:

POSTI DI RICERCATORE DI TIPO A		
STRUTTURA ACCADEMICA	SETTORE CONCORSUALE	SSD
Classe di Scienze (fondi esterni)*	02/B2 *Fisica teorica della materia*	FIS/03 *Fisica della materia*
Classe di Scienze (fondi esterni)**	13/D4 *Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie*	SECS-S/06 *Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie*
Classe di Scienze** (PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, DM n.1062/2021)	02/B1 *Fisica sperimentale della materia*	FIS/03 *Fisica della materia*

*Procedura espletata con assunzione vincitore prevista dal 1.3.2022, previa proroga fondi
** assunzione ricercatore entro l'anno

POSTI DI RICERCATORE DI TIPO B		
STRUTTURA ACCADEMICA	SETTORE CONCORSUALE	SSD
Classe di Scienze	02/A2 *Fisica Teorica delle interazioni fondamentali*	FIS/02 *Fisica Teorica, Modelli e Metodi Matematici*

Dettaglio consistenza numerica personale docente e ricercatori delle strutture accademiche al termine delle procedure di reclutamento sopra indicate, tenuto conto delle cessazioni certe al 31.12.2023:

Proiezione: dotazione/consistenza al termine delle procedure di reclutamento in corso			
QUALIFICA	Classe Scienze	Classe Lettere e Filosofia	Classe di Scienze politico-sociali
Professori di I fascia	14	10+1 in convenzione	3 +1 in convenzione
Professori di II fascia	11+6*	11+2*	3+2*
Ricercatori universitari	2	2	0
Ricercatori a tempo det. tipo a)	11	1	4
Ricercatori a tempo det. tipo b)*	1	0	0

* A seguito di espletamento di 3 procedure di valutazione (tenure track) per l'eventuale passaggio al ruolo di professore associato e di n. 7 procedure valutative di progressione ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

4.2.2 Procedure in corso relative a personale dirigente/PTA/CEL e proiezione

Descrizione dello stato dell'arte delle procedure di reclutamento avviate al 31.12.2021, sulla base della programmazione 2020-2022 e delle sue rimodulazioni, e correlate all'utilizzo di punti organico di varie annualità (specificate nel prospetto):

Categoria e area	Punti organico	Destinazione	Stato della procedura di reclutamento
n.1 D area amm.va gestionale	0,30 p.o. anno 2018	Servizio Stipendi	Procedura conclusa, assunzione entro l'anno
n. 1 D area tecnica	0,30 p.o. anno 2019	Servizio Infrastrutture Informatiche	Concorso concluso, assunzione in atto
n. 1 D area tecnica	0,30 p.o. anno 2019	Servizio Infrastrutture Informatiche	In corso procedura preventiva art.34bis D.Lgs. n. 165/2001
n. 1 C area amm.va	0,25 p.o. anno 2019	Servizio Affari generali e istituzionali	Espletata procedura preventiva art.34bis D.Lgs. n. 165/2001, assunzione entro l'anno
n. 1 C area amm.va	0,25 p.o. anno 2019	STG "Puteano"	Espletata procedura preventiva art.34bis D.Lgs. n. 165/2001, assunzione entro l'anno
n.1 D area amm.va-gestionale	0,30 p.o. anno 2019	Servizio Archivio, protocollo e posta	Espletata procedura preventiva art.34bis D.Lgs. n. 165/2001 e procedura mobilità volontaria
n.1 D area amm.va-gestionale	0,30 p.o. anno 2019	Ufficio Organizzazione e valutazione	Espletata procedura preventiva art.34bis D.Lgs. n. 165/2001
n.1 D area amm.va-gestionale	0,3 p.o. anno 2018	Servizi dell'Area Didattica e altre strutture di supporto alla didattica SNS	In corso procedura preventiva art.34bis D.Lgs. n. 165/2001
n.1 D area amm.va-gestionale	0,30 p.o. anno 2017	Servizi dell'Area Ricerca e altre strutture di supporto alla ricerca SNS	In corso procedura preventiva art.34bis D.Lgs. n. 165/2001
n.1 C area tecnica	0,2 p.o. anno 2018	Addetti aule – struttura di destinazione da definire	In corso procedura preventiva ai sensi dell'art.34bis del D. Lgs.n. 165/2001
n. 1 EP area amm.va gestionale	0,1 p.o. anno 2017	Area Eventi culturali e internazionalizzazione	PEV ex art. 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017
n.1 D area amm.va-gestionale	0,05 p.o. anno 2015	Servizio personale a contratto	PEV ex art. 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017
n.1 D di area amm.va-gestionale	0,05 p.o. anno 2018	servizi dell'Area Didattica	PEV ex art. 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017

Dettaglio consistenza numerica personale dirigente, PTA e CEL al termine delle procedure di reclutamento sopra indicate, tenuto conto delle cessazioni certe al 31.12.2023:

QUALIFICA	Dotazione/consistenza al termine delle procedure di reclutamento in corso
Dirigenti	1
Cat. EP	19
Cat. D	89
Cat. C	96
Cat. B	21
CEL	2

Si dà atto che è stata effettuata con esito negativo la ricognizione delle eccedenze prevista dal D. Lgs. n. 165/2001 (artt. 6 e 33).

4.3 Contesto di riferimento e criteri di programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023

Il **contesto di riferimento esterno** in cui si inquadra la programmazione del personale 2021-2023 tiene conto dell'evoluzione che la normativa di settore sta registrando.

Il contesto di riferimento interno di cui tenere conto è invece in parte diverso da quello della precedente programmazione perché, oltre alle cessazioni da cui scaturisce la necessità di assicurare – in sede di programmazione del fabbisogno di personale - il pieno mantenimento della funzionalità dei servizi tecnici e amministrativi della Scuola e il soddisfacimento delle esigenze didattiche/scientifiche esistenti, assumono altresì rilievo i seguenti fattori:

- revisione dell'assetto organizzativo, avviato con l'istituzione delle strutture tecnico gestionali a supporto di centri e laboratori di ricerca della Scuola, nonché con la riorganizzazione delle aree e degli uffici in staff alla Direzione e al Segretario generale attuata con il decreto del Segretario generale n. 59 del 25 febbraio 2021, che richiede di essere implementata per la completa realizzazione ed il funzionamento a regime, anche attraverso l'adozione di opportuni aggiustamenti;
- variazione della componente accademica della Scuola e in particolare incremento del numero dei professori associati verificatosi negli ultimi due anni a valere sulle risorse dei piani straordinari per la progressione dei ricercatori e a seguito delle procedure di tenure track degli RTDB assunti sui precedenti piani straordinari per l'assunzione di tali ricercatori;
- emergere di nuove esigenze professionali e necessità di introdurre o rafforzare processi innovativi in certi ambiti, allo scopo di saper cogliere le sfide dei prossimi anni in connessione al PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

In tali contesti la Direzione ha confermato l'esigenza di un confronto istituzionale da cui sono scaturite una serie di linee di sviluppo scientifico e didattico, assunte come guida nella definizione più dettagliata del fabbisogno di personale, anche tecnico amministrativo, nonché delle priorità assunzionali. In particolare, oltre alla programmazione di massima dei punti organico assegnati alla Scuola con D.M. n. 1096/2021 per il corrente anno 2021, sono esposti i criteri strategici e le linee di sviluppo di cui si è tenuto conto nel prevedere le esigenze assunzionali di personale della Scuola fino al 2023, distintamente per il personale tecnico e amministrativo e per il personale docente e ricercatore, in considerazione delle relative specificità.

Le previsioni del fabbisogno assunzionale del presente Piano triennale 2021-2023 sostituiscono quelle contenute nel Piano del triennio 2020-2022, rappresentandone una revisione alla luce di

un'aggiornata ricognizione delle esigenze organizzative, gestionali e scientifico/didattiche della Scuola.

4.4 Programmazione di massima dei punti organico dell'anno 2021 e previsioni per gli anni 2022-2023: disponibilità e finalità di utilizzo in relazione alla sostenibilità in termini finanziari e di bilancio

4.4.1 Programmazione di massima dei punti organico dell'anno 2021

Con decreto ministeriale n. 1096 del 24.9.2021 sono stati assegnati alla Scuola per il fabbisogno dell'anno 2021 complessivi 15,09 punti organico. Per quanto attiene alle risorse finanziarie e alla sostenibilità dei costi della programmazione, si precisa che gli stessi troveranno copertura nelle risorse previste nei budget previsionali triennali, anche tenuto conto delle risorse che si sono rese disponibili per economie nelle programmazioni precedenti e per le risorse che si rendono disponibili secondo le stime del turn-over. Si fa comunque presente che l'integrale utilizzo del contingente dei punti organico assegnati per il 2021, così come quello delle disponibilità residue delle assegnazioni alla Scuola dei punti organico delle precedenti annualità, richiederebbe risorse complessivamente molto superiori alle disponibilità di budget.

Quanto sopra premesso, considerando le esigenze assunzionali dei professori ordinari e del personale tecnico amministrativo previste per l'anno 2022 nel presente Piano (v. *infra* par. 4.11.2 e par. 4.11.3) ed effettuando il riproporzionamento dei relativi punti organico rispetto alla disponibilità totale iniziale assegnata di 15,09 p.o., si prevede di procedere ad una programmazione di massima del fabbisogno 2021 come di seguito indicato, anche ai fini degli obblighi di comunicazione al MUR tramite Proper.

Posizioni	Punti organico 2021
Disponibilità iniziale	15,09
PO	6,00
PA	0,00
RTD B	0,00
PTA	9,09
Totale	15,09

Resta fermo che:

- con riferimento alle esigenze di fabbisogno da soddisfare, si farà ricorso, laddove possibile - previa delibera degli organi accademici - a risorse eventualmente disponibili non gravanti sulle programmazioni di fabbisogno di personale della Scuola, bensì su risorse esterne al bilancio della Scuola (Piani straordinari ministeriali, finanziamenti di altri enti finanziatori esterni, ecc.);
- saranno prioritariamente utilizzati, per quanto possibile, i punti organico ancora disponibili e impegnabili a valere sulle programmazioni di fabbisogno delle annualità precedenti al 2021;
- sarà possibile rimodulare successivamente la programmazione di massima del 2021 prevista con l'attuale Piano via via che si saranno utilizzate le risorse delle annualità precedenti;
- si procederà ad un attento controllo e monitoraggio dei nuovi punti organico da impegnare per fare fronte alle esigenze assunzionali della Scuola con particolare attenzione alla sostenibilità in termini finanziari e alle proiezioni aggiornate dell'andamento del bilancio della Scuola.

Sulla base dei dati e delle informazioni attualmente disponibili, è possibile ipotizzare i seguenti punti organico relativi agli anni 2022 e 2023 che saranno generati dalle cessazioni del personale dipendente della Scuola rispettivamente relative agli anni 2021 e 2022:

- turn over SNS derivante da cessazioni previste nell'anno 2021 che inciderà sulla programmazione 2022: 6,85 punti organico
- turn over SNS derivante da cessazioni previste nell'anno 2022 che inciderà sulla programmazione 2023: 0,85 punti organico

Si ricorda che l'effettiva assegnazione di punti organico alla Scuola per ciascuno degli anni 2022 e 2023 verrà disposta con appositi provvedimenti ministeriali a livello di sistema universitario, sulla base anche di ulteriori criteri rispetto al turn over interno.

4.4.2 Personale tecnico amministrativo

Le esigenze di fabbisogno di personale tecnico e amministrativo da soddisfare nel 2022 e nel 2023 rispondono ai seguenti criteri strategici sulla base dei quali sono state aggiornate e parzialmente riviste le previsioni di fabbisogno del precedente Piano triennale:

- turn over finalizzato al mantenimento della funzionalità dei servizi: necessità di assicurare il pieno mantenimento della funzionalità dei servizi tecnici e amministrativi della Scuola prevedendo esigenze assunzionali laddove si siano verificate oppure siano prossime cessazioni di personale che richiedano adeguata sostituzione, avendo preventivamente verificato che non sia possibile fare integralmente fronte alle cessazioni mediante riqualificazione di personale interno e/o riorganizzazione dei processi/attività interessate;
- supporto ai processi di riorganizzazione: esigenze di fabbisogno da soddisfare funzionali all'implementazione del modello organizzativo da ultimo introdotto con il decreto del Segretario generale n. 59 del 25 febbraio 2021;
- realizzazione di obiettivi di programmazione strategica: esigenze di fabbisogno che contribuiscano a rafforzare il presidio di processi maggiormente coinvolti nella realizzazione degli obiettivi strategici prescelti dalla Scuola;
- innovazione professionale e/o dei processi: necessità di nuove professionalità attualmente non presenti alla Scuola tra il personale strutturato e/o di personale tecnico-amministrativo che dia supporto allo sviluppo di attività/processi innovativi, da introdurre o incrementare significativamente rispetto alla situazione attuale, allo scopo di migliorare l'efficacia ed efficienza dei servizi;
- valorizzazione della professionalità ed esperienza acquisita dal personale in servizio e promozione di un'ulteriore crescita professionale allorché essa sia funzionale alle effettive esigenze di sviluppo organizzativo della Scuola.

Alla luce dei predetti criteri e di un'attenta analisi delle tempistiche di reclutamento, da definire tenuto conto delle priorità delle esigenze da soddisfare, nonché delle disponibilità di budget per ciascuna delle annualità considerate, si prevede il seguente fabbisogno di personale tecnico-amministrativo:

Anno 2022

n.	Cat.	Area	Destinazione	Punti organico	Anno
1	D	Amministrativo gestionale	Servizio Eventi e gestione del Polo	0,30	2019
1	C	Amministrativa	Servizio Internazionalizzazione	0,25	2018
1	C	Amministrativa	Servizio Stipendi	0,25	2018
1	C	Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Servizio Comunicazione	0,25	2019
1	PEV D-EP	Amministrativo gestionale	Area Didattica	0,10	2019
1	D	Amministrativo gestionale	Servizio Attività didattiche	0,30	2019
1	D	Amministrativo gestionale	Ufficio Organizzazione e Valutazione	0,30	2018
2	D	Amministrativo gestionale	Servizio Ricerca e TT (profilo gestione ricerca)	0,60	2019
1	D	Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Servizio Ricerca e TT (profilo TT)	0,30	2019
1	D	Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Servizio Sistemi informativi	0,30	2019
2	C	Amministrativa	Area Risorse Umane	0,50	2019
1	C	Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Servizio Patrimonio e ospitalità (profilo addetti aule)	0,25	2019
1	C	Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Servizio Patrimonio e ospitalità (profilo logistica)	0,25	2019
2	C	Amministrativa	Ambito acquisti (strutture da definire)	0,50	2019
1	D	Amministrativo gestionale	Servizio Affari Generali	0,30	2019
1	D	Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	STG San Silvestro	0,30	2020
1	D	Amministrativo gestionale	Servizio Valutazione della ricerca e Open Science	0,30	2019
1	D	Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Ufficio Organizzazione e Valutazione (profilo analisi dati)	0,30	2020
21	**totale posizioni**		**punti organico complessivi**	**5,65**	

Anno 2023

n.	Cat.	Area	Destinazione	Punti organico	Anno
1	D	Amministrativo gestionale	Servizio Eventi culturali e career services	0,30	2020
1	C	Amministrativo	Servizio Archivio, protocollo e posta	0,25	2020
1	C	Amministrativo	Servizio Bilancio e Contabilità	0,25	2020
1	PEV C-D	Amministrativo gestionale	Servizio Ricerca e TT	0,05	2020
1	PEV C-D	Amministrativo gestionale	Servizio Bilancio e Contabilità	0,05	2020
1	D	Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	STG San Cataldo	0,30	2020
1	C	Biblioteche	Centro Biblioteca	0,25	2019
1	D	Da definire	Centri di supporto	0,30	2020
8	**totale posizioni**		**punti organico complessivi**	**1,75**	

Per alcune delle predette esigenze di fabbisogno previste, la Scuola si riserva di espletare, in via preventiva, delle procedure di mobilità interna che potrebbero portare alla copertura di alcune delle posizioni previste.

È pertanto prevedibile la necessità di una revisione in itinere della programmazione del fabbisogno anche in relazione all'esito di tali procedure di mobilità le quali potrebbero comportare un risparmio

di punti organico rispetto a quelli necessari per coprire il posto attraverso apposite procedure di reclutamento, sia nel senso di un eventuale cambiamento di profili per coprire posizioni eventualmente lasciate vacanti a seguito delle mobilità interne.

Con riferimento alle progressioni verticali tra le categorie, fino a tutto il 2022 possono essere espletate le procedure di progressione verticali temporanee, relative al triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii., nei limiti del 30% dei posti previsti come fabbisogno nel medesimo triennio.

Tenuto conto dei posti coperti nel biennio 2020-2021, e di quelli ulteriori previsti come da coprire entro il 2022, si sono rese possibili n. 6 procedure di progressione ai sensi della predetta normativa. Di esse n.3 sono state espletate nel corso del 2021 e n. 3 ulteriori sono già state programmate in connessione a posizioni di responsabilità organizzative e/o procedendo a sdoppiare in due diverse procedure (una da destinare all'esterno e una da destinare a progressione verticale) quelle procedure che erano state originariamente previste nella programmazione triennale 2019-2021 come concorsi a n.2 posti con 50% di riserva a personale interno (rif. decreto direttoriale di rimodulazione del fabbisogno n. 659/2021).

Potranno essere previste ulteriori procedure di progressione ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 recentemente modificato dall'art. 3, comma 1, del D. Lgs. n. 80/2021 con riferimento al nuovo triennio 2021-2023 fermo restando che anche in tale triennio, il totale delle procedure di progressione verticale – comprese anche quelle espletate ai sensi del predetto art. 22, comma 15, - non potranno superare il 50% dei posti totali da coprire, di cui le procedure di cui all'art. 22, comma 15 costituiscono un sottoinsieme. L'avvio e l'espletamento di tali procedure è comunque subordinata alla definizione del quadro normativo completo, non solo legislativo ma anche contrattuale, legato alla tornata in corso a livello nazionale.

4.4.3 Personale docente e ricercatore

La seguente linea di interventi è un ulteriore aggiornamento, evoluzione e specificazione delle linee di indirizzo già approvate nel Piano triennale 2019-2021, basata sui contributi ricevuti dai Presidi delle tre Classi, che sono qui di seguito sinteticamente riportati, con particolare focalizzazione sulle esigenze assunzionali relative a posizioni di I fascia, sia derivanti da prevedibili cessazioni di servizio che a esigenze di sviluppo. Tali linee di intervento che saranno attuate, di volta in volta, previa discussione e deliberazione delle strutture accademiche e degli organi accademici centrali per quanto di rispettiva competenza, sono state delineate sempre nell'ottica di una evoluzione controllata della distribuzione del personale tra le fasce e, in termini globali, rispettosa dell'equilibrio di bilancio.

È stato dato seguito all'attuazione dei Piani straordinari per la progressione dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN di cui ai Decreti Ministeriali n. 364 dell'11.04.2019 (c.d. primo piano straordinario) e n. 84 del 14.5.2020, integrato dal D.M. n. 561 del 28.4.2021 (c.d. secondo piano straordinario) relativi alla progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato (vd. par. 3.10).

In relazione al piano straordinario dei ricercatori di tipo b) 2020 di cui al DM n. 83/2020, integrato con l'ulteriore piano, sempre riferito al 2020, di cui al DM n. 856/2020 si conferma l'orientamento già previsto dal precedente Piano triennale per il Piano straordinario 2019, di utilizzare tali risorse aggiuntive per coprire posizioni di II fascia resisi vacanti in seguito a trasferimenti o avanzamenti interni di carriera. In aggiunta a questo, sarà inoltre possibile prendere in considerazione nel triennio l'attivazione di posizioni (di RTDB o di II fascia) per giovani vincitori di bandi particolarmente competitivi (ad esempio Marie Curie, Rita Levi Montalcini o Starting Grant ERC). Tali posizioni non

sono quindi a priori assegnate né alle Classi né, di conseguenza, a specifici settori disciplinari: la loro attivazione sarà valutata dagli organi della Scuola in seguito a manifestazioni di interesse provenienti dai vincitori dei bandi

Nel 2019 è stato approvato il nuovo regolamento che rende possibile, come disciplinato dalla legge n. 240/2010, l'attivazione di posizioni di I, II fascia o di ricercatori a tempo determinato sulla base di finanziamenti esterni alla SNS. È intenzione degli organi della SNS valorizzare al massimo l'uso di questo strumento.

Per le posizioni di I fascia, nel triennio sono previste le seguenti esigenze assunzionali:

a) per la Classe di Scienze: una nuova posizione di professore di I fascia per ciascuna delle tre annualità 2022, 2023 e 2024;

b) per la Classe di Lettere e Filosofia: due nuove posizioni di professore di I fascia nel 2022, una per ciascuna delle due annualità 2023 e 2024;

c) per la Classe di Scienze Sociali: una nuova posizione di professore di I fascia per ciascuna delle tre annualità 2022, 2023 e 2024.

Per poter procedere alla copertura di alcune di queste posizioni si guarderà anche alla possibilità di fare chiamate dirette e/o di avvalersi di nuovi strumenti normativi. Le procedure di reclutamento saranno precedute, di norma, da richieste internazionali di Expression of Interest.

Classe di Scienze

La Classe ha fatto una analisi approfondita dello stato attuale del suo organico in relazione alle esigenze di didattica e ricerca. Ne è emerso un quadro generalmente soddisfacente, che pur nell'esiguità dei numeri, copre la maggior parte delle esigenze riscontrate.

Durante l'anno 2021 sono stati completati due concorsi per posizioni di professore ordinario in Biologia (BIO/09) e Informatica (INF/01). Quest'ultimo è andato a valere sul finanziamento dei Dipartimenti di Eccellenza di cui la Classe gode. Inoltre, è al momento in corso di espletamento un ulteriore concorso di ordinario in FIS/03 che prevediamo sarà completato nei primi mesi del 2022. Queste posizioni hanno seguito in maniera esatta la programmazione prevista dall'ultimo Piano Triennale, ed hanno esaurito le prospettive ad alta priorità individuate precedentemente.

Si ribadisce l'importanza di operazioni che mirino all'attrazione di candidati eccellenti (vincitori di ERC o Rita Levi Montalcini) tramite chiamate dirette su posti di RTDB. Questo strumento risulta particolarmente adatto alle necessità della Scuola, anche per migliorarne il profilo internazionale.

Per il prossimo triennio, nell'ipotesi di poter contare almeno su una nuova posizione di professore ordinario all'anno, la Classe ha aggiornato i due tipi di priorità (elevata e media) in linea con quanto fatto precedentemente. Sono emerse le seguenti proposte condivise unanimemente, riservandosi di fare un'analisi più approfondita di tempistiche e procedure nel corso dell'anno.

(a) Prospettive ad elevata priorità

Una alta priorità è stata assegnata al bando di una EoI per una posizione di professore ordinario con particolare riguardo alla Fisica gravitazionale (FIS-02). Questa posizione sarebbe sinergica anche con lo sviluppo previsto del Centro GRAPHJIC, puntando a rafforzare la leadership della Scuola in questo ambito di ricerca.

Una seconda priorità riguarda il reclutamento in Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali, le cui attività si svolgono per una parte importante presso il CERN di Ginevra e in collaborazione con

l'INFN. Nel 2023 il Prof. Rolandi andrà in pensione e sarebbe importante consolidare questa attività di Fisica fondamentale e la collaborazione con il CERN con un nuovo posto in FIS/01.

(b) Prospettive a media priorità

Per la Biologia, si ritiene importante il reclutamento di un professore ordinario nel corso del triennio strutturale (BIO/11) che possa utilmente ampliare l'offerta didattica e le attività di ricerca del Laboratorio di Biologia.

La Matematica non ha manifestato particolari urgenze, ma solo possibili desiderata in alcune sotto-aree da definire in dettaglio nel triennio, nel caso ulteriori risorse potessero venire reperite. Per quanto riguarda la Chimica, la Classe intende avviare una discussione articolata ed a ampio spettro sulle prospettive dell'Area, anche in vista della messa in quiescenza del Prof. Barone che avverrà nel novembre 2023.

Classe di Lettere e Filosofia

La Classe di Lettere e Filosofia ha proseguito il processo di rinnovamento del corpo docente che si sta svolgendo ormai da anni, resosi necessario in seguito al pensionamento di un numero cospicuo di professori in un lasso di tempo abbastanza ristretto. Il processo è in fase avanzata, ormai prossima al ripristino di un assetto equilibrato della Classe, che consenta di avviare una nuova fase di progettualità.

Un'attenta riflessione e un confronto ampio in merito al fabbisogno della Classe hanno messo in rilievo alcune carenze ed altrettante priorità.

L'ampia e approfondita discussione svolta ha fatto emergere alcune esigenze che inducono a delineare un percorso di programmazione per gli anni a venire. La procedura concorsuale individuata come la più urgente è quella di Storia della Filosofia. Il seminario di Filosofia conta due ordinari (Forti e Piazza), un associato (Bartalesi) e un ricercatore a tempo indeterminato (Luna). La necessità di ricoprire tale disciplina, già individuata da tempo, è data dal fatto che manca tuttavia un insegnamento filosofico con forte connotazione storica e con ampio spettro cronologico. Di conseguenza si è avviata una Espressione d'Interesse che ha visto un alto numero di candidature. Una commissione di esperti ha selezionato una rosa di cinque candidati i quali verranno chiamati a breve a tenere un seminario alla Scuola, in modo che la Classe possa approfondire i loro profili ed eventualmente maturare una scelta.

Parallelamente la Classe ha individuato nel seminario di Letteratura, filologia moderna e linguistica, per sua natura il più composito di tutti, una certa precarietà data un esiguo numero di docenti: un professore ordinario (Carrai), un professore ordinario in convenzione al 100% in scadenza nel 2023 (Leonardi), tre professori associati (Donzelli, D'Onghia, Torre), un ricercatore a tempo indeterminato (D'Ascia). Le priorità che si sono individuate sono quelle, già indicate nel precedente piano triennale quale forte *desideratum* degli studenti, di Letteratura comparata e quella di Filologia romanza, che si vorrebbe ricoprire con altrettante procedure concorsuali per professore ordinario.

In altri settori il quadro della Classe si presenta come decisamente più stabile. Nel seminario di Storia la presenza di due professori ordinari (Benigno, Pons), tre professori associati (Pastore, Pavan, Cengarle) di cui uno temporaneamente distaccato presso il Centro Linceo dell'Accademia dei Lincei (Pastore) e un ricercatore di tipo a) (Lesti) garantiscono un'ampia copertura di tutto l'arco cronologico (dal Medioevo alla modernità, con il supporto per la parte antica dei colleghi Magnetto e Oppedisano) sia un assetto stabile per un congruo numero di anni. Così anche nel seminario di Storia dell'arte i due professori ordinari (Caglioti e Fergonzi) e il professore associato (Simonato) garantiscono una adeguata copertura dei settori basilari della disciplina e un assetto stabile per un cospicuo numero di anni a venire. Ancora più stabile l'assetto del seminario di Antichistica, in cui due professori ordinari (Battezzato, Schiesaro), tre professori associati (Ammannati, Magnetto, Oppedisano) e due ricercatori a tempo indeterminato per i quali è stata avviata la procedura per il passaggio al ruolo di associato (Adornato, Berti) e la proposta già avanzata

dalla Classe per la copertura di una posizione di prima fascia in Archeologia consentono una copertura vasta dell'arco disciplinare e la prospettiva di un assetto stabile per un tempo sufficientemente lungo.

Il prossimo triennio dovrebbe auspicabilmente portare a compimento il processo di rinnovamento e ringiovanimento del personale docente della Classe, permettendo di avviarne così il forte rilancio nei decenni a venire in vista degli obiettivi che le sono consoni.

Classe di Scienze Politico-Sociali

Evoluzione della classe

La Classe di Scienze Politiche e Sociali è ancora in una fase di crescita e consolidamento. I due corsi di perfezionamento ricevono un numero crescente di domande, ma margini limitati di crescita date le dimensioni già considerevoli, mentre il corso ordinario (biennio) è ancora in uno stato iniziale molto ridotto e per ottenere un'identità chiara avrà bisogno di raggiungere una massa critica sufficiente a sostenere attività didattica dedicata. La Classe è anche molto interessata alla prospettiva di aprire insegnamenti nella forma di "seasonal schools" aperte a perfezionandi di altre istituzioni.

La Classe ha al momento quattro professori ordinari, tre associati, e due RTDB. Dal punto di vista occupazionale ha mostrato nei suoi sei anni di esistenza una mobilità che è probabilmente strutturale data la disciplina, il profilo internazionale degli interessi di ricerca e delle esperienze della faculty, nonché l'età e percorsi formativi (non vi sono ricercatori di ruolo o ex-ricercatori di ruolo). Data la fase di crescita, sarebbe difficile immaginare un'evoluzione basata solo sul vertice (PO), senza il dinamismo didattico e di ricerca che porta il personale delle prime fasi di carriera, che è ancora anch'esso poco numeroso.

Bisogni della classe

Come premessa, la Classe beneficerebbe a tempo debito dal consolidamento della cattedra in Politica Economica (SPS/02), al momento coperta tramite ricorso ad una convenzione per altri due anni, in quanto la posizione è stata estremamente utile all'evoluzione non solo delle attività sia didattiche che di ricerca che di terza missione della Classe, ma anche per l'Istituto Ciampi.

Per quanto riguarda le complessive esigenze di reclutamento nei prossimi tre anni, la Classe può continuare su un tracciato di crescita lineare con la copertura di tre posti di ordinario nell'intero triennio, lasciando a valutazioni future sull'evoluzione delle attività didattica la decisione se il tasso di crescita debba cambiare nel periodo successivo.

Dato il profilo della Classe delineato, i bisogni specifici e prioritari per i posti da ricoprire sono individuati come segue:

- Completamento del reclutamento di un professore ordinario in Sociologia dell'ambiente e del territorio (SPS/10), per cui si è già tenuta un'EoI, nel 2021/22, per un avvio nel 2022/03. Il posto diventa ancora più strategico in considerazione del programma Eelisa.

- Reclutamento di una figura specializzata in metodi quantitativi; la relativa scarsità di personale docente sui metodi quantitativi (a livelli avanzati, un professore ordinario e una nuova RTDA) è forse la debolezza principale della Classe sul fronte della valutazione della ricerca, ma anche dell'insegnamento e del reclutamento di perfezionandi (il corso principale in metodi quantitativi è mutuato dalla Scuola Superiore Sant'Anna e c'è una carenza interna di supervisors specialisti); esperienza aggiornata sui metodi quantitativi e motivazione all'insegnamento metodologico sono più spesso reperibili tra personale più giovane. Per questo si propone un'EoI aperta in Scienza politica e/o Sociologia, a tutti i livelli ma specificando la competenza quantitativa, per individuare la

candidatura migliore se possibile a livello di professore ordinario, ma - se impossibile - a livello RTDB. Il bisogno è considerato urgente e quindi possibilmente per un avvio all'inizio del 2023.

- Essendo state le ultime assunzioni in Sociologia, per un equilibrio della classe il settore Scienza Politica (SPS/04) sembra quello da privilegiare per ulteriori assunzioni. Questo posto sarebbe programmabile alla fine del triennio, rinviando quindi l'individuazione eventuale del profilo a un secondo momento. In generale, data la natura della Classe, competenza su aspetti internazionali o comparati è benvenuta, ma si può coniugare con specialismi diversi.

Con questo programma la Classe manterrebbe un profilo occupazionale in linea con la strategia della Scuola, con, alla fine del triennio, 6 ordinari e al massimo 5 associati e 1 RTDB.

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE N. 182

Scuola Normale Superiore

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE

2022

Sommario

1. Premessa ... 3
2. Formazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione ... 4
3. Il budget per attività ... 5
4. Budget economico ... 7
   1. Proventi operativi ... 10
   2. Costi operativi ... 14
5. Indicazione del rispetto dei valori previsti ex d.lgs. n.49/2012, per i seguenti indicatori ... 29
6. Budget degli investimenti ... 30
7. Dettaglio utilizzo riserve di patrimonio netto ... 32
8. Misure di contenimento della spesa pubblica ... 33
9. Budget economico triennale 2021-2023 ... 35
10. Budget investimenti triennale 2021-2023 ... 36
11. Rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria ... 37
12. Schema di cui all'allegato 6 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 ... 43

1. Premessa

Per le Università l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale (o contabilità civilistica come comunemente ricordata nel D. Lgs. 91/2011), trova la sua disciplina nella L. 240/2010 (riforma Gelmini). L'art. 4 c.1 lettera b) primo periodo e c. 4 lettera a) della L. 240/2010 nonché il D. Lgs. n. 18/2012 dettano norme specifiche per l'applicazione all'interno delle Università dei principi di cui alla L. 196/2009.
Il D. Lgs. 18/2012 stabilisce, oltre al resto, che le università statali debbano rappresentare, in fase di previsione, il loro quadro informativo economico–patrimoniale nonché finanziario, ai fini del consolidamento e monitoraggio dei conti pubblici, attraverso:
- un bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e da budget degli investimenti unico di ateneo;
- un bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti unico, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- un bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- un prospetto contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi e codificazione della nomenclatura Cofog di cui all'art. 13 del D.Lgs. 91/2011.

La documentazione si completa con lo schema di cui all'allegato 6 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su Internet dei dati relativi alle entrate e alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni".

Con il decreto interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014 sono stati definiti i principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università; con separato decreto, n. 21 del 16 gennaio 2014, sono stati definiti i criteri per la classificazione della spesa per missioni e programmi.

Con decreto interministeriale (Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e Ministero dell'economia e delle finanze) del 10 dicembre 2015 n. 925 sono stati definiti gli schemi di budget economico e budget degli investimenti e il contenuto minimo della nota illustrativa al bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio e al bilancio unico di ateneo di previsione triennale.

Nel corso del 2017 è stato emanato il decreto interministeriale n. 394 del 8/06/2017 che ha apportato modifiche al decreto interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014. In particolare, oltre la modifica di alcuni principi di valutazione, sono stati variati gli schemi di Conto economico e di Stato patrimoniale nonché l'allegato relativo al bilancio in termini finanziari. In particolare il decreto, all'art. 4, modifica le regole per la redazione del bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.
Il 5 settembre 2017 è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che, in attuazione dell'articolo 7, comma 3, del decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19, così come modificato dal decreto interministeriale MIUR-MEF 8 giugno 2017, n. 394, adegua, a decorrere dal 1° gennaio 2018, la codifica SIOPE delle Università al piano dei conti finanziario di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n.132.

Nel corso del 2019 è stato pubblicato il testo definitivo del manuale tecnico operativo redatto dalla commissione ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale.

Il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e non autorizzatorio per l'anno 2022 tiene conto della suddetta normativa.

Nel sottoporre il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2022 all'esame degli Organi competenti, si antepone al documento la presente relazione introduttiva, che illustra il processo seguito per la formazione del budget e l'allocazione delle risorse. In tal modo, l'Amministrazione vuole rispondere a un principio di trasparenza nell'informazione della comunità universitaria e dei diversi *stakeholder* circa la situazione economica e finanziaria della Scuola.

2. Formazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione

L'adozione di un Bilancio Unico contribuisce a determinare:

- una visione unitaria della gestione dell'Ateneo sulla base di dati omogenei e confrontabili;
- l'eliminazione dei trasferimenti interni tra centro e periferia;
- la maggiore disponibilità di informazioni sia a livello sintetico che di dettaglio.

Il passaggio a un Bilancio Unico di Ateneo è destinato a modificare la procedura di costruzione del bilancio in quanto il processo di programmazione viene governato complessivamente.
Le strategie dell'ateneo sono definite organicamente e ogni struttura riceve un budget delle risorse che può gestire con ampi margini di autonomia insieme alle risorse derivanti dalla propria capacità di autofinanziamento. In questo modo, si assicura una gestione unitaria e trasparente di tutte le risorse economiche, finanziarie e patrimoniali che sono a disposizione dell'Ateneo.
L'iter diretto alla formazione del budget è stato avviato, in coerenza con quanto previsto dal Manuale di contabilità, nel mese di giugno 2021 con l'approvazione, da parte del Consiglio di amministrazione federato, delle Linee di programmazione per la formazione del bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio 2022 e del bilancio unico di previsione triennale. Il processo di predisposizione del budget di Ateneo è stato coordinato dal Servizio Bilancio e Contabilità, che ha condiviso con gli uffici amministrativi centrali, con i centri di supporto e con i laboratori le logiche di costruzione del "Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo". Si è tenuta, nei primi giorni di settembre, una formazione mirata ai referenti di struttura per il budget al fine di consolidare i concetti base della contabilità economico-patrimoniale. La creazione del budget è stata supportata dall'utilizzo della piattaforma U-BUDGET (Cineca) che ha consentito la raccolta organizzata dei dati dalle varie strutture della Scuola e la loro efficace rielaborazione.
Il principale strumento utile, anzi essenziale, in fase preventiva è rappresentato dalla contabilità analitica, che permette di formulare il Budget di Ateneo attraverso l'aggregazione dei vari budget che ogni unità analitica è tenuta a redigere per programmare le risorse necessarie per la gestione dell'anno.
In corso d'esercizio, la contabilità analitica permette di dettagliare quanto registrato con la contabilità generale, con l'indicazione delle coordinate analitiche (unità analitica, progetto, dimensione analitica). Infatti, estrae dalla contabilità generale le informazioni per ogni centro di costo e per una determinata attività evidenziando quanto una unità analitica ha prodotto, assorbito o consumato in termini di risorse.
Il sistema di analisi di gestione, e quindi la contabilità analitica che ne è lo strumento principale, consentirà, a regime, di pervenire ad un dettaglio analitico di costi e proventi per le entità che rappresentano la componente organizzativo-strutturale della Scuola.
Le schede compilate dalle varie unità organizzative, frutto di un costante confronto con il Servizio Bilancio e Contabilità e con il Segretario generale sono state consolidate dando vita al budget 2022.

Il budget della Scuola viene redatto escludendo la previsione sui progetti esistenti e quella sui progetti futuri. Viene inserita solamente una previsione per la cosiddetta "ricerca interna" finanziata con FFO.
La costruzione del budget ha tenuto conto degli altri atti programmatori (programmazione personale, piano biennale acquisti, piano triennale edilizia) trovando un allineamento con essi.

3. Il budget per attività

La Scuola ha una propria struttura organizzativa che evidenzia le attività istituzionali di didattica e ricerca svolte, nonché tutte le altre di supporto alle due principali. A decorrere dal 1° marzo 2021 la struttura organizzativa dell'amministrazione centrale è stata modificata a seguito del DSG n. 59/2021.
Il Budget della Scuola è quindi ripartito per unità analitiche corrispondenti alle unità organizzative cosicché diventa possibile quantificare e assegnare le specifiche risorse dedicate a ciascuna attività.
Nella tabella sottostante è mostrata la ripartizione delle risorse totali di budget assegnate per il 2022.

	BUDGET ECONOMICO			BUDGET INVESTIMENTI	
	COSTI	STIPENDI	RICAVI	IMPIEGHI	FONTI
Area Affari generali e acquisti		63.200,00			
Area Bilancio e Amministrazione		44.005,00			
Area Didattica		19.750,00			
Area Edilizia e manutenzione		46.750,00			
Area Progetti e servizi ICT		46.750,00			
Area Ricerca e innovazione		49.180,00			
Area Risorse umane		47.500,00			
Area Servizi		47.540,00			
Centro Archivistico	37.624,55	39.350,00		12.000,00	
Centro Biblioteca	2.147.117,18	911.200,00		18.000,00	
Centro De Giorgi	279.212,35			2.000,00	
Centro Edizioni	186.125,16	145.650,00	200.000,00		
Centro High Performance Computing	17.047,75	196.850,00		35.000,00	
Convenzione SNS/IIT			20.000,00		
Direzione	106.380,00				
Istituto di studi avanzati "Carlo Azeglio Ciampi"	60.000,00	29.180,00			
Laboratorio di Biologia	144.638,00			110.000,00	
Laboratorio di Documentazione Storico Artistica	110.426,50			10.000,00	
Laboratorio di Storia, Archeologia, Epigrafia, Tradizione dellantico	157.047,50			10.000,00	
Laboratorio NEST	216.827,25				
Laboratorio Strategie Multidisciplinari Applicate alla Ricerca e alla Tecnologia - SMART	72.877,01			55.000,00	
Professori classe di lettere		2.259.120,00			
Professori classe di scienze		3.235.030,00			
Professori classe di scienze politico-sociali		705.100,00			
Ricercatori classe di lettere		306.800,00			
Ricercatori classe di scienze		748.949,00			
Ricercatori classe di scienze politico-sociali		331.500,00			
Segretariato Generale	213.125,00	188.060,00			
Segreteria del Direttore e del Segretario Generale		107.800,00			
Servizio Affari generali e istituzionali	21.646,75	100.650,00		3.000,00	
Servizio Amministrazione del personale	191.906,30	152.250,00			
Servizio Approvvigionamenti e Acquisti	18.245,70	372.700,00			
Servizio Archivio, Protocollo e Posta	61.860,00	150.800,00			
Servizio Attività didattiche	404.929,81	473.322,49			
Servizio Bilancio e Contabilità	2.871.601,50	234.650,00	46.906.194,46		2.083.522,45
Servizio Didattica e supporto alla ricerca del polo	1.135.297,66	194.150,00			
Servizio Edilizia	249.542,76	281.300,00		1.182.022,45	
Servizio Eventi culturali e career services	191.435,00	334.650,00		5.000,00	
Servizio Eventi e gestione del Polo	148.883,22	163.846,00			
Servizio Infrastrutture Informatiche	525.406,10	182.100,00		320.000,00	
Servizio Internazionalizzazione	275.510,00	181.300,00			
Servizio Manutenzione	1.558.465,23	194.100,00		60.000,00	
Servizio Patrimonio e ospitalità	6.712.983,27	428.000,00		181.500,00	
Servizio Personale a contratto		83.100,00			
Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico	2.002.995,25	318.750,00		529.368,07	529.368,07
Servizio Ristorazione	1.384.827,52	481.800,00		34.000,00	
Servizio Segreteria Allievi	6.808.749,03	188.300,00			
Servizio Sistemi Informativi	444.505,00	274.100,00			
Servizio Stipendi	180.397,00	1.785.690,57			
Servizio Valutazione della ricerca e Open Science	23.194,50	71.644,00			
Struttura di gestione D'Ancona	2.027,30	112.900,00		1.000,00	
Struttura di gestione Polvani	22.116,00	362.900,00		15.000,00	
Struttura di gestione Puteano	0,00	72.550,00			
Struttura di gestione San Cataldo	80.921,50	161.950,00			
Struttura di gestione San Silvestro	4.607,50	222.900,00			
Ufficio Comunicazione	55.750,75	311.700,00			
Ufficio Legale	18.822,50	46.670,00			
Ufficio Organizzazione e valutazione	92.210,25	219.872,00			
Ufficio Prevenzione e protezione	65.887,25	37.990,00		10.000,00	
Ufficio Sicurezza informatica	13.822,50	43.300,00		20.000,00	
Totale complessivo	**29.316.995,40**	**17.809.199,06**	**47.126.194,46**	**2.612.890,52**	**2.612.890,52**

Le unità analitiche relative ai professori e ai ricercatori sono di natura fittizia (così definiti in quanto non trovano corrispondenza con la struttura organizzativa), contengono esclusivamente la voce stipendi e sono state create appositamente per fornire informazioni di tipo analitico.

L'unità analitica "Direzione" non prevede lo stipendio del Direttore (contenuto nella UA "Professori classe di scienze") né lo stipendio del personale della segreteria (inserito nella UA "Segreteria del Direttore e del Segretario generale"). Comprende invece i costi relativi alle spese di

rappresentanza, alle missioni degli organi istituzionali, costi per il funzionamento e l'importo contrattuale previsto per l'incarico di RSPP.
L'unità analitica "Segretariato generale" prevede lo stipendio del Segretario generale nonché i costi relativi alle spese di rappresentanza, alle quote associative, al contratto per l'incarico di consulente fiscale nonché costi previsti per le missioni fuori sede, per l'indennità del Consigliere di fiducia e per il finanziamento al gruppo sportivo culturale ricreativo della Scuola. Il costo stipendiale del personale afferente alla segreteria è previsto nella UA "Segreteria del Direttore e del Segretario generale".

4. Budget economico

Il budget economico viene redatto in base allo schema presente nel decreto interministeriale suindicato. Tale schema è conforme allo schema di Conto economico di cui all'allegato 1 del Decreto interministeriale n. 394 del 8/06/2017, con l'inserimento in aggiunta della voce "Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale" per evidenziare l'uso di riserve patrimoniali al momento della predisposizione del bilancio di previsione in linea con il principio contabile di equilibrio del bilancio di cui all'art. 2 comma 1 del suddetto decreto. E' inserita inoltre la voce "Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria" per rendere evidente l'utilizzazione di riserve di patrimonio netto provenienti dalla contabilità finanziaria.

BUDGET ECONOMICO 2022	
VOCE	STANZIAMENTO
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	
1) Proventi per la didattica	
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	
II. CONTRIBUTI	
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	44.087.667,93
2) Contributi Regioni e Province autonome	
3) Contributi altre Amministrazioni locali	
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
5) Contributi da Università	
6) Contributi da altri (pubblici)	755.755,00
7) Contributi da altri (privati)	
TOTALE II. CONTRIBUTI	**44.843.422,93**
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	**617.567,00**
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	297.567,00
2) altri proventi e ricavi diversi	320.000,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	
TOTALE PROVENTI (A)	**45.460.989,93**
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	
a) docenti / ricercatori	7.145.089,00
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	770.220,46
c) docenti a contratto	225.046,21
d) esperti linguistici	128.820,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	317.320,46
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	8.586.496,13
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	9.158.661,85
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	**17.745.157,98**
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	
1) Costi per sostegno agli studenti	9.485.184,26
2) Costi per il diritto allo studio	
3) Costi per l'attività editoriale	119.246,22
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	247.731,63
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.644.634,88
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	10.618.346,78
9) Acquisto altri materiali	775.169,66
10) Variazione delle rimanenze di materiali	
11) Costi per godimento beni di terzi	865.130,76
12) Altri costi	971.887,80
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	**24.727.331,99**
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	585.000,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.000.000,00
3) Svalutazione immobilizzazioni	
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**2.585.000,00**
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	617.589,27
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	397.906,00
TOTALE COSTI (B)	**46.072.985,24**
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	-611.995,31
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
1) Proventi finanziari	
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-23.037,50
3) Utili e perdite su cambi	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**-23.037,50**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
1) Rivalutazioni	
2) Svalutazioni	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
1) Proventi	
2) Oneri	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	**-1.030.171,72**
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-1.665.204,53
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	1.665.204,53
RISULTATO A PAREGGIO	**0,00**

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI				
A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Voci	Importo investimento 2022	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo 2022	Importo 2022	Importo 2022
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno				
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.000,00			3.000,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	408.650,60			408.650,60
5) Altre immobilizzazioni immateriali				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	*411.650,60*			
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati				
2) Impianti e attrezzature	1.069.368,07	529.368,07		540.000,00
3) Attrezzature scientifiche	125.000,00			125.000,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali				
5) Mobili e arredi	586.646,08			586.646,08
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	420.225,77			420.225,77
7) Altre immobilizzazioni materiali				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	*2.201.239,92*			
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
TOTALE	**2.612.890,52**	**529.368,07**		**2.083.522,45**

1. *Proventi operativi*

Nella tabella sottostante viene riportato il dettaglio dei proventi operativi che ammontano a 45.420.989,93 euro:

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Proventi propri	0,00	0,00	0,00
Contributi	42.531.443,00	44.843.422,93	2.311.979,93
Proventi per attività assistenziale	0,00	0,00	0,00
Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Altri proventi e ricavi diversi	870.067,00	617.567,00	-252.500,00
Variazione rimanenze	0,00	0,00	0,00
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Totale	**43.401.510,00**	**45.460.989,93**	**2.059.479,93**

PROVENTI PROPRI

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Proventi per la didattica	0,00	0,00	0,00
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0,00	0,00	0,00
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Da evidenziare che non esiste una previsione per i proventi per la didattica in quanto la Scuola non ha, secondo i suoi principi statutari, proventi derivanti dalla contribuzione studentesca.
Il budget non prevede i proventi da ricerca con finanziamenti competitivi o conto terzi in quanto la Scuola non redige il budget sui progetti esistenti o di futuro finanziamento; in corso d'anno, al momento dell'assegnazione di un finanziamento per attività di ricerca si procederà con una variazione di budget.
E' in corso di realizzazione una revisione della gestione contabile dei progetti che comporterà, dal budget 2022, un documento previsionale completo (funzionamento e progetti).

CONTRIBUTI

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	41.105.118,73	44.087.667,93	2.982.549,20
Contributi Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00
Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
Contributi Unione Europea e altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi da Università	3.000,00	0,00	-3.000,00
Contributi da altri (pubblici)	20.000,00	20.000,00	0,00
Contributi da altri (privati)	0,00	0,00	0,00
Totale Contributi correnti	**41.128.118,73**	**44.107.667,93**	**2.979.549,20**
Descrizione	**Stanziamento 2021**	**Stanziamento 2022**	**Differenza**
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	667.569,27	0,00	-667.569,27
Contributi Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00
Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
Contributi Unione Europea e altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi da Università	0,00	0,00	0,00
Contributi da altri (pubblici)	735.755,00	735.755,00	0,00
Contributi da altri (privati)	0,00	0,00	0,00
Totale Contributi per investimenti	**1.403.324,27**	**735.755,00**	**-667.569,27**
Totale	**42.531.443,00**	**44.843.422,93**	**2.311.979,93**

Da segnalare che, rispetto al budget 2021, la quota di finanziamento dei dipartimenti di eccellenza destinata agli investimenti è stata inserita, per euro 529.368,07 quale fonte di copertura esterna nel budget degli investimenti.

Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali

Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Assegnazione borse di studio post lauream	2.000.000,00	2.090.000,00	90.000,00
Assegnazione incentivi per chiamate dirette	190.000,00	0,00	-190.000,00
Assegnazione piano straordinario chiamata professori prima fascia	101.735,00	0,00	-101.735,00
Assegnazione piano straordinario chiamata professori seconda fascia	792.000,00	0,00	-792.000,00
Assegnazione piano straordinario ricercatori tipo B	584.100,00	1.182.183,00	598.083,00
Assegnazione residenze universitarie	700.000,00	990.000,00	290.000,00
Assegnazioni diverse a favore della ricerca	2.404.853,00	1.875.484,93	-529.368,07
Contributo Ordinario di Funzionamento	35.000.000,00	37.950.000,00	2.950.000,00
Totale	**41.772.688,00**	**44.087.667,93**	**2.314.979,93**

L'importo prudenzialmente stimato per FFO (base + premiale) corrisponde all'importo assegnato per l'anno 2021 pari ad euro 37.457.487 incrementato di quasi 500.000 euro stante che il peso storico della Scuola sul sistema è pari a 0,56% e che l'incremento de FFO negli ultimi tre anni è stato –rispetto all'anno precedente- pari a: 0% per il 2019, +1,26% per il 2020 e +1,47% per il 2021. L'art. 103 c. 1 del DDL legge di bilancio 2022 –i cui contenuti si immagina vengano confermati nell'impianto normativo definitivo- prevede un incremento del FFO di 250.000 milioni di euro per l'anno 2022. L'aumento percentuale previsto di circa l'1,30% potrà, quindi, trovare riscontro nella suddivisione del FFO 2022.

Il criterio di valutazione in base all'assegnazione dell'anno precedente è stato adottato per la previsione relativa al finanziamento delle borse di dottorato.

La previsione relativa ai piani straordinari è stata definita in base alle assegnazioni ministeriali diversamente dal 2021 quando era stata basata sui costi stipendiali effettivi. Da precisare che nel 2021 sono state consolidate le risorse relative ai piani straordinari dei professori seconda fascia anni 2011-2013 per euro 1.103.162, dei ricercatori di tipo b) per l'anno 2016 per euro 293.210 e dei professori di prima fascia per l'anno 2016 per euro 115.684.

La previsione per l'anno 2022 comprende:

Piano Straordinario Ricercatori DM 168/2018 – 175.853
Piano Straordinario Ricercatori DM 204/2019 – 58.751
Piano straordinario progressione carriera ricercatori con ABS - DM 364/2019 – 70.000
Piano Straordinario Ricercatori DM 856/2020 – 480.336
Piano Straordinario Ricercatori DM 83/2020 – 240.199
Piano straordinario progressione carriera ricercatori con ABS - DM 84/2020 – 84.510
Assegnazione risorse progressione di carriera Ricercatori a tempo indeterminato con ASN - DM 561/2021 – 72.534

Infine la voce "Assegnazioni diverse a favore della ricerca" destinata al finanziamento dei dipartimenti di eccellenza è inserita in quota parte per la copertura dei costi correnti (1.875.484,93) per la parte restante per la copertura dei costi di investimento (529.368,07) è inserita nel budget investimenti, diversamente da come mostrato nel 2021.

Contributi da Università

Contributi da Università	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Contributi di università italiane per ricerca istituzionale	3.000,00	0,00	-3.000,00
Totale	**3.000,00**	**0,00**	**-3.000,00**

La voce non contiene previsione per il 2022.

Contributi da altri (pubblici)

Contributi da altri (pubblici)	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Contributi di soggetti pubblici italiani per ricerca istituzionale	20.000,00	20.000,00	0,00
Contributi in conto capitale da terzi	605.755,00	605.755,00	0,00
Contributi in conto capitale immobilizzazioni in uso	130.000,00	130.000,00	0,00
Totale	**755.755,00**	**755.755,00**	**0,00**

L'importo previsto alla presente voce è così suddiviso:

- l'importo di euro 735.755,00 riguarda i contributi ricevuti da soggetti esterni per la realizzazione di lavori edilizi di natura straordinaria che va a sterilizzare la quota di ammortamento prevista tra i costi. Da considerarsi pertanto come contributi per investimenti;
- L'importo di euro 20.000,00 concerne la stima dei costi generali per la gestione della convenzione stipulata tra la Scuola (Laboratorio NEST) e l'Istituto Italiano di tecnologie (IIT).

Contributi da altri (privati)

Contributi da altri (privati)	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Contributi diversi di soggetti privati italiani	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

La voce non comprende più i finanziamenti esterni per borse di dottorato in quanto, alla luce delle nuove regole sui criteri e metodo di calcolo del fabbisogno finanziario emanate nel 2019, essi costituiscono risorse escluse dal fabbisogno finanziario e quindi da gestire con progetti contabili finalizzati.

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Noleggio spazi universitari	25.000,00	40.000,00	15.000,00
Omaggi e smaltimento pubblicazioni	50.000,00	50.000,00	0,00
Proventi recupero mensa	5.000,00	5.000,00	0,00
Proventi recupero uso foresteria	15.000,00	15.000,00	0,00
Pubblicazioni	160.000,00	150.000,00	-10.000,00
Servizio foresteria	30.000,00	30.000,00	0,00
Servizio mensa	30.000,00	30.000,00	0,00
Utilizzo fondi vincolati agli ammortamenti immobili pre-2014	297.567,00	297.567,00	0,00
Utilizzo fondo finalizzato assegni di ricerca	87.500,00	0,00	-87.500,00
Utilizzo fondo per convenzioni di ricerca (ist.li e comm.li)	170.000,00	0,00	-170.000,00
Totale	**870.067,00**	**617.567,00**	**-252.500,00**

Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria

L'importo di euro 297.567,00 riguarda i fondi vincolati agli ammortamenti immobili pre-2014. La voce è dedicata alla sterilizzazione della quota annuale di ammortamenti (prevista tra i costi) relativamente alla ristrutturazione di immobili gravati su fondi propri.
Le altre due voci di utilizzo previste nel 2021, alla luce della nota tecnica ministeriale n. 6 "Accantonamenti a fondi rischi ed oneri", sono da intendersi come riserve quindi sono state riclassificate nell'apposita voce dell'utilizzo di riserve derivanti dalla COEP.

Altri proventi e ricavi diversi

L'importo complessivo di euro 280.000,00 è costituito dalle seguenti voci:

- proventi relativa all'attività di natura commerciale della Scuola così composti:

1. Noleggio spazi universitari (40.000,00)
   Riguarda la somma che si prevede di ricavare dal noleggio degli spazi del Palazzone di Cortona attraverso la convenzione stipulata rispettivamente con Indam e SMI. L'anno scorso, a causa dell'emergenza Covid19, era stata prevista solamente la convenzione con Indam.

2. Pubblicazioni (150.000,00)
   È l'importo che si prevede di ricavare dalla vendita delle pubblicazioni del Centro Edizioni della Scuola. La valutazione del provento si basa sul dato storico.

3. Omaggi e smaltimento pubblicazioni (50.000,00)
   Rappresenta una voce necessaria alla contabilizzazione degli omaggi, dei resi e del macero delle pubblicazioni del centro Edizioni; analogo importo è inserito tra i costi.

4. Servizio mensa (30.000,00)
   È l'importo che si prevede di ricavare dai pasti a pagamento erogati dal servizio ristorazione della Scuola. La previsione è uguale a quella del 2021 (già dimezzata rispetto al 2020) prevedendo un protrarsi della situazione di difficoltà legata all'emergenza sanitaria Covid-19 ma ipotizzando una ripresa almeno parziale delle attività.

5. Servizio foresteria (30.000,00)
   Riguarda la previsione di proventi derivanti dall'uso della foresteria del Collegio Puteano. La previsione è uguale a quella del 2021 (già dimezzata rispetto al 2020) prevedendo un protrarsi della situazione di difficoltà legata all'emergenza sanitaria Covid-19 ma ipotizzando una ripresa almeno parziale delle attività.

6. Proventi interni (20.000,00)
   L'importo riguarda i proventi per recuperi interni per il servizio mensa e foresteria. Anche questa previsione è identica al 2021 per la motivazione indicata nelle due voci precedenti.

2. Costi operativi

La parte costi del budget economico viene redatta sulla base dello schema ministeriale ed è così riassumibile:

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
COSTI DEL PERSONALE	18.310.920,89	17.745.157,98	-565.762,91
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	22.629.873,32	24.727.331,99	2.097.458,67
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.000.000,00	2.585.000,00	585.000,00
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.036.122,11	617.589,27	-418.532,84
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	333.806,00	397.906,00	64.100,00
Totale	**44.310.722,32**	**46.072.985,24**	**1.762.262,92**

COSTI DEL PERSONALE

Questa voce si suddivide a sua volta in due macrovoci:

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	8.939.686,40	8.586.496,13	-353.190,27
Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	9.371.234,49	9.158.661,85	-212.572,64
Totale	**18.310.920,89**	**17.745.157,98**	**-565.762,91**

Il costo per il personale attivo nei campi della ricerca e della didattica è alimentato dai seguenti costi:

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
docenti / ricercatori	7.435.819,62	7.145.089,00	-290.730,62
collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	717.132,04	770.220,46	53.088,42
docenti a contratto	256.384,70	225.046,21	-31.338,49
esperti linguistici	127.300,00	128.820,00	1.520,00
altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	403.050,04	317.320,46	-85.729,58
Totale	**8.939.686,40**	**8.586.496,13**	**-353.190,27**

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore	4.675.561,09	4.946.010,00	270.448,91
Ricercatori a tempo determinato	1.081.987,59	592.803,00	-489.184,59
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi personale docente e ricercatore	1.338.828,52	1.424.390,00	85.561,48
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	339.442,42	181.886,00	-157.556,42
Totale	**7.435.819,62**	**7.145.089,00**	**-290.730,62**

La valutazione delle voci stipendiali, che comprende il personale in servizio, le nuove assunzioni e i passaggi di classe o di ruolo, è stata eseguita tenendo conto di quanto segue:

1) tutte le previsioni per il personale docente e ricercatore è basata sui prontuari aggiornati all'Istat 2020
2) i costi dei docenti e ricercatori "in servizio" sono comprensivi dei futuri passaggi alle classi stipendiali superiori così come inserite in CSA dal Servizio personale
3) i costi dell'anno 2022 dei docenti e ricercatori "In servizio" sono comprensivi degli arretrati 2021 dei passaggi di classe non ancora attribuiti ma spettanti da tale anno che si prevede erogare nel corso del 2022
4) nelle assunzioni previste sono considerate le unità che entreranno in servizio successivamente al mese di ottobre 2021
5) nei passaggi da RU a Prof. Associato e nei passaggi da RTD a Prof. Associato sono ricomprese tutte le unità che transiteranno nel nuovo ruolo successivamente al mese di ottobre 2021
6) tutti i costi del personale "in servizio" sono previsti in base alle cessazioni programmate

Il costo della voce docenti/ricercatori, per l'anno 2022, comprende inoltre la previsione per le future assunzioni in linea con quanto indicato nella programmazione triennale 2022 – 2024 del personale.

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Assegni di ricerca	631.032,04	756.005,46	124.973,42
Astensione obbligatoria maternità assegnisti di ricerca	5.000,00	5.000,00	0,00
Co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca	81.100,00	9.215,00	-71.885,00
Totale	**717.132,04**	**770.220,46**	**53.088,42**

La previsione della voce "Assegni di ricerca" riguarda la ricerca interna (euro 344.500 di cui 50.000 per i progetti competitivi, 87.500 sulle classi accademiche, 105.000 quale seconda annualità dei progetti biennali 2021 e 102.000 per cofinanziamento assegni di ricerca finanziati dalla Regione Toscana per l'anno 2021) e il finanziamento ministeriale per i dipartimenti di eccellenza (93.293,11 per la Classe di Lettere).
La voce comprende le richieste del laboratorio DOCSTAR per euro 45.000, del laboratorio di Biologia per euro 15.000, del laboratorio SAET per euro 5.000.
E' prevista inoltre un'assegnazione al Centro De Giorgi di euro 103.212,35 relativa ai residui finalizzati degli anni 2018-2019 da riassegnare al centro che si aggiunge alla richiesta di 65.000 euro per la copertura dei Junior Visiting Professor.
E' stato previsto un finanziamento di 60.000 euro dell'Istituto di studi avanzati "Carlo Azeglio Ciampi" per il cofinanziamento di 3 assegni di ricerca annuali.
Infine è stato previsto il finanziamento di un assegno di ricerca per il Centro Archivistico.

La voce delle collaborazioni scientifiche comprende la richiesta del Servizio Valutazione della ricerca e Open Science per 5.000 euro; la differenza con l'anno scorso è principalmente dovuta al cofinanziamento di euro 61.1000 del progetto EELISA.

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Contratti di insegnamento	58.702,00	29.133,00	-29.569,00
Contratti e convenzioni personale docente	180.961,70	177.322,49	-3.639,21
Oneri previdenziali a carico Ente su contratti e convenzioni personale docente	0,00	6.170,00	6.170,00
Retribuzione aggiuntiva professori aggregati	16.721,00	12.420,72	-4.300,28
Totale	**256.384,70**	**225.046,21**	**-31.338,49**

La voce "docenti a contratto" raccoglie la previsione per i contratti di insegnamento relativamente alla sede di Pisa, per le convenzioni personale docente art. 6 legge 240/2010 (convenzioni Leonardi 100%, Capsoni 50% e due mensilità del costo stipendiale del Prof. Pianta visto che con l'anno accademico 2021/2022 si conclude il finanziamento esterno dell'Associazione Amici) e per i professori aggregati.

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	96.000,00	97.100,00	1.100,00
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni collaboratori linguistici	24.200,00	24.500,00	300,00
T.F.R. collaboratori ed esperti linguistici	7.100,00	7.220,00	120,00
Totale	**127.300,00**	**128.820,00**	**1.520,00**

La suddetta tabella evidenzia i costi per i due CEL in servizio.

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Prestazioni di lavoro autonomo	167.000,00	119.052,75	-47.947,25
Visiting Professor	236.050,04	0,00	-236.050,04
Compensi e rimborsi spese per attività seminariali	0,00	198.267,71	198.267,71
Totale	**403.050,04**	**317.320,46**	**-85.729,58**

L'ultima voce residuale contiene i costi previsti per alcune prestazioni di lavoro autonomo occasionale nonché l'importo per le attività seminariali.
La voce delle prestazioni di lavoro autonomo comprende gli importi previsti per la ricerca interna (euro 37.500 per la ricerca di base delle classi accademiche) nonché varie richieste dei centri/laboratori (DOCSTAR per 28.105,75 euro, SMART per euro 7.372, SAET per 46.075 euro).

La voce dei visiting professor, prevista nel 2021, è stata sostituita dalla voce dei compensi e rimborsi spese per attività seminariali avendo appurato che la tipologia di prestazione riguarda lo svolgimento di seminari singoli non configurabili in un'attività più complessa quale quella del visiting professor. Comprende le richieste della Didattica – sede di Pisa (Lettere per 18.430 euro, Scienze per 23.037,50 euro ed euro 5.529 per attività trasversali alle classi) e della Didattica – sede di Firenze (14.997,41 euro). Comprende inoltre il Centro De Giorgi per euro 8.000 e la ricerca interna (38.000 euro di cui 37.500 per inviti delle classi accademiche e 500 per la seconda annualità dei progetti biennali 2021).
Comprende la quota relativa ai dipartimenti di eccellenza (67.849,53 per la Classe di Lettere e 10.444,77 per la Classe di Scienze).
Infine sono previsti 1.843 euro per il laboratorio DOCSTAR, 9.215 euro per il laboratorio SAET ed euro 921,50 per il laboratorio SMART.

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Amministrativi e tecnici a tempo determinato	45.488,00	30.060,00	-15.428,00
Direttore e dirigenti a tempo determinato	134.520,00	134.550,00	30,00
Fondo comune Ateneo	170.000,00	170.000,00	0,00
Fondo eventuali assunzioni - TEMPO DETERMINATO	30.000,00	0,00	-30.000,00
Fondo eventuali assunzioni - TEMPO INDETERMINATO	335.350,00	418.000,00	82.650,00
Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D	130.000,00	157.670,00	27.670,00
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP	137.841,58	162.537,00	24.695,42
Indennità di posizione e risultato dirigenti	151.833,90	134.350,00	-17.483,90
Lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo	40.879,11	40.879,11	0,00
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo	1.883.380,00	1.829.950,00	-53.430,00
Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	80.761,00	0,00	-80.761,00
Oneri previdenziali a carico Ente su fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D	31.460,00	38.156,00	6.696,00
Oneri previdenziali a carico Ente su fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP	33.357,66	39.334,00	5.976,34
Oneri previdenziali a carico Ente su indennità di posizione e risultato dirigenti	44.335,50	39.230,00	-5.105,50
Oneri previdenziali a carico Ente su lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo	9.892,74	9.892,74	0,00
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni amministrativi e tecnici a tempo determinato	13.039,00	0,00	-13.039,00
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato	41.861,00	41.870,00	9,00
Oneri previdenziali a carico Ente su servizio buoni pasto	0,00	5.000,00	5.000,00
Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	6.021.250,00	5.813.640,00	-207.610,00
Sussidi al personale	35.985,00	93.543,00	57.558,00
Totale	**9.371.234,49**	**9.158.661,85**	**-212.572,64**

Il costo per il personale dirigente e tecnico amministrativo raccoglie la previsione stipendiale (in base ai valori contrattualmente definiti) per tutto il personale attualmente in servizio nonché per le assunzioni già programmate con decreto del Segretario generale e gli altri costi relativi.
Nelle assunzioni previste sono considerate le unità che entreranno in servizio successivamente al mese di ottobre 2021. Tutti i costi del personale "in servizio" sono previsti in base alle cessazioni programmate e al fabbisogno rapportato alle esigenze derivanti dalla nuova organizzazione di cui al DSG n.59/2021.
Le assunzioni con iter in corso (avviato nel 2021) trovano copertura per un periodo medio di sei mensilità.
E' stato infine previsto un importo di 250.000 euro per le future assunzioni in linea con quanto indicato nella programmazione triennale 2022-2024 del personale. La cifra è stimata per un periodo medio di assunzione di sei mesi.

Il Fondo comune di ateneo è alimentato dai proventi propri generati dalle trattenute per le spese generali per attività di ricerca istituzionale e commerciale.
Non esiste previsione per le assunzioni a tempo determinato presumendo di utilizzare le risorse residue del finanziamento dell'Associazione Amici in caso di superamento del limite di spesa previsto dalla normativa.

La voce dei sussidi al personale relativa alle provvidenze registra un importante incremento: in base agli accordi sindacali lo stanziamento è incrementato per far fronte alla stipula di una polizza sanitaria per il personale (importo già finalizzato nel corso del 2018 e mai utilizzato).

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

I costi appartenenti a questa categoria sono:

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Costi per sostegno agli studenti	8.500.011,72	9.485.184,26	985.172,54
Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	91.650,00	119.246,22	27.596,22
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00	0,00	0,00
Acquisto materiale consumo per laboratori	294.600,00	247.731,63	-46.868,37
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.645.963,00	1.644.634,88	-1.328,12
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	9.898.976,89	10.618.346,78	719.369,89
Acquisto altri materiali	589.885,51	775.169,66	185.284,15
Costi per godimento beni di terzi	707.877,60	865.130,76	157.253,16
Altri costi	900.908,60	971.887,80	70.979,20
Totale	**22.629.873,32**	**24.727.331,99**	**2.097.458,67**

Costi per sostegno agli studenti

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Altre Borse di studio	0,00	30.000,00	30.000,00
Altri interventi a favore di studenti	186.300,00	112.836,22	-73.463,78
Borse di studio dottorato ricerca	4.195.408,12	4.730.670,32	535.262,20
Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo	23.000,00	23.000,00	0,00
Borse di tirocinio ERASMUS - integrazione ateneo	90.000,00	80.000,00	-10.000,00
Borse SEMP (Erasmus/Swiss-European Mobility Programme) - integrazione ateneo	13.500,00	13.500,00	0,00
Contributo allievi corso ordinario	391.060,00	390.400,00	-660,00
Contributo mancato alloggio	1.350.480,00	1.738.400,00	387.920,00
Iniziative didattiche, scientifiche e culturali in collaborazione con altre Istituzioni	24.500,00	32.650,15	8.150,15
Iniziative e attività culturali, ricreative e sportive gestite dagli studenti	40.000,00	40.000,00	0,00
Interventi a favore di soggetti disabili	12.500,00	11.518,75	-981,25
Interventi per il diritto allo studio	45.320,00	53.660,00	8.340,00
Lezioni e tirocinio	22.483,00	4.941,00	-17.542,00
Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti	2.500,00	8.754,25	6.254,25
Oneri INPS dottorato di ricerca	783.289,24	907.492,62	124.203,38
Oneri per servizi abitativi e ristorazione a favore degli studenti	140.935,04	119.260,53	-21.674,51
Part-time (art. 13 L. 390/91)	52.000,00	61.500,00	9.500,00
Rimborsi agli studenti	25.000,00	25.000,00	0,00
Rimborso tasse sopratasse e contributi a studenti	389.548,00	389.548,00	0,00
Spese di accoglienza cittadini stranieri	40.788,32	45.921,46	5.133,14
Spese di viaggio e soggiorno studenti	538.400,00	527.905,96	-10.494,04
Spese di viaggio e soggiorno studenti per mobilità e scambi culturali	80.000,00	92.150,00	12.150,00
Spese viaggi di istruzione	53.000,00	46.075,00	-6.925,00
Tirocini professionalizzanti	0,00	0,00	0,00
Totale	**8.500.011,72**	**9.485.184,26**	**985.172,54**

L'importo delle borse di dottorato è stato calcolato moltiplicando la borsa annuale per il numero dei perfezionandi; analogamente il contributo per gli allievi ordinari è stato calcolato moltiplicando il numero degli studenti ordinari per il contributo ordinario annuo.
La voce che mostra il più alto incremento è quella relativa alle borse di dottorato e relativi oneri previdenziali nonché al contributo mancato alloggio.
La previsione per la voce "Altre borse di studio" riguarda:

1) la somma di 10.000 euro è necessaria ad ospitare uno studioso in ambito Scholars at Risk. In base a un progetto già presentato, la Regione Toscana finanzia a partire dal 2022 assegni di ricerca, che le università ospitanti saranno tenute a co-finanziare con almeno 8.000 euro ciascuno a copertura di spese di mobilità, sanitarie, ecc.
2) la somma di 20.000 euro sarà destinata all'attivazione di posizioni di visiting student da riservare a studenti afghani, anche in collaborazione con gli atenei di Pisa e Firenze, secondo modalità

ancora da definire in dettaglio. Eventuali co-finanziamenti ministeriali o da altre fonti sono al momento incerti.

La cifra prevista per le collaborazioni part-time è stata calcolata sulla base del compenso orario fissato in 10 euro.

Anche quest'anno è stata azzerata la previsione per i tirocini professionalizzanti.

Costi per il diritto allo studio

Nessuna previsione.

Costi per l'attività editoriale

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Altre spese per servizi commerciali	8.394,64	7.372,00	-1.022,64
Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo	83.255,36	111.874,22	28.618,86
Totale	**91.650,00**	**119.246,22**	**27.596,22**

Questa macrovoce è stata modificata dal decreto interministeriale n. 394 dell'8/06/2017 che ha eliminato le parole "per la ricerca". Di conseguenza la voce contiene solo i costi previsti per l'attività editoriale.
I costi per l'attività editoriale riguardano principalmente i costi previsti per i servizi di fotocomposizione, stampa e legatoria per le pubblicazioni edite dal centro Edizioni della Scuola.

Acquisto materiale consumo per laboratori

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Materiali di consumo per laboratori e progetti di ricerca	294.600,00	247.731,63	-46.868,37
Totale	**294.600,00**	**247.731,63**	**-46.868,37**

La cifra riguarda i costi presunti per l'acquisto di materiale di consumo di laboratorio.

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Acquisto banche dati on line e su Cd Rom	219.416,00	202.764,50	-16.651,50
Libri in formato elettronico (Ebook)	17.322,00	24.419,75	7.097,75
Libri, riviste e giornali (spesati nell'anno)	256.900,00	217.228,95	-39.671,05
Omaggi e smaltimento pubblicazioni	50.000,00	50.000,00	0,00
Pubblicazioni Open Access (Gold)	0,00	18.430,00	18.430,00
Pubblicazioni Open Access (Ibrido)	0,00	3.000,00	3.000,00
Riviste biblioteca	75.525,00	72.291,68	-3.233,32
Riviste biblioteca formato elettronico	1.026.800,00	1.056.500,00	29.700,00
Totale	**1.645.963,00**	**1.644.634,88**	**-1.328,12**

Complessivamente la cifra riguarda tutti gli acquisti di materiale bibliografico. Ovviamente l'importo più rilevante riguarda gli acquisti della Biblioteca (riviste, monografie, collane ecc.).
È compreso anche l'importo di 50.000,00 euro per gli omaggi di pubblicazioni del centro Edizioni (analogo importo inserito tra i proventi).

La valutazione dei costi è stata generalmente effettuata sulla base dei dati storici o in casi specifici (vedi riviste) sulla base degli abbonamenti sottoscritti.

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Acqua	142.000,00	99.337,70	-42.662,30
Altre prestazioni da terzi	0,00	9.215,00	9.215,00
Altre prestazioni e servizi da terzi	326.610,00	202.831,26	-123.778,74
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	57.576,00	100.578,04	43.002,04
Altre spese per servizi generali	43.500,00	30.617,70	-12.882,30
Altre spese per servizi tecnici	8.030,00	109.553,60	101.523,60
Altri servizi in appalto	122.243,00	69.865,17	-52.377,83
Appalto servizio pulizia locali	1.901.297,67	1.666.180,00	-235.117,67
Appalto smaltimento rifiuti speciali	52.750,00	48.738,14	-4.011,86
Canoni trasmissione dati	50.000,00	46.075,00	-3.925,00
Co.co.co. di tipo gestionale	28.000,00	28.000,00	0,00
Combustibili per riscaldamento	415.000,00	380.000,00	-35.000,00
Compensi e rimborsi esperti e relatori convegni	1.000,00	32.713,25	31.713,25
Consulenze legali, amministrative, certificazione	41.500,00	51.407,75	9.907,75
Consulenze mediche	19.700,00	16.700,00	-3.000,00
Consulenze tecniche	78.500,00	94.752,50	16.252,50
Derattizzazioni, disinfestazioni e sanificazioni	33.672,00	42.711,52	9.039,52
Energia elettrica	1.268.000,00	1.479.700,00	211.700,00
Facchinaggio	0,00	319.864,50	319.864,50
Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	15.000,00	0,00	-15.000,00
Manutenzione automezzi	10.130,60	8.293,50	-1.837,10
Manutenzione ordinaria aree verdi	27.450,00	42.296,85	14.846,85
Manutenzione ordinaria di immobili	296.360,00	446.301,49	149.941,49
Manutenzione ordinaria e riparazione impianti	884.686,00	872.516,98	-12.169,02
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	276.056,89	326.587,67	50.530,78
Manutenzione software	55.487,50	64.505,00	9.017,50
Multiservizi per ristorazione	209.322,67	598.760,65	389.437,98
Oneri della sicurezza su appalti	76.151,11	127.532,87	51.381,76
Oneri doganali e competenze spedizionieri (importazione beni extra-UE)	0,00	2.000,00	2.000,00
Oneri INPS prest. lav. aut. occas.le	4.000,00	0,00	-4.000,00
Oneri per soccombenze legali e giudiziarie	10.000,00	5.000,00	-5.000,00
Premi di assicurazione	133.320,00	105.309,02	-28.010,98
Prestazioni di lavoro autonomo	83.788,80	62.424,55	-21.364,25
Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi	17.340,00	21.978,91	4.638,91
Pubblicità	5.000,00	13.822,50	8.822,50
Pubblicità obbligatoria	3.000,00	0,00	-3.000,00
Registrazione e mantenimento brevetti	30.000,00	40.000,00	10.000,00
Rimborso mensa - FIRENZE	122.850,00	90.000,00	-32.850,00
Servizi bibliotecari integrativi	367.260,00	367.260,00	0,00
Servizi di portierato	1.638.419,20	1.562.000,00	-76.419,20
Servizi di editoria esterna	42.000,00	23.226,88	-18.773,12
Servizi di vigilanza	82.550,00	61.795,79	-20.754,21
Servizi tecnico - scientifici	54.000,00	109.897,50	55.897,50
Servizio addetto aule	109.922,00	132.603,85	22.681,85
Servizio addetto centralino	45.750,00	42.112,55	-3.637,45
Servizio addetto fotocopie	39.040,00	35.938,50	-3.101,50
Servizio di lavanderia	31.232,00	106.801,85	75.569,85
Servizio di prestito interbibliotecario e riproduzione di materiale bibliografico	10.000,00	9.215,00	-785,00
Servizio buoni pasto	16.820,00	16.412,00	-408,00
Spese di rappresentanza	5.561,45	5.561,45	0,00
Spese di trasporto e spedizione	0,00	4.000,00	4.000,00
Spese legali e notarili	10.000,00	9.607,50	-392,50
Spese per convegni	114.700,00	257.768,42	143.068,42
Spese per eventi	0,00	18.430,00	18.430,00
Spese per telefonia fissa	150.000,00	119.795,00	-30.205,00
Spese per telefonia mobile	30.000,00	27.645,00	-2.355,00
Spese postali e telegrafiche	35.200,00	52.104,37	16.904,37
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	267.200,00	0,00	-267.200,00
21 **Totale**	**9.898.976,89**	**10.618.346,78**	**719.369,89**

La valutazione dei costi è avvenuta in base agli importi dei contratti di appalto stipulati ed analizzando puntualmente i costi realmente essenziali per l'ordinario funzionamento della Scuola.
Da registrare l'avvio del nuovo contratto multiservice con il RTI composto da CNS – Consorzio nazionale servizi società cooperativa (mandataria), AR.CO. Lavori Società Cooperativa consortile, Engie Servizi spa e Fulgida Imprese Pulizie srl.
L'incremento della voce "Altre spese per servizi tecnici" è principalmente generato (circa 85.000 euro) dai costi del Servizio infrastrutture informatiche.
Da sottolineare che le consulenze tecniche riguardano l'incarico di RSPP e una consulenza nell'ambito della comunicazione, di medico per la sorveglianza sanitaria nonché la previsione per la consulenza di tipo fiscale (KPMG) e di tipo legale.
La previsione per i costi di energia elettrica di euro 1.479.700 si è basata sui costi sostenuti negli ultimi anni:
2018 - 878.366,31 euro
2019 - 982.521,46 euro
2020 - 1.139.292,99 euro
e sulla previsione per l'anno 2021 di euro 1.268.000.
L'incremento dei costi del triennio di circa il 30% è dovuto sia ad un incremento dei consumi, in termini di Kwh, per maggiori spazi (circa 500 mq) che all'aumento del costo del Kwh.
L'incremento rispetto alla previsione 2021 di circa 210.000 è dovuto ai maggiori spazi per Palazzo Vegni e altre acquisizioni che si perfezioneranno in corso d'anno.
Il servizio competente effettuerà un monitoraggio bimestrale dei consumi e dei costi in modo da garantire la necessaria copertura di budget in caso di incrementi.
La voce delle manutenzioni ordinarie su immobili registra un incremento in vista dell'acquisizione di nuovi immobili in base a quanto programmato.
La voce multiservizi per ristorazione registra un incremento ipotizzando una ripresa delle attività in presenza dopo l'emergenza Covid19.
La spesa per convegni e la voce dei compensi e rimborsi ai partecipanti ai convegni registra un incremento prevedendo una ripresa, in presenza, di queste attività.
Sono previsti convegni organizzati dai vari centri/laboratori per un totale di euro 67.843,00 (di cui 66.000 per il Centro De Giorgi), dalle classi per 23.037,50 euro, euro 16.800 come finanziamento della ricerca interna – seconda annualità dei progetti interni biennali 2021, euro 127.589,67 per i dipartimenti di eccellenza (di cui 84.811,92 per la Classe di Lettere ed euro 41.777,75 per la Classe di Scienze).
Sono previsti infine 24.880,50 per il servizio eventi di Firenze ed euro 31.488 per il servizio eventi culturali di Pisa.
Nel corso del 2021 la voce "Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri" è stata suddivisa in "Facchinaggio", "Spese di trasporto e spedizione" ed "Oneri doganali e competenze spedizionieri"; pertanto la differenza presente nell'ultima riga della tabella non è reale in quanto esiste lo stanziamento sulla nuova voce.

Acquisto altri materiali

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Acquisto beni strumentali (< 516€)	14.900,00	27.257,80	12.357,80
Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	1.000,00	0,00	-1.000,00
Altri materiali	5.000,00	13.822,50	8.822,50
Altri materiali di consumo	64.300,00	55.562,63	-8.737,37
Cancelleria e altri materiali di consumo	67.950,00	72.130,93	4.180,93
Derrate alimentari	358.000,00	550.000,00	192.000,00
Materiali di consumo igienico-sanitario	78.735,51	56.395,80	-22.339,71
Totale	**589.885,51**	**775.169,66**	**185.284,15**

La voce più significativa è costituita dal costo per l'acquisto delle derrate alimentari per la mensa della Scuola; la previsione è stata incrementa presumendo una ripresa del servizio rispetto al minor uso della stessa dovuto all'emergenza Covid-19.
I costi per l'acquisto di cancelleria, di altro materiale di consumo sono valutati sulla base dei costi storicamente sostenuti. Il costo di materiale igienico-sanitario per la mensa e i collegi si riduce rispetto al 2021 valutando una minore necessità di acquistare materiali usa e getta (piatti, posate ecc.) a causa dell'emergenza Covid-19.

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Canoni leasing	69.000,00	41.651,80	-27.348,20
Fitti passivi	108.905,00	109.595,01	690,01
Licenze software	515.772,60	681.447,15	165.674,55
Noleggi e spese accessorie	5.000,00	18.430,00	13.430,00
Oneri per immobili in concessione	5.200,00	4.791,80	-408,20
Spese condominiali	4.000,00	9.215,00	5.215,00
Totale	**707.877,60**	**865.130,76**	**157.253,16**

I fitti passivi riguardano il canone per il Palazzo della Canonica da pagare alla Regione Toscana in base all'accordo a suo tempo sottoscritto; il canone di locazione delle camere del Pensionato Toniolo per una parte degli allievi usciti dal collegio Carducci in fase di ristrutturazione; altri costi presunti da sostenere per la locazione di locali volti allo svolgimento dei concorsi di ammissione e dei concorsi per il PTA.
Le spese condominiali sono necessarie per i locali di via della Faggiola.
Gli oneri per immobili in concessione per 4.791,80 euro relativi al Collegio Puteano.
I canoni leasing sono relativi ai contratti di leasing per fotocopiatrici e pc.
L'importo più rilevante delle licenze software è quello delle licenze Cineca. I costi sono in linea con l'atto di affidamento triennale 2022-2024 approvato dal CDA federato nella seduta del 28/09/2021.

Altri costi

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Accertamenti sanitari	7.200,00	6.634,80	-565,20
Altre spese per attività istituzionali	19.500,00	16.058,00	-3.442,00
Attività culturali, ricreative, sportive - Personale	8.000,00	8.000,00	0,00
Commissioni studenti	65.200,00	50.682,50	-14.517,50
Concorsi e esami di stato	7.000,00	3.300,00	-3.700,00
Contributi vari	25.000,00	40.000,00	15.000,00
Formazione al personale	52.000,00	57.133,00	5.133,00
Gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione	3.300,00	3.900,00	600,00
Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	37.350,00	41.650,00	4.300,00
Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	20.000,00	20.000,00	0,00
Indennità consigliere di fiducia	7.000,00	10.000,00	3.000,00
Indennità di carica organi accademici	163.112,00	157.100,00	-6.012,00
Indennità e compensi alle commissioni di concorso e relativi contributi	0,00	10.000,00	10.000,00
Indennità e rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	5.000,00	4.607,50	-392,50
Interventi assistenziali a favore del personale	32.000,00	29.488,00	-2.512,00
Interventi formativi in materia di sicurezza sul posto di lavoro	15.411,50	27.945,00	12.533,50
Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	5.000,00	32.252,50	27.252,50
Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	14.000,00	29.488,00	15.488,00
Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	5.000,00	11.058,00	6.058,00
Mobilità intra-ateneo	1.500,00	1.500,00	0,00
Oneri INPS/INAIL su gettoni di presenza CDA	930,00	950,00	20,00
Oneri INPS/INAIL su indennità ai componenti del NVA	5.980,00	6.700,00	720,00
Oneri INPS/INAIL su indennità di carica organi accademici	39.473,10	38.050,00	-1.423,10
Oneri per rimborsi e premi INAIL	49.052,00	48.706,00	-346,00
Quote associative	107.350,00	151.200,00	43.850,00
Rimborsi spese collegio dei docenti corsi dottorato	1.000,00	921,50	-78,50
Rimborsi spese Consiglio di Amministrazione	2.000,00	1.843,00	-157,00
Rimborsi spese di missione - collaboratori esterni di progetto	12.000,00	6.450,50	-5.549,50
Rimborsi spese di missione - trasferta all'estero	42.400,00	15.901,00	-26.499,00
Rimborsi spese di missione - trasferta in Italia	126.000,00	121.163,75	-4.836,25
Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	2.000,00	2.000,00	0,00
Rimborsi spese di trasferta organi accademici	2.000,00	1.843,00	-157,00
Rimborsi telelavoro	3.150,00	2.000,00	-1.150,00
Spese per ospitalità componenti organi accademici	2.000,00	1.843,00	-157,00
Spese per ospitalità componenti organi federati	5.000,00	4.607,50	-392,50
Rimborso spese docenti formatori	2.000,00	1.843,00	-157,00
Vestiario al personale	6.000,00	5.068,25	-931,75
Totale	**900.908,60**	**971.887,80**	**70.979,20**

Tale voce residuale accoglie tutta una serie di costi non riconducibili alle categorie precedenti. Sono qui comprese le indennità e i rimborsi spese degli organi accademici e federati.
La voce comprende il costo previsto per le commissioni studenti.
Comprende inoltre il finanziamento da parte della Scuola delle attività culturali, ricreative, sportive del personale per un importo di 8.000,00 euro.
Altra voce importante è quella relativa agli interventi assistenziali a favore dei dipendenti: in particolare è finanziata per euro 20.000,00 l'attività volta all'attuazione del Piano Azioni Positive, in lavorazione da parte del Comitato Unico di Garanzia della Scuola.
La voce comprende infine i costi presunti da sostenere per l'attività formativa, obbligatoria e non nonché quelli per le missioni fuori sede del personale tecnico-amministrativo, degli organi istituzionali e dei docenti.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Ammortamento impianti specifici e macchinari	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Ammortamento software	0,00	585.000,00	585.000,00
Totale	**2.000.000,00**	**2.585.000,00**	**585.000,00**

L'importo di 2.585.000 euro riguarda il costo annuale presunto per le quote di ammortamento sui beni materiali ed immateriali. Il dato è stato valutato in base ad una simulazione sugli acquisti di beni durevoli effettuati fino al momento della redazione del budget.
Le aliquote di ammortamento applicate saranno le seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	% AMMORTAMENTO
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	In riferimento alla teorica vita utile comunque non inferiore al 20%
Diritti di brevetto	Durata legale del diritto o, in assenza, 20%
Software	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Durata legale del diritto o, in assenza, minimo 20% annuo
Migliorie su beni di terzi	Aliquota% maggiore tra bene e durata residuo contratto
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	% AMMORTAMENTO
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature informatiche	33%
Attrezzature tecnico-scientifiche	20%
Attrezzature didattiche	33%
Grandi attrezzature	10%
Attrezzature elettroniche ed elettromeccaniche	33%
Attrezzatura generica e varia	15%
Mobili, arredi e dotazioni di ufficio	10%
Mobili, arredi e dotazioni di laboratorio	10%
Mobili e arredi aule	10%
Macchine da ufficio	20%
Mobili, arredi, macchine da ufficio ammortizzabili nell'anno	100%
Mobili, arredi e dotazioni collegi	15%
Arredi e dotazioni per aree esterne	15%
Automezzi e altri mezzi di trasporto	20%
Altre immobilizzazioni materiali	33%, 20%

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Accantonamento a fondo incentivo lavori ed opere pubbliche (80%)	41.102,99	21.199,54	-19.903,45
Accantonamento a fondo incrementi stipendiali DO RU	0,00	70.540,00	70.540,00
Accantonamento a fondo per incentivi funzioni tecniche D.Lgs. 50/2016 (80%)	454.690,00	132.930,00	-321.760,00
Accantonamento a fondo rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo	246.128,00	77.026,00	-169.102,00
Accantonamento art.5 comma 3 (20%) regolamento fondo incentivi art.113 D.Lgs.n.50/2016	0,00	10.999,89	10.999,89
Accantonamento fondo premialità PTA	286.101,12	292.993,84	6.892,72
Accantonamento per rischi da contenzioso	8.100,00	11.900,00	3.800,00
Totale	**1.036.122,11**	**617.589,27**	**-418.532,84**

La voce comprende gli incentivi legati alla realizzazione di lavori pubblici o di acquisti di beni e servizi suddivisi, come previsto dal regolamento vigente in materia, tra 80% destinato ad incentivare il personale e il 20% destinato ad attività specifiche descritte dal suddetto regolamento.
Per l'accantonamento per i rinnovi contrattuali del personale tecnico-amministrativo, in attesa della circolare della Ragioneria Generale dello Stato per il triennio 2022/2024, sono state utilizzate le percentuali della circolare n. 9 del 21/04/2020 (1,30% per il 2022) calcolato sul monte salari 2018 (dati desunti dal Conto Annuale 2018).
Analogo criterio è stato utilizzato per l'accantonamento relativo ai docenti e ricercatori: è stata usata la percentuale dello 0,95% calcolato sul monte salari 2018 (dati desunti dal Conto Annuale 2018).
La previsione per la premialità del PTA riguarda la quota annuale dei due dipartimenti di eccellenza (178.105,02 per la Classe di Lettere e 114.888,82 per la Classe di Scienze).
L'accantonamento per il contenzioso deriva dai lavori edilizi.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Altre imposte e tasse (non sul reddito)	11.800,00	45.400,00	33.600,00
Altri oneri diversi di gestione	206.506,00	206.506,00	0,00
Imposta di bollo	4.000,00	4.000,00	0,00
Imposta di registro	1.000,00	1.000,00	0,00
Restituzioni e rimborsi diversi	1.000,00	1.000,00	0,00
Tassa rifiuti	109.500,00	140.000,00	30.500,00
Totale	**333.806,00**	**397.906,00**	**64.100,00**

L'importo è principalmente costituito dai trasferimenti passivi allo Stato per euro 206.506 generati dalle riduzioni di spesa per vincoli normativi che verranno descritti più avanti.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
Spese e commissioni bancarie e postali	35.000,00	23.037,50	-11.962,50
Totale	**35.000,00**	**23.037,50**	**-11.962,50**

Il budget economico per l'esercizio 2022 non prevede la realizzazione di proventi finanziari.
Sono previste le spese per commissioni bancarie per 23.037,50 derivante dall'importo annuale per l'affidamento del servizio di cassa.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Non sono previsti proventi ed oneri straordinari.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

Descrizione	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Differenza
IRAP compensi e rimborsi relatori eventi	0,00	0,00	0,00
IRAP su commissioni studenti	204,00	255,00	51,00
IRAP su compensi e rimborsi esperti e relatori convegni	0,00	2.000,00	2.000,00
IRAP su gettoni presenza CDA	300,00	350,00	50,00
IRAP su indennità ai componenti NVA	3.180,00	3.550,00	370,00
IRAP su indennità carica organi accademici	13.864,52	13.360,00	-504,52
IRAP su visiting professor	1.700,00	0,00	-1.700,00
IRES dell'esercizio	30.000,00	30.000,00	0,00
Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo	487.070,00	471.445,00	-15.625,00
Oneri IRAP su assegni fissi personale docente e ricercatore	359.415,14	391.900,00	32.484,86
Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	28.370,00	0,00	-28.370,00
Oneri IRAP su fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D	11.050,00	13.402,00	2.352,00
Oneri IRAP su fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP	11.716,53	13.815,00	2.098,47
Oneri IRAP su contratti e convenzioni personale docente	0,00	1.810,00	1.810,00
Oneri IRAP su indennità di posizione e risultato dirigenti	12.905,88	11.420,00	-1.485,88
Oneri IRAP su lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo	3.474,72	3.474,72	0,00
Oneri IRAP su prestazioni occasionali	4.000,00	0,00	-4.000,00
Oneri IRAP su retribuzioni amministrativi e tecnici a tempo determinato	3.811,00	1.940,00	-1.871,00
Oneri IRAP su retribuzioni collaboratori linguistici	8.160,00	8.300,00	140,00
Oneri IRAP su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato	11.628,00	11.640,00	12,00
Oneri IRAP su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	87.979,54	49.510,00	-38.469,54
Oneri IRAP su servizio buoni pasto	0,00	2.000,00	2.000,00
Totale	**1.078.829,33**	**1.030.171,72**	**-48.657,61**

L'importo riguarda il costo presunto per l'IRES dell'esercizio stimato sulla base del dato storico e l'importo stimato dell'IRAP.

RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO

Il risultato economico presunto ammonta quindi ad euro -1.665.204,53.

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO – PATRIMONIALE

Per consentire il pareggio di budget, successivamente a numerosi tagli effettuati sulle richieste presentate dalle varie strutture, è stato necessario fare ricorso all'utilizzo:

- fondo convenzioni di ricerca (228.543) – 170.000 per finanziare il Fondo comune di ateneo ed euro 58.543 per l'integrazione del Fondo provvidenze al personale finalizzata alla stipula di una polizza sanitaria per i dipendenti
- fondo finalizzato assegni di ricerca – 40.665 per coprire in parte il costo per assegni di ricerca
- riserva vincolata agli investimenti edilizi – 55.900 per la copertura dei costi correnti inerenti progetti edilizi
- riserva libera – 1.340.096,53 di cui 103.212,35 finalizzati a coprire i residui riassegnati al Centro De Giorgi ed euro 1.236.884,18 per il pareggio

Tale utilizzo ammonta a euro 1.665.204,53.

RISULTATO A PAREGGIO

Il budget economico presenta un risultato a pareggio pari a zero.

5. Indicazione del rispetto dei valori previsti ex d.lgs. n.49/2012, per i seguenti indicatori

Spese di personale

Indicatore di personale	2022
Spese di personale (A)	16.303.750,85
Finanziamenti esterni (B)	0,00
Totale numeratore (A-B)	**16.303.750,85**
FFO	37.950.000,00
Programmazione triennale	0,00
Tasse universitarie	0,00
Totale denominatore	**37.950.000,00**
Limite spese di personale	**42,96**

Sostenibilità economico finanziaria

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	2022
0,82x (FFO+programmazione triennale+ contribuzione netta studenti-fitti passivi)	31.029.132,10
Totale numeratore (A)	**31.029.132,10**
spese di personale a carico SNS	16.303.750,85
Oneri di ammortamento (in linea capitale e interessi) a carico SNS	0,00
Totale denominatore (B)	**16.303.750,85**
ISEF = A/B	**1,90**

Indebitamento

Indicatore di indebitamento	2022
Oneri di ammortamento (in linea capitale e interessi) a carico SNS	0,00
Totale numeratore (A)	**0,00**
FFO	37.950.000,00
Programmazione triennale	0,00
Tasse universitarie	0,00
(spese di personale a carico SNS)	16.303.750,85
(fitti passivi a carico SNS)	109.595,00
Totale denominatore	**21.536.654,15**
Indicatore di indebitamento (A/B)	**0,00**

6. Budget degli investimenti

Il budget annuale degli investimenti è stato redatto secondo il principio del pareggio ed in base allo schema indicato nel decreto ministeriale.

IMPIEGHI

L'importo complessivo degli investimenti per l'anno 2022 ammonta ad euro 2.612.890,52 così ripartiti:

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI				
A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Voci	Importo investimento 2022	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo 2022	Importo 2022	Importo 2022
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno				
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.000,00			3.000,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	408.650,60			408.650,60
5) Altre immobilizzazioni immateriali				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	*411.650,60*			
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati				
2) Impianti e attrezzature	1.069.368,07	529.368,07		540.000,00
3) Attrezzature scientifiche	125.000,00			125.000,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali				
5) Mobili e arredi	586.646,08			586.646,08
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	420.225,77			420.225,77
7) Altre immobilizzazioni materiali				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	*2.201.239,92*			
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
TOTALE	**2.612.890,52**	**529.368,07**		**2.083.522,45**

Immobilizzazioni immateriali

L'importo è costituito principalmente dalla voce delle immobilizzazioni in corso dove sono stati inseriti gli importi relativi a diversi lavori edilizi di manutenzione straordinaria da effettuarsi su immobili di terzi:

Carovana – servizi igienici – 70.617,36 euro
Vegni – installazione ascensore – 60.000 euro
Canonica– progettazione arredo I e V lotto – 26.645 euro
Canonica – consulenza per III, IV e V lotto – 30.000 euro
San Silvestro – progettazione completamento ristrutturazione – euro 186.388,24
Vari edifici – manutenzione straordinaria immobili di terzi - 35.000 euro

Immobilizzazioni materiali

L'importo è costituito dalle seguenti voci:

- attrezzature scientifiche: riguarda la previsione di spesa per l'acquisto di attrezzature per l'attività di ricerca da parte di vari laboratori della Scuola
- impianti e attrezzature: riguarda la previsione di spesa per l'acquisto di attrezzature da parte di varie strutture della Scuola; l'importo più rilevante di 300.000 euro riguarda gli acquisti di attrezzature informatiche da parte del Servizio infrastrutture informatiche. Sono inoltre previsti

68.000 euro per l'acquisto di beni informatici durevoli da parte dei laboratori e 35.000 euro per il Centro HPC. Raccoglie la previsione di spesa di euro 529.368,07 per la quota di finanziamento ministeriale per i dipartimenti di eccellenza finalizzato all'acquisto di infrastrutture (grandi attrezzature). Sono previsti 34.000 euro per l'acquisto di attrezzatura varia per il servizio mensa; la voce comprende anche la previsione di 18.000 euro per la Biblioteca per l'acquisto di scale e carrelli necessari alla Biblioteca e per le attrezzature necessarie per la realizzazione del progetto RFID per sede di Firenze

- mobili e arredi: ultima annualità dell'arredo per la Biblioteca presso il Palazzo della Gherardesca per l'importo più rilevante di circa 405.000 euro; per la parte restante l'importo riguarda principalmente una previsione per l'arredo di Palazzo Vegni e dell'immobile di Via Roma
- immobilizzazioni in corso e acconti: sono stati inseriti gli importi relativi a diversi lavori edilizi di manutenzione straordinaria da effettuarsi su immobili di proprietà della Scuola:
  Collegio Fermi – 119.131,77 euro
  Palazzone Cortona – restauro muro esterno rampa di accesso - 25.000 euro
  Palazzone Cortona - consolidamento di alcuni solai e rifacimento dei bagni – 40.000 euro
  Palazzo Gherardesca - completamento messa a norma antincendio in copertura, lucernario – 64.094 euro
  Palazzo Polvani - ristrutturazione appartamento ex Moroni – 50.000 euro
  Vari edifici - – manutenzione straordinaria immobili propri – 110.000 euro

FONTI DI FINANZIAMENTO

Le fonti di finanziamento, pari ad euro 2.612.890,52, risultano così ripartite:

350.776,77	riserva vincolata per investimenti edilizi
529.368,07	finanziamento ministeriale – dipartimenti di eccellenza
53.387,87	Fondo investimenti centri e laboratori
300.000,00	Fondo convenzioni di ricerca
1.379.357,81	riserva libera

7. Dettaglio utilizzo riserve di patrimonio netto

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Bilancio d'esercizio 2020			Bilancio di previsione 2021		Bilancio di previsione 2022		
A) PATRIMONIO NETTO	P.N. BILANCIO D'ESERCIZIO 2020	Approvazione CdA 2020: destinazione utile/copertura perdita 2020	P.N. ANNO 2020: post destinazione utile /copertura perdita	VARIAZIONI P.N. durante 2021	P.N. 2021 (post delibera CdA destinazione utile/copertura perdita 2020 e variazioni eventuali anno 2021)	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO 2022 E VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2022 E VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	**8.490.047,52**	**0,00**	**8.490.047,52**	**0,00**	**8.490.047,52**	**0,00**	**0,00**	**8.490.047,52**
II PATRIMONIO VINCOLATO								
1) Fondi vincolati destinati da terzi	42.132,20	0,00	42.132,20	0,00	42.132,20	0,00	0	42.132,20
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	9.364.319,97	233.461,30	9.597.781,27	568.177,67	10.165.958,94	269.208,00	353.387,87	9.543.363,07
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	19.951.167,90	-208.222,37	19.742.945,53	424.062,83	20.167.008,36	55.900,00	350.776,77	19.760.331,59
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	**29.357.620,07**	**25.238,93**	**29.382.859,00**	**992.240,50**	**30.375.099,50**	**325.108,00**	**704.164,64**	**29.345.826,86**
III PATRIMONIO NON VINCOLATO								
1) Risultato esercizio	5.498.216,95	-5.498.216,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	11.121.104,48	5.472.978,02	16.594.082,50	-7.645.725,01	8.948.357,49	1.340.096,53	1.379.357,81	6.228.903,15
di cui Coep	7.584.796,88	0,00	13.057.774,90	-7.645.725,01	5.412.049,89	1.340.096,53	1.379.357,81	2.692.595,55
di cui COFI	3.536.307,60	0,00	3.536.307,60	0,00	3.536.307,60	0,00	0,00	3.536.307,60
3) Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	**16.619.321,43**	**-25.238,93**	**16.594.082,50**	**-7.645.725,01**	**8.948.357,49**	**1.340.096,53**	**2.758.715,62**	**6.228.903,15**
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	**54.466.989,02**	**0,00**	**54.466.989,02**	**-6.653.484,51**	**47.813.504,51**	**1.665.204,53**	**3.462.880,26**	**44.064.777,53**

8. Misure di contenimento della spesa pubblica

La Scuola Normale Superiore è soggetta a diverse misure di contenimento della spesa pubblica sulla base della normativa che è stata emanata nel corso degli ultimi anni.
Con la legge di bilancio 2020 il legislatore ha profondamente rinnovato il quadro normativo.
Sono cessati numerosi vincoli di spesa ed è stato introdotto un unico limite sulla media dei costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi per il triennio 2016-2018.
Il rispetto del nuovo limite di spesa deve essere assicurato sui valori complessivi della spesa per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, consentendo all'interno della stessa una modulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci di spesa in relazione alle esigenze gestionali.
Sono **escluse dal limite** le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dalla UE o da altri soggetti pubblici o privati.

In assenza della pubblicazione della circolare MUR di chiarimento sull'applicazione di tali nuovi vincoli alle università la Scuola ha provveduto a redigere il budget 2022 in base alla normativa e alla sua interpretazione.

Il limite di spesa calcolato sulle voci di costo individuate è di euro **13.325.489,50.**
La normativa prevede che il limite possa essere superato se in bilancio sono presenti maggiori ricavi non finalizzati: il maggior ricavo derivante dall'assegnazione dell'FFO 2021 rispetto a quella del 2018 è di euro 2.564.613. Il limite è pertanto incrementabile fino all'importo di euro 15.890.102,50.
La previsione dei costi rientranti nel limite corrisponde a quest'ultimo importo, dopo che è stata operata una prima puntuale riduzione delle previsioni e una seconda riduzione percentuale su tutte le voci garantendo alcuni importi non riducibili.
Ci si attende che il suddetto limite venga meno viste le azioni di CUN, CRUI e CODAU nei confronti del Ministero (MEF) e del Parlamento.

La normativa (art. 1, commi 610-612, della medesima legge di Bilancio 2020) prevedeva anche un limite alla spesa ICT (un di cui del precedente limite) dato dalla media dei costi sostenuti negli anni 2016-2017 dedotto il 10%.
L'art. 53 comma 6 lettera b) del DL n. 77/2021 ha abrogato i suddetti commi.
Il legislatore ha infine mantenuto in vigore la parte della normativa riguardante i versamenti allo Stato; per alcune voci ha previsto un incremento del 10%.
La nuova scheda di monitoraggio è la seguente:

PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**versamento**
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)			
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)			
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)			
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)			
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)			
Totale	0	0	0
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**importo da versare 2020**
Art. 6 comma 3 *come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)* ***NB:*** *per le* ***Autorità portuali*** *tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012*	13.003,82	1.300,38	14.304,20
Art. 6 comma 7 *(Incarichi di consulenza)*			
Art. 6 comma 8 *(Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)*	125.159,98	12.516,00	137.675,98
Art. 6 comma 9 *(Spese per sponsorizzazioni)*			
Art. 6 comma 12 *(Spese per missioni)*			
Art. 6 comma 13 *(Spese per la formazione)*			
Totale	**138.163,80**	**13.816,38**	**151.980,18**
L. n. 244/2007 modificata. L. n. 122/2010			
Disposizione di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**importo da versare 2020**
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	0	0	0
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**importo da versare 2020**
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	0	0	0
L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)			
Disposizioni di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**importo da versare 2020**
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)		0	0
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**importo da versare 2020**
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)		0	0
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			**151.980,18**
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento			**versamento**
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) **Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato**			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) **Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre**			**46.468,26**
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento			**versamento**
Art. 6 comma 1 *(Spese per organismi collegiali e altri organismi)* **Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno**			
Art. 6 comma 14 *(Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)* **Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno**			**8.057,19**
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011			
Disposizione di contenimento			**versamento**
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) **Versamento al capitolo 3539- capo X- bilancio dello Stato**			
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Disposizione di contenimento			**versamento**
Art. 23-ter comma 4 (somme rivenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) **Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato**			

9. Budget economico triennale 2021-2023

Si presenta di seguito il budget economico triennale che risulta autorizzatorio solo per l'anno 2022.

	BUDGET ECONOMICO 2022	BUDGET ECONOMICO 2023	BUDGET ECONOMICO 2024
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI			
) Proventi per la didattica			
) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico			
) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi			
TOTALE I. PROVENTI PROPRI			
II. CONTRIBUTI			
) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	44.087.667,93	44.587.667,93	45.087.667,93
) Contributi Regioni e Province autonome			
) Contributi altre Amministrazioni locali			
) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
) Contributi da Università			
) Contributi da altri (pubblici)	755.755,00	735.755,00	735.755,00
) Contributi da altri (privati)			
TOTALE II. CONTRIBUTI	**44.843.422,93**	**45.323.422,93**	**45.823.422,93**
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE			
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	617.567,00	537.567,00	537.567,00
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	297.567,00	297.567,00	297.567,00
2) altri proventi e ricavi diversi	320.000,00	240.000,00	240.000,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE			
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
TOTALE PROVENTI (A)	**45.460.989,93**	**45.860.989,93**	**46.360.989,93**
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE			
) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:			
docenti / ricercatori	7.151.259,00	7.658.446,00	7.795.676,00
collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	770.220,46	242.500,00	230.000,00
docenti a contratto	218.876,21	272.747,99	193.045,99
esperti linguistici	128.820,00	131.285,00	133.300,00
altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	317.320,46	170.437,41	170.437,41
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	**8.586.496,13**	**8.475.416,40**	**8.522.459,40**
) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	9.158.661,85	8.817.318,85	8.755.918,85
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	**17.745.157,98**	**17.292.735,25**	**17.278.378,25**
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
) Costi per sostegno agli studenti	9.485.184,26	8.760.065,12	8.760.038,98
) Costi per il diritto allo studio			
) Costi per l'attività editoriale	119.246,22	132.552,75	96.563,00
) Trasferimenti a partner di progetti coordinati			
) Acquisto materiale consumo per laboratori	247.731,63	246.040,50	246.040,50
) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori			
) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.644.634,88	1.744.199,20	1.742.399,20
) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	10.618.346,78	9.813.603,16	9.560.793,14
) Acquisto altri materiali	775.169,66	784.535,84	740.318,48
0) Variazione delle rimanenze di materiali			
1) Costi per godimento beni di terzi	865.130,76	815.023,26	797.651,26
2) Altri costi	971.887,80	685.289,30	650.287,80
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	**24.727.331,99**	**22.981.309,13**	**22.594.092,36**
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	585.000,00	585.000,00	585.000,00
) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
) Svalutazione immobilizzazioni			
) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide			
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**2.585.000,00**	**2.585.000,00**	**2.585.000,00**
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	617.589,27	366.330,00	490.512,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	397.906,00	407.706,00	406.906,00
TOTALE COSTI (B)	**46.072.985,24**	**43.633.080,38**	**43.354.888,61**
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	**-611.995,31**	**2.227.909,55**	**3.006.101,32**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Proventi finanziari			
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-23.037,50	-23.037,50	-23.037,50
3) Utili e perdite su cambi			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**-23.037,50**	**-23.037,50**	**-23.037,50**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni			
2) Svalutazioni			
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi			
2) Oneri			
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-1.030.171,72	-1.079.351,72	-1.083.337,72
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	**-1.665.204,53**	**1.125.520,33**	**1.899.726,10**
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	1.665.204,53	0,00	0,00
RISULTATO A PAREGGIO	**0,00**	**1.125.520,33**	**1.899.726,10**

10. Budget investimenti triennale 2021-2023

Si presenta di seguito il budget degli investimenti triennale che risulta autorizzatorio solo per l'anno 2022.

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI				B) FONTI DI FINANZIAMENTO								
Voci	Importo investimento 2022	Importo investimento 2023	Importo investimento 2024	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE	III) RISORSE PROPRIE	III) RISORSE PROPRIE
				Importo 2022	Importo 2023	Importo 2024	Importo 2022	Importo 2023	Importo 2024	Importo 2022	Importo 2023	Importo 2024
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo												
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno												
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.000,00	3.000,00	3.000,00							3.000,00	3.000,00	3.000,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	408.650,60	311.664,00	235.000,00							408.650,60	311.664,00	235.000,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali												
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	*411.650,60*	*314.664,00*	*238.000,00*									
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
1) Terreni e fabbricati												
2) Impianti e attrezzature	1.069.368,07	188.500,00	173.000,00	529.368,07						540.000,00	188.500,00	173.000,00
3) Attrezzature scientifiche	125.000,00	92.500,00	30.500,00							125.000,00	92.500,00	30.500,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali												
5) Mobili e arredi	586.646,08	41.500,00	41.500,00							586.646,08	41.500,00	41.500,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	420.225,77	245.143,90	164.420,82							420.225,77	245.143,90	164.420,82
7) Altre immobilizzazioni materiali												
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	*2.201.239,92*	*567.643,90*	*409.420,82*									
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE												
TOTALE	**2.612.890,52**	**882.307,90**	**647.420,82**	**529.368,07**						**2.083.522,45**	**882.307,90**	**647.420,82**

11. Rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria

Ai sensi dell'art.7 comma 3 del D.M. n. 19 del 14 gennaio 2014, così come modificato dal D.I. n. 394/2017, e di quanto ulteriormente specificato nella Nota Miur Prot. n. 0011734 del 9 ottobre 2017 e nella risposta al Quesito n. 55 del 25 marzo 2019 su https://coep.miur.it/, viene presentato di seguito il rendiconto unico della Scuola in contabilità finanziaria di cassa redatto secondo la codifica SIOPE, di cui al Decreto Mef del 5 settembre 2017, con l'indicazione, per le spese, della ripartizione per missioni e programmi.
Gli incassi ed i pagamenti, nell'ambito del sistema informativo, hanno avuto un'imputazione diretta a ciascuna codifica Siope, di cui al Decreto Mef del 5 settembre 2017, e, relativamente ai pagamenti, a ciascun programma secondo i criteri del Decreto Interministeriale Miur/Mef n. 21 del 16 gennaio 2014 e le ulteriori indicazioni contenute nel Manuale Tecnico Operativo di cui al Decreto Miur n. 1841 del 26 luglio 2017.

Codice SIOPE	Denominazione codice SIOPE	Incassi
E	ENTRATE	**62.127.668,00**
E2	TRASFERIMENTI CORRENTI	**48.707.668,00**
E201	TRASFERIMENTI CORRENTI	48.707.668,00
E20101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	47.907.668,00
E2010101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	**45.107.668,00**
E2010101001	Trasferimenti correnti da Ministeri	45.087.668,00
E2010101012	Trasferimenti correnti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	
E2010101013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	20.000,00
E2010102	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	**800.000,00**
E2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	500.000,00
E2010102003	Trasferimenti correnti da Comuni	
E2010102008	Trasferimenti correnti da Università	300.000,00
E2010102999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	
E20102	TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	
E2010201	TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	
E2010201001	Trasferimenti correnti da famiglie	
E20103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	
E2010302	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	
E2010302999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	
E20105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	**2.000.000,00**
E2010501	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA	2.000.000,00
E2010501999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	2.000.000,00
E2010502	TRASFERIMENTI CORRENTI DAL RESTO DEL MONDO	
E2010502001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	
E3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	**1.800.000,00**
E301	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	300.000,00
E30101	VENDITA DI BENI	**200.000,00**
E3010101	VENDITA DI BENI	200.000,00
E3010101006	Proventi dalla vendita di riviste e pubblicazioni	200.000,00
E30102	ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	**100.000,00**
E3010201	ENTRATE DALLA VENDITA DI SERVIZI	100.000,00
E3010201008	Proventi da mense	30.000,00
E3010201018	Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	40.000,00
E3010201023	Proventi da servizi per formazione e addestramento	
E3010201026	Proventi da licenze d'uso per software	
E3010201038	Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca	
E3010201999	Proventi da servizi n.a.c.	30.000,00
E303	INTERESSI ATTIVI	
E30301	INTERESSI ATTIVI DA TITOLI O FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	
E3030101	INTERESSI ATTIVI DA TITOLI OBBLIGAZIONARI A BREVE TERMINE	
E3030101003	Interessi attivi da titoli obbligazionari a breve termine emessi da altri soggetti residenti	
E30302	INTERESSI ATTIVI DA TITOLI O FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE	
E3030201	INTERESSI ATTIVI DA TITOLI OBBLIGAZIONARI A MEDIO - LUNGO TERMINE	
E3030201001	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine emessi da Amministrazioni Centrali	
E30303	ALTRI INTERESSI ATTIVI	
E3030303	INTERESSI ATTIVI DA CONTI DELLA TESORERIA DELLO STATO O DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	
E3030303001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	
E305	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	
E30502	RIMBORSI IN ENTRATA	
E3050203	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	
E3050203001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	
E3050203003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	
E3050203005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	
E30599	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	**1.500.000,00**
E3059999	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	1.500.000,00
E3059999999	Altre entrate correnti n.a.c.	1.500.000,00
E4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**0,00**
E402	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
E40201	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	
E4020101	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	
E4020101001	Contributi agli investimenti da Ministeri	
E4020101999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	
E4020303999	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE IMPRESE	
E4020303999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	
E9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSITORI)	
E901	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	**11.620.000,00**
E90102	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	
E9010201	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE PER CONTO TERZI	3.000.000,00
E9010201001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	3.000.000,00
E9010202	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE PER CONTO TERZI	7.000.000,00
E9010202001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	7.000.000,00
E9010299	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE PER CONTO DI TERZI	
E9010299999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	
E90103	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	110.000,00
E9010301	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO PER CONTO TERZI	100.000,00
E9010301001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	100.000,00
E9010302	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO PER CONTO TERZI	10.000,00
E9010302001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	10.000,00
E90199	ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	
E9019901	ENTRATE A SEGUITO DI SPESE NON ANDATE A BUON FINE	1.510.000,00
E9019901001	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	
E9019903	RIMBORSO DI FONDI ECONOMALI E CARTE AZIENDALI	10.000,00
E9019903001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	10.000,00
E9019999	ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO DIVERSE	1.500.000,00
E9019999999	Altre entrate per partite di giro diverse	1.500.000,00
E902	ENTRATE PER CONTO TERZI	
E90204	DEPOSITI DI/PRESSO TERZI	
E9020401	COSTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI	
E9020401001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	

Codice SIOPE	Denominazione codice SIOPE	Pagamenti	Ricerca di base-Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	Istruzione superiore-Sistema universitario e formazione post Univ.-Istruzione universitaria	Servizi ausiliari dell'istruzione-Diritto allo studio nell'istruzione univ.-Istruzione universitaria	Istruzione non altrove classificato-Indirizzo politico-Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Istruzione non altrove classificato-Servizi e affari generali-Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche-
U	**USCITE**	**60.352.655,00**	**15.242.242,50**	**0,00**	**6.016.364,35**	**3.245.673,71**	**344.606,50**	**35.503.767,94**
U1	**SPESE CORRENTI**	**47.093.941,98**						
U101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	17.763.975,58						
U10101	RETRIBUZIONI LORDE	13.957.222,84						
U1010101	RETRIBUZIONI IN DENARO	13.909.822,84						
U1010101001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato							
U1010101002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	11.409.100,00	2.473.005,00		2.570.105,00			6.365.990,00
U1010101003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	40.879,11						40.879,11
U1010101004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	628.123,27						628.123,27
U1010101005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato							
U1010101006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	750.508,00	592.803,00					157.705,00
U1010101007	Straordinario per il personale a tempo determinato							
U1010101008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	320.207,00						320.207,00
U1010101009	Assegni di ricerca	761.005,46	761.005,46					
U1010102	ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	47.400,00						
U1010102001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	29.488,00						29.488,00
U1010102002	Buoni pasto	16.412,00						16.412,00
U1010102999	Altre spese per il personale n.a.c.	1.500,00						1.500,00
U10102	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	3.806.752,74						
U1010201	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	3.703.209,74						
U1010201001	Contributi obbligatori per il personale	3.695.989,74	806.590,50		837.260,50			2.052.138,74
U1010201003	Contributi per indennità di fine rapporto	7.220,00			7.220,00			
U1010202	ALTRI CONTRIBUTI SOCIALI	103.543,00						
U1010202001	Assegni familiari							
U1010202999	Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	103.543,00						103.543,00
U102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.220.571,72						
U10201	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE	1.220.571,72						
U1020101	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IRAP)	1.000.171,72						
U1020101001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.000.171,72	443.350,00		10.365,00		17.260,00	529.196,72
U1020102	IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO	145.000,00						
U1020102001	Imposta di registro e di bollo	5.000,00						5.000,00
U1020104	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi							
U1020104001	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	140.000,00						140.000,00
U1020105	TRIBUTO FUNZIONE TUTELA E PROTEZIONE AMBIENTE							
U1020105001	Tributo funzione tutela e protezione ambiente							
U1020106	TASSA E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI							
U1020106001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani							
U1020107	TASSA E/O CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE							
U1020107001	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche							
U1020110	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE (EX IRPEG)	30.000,00						
U1020110001	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	30.000,00						30.000,00
U1020112	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
U1020112001	Imposta Municipale Propria							
U1020199	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE N.A.C.	45.400,00						
U1020199999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	45.400,00						45.400,00
U103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15.398.277,65						
U10301	ACQUISTO DI BENI	1.505.541,89						
U1030101	GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	451.394,85						
U1030101001	Giornali e riviste	339.520,63	122.291,70					217.228,95
U1030101002	Pubblicazioni	111.874,22	111.874,22					
U1030102	ALTRI BENI DI CONSUMO	997.751,24						
U1030102001	Carta, cancelleria e stampati	72.130,93						72.130,93
U1030102002	Carburanti, combustibili e lubrificanti							
U1030102004	Vestiario	5.068,25						5.068,25
U1030102011	Generi alimentari	550.000,00				550.000,00		
U1030102012	Accessori per attività sportive e ricreative	40.000,00			40.000,00			
U1030102999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	330.552,06	247.731,63					82.820,43
U1030105	MEDICINALI E ALTRI BENI DI CONSUMO SANITARIO	56.395,80						
U1030105999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	56.395,80						56.395,80
U10302	ACQUISTO DI SERVIZI	13.892.735,76						
U1030201	ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE	321.817,50						
U1030201001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità							
U1030201002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	38.860,00	921,50				37.938,50	
U1030201008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	282.957,50					282.957,50	
U1030202	ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	515.549,67						
U1030202002	Indennità di missione e di trasferta	192.815,50	33.409,50		8.754,25			150.651,75
U1030202004	Pubblicità	13.822,50						13.822,50
U1030202005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	308.911,67	257.768,42					51.143,25
U1030202999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c							
U1030204	ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE	85.078,00						
U1030204004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	27.945,00						27.945,00
U1030204999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	57.133,00						57.133,00
U1030205	UTENZE E CANONI	3.466.881,95						
U1030205001	Telefonia fissa	119.795,00						119.795,00
U1030205002	Telefonia mobile	27.645,00						27.645,00
U1030205003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	1.305.114,25	1.305.114,25					
U1030205004	Energia elettrica	1.479.700,00						1.479.700,00
U1030205005	Acqua	99.337,70						99.337,70
U1030205006	Gas	380.000,00						380.000,00

Codice SIOPE	Denominazione codice SIOPE	Pagamenti	Ricerca di base-Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	Istruzione superiore-Sistema universitario e formazione post Univ.-Istruzione universitaria	Servizi ausiliari dell'istruzione-Diritto allo studio nell'istruzione univ.-Istruzione universitaria	Istruzione non altrove classificato-Indirizzo politico-Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Istruzione non altrove classificato-Servizi e affari generali-Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche-
U1030205007	Spese di condominio	9.215,00						9.215,00
U1030205999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	46.075,00						46.075,00
U1030207	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	795.833,96						
U1030207001	Locazione di beni immobili	109.595,01						109.595,01
U1030207004	Noleggi di hardware							
U1030207006	Licenze d'uso per software	681.447,15						681.447,15
U1030207999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	4.791,80						4.791,80
U1030208	LEASING OPERATIVO	41.651,80						
U1030208002	Leasing operativo di attrezzature e macchinari							
U1030208999	Leasing operativo di altri beni	41.651,80						41.651,80
U1030209	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	1.796.574,53						
U1030209001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	8.293,50						8.293,50
U1030209004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	872.516,98						872.516,98
U1030209005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	326.587,67						326.587,67
U1030209008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	446.301,49						446.301,49
U1030209011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	142.874,89				142.874,89		0,00
U1030210	CONSULENZE	188.139,16						
U1030210001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	21.978,91						21.978,91
U1030210002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	3.300,00						3.300,00
U1030210003	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	162.860,25						162.860,25
U1030211	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	635.836,22						
U1030211004	Perizie							
U1030211009	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	190.692,30	9.215,00					181.477,30
U1030211010	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti							
U1030211999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	445.143,92			417.143,92			28.000,00
U1030212	LAVORO FLESSIBILE, QUOTA LSU E ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE							
U1030212003	Collaborazioni coordinate e a progetto							
U1030212004	Tirocini formativi extracurriculari							
U1030213	SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	5.118.300,24						
U1030213001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	1.623.795,79				61.795,79		1.562.000,00
U1030213002	Servizi di pulizia e lavanderia	1.772.981,85				1.772.981,85		0,00
U1030213003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	325.864,50	2.000,00					323.864,50
U1030213006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	48.738,14						48.738,14
U1030213999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	1.346.919,96	367.260,00		132.603,85	598.760,65		248.295,44
U1030214	Servizi di ristorazione							
U1030214999	Altri servizi di ristorazione							
U1030216	SERVIZI AMMINISTRATIVI	61.711,87						
U1030216002	Spese postali	52.104,37						52.104,37
U1030216004	Spese notarili	9.607,50						9.607,50
U1030217	SERVIZI FINANZIARI	23.037,50						
U1030217001	Commissioni per servizi finanziari							
U1030217002	Oneri per servizio di tesoreria	23.037,50						23.037,50
U1030217999	Spese per servizi finanziari n.a.c.							
U1030218	SERVIZI SANITARI	6.634,80						
U1030218001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	6.634,80						6.634,80
U1030219	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	109.553,60						
U1030219001	Gestione e manutenzione applicazioni	109.553,60						109.553,60
U1030219002	Assistenza all'utente e formazione							
U1030219005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione							
U1030219009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione							
U1030219010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT							
U1030299	ALTRI SERVIZI	726.134,96						
U1030299002	Altre spese legali							
U1030299003	Quote di associazioni	151.200,00						151.200,00
U1030299005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	60.682,50			50.682,50			10.000,00
U1030299011	Servizi per attività di rappresentanza	5.561,45						5.561,45
U1030299013	Comunicazione WEB							
U1030299999	Altri servizi diversi n.a.c.	508.691,01	182.339,38				6.450,50	319.901,13
U104	TRASFERIMENTI CORRENTI	8.324.634,94						
U10401	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE							
U1040101	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	206.506,00						
U1040101013	Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca							
U1040101020	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	206.506,00						206.506,00
U1040102	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00						
U1040102008	Trasferimenti correnti a Università							
U10402	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE							
U1040201	INTERVENTI PREVIDENZIALI							
U1040201002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro							
U1040203	BORSE DI STUDIO, DOTTORATI DI RICERCA E CONTRATTI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA	8.118.128,94						
U1040203001	Borse di studio	2.475.025,00	1.738.400,00		736.625,00			
U1040203003	Dottorati di ricerca	5.638.162,94	5.638.162,94					
U1040203005	Tirocini formativi curriculari	4.941,00						4.941,00
U107	INTERESSI PASSIVI	0,00						
U10705	INTERESSI SU MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	0,00						
U1070505	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE AD ALTRI SOGGETTI							
U1070505999	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti							
U109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	0,00						
U10999	ALTRI RIMBORSI DI PARTE CORRENTE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO							
U1099901	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO							
U1099901001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso							

Codice SIOPE	Denominazione codice SIOPE	Pagamenti	Ricerca di base-Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	Istruzione superiore-Sistema universitario e formazione post Univ.-Istruzione universitaria	Servizi ausiliari dell'istruzione-Diritto allo studio nell'istruzione univ.-Istruzione universitaria	Istruzione non altrove classificato-Indirizzo politico-Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Istruzione non altrove classificato-Servizi e affari generali-Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche-
U110	ALTRE SPESE CORRENTI	4.386.482,09						
U11003	VERSAMENTI IVA A DEBITO							
U1100301	VERSAMENTI IVA A DEBITO PER LE GESTIONI COMMERCIALI							
U1100301001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali							
U11004	PREMI DI ASSICURAZIONE	105.309,02						
U1100401	Premi di assicurazione contro i danni							
U1100401003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	105.309,02						105.309,02
U1100499	ALTRI PREMI DI ASSICURAZIONE N.A.C.							
U1100499999	Altri premi di assicurazione n.a.c.							
U1100504	ONERI DA CONTENZIOSO	16.900,00						
U1100504001	Oneri da contenzioso	16.900,00						16.900,00
U1109999	ALTRE SPESE CORRENTI N.A.C.	4.264.273,07						
U1109999999	Altre spese correnti n.a.c.	4.264.273,07			1.205.604,33	119.260,53		2.939.408,21
U2	**SPESE IN CONTO CAPITALE**	2.638.713,02						
U202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI							
U20201	BENI MATERIALI	2.127.036,65						
U2020103	MOBILI E ARREDI	580.146,08						
U2020103001	Mobili e arredi per ufficio							
U2020103002	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze							
U2020103003	Mobili e arredi per laboratori							
U2020103999	Mobili e arredi n.a.c.	580.146,08						580.146,08
U2020104	IMPIANTI E MACCHINARI							
U2020104001	Macchinari							
U2020104002	Impianti							
U2020105	ATTREZZATURE	654.368,07						
U2020105001	Attrezzature scientifiche	125.000,00	125.000,00					
U2020105999	Attrezzature n.a.c.	529.368,07						529.368,07
U2020106001	MACCHINE PER UFFICIO	6.500,00						
U2020106001	Macchine per ufficio	6.500,00						6.500,00
U2020107	HARDWARE	540.000,00						
U2020107001	Server							
U2020107002	Postazioni di lavoro							
U2020107003	Periferiche							
U2020107004	Apparati di telecomunicazione							
U2020107005	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile							
U2020107999	Hardware n.a.c.	540.000,00						540.000,00
U2020109	BENI IMMOBILI	165.200,00						
U2020109019	Fabbricati ad uso strumentale	165.200,00						165.200,00
U2020110	BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO	143.000,00						
U2020110009	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	143.000,00						143.000,00
U2020199	ALTRI BENI MATERIALI	37.822,50						
U2020199001	Materiale bibliografico							
U2020199999	Altri beni materiali diversi	37.822,50	24.000,00					13.822,50
U20203	BENI IMMATERIALI	511.676,37						
U2020302	SOFTWARE							
U2020302001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva							
U2020305	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	508.676,37						
U2020305001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	508.676,37						508.676,37
U2020306	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI							
U2020306999	Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi							
U2020399	SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI N.A.C.	3.000,00						
U2020399001	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	3.000,00						3.000,00
U4	**RIMBORSO PRESTITI**							
U403	RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE							
U40301	RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE							
U4030105	RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE AD ALTRI SOGGETTI CON CONTROPARTE RESIDENTE							
U4030105001	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti con controparte residente							
U7	**USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSITORI)**	10.620.000,00						
U701	USCITE PER PARTITE DI GIRO							
U70102	VERSAMENTI DI RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	9.000.000,00						
U7010201	VERSAMENTI DI RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE RISCOSSE PER CONTO TERZI	2.800.000,00						
U7010201001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	2.800.000,00						2.800.000,00
U7010202	VERSAMENTI DI RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE RISCOSSE PER CONTO TERZI	6.200.000,00						
U7010202001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	6.200.000,00						6.200.000,00
U7010299	ALTRI VERSAMENTI DI RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE PER CONTO DI TERZI							
U7010299999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi							
U70103	VERSAMENTI DI RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	110.000,00						
U7010301	VERSAMENTI DI RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO PER CONTO TERZI	100.000,00						
U7010301001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	100.000,00						100.000,00
U7010302	VERSAMENTI DI RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO PER CONTO TERZI	10.000,00						
U7010302001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	10.000,00						10.000,00
U70199	ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO	1.510.000,00						
U7019903	COSTITUZIONE FONDI ECONOMALI E CARTE AZIENDALI	10.000,00						
U7019903001	Costituzione fondi economali e carte aziendali	10.000,00						10.000,00
U7019999	ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO N.A.C.	1.500.000,00						
U7019999999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	1.500.000,00						1.500.000,00

La seguente tabella illustra il dettaglio della riclassificazione della spesa per missioni e programmi:

SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI	
Servizi ausiliari dell'istruzione-Diritto allo studio nell'istruzione univ.-Istruzione universitaria	3.245.673,71
Istruzione non altrove classificato-Indirizzo politico-Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	344.606,50
Ricerca di base-Ricerca scientifica e tecnologica di base	15.242.242,50
Ricerca scientifica e tecnologica applicata	0,00
Istruzione non altrove classificato-Servizi e affari generali-Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche-	35.503.767,94
Istruzione superiore-Sistema universitario e formazione post Univ.-Istruzione universitaria	6.016.364,35
	60.352.655,00

12. Schema di cui all'allegato 6 del D.P.C.M. 22 settembre 2014

	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		**45.163.422,93**
a) contributo ordinario dello Stato		
b) corrispettivi da contratto di servizio		
b.1) con lo Stato		
b.2) con le Regioni		
b.3) con altri enti pubblici		
b.4) con l'Unione europea		
c) contributi in conto esercizio		
c.1) contributi dallo Stato	44.087.667,93	
c.2) contributi da Regioni		
c.3) contributi da altri enti pubblici	755.755,00	
c.4) contributi dall'Unione europea		
d) contributi da privati		
e) proventi fiscali e parafiscali		
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	320.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incremento di immobili per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		**1.962.771,53**
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		
b) altri ricavi e proventi	1.962.771,53	
Totale valore della produzione (A)		**47.126.194,46**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.672.604,42
7) per servizi		22.854.462,49
a) erogazione di servizi istituzionali	9.645.224,76	
b) acquisizione di servizi	10.723.067,75	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	1.350.825,72	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	288.643,50	
8) per godimento di beni di terzi	846.700,76	
9) per il personale		16.754.223,06
a) salari e stipendi	13.031.745,32	
b) oneri sociali	3.690.989,74	
c) trattamento di fine rapporto		
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	31.488,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		2.585.000,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	585.000,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.000.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamento per rischi		617.589,27
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione		589.106,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	206.506,00	
b) altri oneri diversi di gestione	382.600,00	
Totale costi (B)		**46.072.985,24**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**1.053.209,22**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese		
17) interessi ed altri oneri finanziari		23.037,50
a) interessi passivi		
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate		
c) altri interessi ed oneri finanziari	23.037,50	
17 bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17 + -17bis)		**23.037,50**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non		
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili		
Totale delle partite straordinarie (20-21)		
Risultato prima delle imposte		
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		**1.030.171,72**
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**0,00**

SNS processo verbale del Senato accademico del 15 dicembre 2021

Scuola Normale Superiore di Pisa

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINITSRAZIONE SCUOLA NORMALE SUPERIORE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo Anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 50.000,00	€ 250.000,00	€ 500.000,00	€ 800.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	€ 304.509,28	€ 1.088.965,07	€ 1.924.844,99	€ 3.318.319,34
finanziamenti acquisiti ai sensi dell'art.3 del decreto legge 31/10/1990, n.310, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/1990, n.403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs 50/2016				
altra tipologia				
totale	€ 354.509,28	€ 1.338.965,07	€ 2.424.844,99	€ 4.118.319,34

Il referente del programma
dott. Enrico Periti

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE SCUOLA NORMALE SUPERIORE
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE
Non sono presenti opere incompiute così come definite dal decreto n.42 del 13 marzo 2013.

Il referente del programma
dott. Enrico Periti

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE SCUOLA NORMALE SUPERIORE
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI
Non sono presenti immobili da inserire come disponibili secondo la definizione degli articoli 21 comma5 e 191 del Codice

Il referente del programma
dott. Enrico Periti

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE SCUOLA NORMALE SUPERIORE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento	Lotto Funzionale	Lavoro Complesso	Codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore o sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento							Importo aggiunto o variante a seguito di modifica di programma
							REG	PROV	COM						primo anno	secondo anno	terzo anno	costi su annualità successive	importo complessivo	valore eventuali immobili scheda C	scadenza per utilizzo eventuale finanziamento da contrazione mutuo	apporto capitale privato	
																						importo	tipologia	
I80005050507XXXXyyyy			2024	Benedetta Biondi	n	n	009	050	026	ITI17	03	99	Palazzo della Carovana - Adeguamento impianto elettrico	3			€ 216.047,55		€ 216.047,55					
I80005050507 2018yyyyy			2023	Riccardo Scalsini	n	n	009	050	026	ITI17	03	05	San Silvestro - Restauro porzioni interne ed esterne dell'edificio (messa in sicurezza propedeutica lavori lotto III)	3	€ 100.000,00	€ 41.760,81			€ 141.760,81					
I80005050507 2019yyyyy			2022	Benedetta Biondi	n	n	009	050	026	ITI17	03	99	Palazzo della Carovana - Rifunzionalizzazione e arredo aula Mancini	3		€ 173.605,00	€ 33.585,44		€ 207.190,44					
I80005050507 2019yyyyy			2022	Benedetta Biondi	n	n	009	050	026	ITI17	03	99	Palazzo della Carovana - Gruppo frigo e predisposizione ampliamento zone condizionate	2	€ 12.689,53	€ 150.000,00			€ 162.689,53					
I80005050507 2022yyyyy			2022	Benedetta Biondi			009	051	017	ITI18			CORTONA - consolidamento di alcuni solai e rifacimento dei bagni della medesima zona	2	€ 49.000,00	€ 272.128,00			€ 321.128,00					
I80005050507 2020yyyyy			2022	Riccardo Scalsini	s	n	009	050	026	ITI17	03	05	Ristrutturazione per espansione biblioteca - Lotti II,III e IV	1	€ 100.000,00	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.181.330,91	€ 2.781.330,91					
I80005050507 2021yyyyy			2022	Ilaria Falchi	n	n	009	050	026	ITI17	03	99	Palazzo della Carovana - adeguamento strutturale scale di emergenza	1		€ 130.664,00			€ 130.664,00					
I80005050507 2021yyyyy			2024	Serena Francini	n	n	009	050	026	IT17	08	05	Collegio Fermi - Riqualificazione ed efficientamento energetico	1	€ 92.819,75	€ 70.807,26	€ 1.175.212,00	€ 1.000.000,00	€ 2.338.839,06					

Il referente del programma
dott. Enrico Periti

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE SCUOLA NORMALE SUPERIORE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice unico intervento CUI	Codice CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del Procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento					Importo aggiunto o variato a seguito di modifica di
											Codice Ausa		denominazione			
I80005050507201 9yyyyy		Palazzo della Carovana - Gruppo frigo e predisposizione ampliamento zone condizionate	Benedetta Biondi	€ 12.689,53	€ 162.689,53	MIS	2	S	S	DOCUMENTO DI INDIRIZZO PROGETTUALE						
I80005050507201 9yyyyy		San Silvestro - Restauro porzioni interne ed esterne dell'edificio (messa in sicurezza propedeutica lavori lotto III)	Benedetta Biondi	€ 100.000,00	€ 141.760,81	VAB	2	S	S	DOCUMENTO DI INDIRIZZO PROGETTUALE						
I80005050507202 0yyyyy		Ristrutturazione per espansione biblioteca - Lotti II,III e IV	Riccardo Scalsini	€ 100.000,00	€ 2.781.330,91	VAB	1	S	S	PROGETTO DEFINITIVO						
I80005050507202 0yyyyy		Palazzo della Carovana - adeguamento strutturale scale di emergenza	Ilaria Falchi	€ -	€ 184.664,00	ADN	1	S	S	DOCUMENTO DI INDIRIZZO PROGETTUALE						
I80005050507202 1yyyyy		CORTONA - consolidamento di alcuni solai e rifacimento dei bagni della medesima zona	Benedetta Biondi	€ 49.000,00	€ 321.128,00	VAB	2	S	S	DOCUMENTO DI INDIRIZZO PROGETTUALE						
I80005050507202 1yyyyy		Collegio Fermi - Riqualificazione ed efficientamento energetico	Serena Francini	€ 92.819,75	€ 2.338.839,06	VAB	1	S	S	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA						

Il referente del programma
dott. Enrico Periti

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE SCUOLA NORMALE SUPERIORE					
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPORTATI E NON AVVIATI					
Codice unico intervento CUI	Codice CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

Il referente del programma
dott. Enrico Periti

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Scuola Normale Superiore di Pisa - Servizio Approvvigionamenti e acquisti

SNS processo verbale del Senato accademico del 15 dicembre 2021

Scuola Normale Superiore di Pisa

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	51,000.00	102,000.00	153,000.00
stanziamenti di bilancio	2,261,558.60	6,701,282.62	8,962,841.22
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	2,312,558.60	6,803,282.62	9,115,841.22

Il referente del programma

Altamore Gesualdo Daniele Maria

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

SNS processo verbale del Senato accademico del 15 dicembre 2021

Scuola Normale Superiore di Pisa

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Scuola Normale Superiore di Pisa - Servizio Approvvigionamenti e acquisti

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F80005050507202100002	2022		1		Si	ITI17	Forniture	65310000-9	Fornitura energia elettrica anno 2023	3	Giacomantonio Federico	12	Si	0.00	1,474,770.00	0.00	1,474,770.00	0.00		0000233835	C.E.T.	
F80005050507202100006	2022		1		Si	ITI17	Forniture	65210000-8	Fornitura di Gas naturale per l'anno termico 2022-2023	2	Giacomantonio Federico	12	Si	112,528.00	337,582.00	0.00	450,110.00	0.00		0000233835	C.E.T.	
S80005050507202100003	2022		1		Si	ITI17	Servizi	66600000-6	Servizio di cassa e altri servizi finanziari	3	GRADARA BARBARA	72	Si	0.00	49,073.00	244,240.00	293,313.00	0.00				
S80005050507202100005	2022		1		Si	ITI17	Servizi	70311000-4	Servizio di pensionato universitario per 18 camere	2	Tinucci Luca	24	Si	27,226.00	108,002.00	81,002.00	216,230.00	0.00				
S80005050507202100012	2022		1		Si	ITI17	Servizi	22113000-5	Servizio di fornitura in abbonamento di periodici italiani e esteri e dei servizi gestionali connessi (anni 2023 -2025)	2	Martellini Enrico	72	Si	49,368.00	508,000.00	2,642,000.00	3,199,368.00	0.00		236747	Università degli Studi di Pisa	
S80005050507201900015	2022		1		Si	ITI17	Servizi	42968000-9	Concessione macchine distributrici di alimenti e bevande	3	Tinucci Luca	30	No	55,165.00	102,000.00	102,000.00	259,165.00	255,000.00	2			
S80005050507202100011	2022		1		Si	ITI17	Servizi	50411200-1	Monitoraggio dei flussi energetici degli edifici situati nel Centro storico (acquisto e installazione apparecchiatura e costi di gestione)	2	Tinucci Luca	36	No	63,168.00	5,002.00	5,002.00	73,172.00	0.00				
S80005050507202000018	2022		1		Si	ITI17	Servizi	66510000-8	Polizze assicurative biennio 2022-2023	3	Tinucci Luca	24	Si	80,101.00	114,000.00	38,000.00	232,101.00	0.00				
F80005050507202100003	2022		1		Si	ITI17	Forniture	32428000-9	Rete Wi-fi - aumento n. antenne	2	Aiani Lorenzo	12	No	260,000.00	0.00	0.00	260,000.00	0.00				
S80005050507202000020	2022		1		Si	ITI17	Servizi	79952000-2	Servizio ospitalità relativo ad un convegno di geometria da organizzare a Cetraro	2	Guidi Elisa	6	No	68,120.00	0.00	0.00	68,120.00	0.00				
S80005050507201900008	2022		1		Si	ITI17	Servizi	79971200-3	Servizio di rilegature di libri	3	Martellini Enrico	72	No	8,861.40	15,006.00	67,527.00	91,394.40	0.00				
S80005050507201900012	2022		1		Si	ITI17	Servizi	79800000-2	Servizi tipografici per materiali stampati	3	Guidi Elisa	36	No	30,000.00	28,345.00	28,345.00	86,690.00	0.00				
S80005050507202200001	2022		1		Si	ITI17	Servizi	79822300-5	Servizio di composizione degli Annali Classe di Scienze e di altre pubblicazioni scientifiche edite dal Centro Edizioni	3	benelli maria vittoria	48	Si	0.00	33,601.20	98,467.20	132,068.40	0.00				
S80005050507202200002	2022		1		Si	ITI17	Servizi	79970000-4	Servizio di stampa, confezione e magazzino di pubblicazioni edite dalle Edizioni della Normale e degli Annali della Scuola Normale Superiore	2	benelli maria vittoria	48	Si	65,865.00	93,600.00	221,640.00	381,105.00	0.00				

SNS processo verbale del Senato accademico del 15 dicembre 2021

Scuola Normale Superiore di Pisa

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80005050507202200003	2022		1		Si	ITI17	Servizi	80580000-3	Lettorato di lingua francese	2	Manfroni Claudio	48	Si	0.00	34,330.00	97,500.00	131,830.00	0.00				
F80005050507202200001	2022	E54I19001360005	1		Si	ITI17	Forniture	30214000-2	Workstation ad alte prestazioni e storage	2	Sanna Monica	12	No	123,830.00	0.00	0.00	123,830.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80005050507202200006	2022		1		Si	ITI17	Servizi	79952000-2	Servizi di supporto segreteria e organizzazione corsi di orientamento in Italia e all'estero	2	Guidi Elisa	24	No	116,405.00	112,850.00	0.00	229,255.00	0.00				
S80005050507202200007	2022		1		Si	ITI17	Servizi	55520000-1	Servizi di catering per eventi	2	Guidi Elisa	36	No	44,620.00	42,700.00	42,700.00	130,020.00	0.00				
S80005050507202200008	2022		1		Si	ITI17	Servizi	79340000-9	Direzione artistica a supporto di immagine coordinata e ideazione e promozione video della Scuola	2	Pezzini Serena	24	No	61,930.00	49,520.00	0.00	111,450.00	0.00				
S80005050507202200009	2022		1		Si	ITI17	Servizi	48161000-4	Servizio di sottoscrizione di risorse elettroniche per la Biblioteca della SNS, edite da OUP e CUP	2	Martellini Enrico	12	Si	49,014.00	0.00	0.00	49,014.00	0.00				
S80005050507202200010	2022		1		Si	ITI17	Servizi	72253000-3	Servizio Helpdesk	2	Aiani Lorenzo	48	Si	0.00	62,500.00	187,500.00	250,000.00	0.00				
S80005050507202200011	2022		1		Si	ITI17	Servizi	79221000-9	Supporto fiscale, previdenziale e contabile	2	GRADARA BARBARA	60	Si	0.00	39,525.00	146,400.00	185,925.00	0.00				
S80005050507202200012	2022		1		Si	ITI17	Servizi	72700000-7	Servizio di manutenzione rete Scuola Normale Superiore	2	Aiani Lorenzo	36	Si	0.00	20,000.00	40,000.00	60,000.00	0.00				
F80005050507202200004	2022		1		Si	ITI17	Forniture	15800000-6	Generi alimentari per la mensa	2	Tinucci Luca	36	Si	0.00	422,600.00	2,363,750.00	2,786,350.00	0.00				
F80005050507202100016	2022		1		No	ITI17	Forniture	50531300-9	Revisione o sostituzione n. 1 compressore Compendio San Silvestro	2	Cigolini Alessandra	12	No	61,000.00	0.00	0.00	61,000.00	0.00				
F80005050507202200007	2022		1		Si	ITI17	Forniture		Sistema di stoccaggio e distribuzione gas tecnici speciali	2	Pingue pasqualantonio	12	No	131,844.20	0.00	0.00	131,844.20	0.00				
S80005050507202200015	2022		1		Si	ITI17	Servizi	90512000-9	Servizio Smaltimento Rifiuti Speciali	2	Pingue pasqualantonio	72	Si	0.00	63,825.00	307,500.00	371,325.00	0.00				
S80005050507202200017	2022		1		Si	ITI17	Servizi	50334110-9	Assistenza e manutenzione centrali telefoniche	2	Aiani Lorenzo	48	Si	5,000.00	50,000.00	145,000.00	200,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
F80005050507202200008	2022		1		Si	ITI17	Forniture	30199770-8	Buoni pasto per il PTA	3	Tinucci Luca	12	Si	163,314.00	0.00	0.00	163,314.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
F80005050507202100013	2022		1		Si	ITI17	Forniture	48820000-2	Nodo di Calcolo Server 1U Dual Socket Intel GPU+ E-ent switch ethernet	2	Alessandro Viegi	6	No	78,110.00	0.00	0.00	78,110.00	0.00				
F80005050507202200009	2022		1		Si	ITI17	Forniture	33158210-7	Apparecchio di registrazione e contemporanea stimolazione elettrofisiologica	2	Alessandro Viegi	6	No	112,880.00	0.00	0.00	112,880.00	0.00				
S80005050507202200020	2022		1		Si	ITI17	Servizi	66510000-8	Fondo integrativo welfare	2	Tinucci Luca	24	No	48,465.00	90,000.00	45,000.00	183,465.00	0.00				
S80005050507202200021	2022		1		Si	ITI17	Servizi	64110000-0	Servizio postale	2		24	Si	0.00	30,030.00	30,000.00	60,030.00	0.00				
S80005050507202200022	2022		1		Si	ITI17	Servizi	64120000-3	Servizio di spedizione con corriere	2		24	Si	0.00	20,030.00	20,000.00	40,030.00	0.00				
S80005050507202200023	2022		1		Si	ITI17	Servizi	71220000-6	Incarico CSE Restauro Palazzo della Canonica - lotti II,III e IV	2	SCALSINI RICCARDO	12	No	0.00	55,401.64	20,000.00	75,401.64	0.00				
F80005050507202100008	2022		1		Si	ITI14	Forniture	39150000-8	Acquisto arredi Palazzo Vegni - Sede di Firenze	2	Tinucci Luca	12	No	91,568.00	0.00	0.00	91,568.00	0.00				

SNS processo verbale del Senato accademico del 15 dicembre 2021

Scuola Normale Superiore di Pisa

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
F80005050507202100009	2022		1		Si	ITI17	Forniture	39150000-8	Acquisto arredi Palazzo sito in via Roma - Pisa	2	Tinucci Luca	12	No	56,809.00	0.00	0.00	56,809.00	0.00				
F80005050507202100011	2022		1		Si	ITI17	Forniture	39155000-3	Acquisto arredi per la nuova biblioteca del Palazzo della Canonica	2	Scalsini Riccardo	12	No	0.00	1,361,087.50	0.00	1,361,087.50	0.00				
F80005050507202100007	2022		1		Si	ITI17	Forniture	39150000-8	Acquisto arredi Collegio Carducci	2	Biondi Benedetta	12	No	0.00	603,028.28	0.00	603,028.28	0.00				
S80005050507202200025	2022		1		Si	ITI17	Servizi	85121270-6	Servizio di consulenza psicolgica per gli allevi della Scuola	2	Guidi Elisa	60	Si	0.00	33,825.00	180,000.00	213,825.00	0.00				
F80005050507202200010	2022		1		Si	ITI17	Forniture	48600000-4	NUovi moduli Cineca	2	Fiaschi Michele	36	Si	137,286.00	46,701.00	46,701.00	230,688.00	0.00		162561	Cineca	
F80005050507201900012	2022		1		No	ITI17	Forniture	33793000-5	Accordo quadro per fornitura di bioconsumabili per laboratori	2	Pingue pasqualantonio	48	No	37,969.00	68,320.00	170,800.00	277,089.00	0.00				
F80005050507202200011	2022		1		Si	ITI17	Forniture	30214000-2	Workstation e server - accordo quadro	2	Mancini Giordano	12	No	172,112.00	0.00	0.00	172,112.00	0.00				
S80005050507201900013	2023		1		Si	ITI17	Servizi	39294100-0	realizzazione e fornitura di gadget	2	Guidi Elisa	36	No	0.00	30,000.00	60,000.00	90,000.00	0.00				
F80005050507202200002	2023		1		Si	ITI17	Forniture	65210000-8	Fornitura Gas naturale per anno termico 2023-2024	2	Giacomantonio Federico	12	Si	0.00	112,528.00	337,582.00	450,110.00	0.00		0000233835	C.E.T.	
F80005050507202200003	2023		1		Si	ITI17	Forniture	65310000-9	Fornitura energia elettrica anno 2024	2	Giacomantonio Federico	12	Si	0.00	0.00	1,474,770.00	1,474,770.00	0.00		0000233835	C.E.T.	
S80005050507202200013	2023		1		Si	ITI17	Servizi	92511000-6	Servizi di ricollocazione del materiale librario, apertura/chiusura, servizio al pubblico e servizio prestito, servizio di apertura serale per la Biblioteca 01/05/2024 - 30/04/2027		Martellini Enrico	36	Si	0.00	0.00	2,657,400.00	2,657,400.00	0.00				
S80005050507202200014	2023		1		Si	ITI17	Servizi		Sottoscrizione e gestione di collezioni editoriali edite negli anni 2024-2026	2	Martellini Enrico	72	Si	0.00	0.00	360,000.00	360,000.00	0.00				
F80005050507202200005	2023		1		Si	ITI17	Forniture		Servizio di sottoscrizione e gestione di opere in continuazione (pubblicate negli anni 2024-2026) per le esigenze della Biblioteca della Scuola Normale Superiore	3	Martellini Enrico	72	Si	0.00	0.00	164,916.00	164,916.00	0.00				
S80005050507202200016	2023		1		Si	ITI17	Servizi	64215000-6	Gestione sistema telefonia fissa Voip: contratto quadriennale (2023-27)	2	Aiani Lorenzo	48	Si	0.00	20,000.00	120,000.00	140,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80005050507202200018	2023		1		Si	ITI17	Servizi	32412100-5	Telefonia fissa: Canone traffico nazionale e internazionale	3	Aiani Lorenzo	36	Si	0.00	0.00	90,000.00	90,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80005050507202200019	2023		1		No	ITI17	Servizi	64120000-3	Servizio di corriere per il Centro Edizioni	3	benelli maria vittoria	24	Si	0.00	17,500.00	24,000.00	41,500.00	0.00				
F80005050507202100004	2023		1		Si	ITI17	Forniture	32410000-0	Sostituzione apparati rete LAN	2	Aiani Lorenzo	48	No	0.00	520,000.00	0.00	520,000.00	0.00				
S80005050507202200024	2023		1		Si	ITI17	Servizi	72230000-6	Servizio di manutenzione piattaforma Ser.Se.	2	Fiaschi Michele	36	Si	0.00	28,000.00	72,000.00	100,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
														2,312,558.60 (13)	6,803,282.62 (13)	12,731,742.20 (13)	21,847,583.42 (13)	255,000.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Altamore Gesualdo Daniele Maria

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

SNS processo verbale del Senato accademico del 15 dicembre 2021
Scuola Normale Superiore di Pisa

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Scuola Normale Superiore di Pisa - Servizio Approvvigionamenti e acquisti

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
F80005050507202000009		Fornitura Smart Locker "Casellario postale" e "PickUP" Amazon	77,000.00	3	Progetto presentato per tre annualità successive mai avviato per mancato stanziamento a budget.
S80005050507202000012		Servizio di sottoscrizione e gestione di collezioni editoriali edite negli anni 2021-2023, per le esigenze della biblioteca della Scuola Normale Superiore	488,160.00	3	Il contratto precedente era rinnovabile e si è proceduto al rinnovo.
F80005050507202100015		Sistema di litografia	350,000.00	2	Acquisto cancellato in occasione dell'introduzione di nuovo acquisto a seguito di approvazione del CdA del 23/03/2021.
S80005050507202100006		Incremento potenza elettrica e di raffreddamento sala CED plesso di San Silvestro	70,000.00	2	L'acquisto è stato annullato al fine di procedere ad una riorganizzazione complessiva del risorse infrastrutturali (potenza elettrica, flusso di acqua refrigerante, volumi) nel corso del 2022 alla luce del primo ciclo di nuovi arrivi di server e dismissioni in un primo biennio di attività del CHPC.
F80005050507202100012		Sostituzione dei fancoil presso il Collegio Puteano	63,000.00	2	L'intervento non è stato finanziato quindi non si è potuto fare
S80005050507202100013		Sviluppo nuovi moduli piattaforma serse	95,000.00	2	Il servizio è stato acquisito ma contrattualizzato da ente terzo.
F80005050507201900013		Accordo Quadro per fornitura di cancelleria per amministrazione	61,000.00	3	
S80005050507201900009	000000000000000	Servizio organizzazione viaggi e alloggi	50,000.00	3	Causa pandemia, sono state molto ridotte le trasferte e le necessità di viaggio.

Il referente del programma

Altamore Gesualdo Daniele Maria

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Sommario

AREA BILANCIO E AMMINISTRAZIONE: BARBARA GRADARA 4

1. Servizio di cassa e altri servizi finanziari – CUI: S80005050507202100003 4

2. Servizio di supporto fiscale, previdenziale e contabile – CUI: S80005050507202200011 4

AREA EDILIZIA E MANUTENZIONE – RESPONSABILE: BENEDETTA BIONDI 5

1. Arredi per il Collegio Carducci – CUI: F80005050507202100007 5

2. Arredi per la nuova biblioteca del Palazzo della Canonica – CUI: F80005050507202100011 5

3. Incarico CSE Restauro Palazzo della Canonica - lotti II, III e IV – CUI: S80005050507202200023 5

4. Revisione o sostituzione n. 1 compressore Compendio San Silvestro – CUI: F80005050507202100016 6

AREA SERVIZI – RESPONSABILE: LUCA TINUCCI 7

1. Polizze assicurative biennio 2022-2024 – CUI: S80005050507202000018 7

2. Fondo Integrativo Welfare – CUI: S80005050507202200020 7

3. Generi alimentari per la mensa – CUI: FS80005050507202200 1 8

4. Arredi Palazzo sito in Via Roma n. 3- PISA – CUI: F80005050507202100009 8

5. Arredi per Palazzo Vegni – FIRENZE – CUI: F80005050507202100008 8

6. Buoni pasto per il PTA – CUI: F80005050507202200008 9

7. Macchine distributrici di alimenti e bevande (Concessione) 9

8. Servizio di pensionato universitario per 18 camere – CUI: S80005050507202100005 10

9. Monitoraggio dei flussi energetici degli edifici situati nel centro storico (acquisto e installazione apparecchiatura e costi di gestione) – CUI: S80005050507202100011 10

10. Fornitura di Gas Naturale per l'anno termico 2022-2023 – CUI: F80005050507202100006 11

11. Fornitura di Energia Elettrica per l'anno 2023 – CUI: F80005050507202100002 12

CENTRO BIBLIOTECA - RESPONSABILE: ENRICO MARTELLINI 13

1. Servizio di sottoscrizione di risorse elettroniche edite da OUP e CUP per la Biblioteca della SNS – CUI: S80005050507202200009 13

2. Servizio di fornitura in abbonamento di periodici italiani e esteri e dei servizi gestionali connessi (anni 2023 - 2025): CUI: S80005050507202100012 13

3. Servizio di rilegatura di libri e riviste – CUI: S80005050507201900008 14

CENTRO EDIZIONI - RESPONSABILE: MARIA VITTORIA BENELLI 15

1. Stampa delle pubblicazioni e riviste edite dalle Edizioni, servizio di magazzino temporaneo e spedizione rifornimenti ai distributori e al magazzino delle Edizioni – CUI: S80005050507202200002 15

2. Servizio di composizione degli Annali Classe di Scienze e di altre pubblicazioni scientifiche edite dal Centro Edizioni – CUI: S80005050507202200001 15

CENTRO HPC – RESPONSABILE: GIORDANO MANCINI 16

1. Accordo quadro per workstation e server – CUI: 16

2. Workstation ad alte prestazioni e storage – CUI: F80005050507202200001 16

LABORATORIO DI BIOLOGIA – RESPONSABILE: ALESSANDRO VIEGI 17

1. Apparecchio per la registrazione e contemporanea stimolazione elettrofisiologica di colture cellulari o fettine di tessuto multielettrodo (4096 elettrodi) –CUI: F80005050507202200009 17

2. Server di calcolo con quattro Graphical Processing Unit (GPU) – cui: F80005050507202100013 17

LABORATORIO NEST – RESPONSABILE: PASQUALANTONIO PINGUE 19

1. Fornitura di bioconsumabili per i laboratori – CUI: F80005050507202200006 19

2. Servizio Smaltimento Rifiuti Speciali – CUI: S80005050507202200015 19

3. Sistema di stoccaggio e distribuzione gas tecnici speciali – CUI: F80005050507202200007 20

SERVIZIO ARCHIVIO, PROTOCOLLO E POSTA – RESPONSABILE: MADDALENA TAGLIOLI 21

1. Prelievo e invio di corrispondenza e di pacchi in partenza tramite corriere veloce – CUI: S80005050507202200022 21

2. Spese postali – CUI: S80005050507202200021 21

SERVIZIO ATTIVITÀ DIDATTICHE – RESPONSABILE: CLAUDIO MANFRONI 22

1. Lettorato di Lingua Francese – CUI: S80005050507202200003 22

SERVIZIO EVENTI CULTURALI E CAREER SERVICES – RESPONSABILE: ELISA GUIDI 23

1. Servizio ospitalità per convegno Cetraro (CZ) – CUI: S80005050507202000020 23

2. Servizi di supporto segreteria e organizzazione corsi di orientamento in Italia e all'estero – CUI: S80005050507202200006 23

3. Servizi tipografici per materiali stampati – CUI: S80005050507201900012 24

4. Servizi di catering per eventi – CUI: S80005050507202200007 24

5. Servizio di consulenza e supporto psicologico per gli Allievi della Scuola Normale Superiore, sedi di Pisa e di Firenze – CUI: S80005050507202200025 25

SERVIZIO INFRASTRUTTURE INFORMATICHE – RESPONSABILE: LORENZO AIANI 26

1. Rete WIFI Aumento numero antenne – CUI: F80005050507202100003 26

2. Servizio Helpdesk – CUI: S80005050507202200010 26

3. Servizio di manutenzione della rete della Scuola – CUI: S80005050507202200012 27

4. Assistenza e manutenzione centrali telefoniche – CUI: S80005050507202200017 28

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI – RESPONSABILE: MICHELE FIASCHI 29

1. Nuovi moduli Cineca – CUI: F80005050507202200010 29

UFFICIO COMUNICAZIONE – RESPONSABILE: SERENA PEZZINI 31

1. Direzione artistica a supporto di ideazione, realizzazione e promozione video della Scuola – CUI: S80005050507202200008 31

PREMESSA

Gli acquisti qui di seguito descritti sono presenti all'interno della programmazione 2022/23, ma si riferiscono agli acquisti la cui procedura di acquisizione sarà effettuata nel corso del 2022. Non sono forniti dettagli aggiuntivi per le procedure il cui avvio è previsto nel corso dell'anno 2023.

La suddivisione degli approvvigionamenti è stata effettuata per area/servizio/ufficio/laboratorio.

I RUP delle relative procedure di acquisto sono di norma il responsabile di area/servizio/ufficio/laboratorio, come indicato all'inizio di ogni sezione; quando si specifica un altro nome, significa che non è il responsabile ad occuparsi specificatamente di quella procedura.

Per la ripartizione economica in annualità, occorre verificare sulla tabella degli acquisti; ogni singolo acquisto è identificato con il codice CUI (prima colonna della tabella corrisponde al numero riportato accanto alla denominazione di ciascun acquisto).

AREA BILANCIO E AMMINISTRAZIONE: BARBARA GRADARA

ACQUISTI > 40K IN PROGRAMMAZIONE 2022/23: n. 2

1. Servizio di cassa e altri servizi finanziari – CUI: S80005050507202100003

Il servizio richiesto costituisce un servizio essenziale in quanto prevede l'individuazione di un istituto bancario che svolga le attività di incasso e di pagamento della Scuola) nonché la fornitura di una serie di servizi complementari (carte di credito, carte prepagate, POS ecc.). Tale servizio verrà espletato dall'Istituto cassiere aggiudicatario mediante un'architettura informatica, che permetta la trasmissione, la ricezione e la conservazione dei documenti informatici contabili sottoscritti digitalmente. Il servizio dovrà prevedere la gestione dei rapporti economici e finanziari con la Tesoreria Provinciale, nonché con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per gli adempimenti previsti dal decreto MEF del 18.02.2005 (progetto SIOPE) e qualunque altro adempimento previsto dalla normativa vigente.
L'aggiudicatario dovrà garantire i tempi di pagamento indicati, in particolare, quelli relativi agli stipendi (compresi i flussi relativi agli allievi ordinari e perfezionandi). Dovrà infine garantire un flusso quotidiano di tracciati informatici leggibili dal gestionale contabile in uso alla Scuola per la trasmissione degli incassi e dei pagamenti e dei relativi esiti.
A completamento del servizio dovrà essere garantita l'emissione e la gestione di carte di credito o di carte prepagate, la messa a disposizione e la gestione dei POS fisici e virtuali (per la gestione di pagamenti all'interno di siti e-commerce).
Il **piano economico** è definito in base alla precedente gara espletata nel 2018: la base d'asta annuale rimane invariata e si ritiene che l'importo sia congruo, vista la percentuale di ribasso presentata dall'attuale aggiudicatario (45%).

Durata	Importo affidamento/Base d'asta	Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc.)	Totale costi
6 annualità (4+2)	€ 268.950	€ 24.363	€ 293.313

Non esiste una convenzione Consip o della Regione Toscana per la categoria merceologica di interesse. In assenza di convenzioni, la migliore modalità di selezione è quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2023; l'attuale contratto scade il 31/12/2022, pertanto la procedura di scelta del contraente non è rimandabile al 2023.

2. Servizio di supporto fiscale, previdenziale e contabile – CUI: S80005050507202200011

Il servizio richiesto ha l'obiettivo di supportare la Scuola per gli aspetti fiscali, previdenziali e contabili della sua attività. Il servizio si esplica attraverso un'attività formativa e informativa: prevede la trasmissione di circolari informative periodiche, l'invio di quesiti specifici e relativa risposta entro i termini predefiniti. Si realizza inoltre nella redazione di alcune dichiarazioni annuali (IVA, redditi, IMU/TASI ecc.) e nel supporto alla redazione di altre dichiarazioni (770, IRAP).
Il supporto deve infine essere garantito su qualsiasi novità normativa in ambito fiscale, previdenziale o contabile. Il **piano economico** si basa sul dato storico:

Durata	Importo affidamento/Base d'asta	Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)	Totale costi
5 annualità	€ 150.000,00	€ 35.925,00	€ 185.925,00

Il contratto vigente scade il 13/01/2023 e prevede il rinnovo per ulteriori due anni, agli stessi patti e condizioni. In caso di rinnovo, la procedura verrebbe posticipata al 2024, per le annualità 2025-2029. Viene lasciata in programmazione per l'eventualità che il rinnovo non venga effettuato.
Non esiste una convenzione Consip o della Regione Toscana per la categoria merceologica di interesse. In assenza di convenzioni, la migliore modalità di selezione è quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2023.

AREA EDILIZIA E MANUTENZIONE – RESPONSABILE: BENEDETTA BIONDI

ACQUISTI > 40K IN PROGRAMMAZIONE 2022/23: n. 4

1. Arredi per il Collegio Carducci – CUI: F80005050507202100007

L'acquisto riguarderà gli arredi per le camere del collegio (a seguito della ristrutturazione in fase di avvio) e per gli spazi comuni.
La stima è stata effettuata sulla base di acquisti simili e sarà maggiormente dettagliata al momento della redazione di un "progetto" di allestimento.

Piano economico:

Importo affidamento/Base d'asta	**Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)**	**Totale costi**
€ 487.704,92	€ 115.323,36	€ 603.028,28

Esiste una convenzione Consip parzialmente utilizzabile per la parte standard di arredo; per la parte residuale sarà utilizzata una procedura al criterio del Prezzo più basso.
L'acquisto e la relativa scrittura anticipata non sono di competenza 2022; è tuttavia possibile che la procedura sia indetta all'inizio dell'anno 2023.

2. Arredi per la nuova biblioteca del Palazzo della Canonica – CUI: F80005050507202100011

RUP: Riccardo Scalsini

A seguito dei lavori di ristrutturazione, saranno progettati arredi su misura consistenti in scaffali, tavoli da lettura, sedie, elementi di illuminazione integrati negli arredi, isole per la consultazione ed elementi per le postazioni del personale. Gli elementi saranno stilisticamente simili a quelli recentemente realizzati nel palazzo dell'Orologio, nell'ottica della continuità ed omogeneità degli spazi destinati a biblioteca, ma avranno caratteristiche dimensionali ed accorgimenti progettati per le caratteristiche degli ambienti da arredare.
Le dimensioni (numero di scaffali, numero di postazioni lettura, numero di postazioni per il personale) derivano da un incrocio tra le necessità espresse dalla biblioteca, dalla volontà congiunta di massimizzare sia il numero di postazioni lettura che di metri lineari di libreria, che il rispetto dei i vincoli normativi in ambito di prevenzione incendi, sicurezza nei luoghi di lavori, accessibilità.
La stima è basata, in relazione alla superficie coinvolta, su quanto già speso per l'arredo del palazzo dell'Orologio.

Piano economico

Importo affidamento/Base d'asta	**Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)**	**Totale costi**
€ 1.097.940,57	€ 263.146,82	€ 1.361.087,50

Non è possibile fare ricorso a una convenzione Consip o della Regione Toscana, perché esiste una convenzione per la categoria merceologica di interesse, ma non fornisce il prodotto richiesto in quanto si tratta di arredi su misura su progetto che sarà redatto dal Servizio Edilizia. Sarà pertanto utilizzata una procedura con il criterio di selezione del prezzo più basso.
L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2023; è opportuno inserire l'acquisto in programmazione 2022.

3. Incarico CSE Restauro Palazzo della Canonica - lotti II, III e IV – CUI: S80005050507202200023

RUP: Riccardo Scalsini

Si tratta del Servizio di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione lavori per i lavori di restauro del Palazzo della Canonica lotti II, III e IV. La gara sarà a cura del Servizio Edilizia, il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'Offerta economicamente più vantaggiosa, con i parametri stabiliti nel disciplinare, salvo modifiche normative.

Su questo intervento c'è un finanziamento ministeriale che prevede una tempistica determinata, la gara per i lavori dovrà essere bandita entro il 2022 pertanto i lavori inizieranno presumibilmente nel 2023 e finiranno nel 2024, in parallelo la gara per individuare il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori e lo svolgimento dell'incarico dovranno seguire la stessa tempistica dei lavori.

L'importo previsto deriva dall'applicazione del D.M. 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" più il contributo di gara all'ANAC.

La commissione giudicatrice è previsto, ma si ritiene che sarà composta da personale interno e quindi non soggetto a compenso.

Piano economico:

Importo affidamento/Base d'asta	**Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)**	**Totale costi**
€ 55.944,91	€ 19.456,73	€ 75.401,64

Non è possibile fare ricorso a una convenzione Consip o della Regione Toscana, perché non esiste una convenzione per la categoria merceologica di interesse. Sarà pertanto utilizzata una procedura con il criterio di selezione dell'Offerta economicamente più vantaggiosa.

L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2022, dato che il contratto sarà stipulato presuntivamente entro settembre – ottobre 2022.

4. Revisione o sostituzione n. 1 compressore Compendio San Silvestro – CUI: F80005050507202100016

RUP: Alessandra Cigolini

Previa valutazione tecnico – economica da parte dei tecnici del Servizio si effettuerà la revisione o, se valutata più opportuna, la sostituzione integrale di n.1 compressore ad aria a servizio dei laboratori del Compendio di San Silvestro in quanto la macchina ha superato abbondantemente le ore di funzionamento previste per un funzionamento ottimale.

La valutazione e la procedura saranno a cura del Servizio Manutenzione.

L'importo previsto deriva da analisi di mercato effettuate su beni simili:

Importo affidamento/Base d'asta	**Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)**	**Totale costi**
€ 49.288,60	€ 11.711,40	€ 61.000,00

Non è possibile fare ricorso a una convenzione Consip o della Regione Toscana, perché non esiste una convenzione per la categoria merceologica di interesse. Sarà pertanto utilizzata una procedura con il criterio di selezione del prezzo più basso.

L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2022 ed è opportuno mantenere l'acquisto nella programmazione 2022, perché Il contratto sarà stipulato presuntivamente entro dicembre 2022.

AREA SERVIZI – RESPONSABILE: LUCA TINUCCI

ACQUISTI > 40K IN PROGRAMMAZIONE 2022/23: n. 11

1. Polizze assicurative biennio 2022-2024 – CUI: S80005050507202000018

La Scuola, negli anni, si è dotata di polizze assicurative per le seguenti casistiche: All Risk (incendio e furto), Infortuni, Opere d'arte, RCT e RCO, RCT Auto e Kasko, Responsabilità civile patrimoniale colpa lieve, Tutela legale e penale, Circolazione droni e Sanitaria a favore di personale docente, ricercatori, assegnisti e allievi in mobilità all'estero. Le polizze hanno scadenze differenti ma tutte di durata annuale, la maggior parte in scadenza il 30.04.2022, mentre la polizza sanitaria per gli allievi il 30.06.2022. Si è ipotizzato di allineare, se possibile, le varie scadenze in modo da indire una gara unica formata da più lotti.

Nel 2022 dovrà essere rivista anche la convenzione per il broker (in scadenza a maggio 2022) figura indispensabile vista la particolarità e i numerosi contratti in essere, al momento SNS e SSSA hanno lo stesso broker. La stima del prezzo è stata fatta sullo storico precedente anche perché, vista la tipicità, non consente un'ampia facoltà di scelta nella valutazione delle offerte tecniche e su ipotesi di premi ridotti.

Il numero dei soggetti interessati corrisponde al numero del personale che, a vario titolo e con diverse funzioni, opera nella Scuola e, per alcune polizze tutto il patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente (ad eccezione della sede di Firenze).

Piano economico

Durata	**Importo affidamento/Base d'asta**	**Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)**	**Totale costi**
2 annualità	€ 228.000	€ 4.101	€ 232.101

Non è possibile fare ricorso a una convenzione Consip o della Regione Toscana, perché non esiste una convenzione per la categoria merceologica di interesse. Sarà pertanto utilizzata una procedura con il criterio di selezione dell'Offerta economicamente più vantaggiosa.

L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2022; con la scadenza del contratto al 30.04.22 è necessario mantenere l'acquisto nella programmazione 2022/23.

2. Fondo Integrativo Welfare – CUI: S80005050507202200020

Si tratta del Servizio di assistenza sanitaria integrativa in cui la Scuola diventa soggetto associato, che aderisce nell'interesse dei propri dipendenti, pagando il contributo delle prestazioni offerte e specificate nel capitolato di gara. I dipendenti (PTA) potranno beneficiare delle forme di assistenza, solo se a loro volta aderiranno liberamente, versando una quota associativa a loro carico.

Le garanzie previste possono comprendere situazioni patologiche, che siano l'espressione o la conseguenza di malattie insorte anche anteriormente all'inserimento degli assistiti in copertura.

La misura dovrebbe a andare a sostituire le attuali provvidenze per estendere l'intervento a una platea più ampia a prescindere dall'indicatore ISEE. Si tratta di un progetto che ha già ricevuto un parere positivo da parte dei revisori dei conti. Lo stanziamento annuale è ipotizzato in base a una proiezione comprendente il corrispettivo pro capite annuo lordo per il PTA (vale a dire comprensivo dei premi e dei relativi oneri fiscali da versare alla società/cassa/fondo nonché della quota associativa per l'adesione alla società/cassa/ fondo).

Piano economico

Durata	**Importo affidamento/Base d'asta**	**Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)**	**Totale costi**
2 annualità	€ 180.000,00	€ 3.465,00	€ 183.465,00

Non è possibile fare ricorso a una convenzione Consip o della Regione Toscana, perché non esiste una convenzione per la categoria merceologica di interesse. Sarà pertanto utilizzata una procedura con il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa.
L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2022, con la conseguente messa a budget nell'esercizio 2022.

3. Generi alimentari per la mensa – CUI: FS800050505072022004

Si rende necessario provvedere all'acquisto di generi alimenti per far fronte alle esigenze del servizio ristorazione. L'appalto sarà diviso in 11 lotti a seconda del genere merceologico da acquistare (lotto carni e salumi, lotto formaggi, lotto ortofrutta. etc).
Il **piano economico** è stato costruito tenendo conto:
- dei consumi medi della mensa;
- dello storico della spesa, in considerazione degli aumenti, che ciclicamente interessano tutti i generi alimentari, e in particolare dei forti aumenti del mercato delle materie prime che si sono presentati nell'ultimo periodo (per l'emergenza COVID);
- del fatto che, al momento della stipula del nuovo contratto, la mensa funzionerà a pieno regime.

Durata	**Importo affidamento/Base d'asta**	**Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, Commissione giudicatrice, etc)**	**Totale costi**
3 annualità	€ 2.250.000	€ 536.350	€ 2.786.350

Non è possibile fare ricorso a una convenzione Consip o della Regione Toscana, perché non esiste una convenzione per la categoria merceologica di interesse. Sarà pertanto utilizzata una procedura con il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa.
L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2023, ma Il contratto vigente scade il 31.07.2023, di conseguenza i nuovi contratti dovranno partire dal 1.08.2023. È opportuno mantenere la procedura nella programmazione del 2022.

4. Arredi Palazzo sito in Via Roma n. 3- PISA – CUI: F80005050507202100009

La Scuola ha sottoscritto disciplinare di concessione con la Regione Toscana per l'uso gratuito del palazzo ubicato in Pisa, via Roma n. 3 della durata di 7 (sette) anni. La concessione, pur essendo gratuita, genera un impegno da parte della Scuola per la messa a norma dei locali da adibire a uffici pubblici.
Successivamente ai lavori di straordinaria manutenzione dovranno essere acquistati i relativi arredi, di concerto con il Servizio edilizia per rispettare gli sviluppi di progettazione. Al momento non siamo in grado di elencare il numero dei beni e i tempi di consegna dovendo essere ultimati i lavori edilizi.
L'importo dovrebbe attestarsi tra i 40.000 e i 50.000 euro, oltre iva ammontante al 22%.
Piano economico

Durata	**Importo affidamento/Base d'asta**	**Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)**	**Totale costi**
una annualità	€ 45.900,00	€ 10.909,00	€ 56.809,00

La possibilità di far ricorso a una convenzione Consip o della Regione Toscana, sarà valutato al momento della definizione precisa delle necessità. In assenza di convenzioni, si ritiene che la tipologia di procedura utilizzata sarà al criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa.
L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2022, ed è pertanto opportuno mantenere l'acquisto nella programmazione 2022.

5. Arredi per Palazzo Vegni – FIRENZE – CUI: F80005050507202100008

La Scuola, unitamente all'Università di Firenze, ha sottoscritto atto di concessione con il Comune di Firenze per l'uso gratuito di Palazzo Vegni, immobile storico ubicato in Firenze, via San Niccolò per la durata di 50 (cinquanta)

anni. La concessione, pur essendo gratuita, genera un impegno a ristrutturare le porzioni di edificio spettanti, per garantirne la fruizione pubblica mediante lo svolgimento di attività di formazione, scientifiche, tecnologiche e culturali, assumendo a proprio carico tutte le spese di manutenzione, nonché di gestione, del Palazzo.

Successivamente ai lavori di straordinaria manutenzione, dovranno essere acquistati i relativi arredi in concerto con il Servizio edilizia per rispettare gli sviluppi di progettazione. Al momento non siamo in grado di elencare il numero dei beni e i tempi di consegna dovendo essere ultimati i lavori edilizi.

Durata	**Importo affidamento/Base d'asta**	**Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)**	**Totale costi**
una annualità	€ 74.000,00	€ 17.568,00	€ 91.568,00

La possibilità di fare ricorso a una convenzione Consip o della Regione Toscana sarà valutato al momento della definizione precisa delle necessità; in assenza di convenzioni, si procederà con una procedura che si svolgerà con il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa.

L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2022; è opportuno mantenere l'acquisto nella programmazione 2022.

6. Buoni pasto per il PTA – CUI: F80005050507202200008

La fornitura si rende indispensabile per garantire al personale tecnico amministrativo, che presta la propria attività lavorativa in orario pomeridiano, i buoni pasto in sostituzione della mensa "aziendale" chiusa nel 2020 a causa della pandemia e, ad oggi, riaperta solo per alcune categorie della Scuola.
La cifra necessaria corrisponde all'importo massimo del buono stabilita dalla legge per i dipendenti pubblici (€ 7,00) moltiplicato per il numero dei rientri effettuati in servizio, dal personale della Scuola in base all'orario svolto.
Si è stimata una fornitura per i primi mesi del 2022, ipotizzando la riapertura della mensa entro il mese di marzo. Tuttavia tale circostanza dipenderà dall'andamento pandemico e dalle misure di sicurezza poste in essere, pertanto la somma potrà variare rispetto a una prima valutazione.
Il numero dei soggetti interessati all'intervento corrisponde al personale della Scuola che a vario titolo si trova presso la sede di Pisa.

Piano economico

Durata	**Importo affidamento/Base d'asta**	**Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)**	**Totale costi**
una annualità	€ 132.000,00	€ 31.314,00	€ 163.314,00

Non è possibile fare ricorso a una convenzione Consip, perché è attualmente scaduta e non ne esistono di analoghe in Regione Toscana. In assenza di convenzioni, la tipologia di procedura che sarà utilizzata verrà effettuata con il criterio del Prezzo più basso.
L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2022.

7. Concessione di macchine distributrici di alimenti e bevande - S80005050507201900015

È sorta la necessità di dotare i collegi (ad eccezione del Faedo) e gli spazi della Scuola di Pisa di macchinette per l'erogazione di caffè, bevande calde e fredde e piccoli snack. Più volte gli studenti, unitamente al personale tecnico amministrativo, hanno inoltrato tale tipo di richiesta.
Nello specifico si tratta di concessione di servizi, pertanto la Scuola non dovrà sostenere alcun costo ma, nel caso, si potrà pensare a introitare risorse. Il piano economico è stato calcolato sulla base dell'art. 167 del codice dei contratti pubblici, ipotizzando un numero di erogazioni in base al personale presente, non essendo in possesso di dati storici.

Il servizio sta valutando l'ipotesi di fare una gara unitamente alla Scuola Sant'Anna per ottenere dei vantaggi economici sul prezzo finale del prodotto o sul canone concessorio da corrispondere alle due scuole per l'occupazione degli spazi e il consumo dell'energia elettrica.
Il numero dei soggetti coinvolti corrisponde a tutto il personale della Scuola che, a vario titolo, si trova nelle sedi di Pisa

Piano economico

Durata	**Importo affidamento/Base d'asta**	**Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)**	**Totale costi potenziali**
30 mesi	Stimato valore concessorio di € 231.818	€ 27.983,00	€ 4.165,00

Non è possibile fare ricorso a una convenzione Consip o della Regione Toscana, perché non esiste una convenzione per la categoria merceologica di interesse. Sarà pertanto utilizzata una procedura con il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa.
Come già esplicitato, la concessione non rappresenta un costo per la Scuola, per cui non sarà messa a budget, ma si ritiene opportuno inserire l'acquisto in programmazione a partire dall'annualità 2022.

8. Servizio di pensionato universitario per 18 camere – CUI: S80005050507202100005

A causa della chiusura del collegio Carducci per ristrutturazione e adeguamento sismico, si è resa la necessità di reperire alloggi per gli allievi della Scuola; la fruizione di vitto e alloggio gratuito per gli studenti è, infatti, uno dei compiti istituzionali della Scuola.
Per questo motivo si sono cercate soluzioni differenti quali contributi alloggio, locazioni di immobili da adibire a collegi e convenzioni con altri pensionati studenteschi presenti a Pisa. Le strutture devono rispondere a determinati requisiti, tra i quali: la loro ubicazione nel centro città e nelle vicinanze della Scuola per favorire la frequenza delle lezioni e della mensa.
Il numero delle camere e, conseguentemente, dei soggetti coinvolti è di 18 studenti.
L'esigenza di attivare simili convenzioni permarrà fino alla riapertura del collegio Carducci.

Durata	**Importo affidamento/Base d'asta**	**Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)**	**Totale costi**
2 annualità (ott. 2022 – sett. 2024)	€ 196.368	€ 19.862	€ 216.230

Non è possibile fare ricorso a una convenzione Consip o della Regione Toscana, perché non esiste una convenzione per la categoria merceologica di interesse. Sarà pertanto utilizzata una procedura di affidamento per unicità.

L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2022. La vigente convenzione va da gennaio a settembre 2022; si prevede di dar avvio al nuovo acquisto nei primi mesi del 2022 per il periodo da ottobre a dicembre 2022. A causa nella chiusura del collegio Carducci per ristrutturazione e adeguamento sismico si ipotizza di effettuare l'acquisto anche nel 2023.

9. Monitoraggio dei flussi energetici degli edifici situati nel centro storico (acquisto e installazione apparecchiatura e costi di gestione) – CUI: S80005050507202100011

Si tratta dello sviluppo di un progetto per l'installazione di apparecchiature per il monitoraggio dei consumi dell'energia elettrica e del gas naturale. I palazzi interessati all'intervento per l'energia elettrica sono suddivisi in due gruppi: 1. Palazzo della Carovana, Collegio Puteano, Palazzo della Gherardesca, Palazzo d'Ancona e Collegio Fermi; 2. Palazzo del Castelletto, Palazzo del Capitano e Palazzo San Felice. Ciascun complesso di edifici ha un unico POD (punto di riconsegna dell'energia elettrica).

Per il gas si individuano tre gruppi di edifici: 1. Palazzo della Carovana, Palazzo d'Ancona e Collegio Fermi; 2. Palazzo del Castelletto, Palazzo del Capitano e Palazzo San Felice; 3. Palazzo della Canonica, Collegio Puteano e Palazzo della Gherardesca. Ciascun complesso di edifici ha un unico PDR (punto di riconsegna del gas naturale).
Al fine di definire puntualmente il consumo energetico di ciascun edificio, e pertanto ottimizzarne la gestione, sarebbe opportuno un monitoraggio frazionato degli impianti con apposizione di parzializzatori (per l'energia elettrica) e conta termie (per il gas naturale) a valle del punto di riconsegna. Eventualmente, si potrebbe ipotizzare l'interoperabilità del sistema di monitoraggio con i modelli BIM dei singoli edifici.

Il progetto si sviluppa nella installazione di sistemi di monitoraggio (primo anno) e successiva manutenzione e gestione (anni successivi).

Piano economico

Durata	Importo affidamento/Base d'asta	Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)	Totale costi
3 annualità	€ 59.200,00 (€ 51.000 installazione + € 4.100/y manutenzione '23-'24)	€ 13.972,00	€ 73.172,00

Non è possibile fare ricorso a una convenzione Consip o della Regione Toscana, perché non esiste una convenzione per la categoria merceologica di interesse. Sarà pertanto utilizzata una procedura con il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa.

L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2022. Non si ritiene opportuno posticipare la procedura alla programmazione 2023.

10. Fornitura di Gas Naturale per l'anno termico 2022-2023 – CUI: F80005050507202100006

RUP: Federico Giacomantonio

Si tratta della fornitura di gas metano per uso riscaldamento e cottura (mensa) relativo all'anno termico 2022-2023 (dal 01/10/2022 al 30/09/2023), per gli edifici della Scuola, quali: Collegio Capitini, Complesso Carovana (Palazzo della Carovana, Palazzo D'Ancona e Collegio Fermi), Complesso Castelletto (Palazzo del Castelletto, Palazzo del Capitano e Palazzo San Felice), Complesso Gherardesca (Palazzo della Gherardesca, Collegio Puteano e Palazzo della Canonica), Compendio di San Silvestro, Complesso Polvani (piano secondo), Residenza Universitaria via Santa Maria, Palazzone di Cortona.

Il **Piano economico** del presente acquisto è stato costruito sulla base delle analisi dei consumi storici e sull'andamento di mercato delle tariffe del bene da acquisire.

Durata	Importo affidamento/Base d'asta	Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)	Totale costi
una annualità (Anno termico)	€ 364.166,65	€ 85.943,35	€ 450.110,00

Il contratto vigente ha scadenza il giorno 30/09/2022.

Sarà possibile aderire 1) alla convenzione-quadro del Soggetto Aggregatore Regione Toscana in base agli esiti dell'aggiudicazione della gara che sarà espletata da CET per l'anno termico 2022-2023, con riferimento alla fornitura di Gas Naturale, mediante ricorso al Negozio Elettronico pubblicato su START, per i canonici lotti: Lotto 1 "Toscana Centro", Lotto 2 "Toscana Nord Ovest" e Lotto 3 "Toscana Sud Est"; o in alternativa 2) alla convenzione-quadro in base agli esiti dell'aggiudicazione della gara che sarà espletata da CONSIP per l'anno termico 2022-2023, con riferimento all'iniziativa che sarà denominata "Gas Naturale 15" Lotto 6 Toscana, Umbria, Marche

L'acquisto e la relativa scrittura anticipata per la parte di fornitura di competenza sono di competenza 2022.

11. Fornitura di Energia Elettrica per l'anno 2023 – CUI: F80005050507202100002

RUP: Federico Giacomantonio

Si tratta della fornitura per l'anno 2023 di energia elettrica in alta e media tensione ed in bassa tensione per il funzionamento di tutti gli impianti elettrici ed elettromeccanici presenti negli immobili, per gli edifici della Scuola, quali:

- per forniture di energia elettrica in alta e media tensione: Complesso Carovana (Palazzo della Carovana, Palazzo D'Ancona e Collegio Fermi, Palazzo della Gherardesca e Collegio Puteano), Complesso Castelletto (Palazzo del Castelletto, Palazzo del Capitano e Palazzo San Felice), Compendio di San Silvestro,
- per forniture di energia elettrica in bassa tensione: Collegio Capitini, Palazzo Strozzi, Palazzo della Canonica, Complesso Polvani, Residenza Universitaria via Santa Maria, Palazzone di Cortona e Magazzino di Ospedaletto.

Il **Piano economico** del presente acquisto è stato costruito sulla base delle analisi dei consumi storici e sull'andamento di mercato delle tariffe del bene da acquisire.

Durata	Importo affidamento/Base d'asta	Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)	Totale costi
Annuale	€ 1.194.145,75	€ 280.624,25	€ 1.474.770,00

Sarà possibile aderire 1) alla convenzione-quadro del Soggetto Aggregatore Regione Toscana in base agli esiti dell'aggiudicazione della gara che sarà espletata da CET per l'anno 2023, con riferimento alla fornitura di Energia Elettrica, mediante ricorso al Negozio Elettronico pubblicato su START, per i canonici lotti: Lotto 1 "Altri usi Alta e Media Tensione", Lotto 2 "Altri usi Bassa Tensione"; o in alternativa 2) alla convenzione-quadro in base agli esiti dell'aggiudicazione della gara che sarà espletata da CONSIP per l'anno 2023, con riferimento all'iniziativa che sarà denominata "Energia Elettrica 20" Lotto 8 Toscana.

L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2023. Il contratto precedente al presente acquisto avrà scadenza il 31/12/2022.

CENTRO BIBLIOTECA - RESPONSABILE: ENRICO MARTELLINI

ACQUISTI > 40K IN PROGRAMMAZIONE 2022/23: n. 3

1. Servizio di sottoscrizione di risorse elettroniche edite da OUP e CUP per la Biblioteca della SNS – CUI: S80005050507202200009

Si tratta della sottoscrizione della licenza relativa a risorse elettroniche edite da Oxford University Press e Cambridge University Press, necessarie per le attività di ricerca e didattica svolte presso la Scuola.
Le risorse oggetto dell'acquisto sono di seguito elencate:

Oxford Univ. Press Social Sciences Collection
Oxford Univ. Press GROVEART
Oxford Bibliography Online CLASSICS
Oxford Bibliography Online Renaissance And Reformation
Oxford Bibliography Online Medieval Studes
Oxford language dictionary on line ARABIC
Benezit Dictionary of Artist
Classiques Garnier - Corpus de la littérature médiévale des origines au 15e siècle
Ebook Oxford Univ. Press -Political Science
Ebook Oxford Univ. Press - Socioloy
Ebook Oxford Univ. Press - Economics & Finance
Oxford Scholarship Online Classical Studies
Cambridge books online, Classical Studies
Oxford Scholarly Edition Online upgrade

Il piano di rinnovo degli abbonamenti viene approvato di anno in anno dal Comitato scientifico della Biblioteca.
L'acquisto viene fatto con affidamento diretto annuale al distributore che ha l'esclusiva per l'Italia.
Il **piano economico** è stato calcolato in parte sulla base dello storico e in parte sui preventivi.

Durata	**Importo affidamento/Base d'asta**	**Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)**	**Totale costi**
1 annualità	€ 47.100,00	€ 1.914,00	€ 49.014,00

Non esiste una convenzione Consip o della Regione Toscana per la categoria merceologica di interesse.
Non è possibile procedere con una gara perché il distributore della risorsa elettronica ha l'esclusiva per l'Italia.
L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2022; data la scadenza del contratto al 31/12/2021 e la necessaria continuità del servizio, è opportuno mantenere l'acquisto nella programmazione 2022.

2. Servizio di fornitura in abbonamento di periodici italiani e esteri e dei servizi gestionali connessi (anni 2023 -2025): CUI: S80005050507202100012

Il servizio prevede la fornitura di pubblicazioni periodiche italiane ed estere in abbonamento, su qualsiasi formato, e dei servizi gestionali connessi. Per i periodici a stampa è previsto il servizio di consolidamento (Il fornitore si fa carico della verifica completezza della fornitura da parte degli Editori reclamando i fascicoli non inviati).
Il piano di rinnovo degli abbonamenti viene approvato di anno in anno dal Comitato scientifico della Biblioteca.
La gara prevedere una durata di tre anni ripetibile per ulteriori tre
L'acquisto di pubblicazioni periodiche è necessario a professori, studenti e ricercatori delle tre classi per motivi di ricerca e di didattica.
Il **piano economico** è stato calcolato sulla base dello storico e dei preventivi richiesti di anno in anno.

Durata	Importo affidamento/Base d'asta	Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)	Totale costi
6 annualità	€ 3.048.000,00	€ 151.368,00	€ 3.199.368,00

L'attuale contratto deriva da una gara interateneo con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, svolta da UNIPI (capofila) ed ha scadenza il 31/12/2022. L'Università di Pisa e gli altri atenei coinvolti (Scuola Superiore Sant'Anna, Università di Firenze, di Genova e di Siena) si riservano la facoltà di cui all'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, di procedere al rinnovo del contratto per i successivi tre anni, agli stessi patti e condizioni originarie e in questo caso la gara verrebbe posticipata al 2025, per le annualità 2026-2028. Viene lasciata in programmazione per l'eventualità che il rinnovo non venga effettuato.
Non esiste una convenzione Consip o della Regione Toscana per la categoria merceologica di interesse.
L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2023.

3. Servizio di rilegatura di libri e riviste – CUI: S80005050507201900008

Si tratta del servizio di rilegatura di libri e riviste della Biblioteca della Scuola Normale, ritenuto ormai fondamentale per la corretta conservazione del materiale librario danneggiato
Per il **piano economico** sono stati valutati il possibile costo medio di una rilegatura, tramite un'indagine di mercato informale, e il numero di rilegature mensili (circa 40/mese; 480/anno) che è possibile gestire.

Durata	Importo affidamento/Base d'asta	Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)	Totale costi
6 annualità	€ 73.800,00	€ 17.594,40	€ 91.394,40

Non esiste nessun contratto, ma si auspica l'avvio dal 1 luglio 2022.
Da controlli su *acquistinretepa* sembrano essere disponibili solo servizi di rilegatura relativi ad atti e sentenze e non a materiale librario e pertanto non pertinenti.
La migliore modalità di selezione individuata è quella dell'Offerta economicamente più vantaggiosa.
L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2022.
Il servizio è stato inserito già dalla programmazione biennale 2019/2020, ma nel corso degli anni non è stato possibile individuare un periodo libero da altre esigenze. Il materiale librario, d'altro canto, si sta accumulando e non è più possibile aspettare; pertanto l'acquisto non è prorogabile all'annualità 2023.

CENTRO EDIZIONI - RESPONSABILE: MARIA VITTORIA BENELLI

ACQUISTI > 40K IN PROGRAMMAZIONE 2022/23: n. 2

1. Stampa delle pubblicazioni e riviste edite dalle Edizioni, servizio di magazzino temporaneo e spedizione rifornimenti ai distributori e al magazzino delle Edizioni – CUI: S80005050507202200002

Si tratta del servizio di Stampa delle pubblicazioni e riviste edite dalle Edizioni, comprensivo del servizio di magazzino temporaneo e di spedizione. Il servizio prevede la stampa di circa 30 volumi l'anno, compresi i fascicoli degli Annali.
La stampa è programmata in un numero massimo di 6 formati in off-set all'interno dei quali possono essere presenti alcune variabili (tiratura, copertina in brossura o cartonata, colore). È prevista inoltre, per i medesimi formati, la possibilità della stampa in digitale.
Il fornitore deve garantire il magazzino temporaneo dei volumi e il rifornimento, su richiesta del Centro, al magazzino delle Edizioni. Dovrà inoltre provvedere alla prima spedizione dei volumi ai distributori (Mondadori e Springer).
Il **Piano economico** è stato determinato sulla base dello storico della spesa ed è così suddiviso:

Durata	**Importo affidamento/Base d'asta**	**Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)**	**Totale costi**
4 annualità	€ 360.000,00	€ 21.105,00	€ 381.105,00

Non è possibile fare ricorso a una convenzione Consip o della Regione Toscana, perché non esiste una convenzione per la categoria merceologica di interesse. Sarà pertanto utilizzata una procedura aperta con il criterio di selezione al Prezzo più basso.
L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2022 ed è necessario mantenere l'acquisto nella programmazione 2022, poiché il contratto vigente scade il 02/03/2022.

2. Servizio di composizione degli Annali Classe di Scienze e di altre pubblicazioni scientifiche edite dal Centro Edizioni – CUI: S80005050507202200001

Si tratta del servizio di composizione degli Annali Classe di Scienze e di altre pubblicazioni scientifiche edite dal Centro Edizioni. Tutte le bozze dovranno essere composte e consegnate completamente impaginate, con eventuali titoli, note a piè di pagina e numerazione provvisoria delle pagine.
Conclusa la composizione, la ditta dovrà fornire di ciascun fascicolo o volume il relativo pdf a risoluzione adeguata per la stampa e il pdf compatibile con le esigenze del formato e-book, entrambi comprensivi delle eventuali correzioni apportate in cianografica.
Il **Piano economico** è stato determinato sulla base dello storico della spesa, e nel caso specifico si fa riferimento al costo attuale del contratto vigente.

Durata	**Importo affidamento/Base d'asta**	**Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)**	**Totale costi**
4 annualità	€ 124.800,00	€ 7.268,40	€ 132.068,40

Non è possibile fare ricorso a una convenzione Consip o della Regione Toscana, perché non esiste una convenzione per la categoria merceologica di interesse. Sarà pertanto utilizzato un affidamento diretto o una procedura negoziata con il criterio di selezione dell'Offerta economicamente più vantaggiosa.
L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2023; **la procedura potrebbe non essere espletata** nel caso in cui si procedesse con l'opzione di rinnovo del vigente contratto (*previsto ab origine*).

CENTRO HPC – RESPONSABILE: GIORDANO MANCINI

ACQUISTI > 40K IN PROGRAMMAZIONE 2022/23: n. 2

1. Accordo quadro per workstation e server – CUI:

Al fine di agevolare il personale docente e di ricerca della scuola ed offrire uno strumento per identificare fornitori e configurazioni di workstation e piccoli server in maniera più rapida e snella, prevediamo, dopo aver effettuato la procedura sulla base della Legge 11 settembre 2020, n. 120, comma 2 lett a) di stipulare un accordo quadro della durata di un anno (eventualmente su più lotti), con più operatori economici. In questo modo, ogni volta che si manifesterà un'esigenza di acquisto di quel tipo di prodotti da parte di personale docente o ricercatore (workstation e piccoli server), questi potranno utilizzare tale strumento direttamente cioè senza dover fare ulteriori ricerche di mercato che sono state fatte a monte.
Le attrezzature saranno acquistate attraverso i vari contratti applicativi ed ubicate nei laboratori o centri della Scuola e le spese graveranno sui fondi di ricerca che di volta in volta verranno indicati dai richiedenti.
Il piano economico è stato costruito sulla base di dati storici delle categorie merceologiche oggetto di gara negli anni 2021/2020.
Piano economico:

Durata	**Importo affidamento/Base d'asta**	**Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)**	**Totale costi**
1 annualità	€ 139.000,00	€33.112,00	€ 172.112,00

Esiste una convenzione CONSIP, ma data la peculiarità dei prodotti normalmente richiesti, non è possibile acquistare con convenzione. Pertanto sarà svolta una procedura negoziata al prezzo più basso.
L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2022.

2. Workstation ad alte prestazioni e storage – CUI: F80005050507202200001

Rup: Monica Sanna

Si prevede l'acquisto, in linea indicativa, di 3/4 Workstation ad alte prestazioni per calcolo e grafica real time e di 1 Storage per calcolo e applicazioni di realtà virtuale. La consegna avverrà indicativamente a 60 giorni dalla stipula del contratto.
L'acquisto è finalizzato all'upgrade della facility del Centro di Realtà Virtuale del Laboratorio SMART, necessario per la realizzazione delle attività del personale scientifico del laboratorio, oltre che per supporto e collaborazioni scientifiche e tecnologiche, interne ed esterne alla SNS.
Le attrezzature saranno ubicate presso l'altana del Palazzo della Carovana e presso il San Silvestro, nella sala macchina che ospita il Cluster Avogadro del laboratorio.
Il **Piano economico** è stato costruito sulla base di ordini precedenti e analisi di mercato, effettuate sui siti dei principali fornitori della strumentazione oggetto di gara.

Importo affidamento/Base d'asta	**Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)**	**Totale costi**
€ 100.000,00	€ 23.830,00	€ 123.830,00

Esiste una convenzione CONSIP, ma non fornisce il prodotto richiesto. Pertanto sarà svolta una procedura negoziata; la migliore modalità di selezione individuata è quella dell'Offerta economicamente più vantaggiosa.
L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2022, sui fondi del Laboratorio LAB_SMART-2022 e sul progetto MIUR_PRIN17_BARONE, in scadenza a dicembre 2022. Per tale motivo, la procedura non è rimandabile al 2023.

LABORATORIO DI BIOLOGIA – RESPONSABILE: ALESSANDRO VIEGI

ACQUISTI > 40K IN PROGRAMMAZIONE 2022/23: n. 2

1. Apparecchio per la registrazione e contemporanea stimolazione elettrofisiologica di colture cellulari o fettine di tessuto multielettrodo (4096 elettrodi) –CUI: F80005050507202200009

Si tratta dell'acquisto dell'apparecchio **BioCam Duplex Platform** consentirà misure sperimentali adesso impossibili alla Scuola e consentirà il progresso delle capacità operative a beneficio dei gruppi di ricerca e degli studenti della Struttura STG San Cataldo ma consentirebbe collaborazioni anche con altre strutture della Scuola oltre che con Enti esterni.

L'apparecchio BioCam Duplex Platform ha delle caratteristiche che ne consentono la dichiarazione di unicità da parte del produttore. Non ne esiste sul mercato un altro confrontabile. L'apparecchio BioCam Duplex Platform viene utilizzato per la misura elettrofisiologica multielettrodo ad alta risoluzione. In particolare, l'apparecchiatura è dotata di 4096 elettrodi capaci di mantenere un rapporto segnale/rumore >20dB ed in grado di registrare e simultaneamente stimolare l'area sperimentale di interesse.

Importo affidamento/Base d'asta	**Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)**	**Totale costi**
€ 92.500,00	€ 20.380,00	€ 112.880,00

Non è possibile fare ricorso a una convenzione Consip o della Regione Toscana, perché non esiste una convenzione per la categoria merceologica di interesse. Sarà effettuata una procedura con il criterio di selezione del Prezzo più basso.

L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2022 e si ritiene opportuno mantenere l'acquisto nella programmazione 2022. L'acquisto verrebbe effettuato interamente con i fondi PRIN2019 attribuiti al Prof. Federico Cremisi, in caso la sua richiesta di finanziamento verrà approvata dal ministero. Si fa presente che per poter utilizzare interamente il finanziamento MIUR l'apparecchio andrà acquistato entro **DUE** mesi dalla partenza del progetto. Potrà anche essere considerato il suo cofinanziamento con fondi non rendicontabili dello stesso finanziamento o con fondi diversi ad ora non noti.

2. Server di calcolo con quattro Graphical Processing Unit (GPU) – cui: F80005050507202100013

Si tratta dell'acquisto di un nodo di calcolo con le seguenti caratteristiche

-Server 2U Dual Socket Epyc / GPU;
- 4 bays SAS/SATA;
- 4 x NVIDIA BaseBoard 4 x A100 40GB SXM-4 EDU
- 1 x Dual AMD - Epyc 700x - Server Motherboard
- 2 x AMD Epyc 24-Core 7352 2,30Ghz 128MB
- 16 x DDR4 32 GB module
- 2 x 960GB 2,5'' SSD SATA III
- sistema GAIA, che è un'appliance hardware e software progettata per ottenere risultati in modo efficiente da algoritmi di intelligenza artificiale sfruttando le capacità di elaborazione della GPU.

L'acquisto si rende necessario per lo svolgimento dell'attività di ricerca nell'ambito Bioinfomatico del Laboratorio Bio@SNS condotto dal Dr. Raimondi e dal suo staff.

L'acquisto graverà su fondi AIRC di cui il Dr. Raimondi e titolare e su fondi Dipartimento di Eccellenza che gli verranno attribuiti. La scadenza del finanziamento AIRC è 31/12/2022.

Piano economico

Importo affidamento/Base d'asta	**Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)**	**Totale costi**
€ 64.000,00	€ 14.110,00	€ 78.110,00

Non è possibile fare ricorso a una convenzione Consip o della Regione Toscana, perché non esiste una convenzione per la categoria merceologica di interesse. Sarà effettuata una procedura con il criterio di selezione del Prezzo più basso.

L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2022 e si ritiene opportuno mantenere l'acquisto nella programmazione 2022.

LABORATORIO NEST – RESPONSABILE: PASQUALANTONIO PINGUE

ACQUISTI > 40K IN PROGRAMMAZIONE 2022/23: n. 3

1. Fornitura di bioconsumabili per i laboratori – CUI: F80005050507201900012

Si tratta di un acquisto congiunto per i laboratori NEST e Biologia della SNS su plasticheria per le attività di ricerca, un consumabile di uso comune sul quale si prevede di fare un accordo quadro per la sua fornitura. Si dovrebbe espletare la gara entro la fine del primo semestre 2022 e partire quindi al massimo a luglio 2022 per evitare di continuare a fare acquisti separati per questi due laboratori della SNS spesso presso le stesse Ditte, cercando al contempo di ottimizzare i costi e le consegne dei consumabili. Si tratterà quindi nel dettaglio di plasticheria da laboratorio di ricerca, con capitolato descrittivo sulle diverse tipologie, tempi di consegna definiti e rifornimento programmato di alcuni di essi. Il costo è stato stabilito sulla base dei costi attuali e le quantità in base ad un confronto tra il personale delle due STG. L'inquadramento contrattuale è l'accordo quadro per una durata massima di 48 mesi.

Piano economico

Durata	**Importo affidamento/Base d'asta**	**Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)**	**Totale costi**
4 annualità	€ 224.000,00	€ 53.089,00	€ 277.089,00

Non è possibile fare ricorso a una convenzione Consip o della Regione Toscana, perché attualmente non esiste una convenzione per la categoria merceologica di interesse. Si procederà pertanto con una procedura il con il criterio del prezzo più basso, con il rispetto di alcuni requisiti qualitativi minimi.

L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2022.

2. Servizio Smaltimento Rifiuti Speciali – CUI: S80005050507202200015

Si tratta del servizio di smaltimento di rifiuti speciali per le due unità produttive del STG San Silvestro e Carovana. Verranno smaltiti sia i rifiuti speciali generati dal NEST (sanitari, chimici, etc.) che alcune categorie di rifiuti speciali generati presso le altre strutture della SNS (oli esausti, batterie, toner, etc.). Dopo un contratto stipulato tre anni fa con la SASTE, al rinnovo la Ditta ha proposto un cambio dei costi e questo ha costretto la SNS a chiudere alla possibilità di rinnovo. È stato quindi programmato un contratto ponte per gestire il periodo fino al 31 dicembre 2022 e quindi si utilizzerà la prossima gara per un contratto di servizio di smaltimento rifiuti speciali da 3+3 anni per circa 50.000 Euro/anno.

Piano economico

Durata	**Importo affidamento/Base d'asta**	**Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)**	**Totale costi**
6 annualità (3+3)	€ 300.000,00	€ 71.325,00	€ 371.325,00

Non è possibile fare ricorso a una convenzione Consip o della Regione Toscana, perché attualmente non esiste una convenzione per la categoria merceologica di interesse; prima di procedere verrà fatta una verifica sulle convenzioni Consip, dove attualmente esiste il servizio di smaltimento dei rifiuti ospedalieri. In assenza di convenzioni, verrà scelta una procedura con il criterio del prezzo più basso.

L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2023, ma la procedura dovrà essere avviata nel 2022, anche perché il contratto in via di definizione avrà scadenza il 31 dicembre 2022.

3. Sistema di stoccaggio e distribuzione gas tecnici speciali – CUI: F80005050507202200007

Presso il NEST è presente un impianto di stoccaggio e distribuzione di gas tecnici speciali per attività di ricerca. Tra i più importanti, perché tossici o esplosivi, citiamo H2, CH4, Cl2, BCl3. Di recente è stato sollevato anche dal RSPP della SNS il problema della vetustà di questi impianti e la necessità di metterli a norma. Si tratta quindi di ripensare le linee di distribuzione, i sistemi di stoccaggio bombole e relativi armadi di contenimento, gli allarmi con le relative azioni di sicurezza e il sistema di controllo e monitoraggio.
Il beneficio principale di tale investimento è sul piano della sicurezza, per attività scientifiche di sintesi e nanofabbricazione del NEST che coinvolgono anche il CNR e l'IIT in convenzione. Per questo motivo stiamo per fare una gara di AUDIT e di generazione di un capitolato per il rinnovo di tali impianti e la loro messa in sicurezza. Alla fine di questo processo preliminare e a partire da gennaio 2022 si procederà alla nuova gara e installazione di questo nuovo sistema di impianti per la messa in sicurezza della zona di stoccaggio e di utilizzo all'interno del NEST (clean room, lab CBE/MBE e lab CVD).
Sulla base di quanto speso in passato per lavori simili e sulla base di alcune offerte pervenute dalle ditte di manutenzione, si prevede una spesa di circa 130.000 Euro IVA inclusa.

Piano economico

Importo affidamento/Base d'asta	**Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)**	**Totale costi**
€ 106.560,00	€ 25.284,20	€ 131.844,20

Non è possibile fare ricorso a una convenzione Consip o della Regione Toscana, perché attualmente non esiste una convenzione per la categoria merceologica di interesse. In assenza di convenzioni, sarà effettuata una procedura con il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa.
L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2022, ed è pertanto opportuno inserirla in programmazione 2022.

SERVIZIO ARCHIVIO, PROTOCOLLO E POSTA – RESPONSABILE: MADDALENA TAGLIOLI

ACQUISTI > 40K IN PROGRAMMAZIONE 2022/23: n. 2

1. Prelievo e invio di corrispondenza e di pacchi in partenza tramite corriere veloce – CUI: S80005050507202200022

RUP: responsabile del SAP

Si tratta del servizio di prelievo e invio di corrispondenza e pacchi in partenza tramite corriere veloce, incluse le spedizioni "medicali" (che necessitano di una temperatura controllata) per le sedi di Pisa e di Firenze. Al termine del 2022 dovrà essere stipulato il contratto per gli anni successivi. Nel corso del 2022 sarà valutata la possibilità di unire suddetto contratto con quello in uso al Centro Edizioni, le cui spedizioni riguardano le pubblicazioni e con data di scadenza al termine del 2023.
Trattandosi di un servizio a consumo, vengono considerati i consumi del biennio precedente per la definizione della base d'asta.

Piano economico

Durata	Importo affidamento/Base d'asta	Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)	Totale costi
2 annualità	€ 32.786,00	€ 7.244,00	€ 40.030,00

Attualmente non è possibile fare ricorso a una convenzione Consip o della Regione Toscana, perché non esiste una convenzione per la categoria merceologica di interesse. In assenza di convenzioni, sarà utilizzata una procedura con il criterio del Prezzo più basso.

L'acquisto e la relativa scrittura anticipata non sono di competenza 2022, ma è opportuno mantenere l'acquisto in programmazione 2022, per mantenere la continuità del servizio, in scadenza al 31 dicembre 2022.

2. Spese postali – CUI: S80005050507202200021

RUP: responsabile del SAP

Si tratta del servizio di consegna della corrispondenza in arrivo (Pisa), del servizio di affrancatura e invio della corrispondenza in partenza in Italia e non (per entrambe le sedi di Pisa e Firenze) con esclusione delle spedizioni tramite corriere). Nel 2022 dovrà essere stipulato il contratto per gli anni seguenti. Trattandosi di un servizio a consumo, vengono considerati i consumi del biennio precedente per la definizione della base d'asta.

Piano economico

Durata	Importo affidamento/Base d'asta	Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)	Totale costi
2 annualità	€ 49.180,00	€ 10.850,00	€ 60.030,00

Attualmente non è possibile fare ricorso a una convenzione Consip o della Regione Toscana, perché non esiste una convenzione per la categoria merceologica di interesse. In assenza di convenzioni, sarà utilizzata una procedura con il criterio del Prezzo più basso.

L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2023, ma è opportuno mantenere l'acquisto in programmazione 2022, per mantenere la continuità del servizio, in scadenza al 31 dicembre 2022.

SERVIZIO ATTIVITÀ DIDATTICHE – RESPONSABILE: CLAUDIO MANFRONI

ACQUISTI > 40K IN PROGRAMMAZIONE 2022/23: n. 1

1. Lettorato di Lingua Francese – CUI: S80005050507202200003

Si tratta di fornire agli allievi del corso ordinario e dei corsi di perfezionamento un lettorato di lingua francese, da svolgere nella sede pisana della Scuola, al fine di completare l'offerta delle lingue straniere il cui lettorato è attivato nella Scuola. Il corso, articolato su diversi livelli riferiti al Common European Framework of Reference for Foreign Languages (CEFR), ha il fine di fare acquisire agli allievi una competenza linguistica completa, dalla comprensione in fase di lettura e di ascolto, alla produzione scritta e orale. I livelli raggiunti dovranno essere accertati tramite verifica scritta e orale. Nelle attività dei corsi come sopra definiti rientrano la preparazione e cura dei materiali didattici utilizzati e il ricevimento degli studenti, per un monte ore annuo complessivo di 500 ore, all'interno del quale sarà definito il monte ore di didattica frontale.
I corsi saranno attivati per gli anni accademici 2022-23 e 2023-24, con la possibilità di rinnovo per gli aa.aa. 2024-25 e 2025-26.
Il **Piano economico** è stato elaborato sulla base del costo sostenuto dalla Scuola per l'affidamento del Servizio negli ultimi quattro anni.

Durata	**Importo affidamento/Base d'asta**	**Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)**	**Totale costi**
4 annualità	€ 130.000,00	€ 1.830,00	€ 131.830,00

Non esistono né convenzioni CONSIP, dè della Regione Toscana. Si presume di svolgere un affidamento diretto o una procedura negoziata; in questo secondo caso, la migliore modalità di selezione è quella dell'Offerta economicamente più vantaggiosa.
L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2023, ma è opportuno avviare la procedura nel 2022, dato che il primo anno accademico in cui sarà fruito il servizio è l'a.a. 2022-23.

SERVIZIO EVENTI CULTURALI E CAREER SERVICES – RESPONSABILE: ELISA GUIDI

ACQUISTI > 40K IN PROGRAMMAZIONE 2022/23: n. 5

1. Servizio ospitalità per convegno Cetraro (CZ) – CUI: S80005050507202000020

Si tratta della realizzazione di un convegno internazionale di studi in geometria diofantea, in collaborazione con la Elsevier, che copre interamente i costi dell'organizzazione.
Il convegno – già previsto per il 2020 e rinviato a causa dell'emergenza Covid – è programmato per il luglio 2022 a Cetraro. Il servizio riguarderà vitto e alloggio per i partecipanti, servizi di navetta da e per i principali aeroporti e stazioni della zona, la messa a disposizione di spazi idonei per la realizzazione dell'attività convegnistica per un numero di partecipanti (tra speaker e uditori) ipotizzabile in 100 unità.
Si tratta di un affidamento unico per un convegno una tantum.

Piano economico

Importo affidamento/Base d'asta	Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)	Totale costi
€ 55.000,00	€ 12.120,00	€ 68.120,00

Non esistono né convenzioni CONSIP, nè della Regione Toscana per la categoria merceologica di interesse. Si presume di svolgere un affidamento diretto per l'unicità dell'operatore in loco.
L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2022; la procedura non è rimandabile al 2023.

2. Servizi di supporto segreteria e organizzazione corsi di orientamento in Italia e all'estero – CUI: S80005050507202200006

Si tratta di servizi di assistenza logistica e organizzativa e segreteria in fase di progettazione e realizzazione di corsi di orientamento universitari, per il dottorato e di formazione per gli insegnanti, da effettuarsi in Italia e all'estero nel 2022 e nel 2023.
Nell'ambito della Programmazione triennale congiunta delle Scuole superiori relativa al periodo 2021/23, la Scuola Normale realizzerà diverse iniziative di orientamento e formazione fuori sede e in sede, per le quali si richiede il supporto qualificato di una ditta di servizi in grado di assicurare attività di presenza e supporto nei contatti con le strutture che ospiteranno gli eventi e con i partecipanti alle attività, sia nella fase precedente all'avvio, che durante le iniziative che ex post. L'aggiudicatario dovrà assicurare la presenza di un congruo numero di persone con funzione di segreteria tecnica durante l'erogazione dei corsi, per assicurare l'interazione con i relatori, i partecipanti e i fornitori di servizi locali, in continuo raccordo con gli uffici della Scuola.
Le attività per le quali prevediamo di utilizzare suddetti servizi sono:

- per il 2022 e il 2023 n. 5 corsi di orientamento in diverse località d'Italia
- per il 2022 e il 2023 n. 1 corso di orientamento al PhD in Italia
- per il 2023 n. 1 corso di orientamento al PhD all'estero
- per il 2023 n. 2 corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti di carattere residenziale
- per il 2023 lezioni in presenza della Normale a scuola in diverse località d'Italia con particolare valore simbolico, in luoghi come teatri/ auditorium e prevedendo la diretta streaming

L'individuazione dovrebbe avvenire al più presto per iniziare a lavorare sulle iniziative del 2022. Gli importi ipotizzati sono definiti partendo dall'ultimo affidamento per servizi analoghi, ma relativo ad una mole molto più circoscritta di attività.

Piano economico

Durata	Importo affidamento/Base d'asta	Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)	Totale costi
2 annualità	€ 185.000,00	€ 44.255,00	€ 229.255,00

Esiste una convenzione Consip, ma non fornisce il prodotto richiesto. Pertanto sarà svolta una procedura negoziata, possibilmente con modalità di selezione al prezzo più basso.

L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2022, pertanto è opportuno inserire l'acquisto nella programmazione biennale 2022-23.

3. Servizi tipografici per materiali stampati – CUI: S80005050507201900012

Si tratta della produzione di materiali stampati che non rientrano nei formati o negli standard qualitativi di materiali supportati dal nostro servizio interno di fotocopie. Si tratta di materiali ad hoc per eventi e iniziative specifiche (inviti, locandine, materiali informativi, per esempio per la Stagione concertistica o per eventi di particolare rilievo istituzionale, come l'esposizione di arte contemporanea) e di materiale di cancelleria con layout istituzionale per le attività convegnistiche della Scuola (blocchi, cartelline ecc.).
Tra le tipologie di stampati che possiamo indicativamente prevedere ci sono:

- libretti informativi di numero di pagine e formato variabile
- manifesti 70x100 o più grandi
- inviti di vari formati
- pieghevoli di vari formati
- cartelline
- blocchi formati A4
- blocchi formato A5

I materiali di cancelleria di carattere istituzionale saranno a disposizione di tutti i servizi della Scuola e potremo prevedere la produzione di materiali di cancelleria ad hoc per esigenze o strutture specifiche (centri e laboratori; convegni e eventi di particolare rilievo esterno).

Piano economico

Durata	Importo affidamento/Base d'asta	Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)	Totale costi
3 annualità	€ 70.000,00	€ 16.690,00	€ 86.690,00

Esiste una convenzione Consip, ma non fornisce il prodotto richiesto. Pertanto sarà svolto un affidamento diretto o una procedura negoziata, possibilmente con modalità di selezione al prezzo più basso.
La procedura va avviata nel corso del 2022 per attivare il contratto triennale nella seconda metà dell'anno.
L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2022, ed è opportuno mantenere la procedura programmata nel 2022.

4. Servizi di catering per eventi – CUI: S80005050507202200007

Si tratta dei servizi di catering per convegni, eventi, corsi di formazione e orientamento, iniziative e cerimonie istituzionali, delle strutture accademiche e dei centri e laboratori delle sedi di Pisa e di Firenze della SNS e del Centro Ennio De Giorgi. La necessità di un affidamento si è fatta più stringente con il venire meno dei servizi predisposti dalla mensa SNS per iniziative e convegni vari e per la ripresa di attività in presenza con il miglioramento della situazione epidemiologica. Le tipologie di servizio da prevedere sono le seguenti:

- coffee break (tipologie per mattino e pomeriggio)
- aperitivi /cocktail
- pranzi / cene a buffet
- pranzi / cene seduti

Per le seguenti fasce di partecipanti

- fino a 20 persone
- da 21 a 50 persone
- da 51 a 100 persone
- oltre 100 persona

Secondo due livelli di servizio:

- standard
- di alta qualità (solo per servizi di particolare rilevanza istituzionale)

Il numero di servizi / anno che è possibile indicativamente ipotizzare sulla base dei dati storici pre-covid è il seguente (con possibilità di rimodulazione tra le fasce)
n. 300 servizi di coffee break distribuiti nelle diverse fasce di partecipanti
n. 40 servizi di cocktail distribuiti nelle diverse fasce di partecipanti
n. 150 servizi di pranzi /cene in piedi
n. 30 servizi di pranzi /cene seduti
Sulla base dei costi dei servizi nel corso gli anni possiamo ipotizzare i seguenti costi:

- una media di €5,00 a persona per i coffee break
- una media di €15,00 a persona per i cocktail
- una media di €25,00 / 30,00 a persona per pranzi /cene in piedi
- una media di €45,00/50,00 a persona per pranzi / cene seduti

La base d'asta che possiamo ipotizzare è di €35.000,00 anno per 3 anni

Piano economico

Durata	Importo affidamento/Base d'asta	Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)	Totale costi
3 annualità	€ 105.000,00	€ 25.020,00	€ 130.020,00

I servizi referenti previsti per l'affidamento sono 3:

- Servizio Eventi culturali e Career Services per la sede di Pisa
- Centro De Giorgi
- Servizio Eventi e gestione del Polo per la sede di Firenze (per il quale sarebbe preferibile prevedere un lotto a parte)

Esiste una convenzione Consip, ma non fornisce il prodotto richiesto. Pertanto sarà svolto un affidamento diretto o una procedura negoziata, possibilmente con la modalità di selezione dell'Offerta economicamente più vantaggiosa.

L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2022, con imputazione sulle differenti unità analitiche. È opportuno mantenere l'acquisto nella programmazione 2022.

5. Servizio di consulenza e supporto psicologico per gli Allievi della Scuola Normale Superiore, sedi di Pisa e di Firenze – CUI: S80005050507202200025

Si tratta del servizio di supporto psicologico per gli allievi della Scuola, per entrambe le sedi, che prevede la possibilità di consulenza in presenza e da remoto, come consentito dall'ONP a seguito degli eventi pandemici. La finalità dell'acquisto riguarda la promozione del benessere psicologico degli allievi e delle allieve. Devono essere previste diverse tipologie di servizio in base ai bisogni della persona interessata; il dettaglio dei servizi da erogare verrà riportato nel capitolato tecnico. Il servizio deve essere svolto da un'equipe di minimo 4 professionisti (psicologi e/o psicoterapeuti), coordinati da un professionista sempre dello stesso tipo. Si prevede che il contratto abbia una durata di 3 anni + 2 di rinnovo.

Il **Piano economico** tiene conto dello storico della spesa, oltre che dal confronto con altri enti e dai tabellari dell'Ordine Nazionale degli Psicologi.

Durata	Importo affidamento/Base d'asta	Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, commissione esterna etc)	Totale costi
5 annualità	€ 200.000,00	€ 13.825,00	€ 213.825,00

Non esiste una convenzione Consip, né della Regione Toscana. Pertanto sarà svolta una procedura negoziata, con la modalità di selezione dell'Offerta economicamente più vantaggiosa.

L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2023, ma è opportuno avviare la procedura entro la fine del 2022, dato che il contratto vigente scade il 6 luglio 2023.

SERVIZIO INFRASTRUTTURE INFORMATICHE – RESPONSABILE: LORENZO AIANI

ACQUISTI > 40K IN PROGRAMMAZIONE 2022/23: n. 4

1. Rete WIFI Aumento numero antenne – CUI: F80005050507202100003

L'acquisto, già presente nella programmazione 2021/2022, è stato vincolato a una campagna di test di verifica di una soluzione tecnica risolutiva delle problematiche evidenziatesi, per permettere una successiva azione di pianificazione ottimale per l'intervento. A seguito dei positivi esiti di verifica alla soluzione progettata si è convenuto di procedere nell'anno successivo (2022).

Il progetto prevede l'acquisizione di nuovi dispositivi per il completamento della copertura necessaria a fornire il servizio WiFi secondo le aspettative qualitative previste. L'integrazione con i nuovi dispositivi è garantita dal mantenimento della tecnologia presente offerta dal brand Meru/Fortinet.

Il numero di dispositivi da aggiungere è stato valutato in conformità agli studi effettuati sull'attuale infrastruttura e le evidenze di criticità esposte negli ultimi anni. Si tratta di circa 350 Access Point e la sostituzione del controller principale con uno di adeguato dimensionamento.
È stata prevista una spesa complessiva di € 260.000.

Piano economico

Importo affidamento/Base d'asta	**Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)**	**Totale costi**
€ 210.175,00	€ 49.825,00	€ 260.000,00

È possibile fare ricorso alla convenzione Consip "reti Locali 7", attivata a ottobre 2022.
L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2022. È opportuno inserire l'acquisto nella programmazione 2022, poiché la stipula del contratto dovrebbe avvenire entro i primi mesi del 2022.

2. Servizio Helpdesk – CUI: S80005050507202200010

Si tratta del servizio Helpdesk di primo e secondo livello con assistenza sistemistica sia per la sede di Pisa che di Firenze.

Il servizio richiesto riguarda tutti i componenti fisici e logici che costituiscono l'infrastruttura informatica della Scuola Normale Superiore, ed in particolare:

Utenti e Postazioni di Lavoro
350 Postazioni di Lavoro del PTA direttamente gestite dal servizio ICT, con possibilità di controllo remoto
200 professori/collaboratori cui dare assistenza, con controllo remoto opzionale sulle loro postazioni
500 allievi cui dare assistenza generica
OS/applicativi
OS: Windows, Linux, macOS
applicativi: Office, Browser, VPN, Firma Digitale
Servizi cloud
GSuite for Education
Office365
DataCenter
VMware
VEEAM
Server: 10 server core (20% Windows, 80% Linux)
Domain Controller Windows (Active Directory, DHCP, DNS)

FileServer Microsoft Windows
FreeRadius
DNS Linux
Infrastruttura di Rete (distribuita su 20 plessi tra Pisa, Firenze, Cortona)
5.000 prese dati
2 switch core Juniper EX4200/4550
200 switch Juniper EX2200
2 Firewall PaloAlto 3060
300 AccesPoint Fortinet / Meru
7 Router Mikrotik

Attualmente, il servizio Helpdesk gestisce circa 2800 Ticket all'anno, di cui:

40% richieste generiche pc / software / stampanti / rete (alcuni di questi, ben categorizzati, da dirottare su indirizzi email dei fornitori dei rispettivi servizi)
30% richieste dalle segreterie della Scuola di creazione/modifica account utente su Active Directory e Google Suite
30% richieste utenti relative a password perse, scadute, altro

Si prevede di stipulare un contratto quadriennale ipotizzando una spesa complessiva di €250.000, basando la stima sul contratto precedente considerando l'estensione del servizio anche alla sede fiorentina.

Piano economico

Durata	Importo affidamento/Base d'asta	Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)	Totale costi
4 annualità	€ 201.919,97	€ 48.080,03	€ 250.000,00

Potrebbe essere possibile fare ricorso a una convenzione Consip, poiché quella esistente per le centrali telefoniche dovrebbe essere ampliata anche al servizio di helpdesk.
In assenza di convenzioni, la migliore modalità di selezione sarà quella dell'Offerta economicamente più vantaggiosa.

L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2023, ma l'attuale contratto scade il 31/12/22, pertanto per garantire la continuità del servizio, è opportuno inserire l'acquisto in programmazione 2022.

3. Servizio di manutenzione della rete della Scuola – CUI: S80005050507202200012

Si tratta di un servizio che prevede una serie di interventi necessari a coprire le esigenze infrastrutturali del Network: in questo ambito possiamo far ricadere la manutenzione delle cablature del posizionamento e sostituzione di apparati di rete nonché delle opere accessorie connesse (canalizzazioni, posizionamento su opere murarie di access point per il WiFi, collocazione in Rack di apparati, opere complementari al regolare funzionamento degli apparati di RacK quali ventole di raffreddamento e UPS).
Il contratto comprende anche i seguenti servizi:

- Interventi di urgenza per la sostituzione di apparati di rete (forniti da SNS) per il ripristino dei servizi ad essi connessi.
- Fornitura e installazione di apparati non compresi nella architettura standard del Network SNS eventualmente necessari a seguito di modifiche all'infrastruttura (per esempio a seguito di acquisizione nuovi immobili)

Si ipotizza d stipulare un contratto triennale per una spesa complessiva di € 60.000,00

La valutazione della spesa complessiva è stata fatta sulla base delle informazioni contrattuali precedenti

Piano economico

Durata	Importo affidamento/Base d'asta	Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)	Totale costi
3 annualità	€ 48.441,04	€ 11.558,96	€ 60.000,00

Il contratto precedente scade il 31/12/2022 pertanto occorre rispettare le tempistiche per garantire la continuità del servizio a partire dal 1/1/2023.
Non esiste una convenzione CONSIP, né della Regione Toscana per la categoria merceologica di interesse. Pertanto sarà svolto un affidamento diretto o una procedura negoziata, con la modalità di selezione dell'Offerta economicamente più vantaggiosa.
L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2023, ma è opportuno avviare la procedura entro la fine del 2022, dato che il contratto vigente scade il 31 dicembre 2022.

4. Assistenza e manutenzione centrali telefoniche – CUI: S80005050507202200017

Si tratta dell'assistenza e manutenzione delle centrali telefoniche, attualmente in Convenzione Consip Gestione e manutenzione sistemi IP e postazioni di lavoro. Il servizio prevede la manutenzione e l'assistenza della centrale telefonica virtuale e di tutti i flussi delle chiamate da e per le sedi della Scuola
Si prevede di stipulare un contratto quadriennale ipotizzando una spesa complessiva di €200.000, basando la stima sul contratto precedente Il contratto attuale scade il 30/11/2022.

Piano economico

Durata	**Importo affidamento/Base d'asta**	**Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)**	**Totale costi**
4 annualità	€ 163.934,43	€ 36.065,57	€ 200.000,00

Esiste una convenzione CONSIP, che sarà utilizzata, stante il permanere – o aggiornamento relativo - della Convenzione.
L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2022. È necessario lasciare l'acquisto nella programmazione 2022, poiché il contratto vigente scade il 30/11/2022 ed è necessario garantire la continuità del servizio.

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI – RESPONSABILE: MICHELE FIASCHI

ACQUISTI > 40K IN PROGRAMMAZIONE 2022/23: n. 1

1. Nuovi moduli Cineca – CUI: F80005050507202200010

SI tratta di acquisire nuovi moduli per la gestione della ricerca (IRIS RM, AP, TIMESHEET, UNiFIND) e internazionalizzazione (MOBILITY) per una spesa triennale complessiva di €230.689,80.

APPLICATIVI	2022	2023	2024
IRIS RM - a corpo	18330,5	0	0
IRIS AP - a corpo	14548,5	0	0
TIMESHEET - a corpo	8540	0	0
MODULO MOBILITY - a corpo	36966	0	0
Unifind - a corpo (DA VALUTARE)	12200	0	0
Canone Mobility - Canone (per il 2022 quota parte)	7686	7686	7686
IRIS AP / RM - Canone (per il 2022 quota parte)	32433,7	32433,7	32433,7
Canone Unifind - Canone (per il 2022 quota parte)	6581,9	6581,9	6581,9
Totali	**€ 137.286,60**	**€ 46.701,60**	**€ 46.701,60**

I moduli Iris RM, AP e Unifind fanno tutti parte della suite di Cineca Iris, della quale abbiamo già attivato i moduli IR (Archivio istituzionale della ricerca) e ER (Iris Evaluation and Review) mentre Timesheet è compreso nella suite U-Web, sempre di Cineca.
Il modulo RM (Gestione risorse) consente l'archiviazione, la consultazione e la gestione delle risorse, umane e strumentali, collegate alle varie attività di ricerca.
Il modulo AP (Attività e progetti) ha come ambito funzionale la gestione degli iter approvativi e la raccolta delle informazioni scientifiche delle attività di ricerca svolte in Ateneo.
Il modulo Unifind è il modulo per la divulgazione scientifica.
Il modulo U-Web timesheet è dedicato alla compilazione del timesheet integrato, relativamente alle attività su cui la persona è impegnata.

Abbiamo chiesto a Cineca se tra i prodotti da loro offerti esistesse qualcosa per gestire la scheda del docente. Ci è quindi stato proposto un approfondimento sul modulo Iris RM, ma anche sugli altri moduli ad esso strettamente collegati (AP, Timesheet e Unifind). È stata effettuata una demo del prodotto Iris RM e degli altri moduli. In questa attività è stato coinvolto l'Ufficio Ricerca.
Nel dettaglio i moduli che ci sono stati descritti sono:

- **RM** - consente di comporre il CV scientifico del docente/ricercatore ed è suddiviso in sezioni (Responsabilità scientifiche, CV, Altre attività e Nuovi incarichi). IRIS RM è integrato con LoginMiur: in fase di attivazione le informazioni saranno recuperate da Loginmiur e in seguito gli inserimenti dovranno essere effettuati solo su IRIS RM, che li trasmetterà automaticamente a LoginMiur, il modulo è inoltre in grado di gestire il censimento di Laboratori, attrezzature e gruppi di ricerca, che attualmente non sono gestiti in nessuna piattaforma.
- **AP** – il suo ambito funzionale è la gestione degli iter approvativi e la raccolta delle informazioni scientifiche delle attività di ricerca svolte in Ateneo articolate in forma di:
    - proposte e progetti
    - bandi di finanziamento
    - contratti e convenzioni

Si propone come obiettivo il tracciamento dell'iter che va dalla proposta alla gestione degli output di progetto, la gestione degli iter di approvazione da parte degli organi preposti sia in ambito bandi competitivi che terza missione.

- **UNIFIND** - Il modulo è in grado di raccogliere e presentare i contenuti provenienti dal CRIS di Ateneo (nel nostro caso IRIS). In funzione di quali moduli IRIS sono in esercizio presso l'ateneo, saranno presenti informazioni relative a:
    - ricercatori
    - produzione scientifica
    - attività di ricerca
    - dipartimenti
    - gruppi di ricerca
    - laboratori

- **U-Web Timesheet** - Consente la compilazione del timesheet giornaliero integrato, consentendo di riportarvi le varie attività svolte. Le attività si dividono in:
    - Attività didattiche: elenco dei registri sui quali esiste un incarico (Registro)
    - Attività di supporto alla didattica: elenco delle attività collaterali alla didattica (Diario)
    - Attività di ricerca: progetti di ricerca eventualmente suddivisi in work package (Progetti)

Può essere integrato con CSA, U-Gov Missioni e l'offerta formativa SerSe, e anche con alcuni tipi di calendari, per facilitare la compilazione. Inoltre per il personale tecnico e amministrativo è possibile integrare Timesheet con il programma di gestione presenze "START - TIME@WORK" della ditta Solari, in uso presso la nostra Amministrazione.

Il modulo **Mobility di Cineca** è un gestionale facente parte di Esse3 dedicato alla mobilità (al momento non abbiamo un gestionale che copre interamente le mobilità, ma all'interno del nostro applicativo Serse gestiamo solo alcuni aspetti della mobilità). Siamo partiti dalla necessità di aderire al progetto EWP ed il modulo Mobility Cineca soddisfa questa esigenza. È stato svolto un approfondimento con Cineca dal quale è risultato che il modulo Mobility è installabile anche senza avere l'intero Esse3 ed è integrabile con SerSe per quanto riguarda l'offerta formativa. In questo modo sarebbe soddisfatta l'esigenza di integrazione con EWP e in più avremmo un gestionale dedicato alla mobilità degli allievi, che ad oggi non abbiamo.
L'acquisto dei moduli soddisfa ampiamente le necessità per cui è stato richiesto l'approfondimento, anzi offre molti spunti ulteriori ed è integrabile anche con altri applicativi non Cineca in uso presso la nostra Amministrazione.

L'affidamento in house a Cineca sarà legato ad una specifica delibera di approvazione da parte del CDA Federato. Non esiste una convenzione Consip, né della Regione Toscana; l'atto di affidamento va effettuato a inizio 2022.
L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2022.

UFFICIO COMUNICAZIONE – RESPONSABILE: SERENA PEZZINI

ACQUISTI > 40K IN PROGRAMMAZIONE 2022/23: n. 1

1. Direzione artistica a supporto di ideazione, realizzazione e promozione video della Scuola – CUI: S80005050507202200008

Consulenza per direzione artistica a supporto di:

1. Ideazione e progettazione di video promozionali della Scuola Normale Superiore (direzione creativa).

2. Ideazione di specifiche campagne di promozione, in relazione agli obiettivi strategici del Piano programmatico di sviluppo.

Consulenza redazionale e creativa per l'implementazione del portale Alla Enne, sito web di divulgazione della ricerca della Normale tramite contenuti video:

1. metadatazione dei nuovi video prodotti dalla Scuola Normale (registrazioni di convegni, workshop, eventi…) e pubblicati su youtube, secondo strategie SEO;
2. creazione di contenuti video ad hoc, attraverso postproduzione, nuovi montaggi e aggregazioni, o di nuova realizzazione (interviste, clip brevi, video promozionali).

I costi sono stati ipotizzati in base a precedenti acquisti di servizi di natura, per cui erano state fatte adeguate indagini di mercato.

Piano economico

Durata	**Importo affidamento/Base d'asta**	**Altri oneri a carico dell'Amministrazione (IVA, contributo Anac, etc)**	**Totale costi**
24 mesi	€ 90.000,00	€ 21.450,00	€ 111.450,00

Non esiste una convenzione Consip o della Regione Toscana per la categoria merceologica di interesse.
Per la procedura di scelta sarà utilizzato il criterio del prezzo più basso.
L'acquisto e la relativa scrittura anticipata sono di competenza 2022, con l'aspettativa è che il contratto venga stipulato entro la prima metà del 2022.

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE N. 183

REGOLAMENTO PER CONVENZIONI E PROGETTI DI RICERCA E FORMAZIONE DI CARATTERE ISTITUZIONALE E PER CONTO TERZI

(emanato con DD n. 29 del 15 gennaio 2002 modificato con DD n. 332 del 4 luglio 2005, con D.D. n. 617 del 29 dicembre 2008, con DD n. 343 del 22 giugno 2016, con DD n. 266 dell'8 giugno 2020 e da ultimo con DD n. 400 del 6 luglio 2021)

VERSIONE ATTUALE	MODIFICHE/INTEGRAZIONI
Art. 1 (Ambito di applicazione) Il presente regolamento disciplina le attività di ricerca e formazione di carattere istituzionale e per conto terzi che la Scuola può effettuare attraverso la stipula di convenzioni e contratti o attraverso altre forme previste dai programmi di finanziamento. Ai fini del presente regolamento per attività di ricerca e formazione per conto terzi si intendono le prestazioni non rientranti nei compiti istituzionali eseguite avvalendosi di strutture proprie e caratterizzate dalla prevalenza dell'interesse del committente. **TITOLO I** CONVENZIONI E PROGETTI PER ATTIVITA' DI RICERCA E FORMAZIONE DI CARATTERE ISTITUZIONALE **Art. 2** (Trattenuta a titolo di recupero dei costi generali di struttura) Nel presente titolo sono disciplinati i contratti, le convenzioni e ogni altro tipo di atto finalizzato all'acquisizione di contributi per attività di ricerca e di formazione di carattere istituzionale, stipulati con la Comunità Europea, i Ministeri, le Regioni e/o altri enti od organismi pubblici o privati. La Scuola opera un prelievo del 75% della quota per costi generali di struttura prevista nel budget del progetto finanziato (overhead finanziato), a titolo di recupero dei costi di funzionalità ambientale e organizzativa. Per i soli progetti finanziati dal MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca), il prelievo è pari al 35% della quota di overhead finanziato. Se il programma di finanziamento non prevede la quota di overhead finanziato nel budget dei progetti, il prelievo non si applica. Nei progetti europei in cui è valorizzato il tempo di impiego del personale scientifico, con erogazione del contributo da parte della Commissione Europea, viene trattenuta anche una quota del 30% del	

costo valorizzato, a titolo di recupero dei costi stipendiali riconosciuti. A tale trattenuta è decurtata la quota del prelievo inizialmente calcolato sull'overhead che deriva dalla parte di costo valorizzato (ad esempio: se i costi diretti, che includono la voce di costo del personale a contratto e strutturato, generano un overhead nella misura del 25% e X*30% è la quota del costo valorizzato oggetto del recupero, la decurtazione da applicare è pari a: X*30%*25%*75%). **Art. 3** (Criteri e modalità di ripartizione della trattenuta) La trattenuta prevista al precedente art. 2, 75% e 35% per i soli progetti MUR della quota di overhead, viene ripartita nel modo seguente: a) un terzo è destinato al Fondo incentivi previsto e disciplinato dal Regolamento sulla premialità; b) i restanti due terzi sono destinati per il 40% al finanziamento del Fondo di Ateneo e per il 60% ad alimentare un fondo di investimento per i centri e laboratori di ricerca della Scuola. **Art. 4** (Incentivi derivati dai finanziamenti della Comunità Europea) I finanziamenti acquisiti dalla Scuola sulla base dei progetti di ricerca approvati e finanziati dalla Comunità Europea, per la parte relativa al costo del lavoro dei Principal Investigator, solo se professori o ricercatori di ruolo presso la Scuola, dei progetti medesimi, al netto di una quota indicativa del 10% da accantonare a titolo precauzionale a garanzia di eventuali decurtazioni a seguito di audit, e della quota del 30% definita nel precedente art. 2, sono utilizzati come segue: a) una quota del 30% quale compenso incentivante al responsabile del progetto, nel limite massimo del costo per la Scuola di numero sei scatti stipendiali, equivalenti alla differenza fra la classe zero e la classe prima del professore ordinario a tempo pieno, come definiti dalla normativa vigente; la parte eventualmente eccedente andrà ad incrementare la quota di cui al successivo punto b); b) la restante quota del 30% resta nella disponibilità del responsabile nell'ambito del relativo progetto per lo svolgimento di attività istituzionali di ricerca.	

L'accantonamento precauzionale del 10% rimane vincolato fino alla data dell'audit effettuato dalla Comunità Europea e comunque non oltre un periodo che varia dai due mesi ai cinque anni dalla data di fine progetto a seconda della tipologia di finanziamento e delle specificità dei singoli enti finanziatori. Al termine del periodo di accantonamento, la parte rimanente andrà ad incrementare la quota di cui al precedente punto b).	
	A favore dei professori e ricercatori non di ruolo presso la Scuola e Principal Investigator di progetti europei di cui la Scuola è *Host Institution* e nel cui budget è prevista la copertura, integrale o parziale, della propria posizione, è consentita, su richiesta dell'interessata/o, l'erogazione di un compenso incentivante nella misura massima pari al 20% della quota di *overhead* generata dal costo collegato alla relativa posizione a tempo determinato. Il costo del compenso incentivante è interamente a carico del progetto.
I compensi incentivanti sono erogati solo successivamente al rimborso dei costi da parte dell'ente finanziatore (accettazione dei costi rendicontati nei report di periodo) e sono assoggettati alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali previste per i redditi da lavoro dipendente. Il Principal Investigator ha facoltà di rinunciare all'applicazione della procedura prevista dal presente articolo, riservando quindi l'intero importo derivante dalla rendicontazione del costo del lavoro come precedentemente richiamato alle proprie attività istituzionali di ricerca e formazione. **Art. 5** (Presentazione e contenuto minimo della proposta di convenzione) Il proponente, tramite l'Ufficio competente per la Ricerca, presenta la proposta di convenzione che è sottoposta per l'approvazione all'esame del Senato accademico e, nei casi previsti dall'art. 19, comma 3, lett. m), dello Statuto, anche del Consiglio di amministrazione federato. Nel testo di convenzione devono essere definiti: a. le modalità e i termini per lo svolgimento della attività; b. il corrispettivo complessivo, determinato in misura tale da garantire comunque la copertura degli elementi di costo come sopra previsti, i termini e le modalità del relativo pagamento; c. le condizioni e modalità di utilizzazione e di	

eventuale pubblicazione dei risultati delle prestazioni, ivi compresi le invenzioni ed i brevetti; d. le eventuali borse di studio da assegnare per studi e ricerche nell'ambito della convenzione. Nella proposta da presentare al Senato accademico, o anche al Consiglio di amministrazione federato, deve essere indicato: • il responsabile, da individuare tra i professori e ricercatori della Scuola per le convenzioni per attività di ricerca o di formazione, con l'indicazione espressa della sua accettazione; • l'elenco delle strutture scientifiche, tecniche e gestionali coinvolte; • l'analisi degli elementi di costo da assumere come base per la determinazione del corrispettivo complessivo da inserire nella convenzione. **Art. 6** (Presentazione richieste di finanziamento istituzionale per ricerca a soggetti terzi) La presentazione delle proposte di finanziamento istituzionale per attività di ricerca a soggetti terzi e il successivo avvio in caso di approvazione deve avvenire nelle seguenti modalità: a) Il professore, il ricercatore, l'assegnista di ricerca e il borsista della Scuola (proponente) intenzionato a presentare una richiesta di finanziamento a un soggetto terzo, pubblico o privato, nazionale o estero, per la realizzazione di un progetto di ricerca, (progetto) si rivolge l'Ufficio competente per la Ricerca (ufficio). b) L'ufficio cura l'istruzione della pratica di finanziamento del progetto in accordo con il proponente sino alla sua presentazione al soggetto terzo. È in ogni caso compito dell'ufficio verificare che l'attività progettuale sia coerente con le vigenti regole interne. c) I progetti sono sottoposti alla valutazione della Commissione Ricerca, che li verifica anche dal punto di vista della loro rispondenza con gli indirizzi e le linee di sviluppo della Scuola nell'ambito della ricerca, determinati dal Senato accademico. In caso di parere favorevole, l'ufficio sottopone la richiesta di finanziamento alla firma del Direttore per la presentazione; in caso contrario, la procedura termina e il progetto non può essere presentato. d) I progetti proposti da soggetti non appartenenti alla Scuola e da soggetti titolari di una posizione a tempo determinato nella Scuola con scadenza contrattuale antecedente alla	

conclusione prevista del progetto, acquisito il parere favorevole della Commissione Ricerca, sono sottoposti alla valutazione della Struttura accademica competente, oppure del Senato accademico quando l'ambito scientifico del progetto sia più ampio di quello riconducibile alla Struttura accademica di riferimento. Nel caso in cui il parere del Consiglio della Struttura o del Senato accademico sia favorevole, l'ufficio sottopone la richiesta di finanziamento alla firma del Direttore per la presentazione; in caso contrario, la procedura termina e il progetto non può essere presentato. e) I professori e ricercatori della Scuola non possono presentare progetti se è programmato il loro collocamento in pensione in data anteriore rispetto alla scadenza del progetto stesso. Non possono altresì essere presentati progetti che facciano riferimento a strutture di ricerca della Scuola la cui esistenza non è assicurata per tutta la durata prevista per il progetto. Professori e ricercatori della Scuola, analogamente ad altri soggetti esterni, possono presentare progetti la cui attività è interamente prevista successivamente al loro collocamento in pensione, solo se la proposta prevede espressamente una linea di finanziamento a copertura dei costi derivanti dal contratto tra la Scuola e il proponente; in tal caso sarà pertanto seguito l'iter previsto al precedente punto d). f) Nel caso in cui il titolare del progetto di ricerca è successivamente collocato in aspettativa obbligatoria, la titolarità del progetto stesso è, di norma, assegnata dalla Scuola ad altro soggetto fra quelli previsti al precedente punto a), compatibilmente con le regole fissate dal finanziatore esterno e previa valutazione della Commissione Ricerca nonché, ove ritenuto opportuno dal Direttore, successiva valutazione della Struttura accademica competente, oppure del Senato accademico quando l'ambito scientifico del progetto sia più ampio di quello riconducibile alla Struttura accademica di riferimento. g) Nei casi in cui sia previsto un cofinanziamento economico da parte della Scuola, la Commissione Ricerca valuta e approva le proposte in via definitiva nei limiti delle risorse assegnate alla sua gestione in sede di bilancio. Oltre tali limiti, la Commissione Ricerca richiede la copertura finanziaria del cofinanziamento proposto al Consiglio di amministrazione federato, acquisito il preventivo parere del Senato accademico. Nei casi di cofinanziamento	

attraverso la valorizzazione del periodo di impiego del personale strutturato, le necessarie verifiche sono eseguite direttamente dall'ufficio. h) In caso di accoglimento della richiesta di finanziamento, il Direttore sottoscrive tutti gli atti conseguenti, ivi compresi eventuali contratti o convenzioni da stipulare con gli enti interessati, e provvede all'accertamento del relativo provento. **TITOLO II** CONTRATTI PER ATTIVITÀ DI RICERCA E DI FORMAZIONE PER CONTO TERZI **Art. 7** (Trattenuta e titolo di recupero delle spese generali di struttura) Nel presente titolo sono disciplinati i contratti per attività di ricerca e di formazione per conto terzi che si caratterizzano per la prevalenza dell'interesse del committente. La Scuola opera una trattenuta del 25% a titolo di recupero per costi generali di struttura per ogni singolo contratto. Tale trattenuta è calcolata sull'importo dei proventi definiti nel contratto. **Art. 8** (Criteri e modalità di ripartizione della trattenuta) La trattenuta prevista al precedente art. 7 viene ripartita nel modo seguente (percentuali di ripartizione applicate sull'importo dei proventi): a) una quota del 5% è destinata al personale effettivamente coinvolto nella attività di ricerca e formazione per conto terzi; b) una quota del 5% è destinata al Fondo incentivi previsto e disciplinato dal Regolamento sulla premialità; c) la restante quota del 15% è destinata per il 6% al Fondo di Ateneo e per il 9% ad alimentare un fondo di investimento per i centri e laboratori di ricerca della Scuola. Qualora nelle attività di ricerca e formazione per conto terzi siano coinvolti sia professori e ricercatori che personale tecnico amministrativo, l'incentivo di cui alla lettera a) del precedente 1° comma sarà ripartito, ad opera del responsabile delle attività per conto terzi, nelle misure seguenti: non superiore al 50% ai professori ed ai ricercatori; non superiore al 60% al personale tecnico e amministrativo.	

Art. 9 (Presentazione e contenuto minimo della proposta di contratto) Il proponente, tramite l'Ufficio competente per la Ricerca, presenta la proposta di contratto che è sottoposta all'esame della Commissione Ricerca, che la verifica anche dal punto di vista della sua rispondenza agli indirizzi e alle linee di sviluppo della Scuola negli ambiti di ricerca determinati dal Senato accademico; la Commissione Ricerca esprime il proprio parere sull'interesse scientifico dell'attività ed accerta che questa non ostacoli il regolare svolgimento dell'attività didattica e scientifica della Scuola. Se il parere espresso dalla Commissione Ricerca è favorevole, il contratto è sottoposto alla firma del Direttore. Nel testo devono essere definiti: a. le modalità e i termini per lo svolgimento della prestazione; b. il corrispettivo complessivo, determinato in misura tale da garantire comunque la copertura degli elementi di costo come sopra previsti, i termini e le modalità del relativo pagamento; c. le condizioni e modalità di utilizzazione e di eventuale pubblicazione dei risultati delle prestazioni, ivi compresi le invenzioni e i brevetti, nonché in caso di attività formative assoggettate al presente regolamento, il contenuto degli eventuali attestati finali di frequenza e di profitto; d. le eventuali borse di studio da assegnare per studi e ricerche nell'ambito del contratto o 5 convenzione. Nella proposta da presentare deve essere indicato: • il responsabile, da individuare tra i professori e i ricercatori della Scuola per i contratti per attività di ricerca o formazione, con l'indicazione espressa della sua accettazione; • i nominativi del personale dichiaratosi disponibile a partecipare all'effettuazione della prestazione e, per il personale tecnico-amministrativo, l'impegno temporale complessivo, in termini orari, previsto per il personale medesimo; • i nominativi del personale esterno alla Scuola, dichiaratosi disponibile a partecipare a titolo individuale all'effettuazione della prestazione; questo deve essere munito di apposita autorizzazione della struttura di appartenenza; • l'analisi degli elementi di costo da assumere come base per la determinazione del corrispettivo complessivo da inserire nella	

convenzione. **Art. 10** (Incentivi al personale che partecipa alla ricerca) A conclusione dell'attività o con cadenza annuale nel caso di contratti di durata superiore ad un anno, il responsabile, ai fini della liquidazione della quota di cui all'art. 6, 1° comma, lett. a), comunica all'Amministrazione l'ammontare dell'incentivo da liquidare tenuto conto dell'impegno di tempo dedicato dalle singole persone allo svolgimento dell'attività stessa, con riferimento alle specifiche professionalità coinvolte. Le quote di corrispettivo da attribuire, senza ulteriori vincoli o limiti di destinazione, sono da intendersi riferite al personale docente (professori e ricercatori) e al personale tecnico e amministrativo della Scuola che abbia effettivamente partecipato allo svolgimento della prestazione. La liquidazione viene effettuata: 1. per le convenzioni di durata non superiore ad un anno, a conclusione della ricerca; 2. per le convenzioni di durata superiore ad un anno, di norma con cadenza annuale, ferma restando la definitiva liquidazione ad ultimazione della ricerca. Nel caso che i corrispettivi spettanti vengano versati in più soluzioni, con l'ultima liquidazione si operano gli eventuali conguagli. **TITOLO III** DISPOSIZIONI TRANSITORIE, VARIE E FINALI **Art. 11** (Ufficio competente per la Ricerca) Al fine di agevolare e concentrare le attività di cui al presente regolamento, i proponenti potranno riferirsi, per tutti gli aspetti amministrativi e contabili relativi alla convenzione o al contratto (presentazione progetto, presentazione relazioni finali, …) all'Ufficio competente per la Ricerca. **Art. 12** (Trasferimento del titolare dei fondi) In caso di trasferimento presso un altro ente di un professore/ricercatore dipendente della Scuola titolare di convenzioni, contratti, progetti e fondi di ricerca: • qualora tale professore/ricercatore proponga un altro professore/ricercatore dipendente della Scuola, disponibile ad assumere la	

responsabilità dei progetti e dei fondi di ricerca, ove previsto, la Scuola può mantenere la gestione degli stessi nominando un nuovo responsabile; • diversamente, la Scuola provvede a trasferire i fondi di ricerca presso l'ente nuova sede del professore/ricercatore trasferito, mediante apposita formalizzazione anche per disciplinare la 6 gestione dei contratti in essere al momento del trasferimento. **Art. 13** (Diritto d'autore) Il Consiglio di amministrazione federato, visti i risultati del bilancio di esercizio e le assegnazioni di cui ai precedenti artt. 3 e 8, può deliberare l'eventuale integrazione della dotazione del Fondo di Ateneo. **Art. 14** (Diritto d'autore) In materia di diritto d'autore e brevetto si rimanda alla normativa vigente. **Art. 15** (Modalità di utilizzo dei fondi per acquisto di beni e servizi) I titolari di fondi di ricerca possono acquistare beni e servizi solo tramite gli uffici dell'Amministrazione e nel rispetto delle procedure di legge e regolamentari. I titolari di fondi di ricerca possono utilizzare i fondi dei progetti di ricerca, tipicamente non rendicontabili, per pagare, ove consentito, spese di ospitalità senza alcuna autorizzazione. Si procede alla liquidazione o al rimborso della spesa sostenuta solo: a) se sussiste la relativa copertura finanziaria; b) se il titolare del fondo di ricerca dichiara espressamente che la spesa è necessaria per lo svolgimento delle proprie attività di ricerca; c) previa consegna dei regolari documenti giustificativi, con indicazione degli ospiti. **Art. 16** (Pubblicazione) Il presente regolamento è emanato con Decreto del Direttore della Scuola. Esso entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Ufficiale della Scuola.	(Integrazione del Fondo di Ateneo)

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE N. 184

	PROGETTO				BUDGET RIMODULATO						
N	Titolo	Tematica	Ente coord	Coord	Totale	SNS	SSSA	IUSS	SISSA	IMT	GSSI
1	When green meets digital: understanding the "twin" transition in the economy and society (green-digit)	Sostenibilità	SSSA	Federico Tamagni	**235.000**		110.000	35.000			90.000
2	The politics and policy of climate change	Sostenibilità	SNS	Donatella Della Porta	**120.000**	75.000	45.000				
3	Earth Observation for agriculture policy tool-kit	Sostenibilità	SSSA	Mariagrazia Alabrese	**70.000**		35.000	35.000			
4	Plant Imaging & Nanotechnologies for Sustainable Agriculture	Sostenibilità	SSSA	Pierdomenico Perata	**215.000**	100.000	115.000				
5	Swarm intelligence of organism collectives for environmental monitoring, remediation, and sustainable production (Green-	Sostenibilità	SSSA	Antonio De Simone	**125.000**		60.000		65.000		0
6	Sostenibilità sociale e diseguaglianze di genere:	Sostenibilità	SSSA	Anna Loretoni	**115.000**	70.000	45.000				
7	Policy di sostenibilità, reporting e indicatori	Sostenibilità	SSSA	Marco Frey	**0**	0	0				
8	Teorie e strumenti per la transizione ecologica: profili filosofici, matematici, etici e giuridici relativi alla sfida di sostenibilità del carbon budget	Sostenibilità	SSSA	Alberto Pirni	**200.000**	90.000	50.000	60.000			
9	Prevenire e gestire eventi alluvionali: un'analisi tecnico-giuridica dell'attuazione della normativa sul contrasto al dissesto	Sostenibilità	SSSA	Emanuele Sommario	**55.000**		40.000	15.000			
10	NErvous system at large-scale – MEaSurement and Intervention	Scienza e analisi dei dati Salute	SISSA	Matthew Diamond	**466.000**	145.000	35.000		286.000		
11	E3 for Health: Data-driven Elicitation, Explanation, and Enhancement of Healthcare systems	Scienza e analisi dei dati	SSSA	Chiara Seghieri	**125.000**	75.000	40.000			10.000	
12	INnoVarEi Suap in Toscana(INVEST).Data analytics perl'e-government e la semplificazione	Scienza e analisi dei dati	SSSA	Andrea Tenucci	**0**		0			0	
14	La neurolinguistica federata, dalle strutture al senso figurato	Scienza e analisi dei dati	IUSS	Valentina Bambini	**65.000**		30.000	30.000		5.000	
15	Network analysis of economic and financial resilience	Scienza e analisi dei dati	SSSA	Giorgio Fagiolo	**171.500**	65.000	45.000			61.500	
16	Reprimere, promuovere, regolare.Innovare le politiche pubbliche in materia di sfruttamento del lavoro, fra eredità storiche e forme contemporanee	Salute Sostenibilità	SSSA	Alberto di Martino	**145.000**	70.000	40.000	35.000			
17	Creazione e sviluppo di un laboratorio di CRONObiologia e NeuroCardiologia integrata	Salute	SSSA	Claudio Passino	**180.300**	70.000	85.000			25.300	

	PROGETTO				BUDGET RIMODULATO						
N	Titolo	Tematica	Ente coord	Coord	Totale	SNS	SSSA	IUSS	SISSA	IMT	GSSI
18	Esiti neurocognitivi, motori, sensoriali ed emotivi nelle popolazioni a rischio dopo la pandemia	Salute	SISSA	Raffaella Rumiati	**276.000**		30.000	65.000	135.000	46.000	
19	Terapie innovative per l'amiloidosi cardiaca: il contributo della	Salute	SSSA	Michele Emdin	**0**	0	0				
20	Quantum Pathfinder	Altro: Key enabling technologies: Quantum Technology and Optimization	SNS	Vittorio Giovannetti	**220.000**	65.000	75.000		80.000		
21	Impatto e nuova imprenditorialità	Altro: impatto-terza missione-nuova imprenditorialità	SSSA	Andrea Piccaluga	**0**		0	0			0
22	New Behavioral EXperimental approaches to complexity perception and stress assessment in linguistic and cognitive research (IT: Nuovi approcci sperimentali per la valutazione della complessità percepita in compiti cognitivi e dei livelli di stress ad essi associati)	Scienza e analisi dei dati Salute Sostenibiltà	IUSS	Cristiano Chesi	**29.750**			27.750	2.000		
23	Calcolo scientifico per le scienze naturali, sociali e applicazioni: sviluppo metodologico e tecnologico	Scienza e analisi dei dati	IMT	Marco Paggi	**595.800**	145.000		55.000	310.000	63.300	22.500
24	Arabic Culture and Social Sustainability in Tuscany - The Historical Roots of Present-Day Multiculturalism in the Region	Sostenibilità	IMT	Silvia Di Vincenzo Amos Bertolacci	**0**					0	
25	Mathematical Theory of Quantum-Hydro Dynamics	Scienza e analisi dei dati	GSSI	Sara Daneri	**0**				0		0
26	Large-scale limits of many-body quantum systems	Scienza e analisi dei dati	GSSI	Serena Cenatempio	**98.000**				8.000		90.000
27	Data Science methods for Multi-Messenger Astrophysics & Multi-Survey Cosmology	Scienza e analisi dei dati	SISSA	Roberto Trotta	**232.500**	80.000			140.000		12.500
28	Machine Learning from Classical and Quantum correlations (optimal strategies for	Scienza e analisi dei dati	GSSI	Giacomo Gradenigo	**0**				0		0
29	Software Quality	Altro: Trasformazione Digitale	GSSI	Catia Trubiani	**207.500**					70.000	137.500

	PROGETTO				BUDGET RIMODULATO						
N	Titolo	Tematica	Ente coord	Coord	Totale	SNS	SSSA	IUSS	SISSA	IMT	GSSI
30	Borghi, paesi, aree interne: infrastrutture, sostenibilità e qualità della vita	Scienza ed analisi dei dati Sostenibilità Infrastrutture per la ricerca e lo sviluppo	IMT	E. Pellegrini	**200.000**					110.000	90.000
31	Training provably stable neural ODEs	Scienza e analisi dei dati	GSSI	Feancesco Tudisco	**60.000**	35.000					25.000
32	Understanding public data: experts, decisions, epistemic values.	Scienza e analisi dei dati	SNS	Mario Piazza	**123.900**	65.000		50.000		8.900	
33	High-energy processes in the Dark A	Scienza e anali	GSSI	Carmelo Evoli	**125.000**						125.000
34	Enacting the past, storing data: Augmented Reality and Archaeology	Scienza e analisi dei dati	SSSA	Massimo Bergamasco	**70.000**	50.000	20.000				
					TOTALE	**1.200.000**	**900.000**	**407.750**	**1.026.000**	**400.000**	**592.500**
					Risorse MUR	**1.000.000**	**900.000**	**240.000**	**926.000**	**400.000**	**550.000**
					Differenza	**200.000**	**0**	**167.750**	**100.000**	**0**	**42.500**

	PROGETTO				QUOTA DI BUDGET SU FONDI PRO3						
N	Titolo	Tematica	Ente coord	Coord	Totale	SNS	SSSA	IUSS	SISSA	IMT	GSSI
1	When green meets digital: understanding the "twin" transition in the economy and society (green-digit)	Sostenibilità	SSSA	Federico Tamagni	**182.500**		110.000	25.000			47.500
2	The politics and policy of climate change	Sostenibilità	SNS	Donatella Della Porta	**80.000**	35.000	45.000				
3	Earth Observation for agriculture policy tool-kit	Sostenibilità	SSSA	Mariagrazia Alabrese	**60.000**		35.000	25.000			
4	Plant Imaging & Nanotechnologies for Sustainable Agriculture	Sostenibilità	SSSA	Pierdomenico Perata	**215.000**	100.000	115.000				
5	Swarm intelligence of organism collectives for environmental monitoring, remediation, and sustainable production (Green-	Sostenibilità	SSSA	Antonio De Simone	**125.000**		60.000		65.000		0
6	Sostenibilità sociale e diseguaglianze di genere:	Sostenibilità	SSSA	Anna Loretoni	**80.000**	35.000	45.000				
7	Policy di sostenibilità, reporting e indicatori	Sostenibilità	SSSA	Marco Frey	**0**	0	0				0
8	Teorie e strumenti per la transizione ecologica: profili filosofici, matematici, etici e giuridici relativi alla sfida di sostenibilità del carbon budget	Sostenibilità	SSSA	Alberto Pirni	**165.000**	90.000	50.000	25.000			
9	Prevenire e gestire eventi alluvionali: un'analisi tecnico-giuridica dell'attuazione della normativa sul contrasto al dissesto	Sostenibilità	SSSA	Emanuele Sommario	**55.000**		40.000	15.000			
10	NErvous system at large-scale – MEaSurement and Intervention	Scienza e analisi dei dati Salute	SISSA	Matthew Diamond	**466.000**	145.000	35.000		286.000		
11	E3 for Health: Data-driven Elicitation, Explanation, and Enhancement of Healthcare systems	Scienza e analisi dei dati	SSSA	Chiara Seghieri	**125.000**	75.000	40.000			10.000	
12	INnoVarEi Suap in Toscana(INVEST).Data analytics perl'e-government e la semplificazione	Scienza e analisi dei dati	SSSA	Andrea Tenucci	**0**		0			0	
14	La neurolinguistica federata, dalle strutture al senso figurato	Scienza e analisi dei dati	IUSS	Valentina Bambini	**60.000**		30.000	25.000		5.000	
15	Network analysis of economic and financial resilience	Scienza e analisi dei dati	SSSA	Giorgio Fagiolo	**171.500**	65.000	45.000			61.500	
16	Reprimere, promuovere, regolare.Innovare le politiche pubbliche in materia di sfruttamento del lavoro, fra eredità storiche e forme contemporanee	Salute Sostenibilità	SSSA	Alberto di Martino	**135.000**	70.000	40.000	25.000			
17	Creazione e sviluppo di un laboratorio di CRONObiologia e NeuroCardiologia integrata	Salute	SSSA	Claudio Passino	**180.300**	70.000	85.000			25.300	

	PROGETTO				QUOTA DI BUDGET SU FONDI PRO3						
N	Titolo	Tematica	Ente coord	Coord	Totale	SNS	SSSA	IUSS	SISSA	IMT	GSSI
18	Esiti neurocognitivi, motori, sensoriali ed emotivi nelle popolazioni a rischio dopo la pandemia	Salute	SISSA	Raffaella Rumiati	**236.000**		30.000	25.000	135.000	46.000	
19	Terapie innovative per l'amiloidosi cardiaca: il contributo della	Salute	SSSA	Michele Emdin	**0**	0	0				
20	Quantum Pathfinder	Altro: Key enabling technologies: Quantum Technology and Optimization	SNS	Vittorio Giovannetti	**160.000**	5.000	75.000		80.000		
21	Impatto e nuova imprenditorialità	Altro: impatto-terza missione-nuova imprenditorialità	SSSA	Andrea Piccaluga	**0**		0	0			0
22	New Behavioral EXperimental approaches to complexity perception and stress assessment in linguistic and cognitive research (IT: Nuovi approcci sperimentali per la valutazione della complessità percepita in compiti cognitivi e dei livelli di stress ad essi associati)	Scienza e analisi dei dati Salute Sostenibiltà	IUSS	Cristiano Chesi	**27.000**			25.000	2.000		
23	Calcolo scientifico per le scienze naturali, sociali e applicazioni: sviluppo metodologico e tecnologico	Scienza e analisi dei dati	IMT	Marco Paggi	**465.800**	145.000		25.000	210.000	63.300	22.500
24	Arabic Culture and Social Sustainability in Tuscany - The Historical Roots of Present-Day Multiculturalism in the Region	Sostenibilità	IMT	Silvia Di Vincenzo Amos Bertolacci	**0**	0				0	
25	Mathematical Theory of Quantum-Hydro Dynamics	Scienza e analisi dei dati	GSSI	Sara Daneri	**0**				0		0
26	Large-scale limits of many-body quantum systems	Scienza e analisi dei dati	GSSI	Serena Cenatempio	**98.000**				8.000		90.000
27	Data Science methods for Multi-Messenger Astrophysics & Multi-Survey Cosmology	Scienza e analisi dei dati	SISSA	Roberto Trotta	**232.500**	80.000			140.000		12.500
28	Machine Learning from Classical and Quantum correlations (optimal strategies for	Scienza e analisi dei dati	GSSI	Giacomo Gradenigo	**0**				0		0
29	Software Quality	Altro: Trasformazione Digitale	GSSI	Catia Trubiani	**207.500**					70.000	137.500

	PROGETTO				QUOTA DI BUDGET SU FONDI PRO3						
N	Titolo	Tematica	Ente coord	Coord	Totale	SNS	SSSA	IUSS	SISSA	IMT	GSSI
30	Borghi, paesi, aree interne: infrastrutture, sostenibilità e qualità della vita	Scienza ed analisi dei dati Sostenibilità Infrastrutture per la ricerca e lo sviluppo	IMT	E. Pellegrini	**200.000**					110.000	90.000
31	Training provably stable neural ODEs	Scienza e analisi dei dati	GSSI	Feancesco Tudisco	**35.000**	10.000					25.000
32	Understanding public data: experts, decisions, epistemic values.	Scienza e analisi dei dati	SNS	Mario Piazza	**98.900**	65.000		25.000		8.900	
33	High-energy processes in the Dark A	Scienza e anali	GSSI	Carmelo Evoli	**125.000**	0			0		125.000
34	Enacting the past, storing data: Augmented Reality and Archaeology	Scienza e analisi dei dati	SSSA	Massimo Bergamasco	**30.000**	10.000	20.000				
					TOTALE	**1.000.000**	**900.000**	**240.000**	**926.000**	**400.000**	**550.000**
					Risorse MUR	**1.000.000**	**900.000**	**240.000**	**926.000**	**400.000**	**550.000**
					Differenza	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

	PROGETTO				QUOTA DI BUDGET SU FONDI EXTRA PRO3						
N	Titolo	Tematica	Ente coord	Coord	Totale	SNS	SSSA	IUSS	SISSA	IMT	GSSI
1	When green meets digital: understanding the "twin" transition in the economy and society (green-digit)	Sostenibilità	SSSA	Federico Tamagni	**52.500**		0	10.000			42.500
2	The politics and policy of climate change	Sostenibilità	SNS	Donatella Della Porta	**40.000**	40.000	0				
3	Earth Observation for agriculture policy tool-kit	Sostenibilità	SSSA	Mariagrazia Alabrese	**10.000**		0	10.000			
4	Plant Imaging & Nanotechnologies for Sustainable Agriculture	Sostenibilità	SSSA	Pierdomenico Perata	**0**	0	0				
5	Swarm intelligence of organism collectives for environmental monitoring, remediation, and sustainable production (Green-	Sostenibilità	SSSA	Antonio De Simone	**0**		0				0
6	Sostenibilità sociale e diseguaglianze di genere:	Sostenibilità	SSSA	Anna Loretoni	**35.000**	35.000	0				
7	Policy di sostenibilità, reporting e indicatori	Sostenibilità	SSSA	Marco Frey	**0**	0	0				
8	Teorie e strumenti per la transizione ecologica: profili filosofici, matematici, etici e giuridici relativi alla sfida di sostenibilità del carbon budget	Sostenibilità	SSSA	Alberto Pirni	**35.000**	0	0	35.000			
9	Prevenire e gestire eventi alluvionali: un'analisi tecnico-giuridica dell'attuazione della normativa sul contrasto al dissesto	Sostenibilità	SSSA	Emanuele Sommario	**0**		0	0			
10	NErvous system at large-scale – MEaSurement and Intervention	Scienza e analisi dei dati Salute	SISSA	Matthew Diamond	**0**	0	0				
11	E3 for Health: Data-driven Elicitation, Explanation, and Enhancement of Healthcare systems	Scienza e analisi dei dati	SSSA	Chiara Seghieri	**0**	0	0			0	
12	INnoVarEi Suap in Toscana(INVEST).Data analytics perl'e-government e la semplificazione	Scienza e analisi dei dati	SSSA	Andrea Tenucci	**0**		0			0	
14	La neurolinguistica federata, dalle strutture al senso figurato	Scienza e analisi dei dati	IUSS	Valentina Bambini	**5.000**		0	5.000		0	
15	Network analysis of economic and financial resilience	Scienza e analisi dei dati	SSSA	Giorgio Fagiolo	**0**	0	0			0	
16	Reprimere, promuovere, regolare.Innovare le politiche pubbliche in materia di sfruttamento del lavoro, fra eredità storiche e forme contemporanee	Salute Sostenibilità	SSSA	Alberto di Martino	**10.000**	0	0	10.000			
17	Creazione e sviluppo di un laboratorio di CRONObiologia e NeuroCardiologia integrata	Salute	SSSA	Claudio Passino	**0**	0	0			0	

	PROGETTO				QUOTA DI BUDGET SU FONDI EXTRA PRO3						
N	Titolo	Tematica	Ente coord	Coord	Totale	SNS	SSSA	IUSS	SISSA	IMT	GSSI
18	Esiti neurocognitivi, motori, sensoriali ed emotivi nelle popolazioni a rischio dopo la pandemia	Salute	SISSA	Raffaella Rumiati	**40.000**		0	40.000	0	0	
19	Terapie innovative per l'amiloidosi cardiaca: il contributo della	Salute	SSSA	Michele Emdin	**0**	0	0				
20	Quantum Pathfinder	Altro: Key enabling technologies: Quantum Technology and Optimization	SNS	Vittorio Giovannetti	**60.000**	60.000	0		0		
21	Impatto e nuova imprenditorialità	Altro: impatto-terza missione-nuova imprenditorialità	SSSA	Andrea Piccaluga	**0**		0	0			
22	New Behavioral EXperimental approaches to complexity perception and stress assessment in linguistic and cognitive research (IT: Nuovi approcci sperimentali per la valutazione della complessità percepita in compiti cognitivi e dei livelli di stress ad essi associati)	Scienza e analisi dei dati Salute Sostenibiltà	IUSS	Cristiano Chesi	**2.750**			2.750			
23	Calcolo scientifico per le scienze naturali, sociali e applicazioni: sviluppo metodologico e tecnologico	Scienza e analisi dei dati	IMT	Marco Paggi	**130.000**	0		30.000	100.000	0	0
24	Arabic Culture and Social Sustainability in Tuscany - The Historical Roots of Present-Day Multiculturalism in the Region	Sostenibilità	IMT	Silvia Di Vincenzo Amos Bertolacci	**0**	0				0	
25	Mathematical Theory of Quantum-Hydro Dynamics	Scienza e analisi dei dati	GSSI	Sara Daneri	**0**						
26	Large-scale limits of many-body quantum systems	Scienza e analisi dei dati	GSSI	Serena Cenatempio	**0**				0		0
27	Data Science methods for Multi-Messenger Astrophysics & Multi-Survey Cosmology	Scienza e analisi dei dati	SISSA	Roberto Trotta	**0**	0					
28	Machine Learning from Classical and Quantum correlations (optimal strategies for	Scienza e analisi dei dati	GSSI	Giacomo Gradenigo	**0**						
29	Software Quality	Altro: Trasformazione Digitale	GSSI	Catia Trubiani	**0**					0	0

	PROGETTO				QUOTA DI BUDGET SU FONDI EXTRA PRO3						
N	Titolo	Tematica	Ente coord	Coord	Totale	SNS	SSSA	IUSS	SISSA	IMT	GSSI
30	Borghi, paesi, aree interne: infrastrutture, sostenibilità e qualità della vita	Scienza ed analisi dei dati Sostenibilità Infrastrutture per la ricerca e lo sviluppo	IMT	E. Pellegrini	**0**					0	
31	Training provably stable neural ODEs	Scienza e analisi dei dati	GSSI	Feancesco Tudisco	**25.000**	25.000					0
32	Understanding public data: experts, decisions, epistemic values.	Scienza e analisi dei dati	SNS	Mario Piazza	**25.000**	0		25.000		0	
33	High-energy processes in the Dark A	Scienza e anali	GSSI	Carmelo Evoli	**0**	0			0		0
34	Enacting the past, storing data: Augmented Reality and Archaeology	Scienza e analisi dei dati	SSSA	Massimo Bergamasco	**40.000**	40.000	0				
					TOTALE	**200.000**	**0**	**167.750**	**100.000**	**0**	**42.500**

SCUOLA NORMALE SUPERIORE

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE N. 185

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO IN MATERIA DI PROVVIDENZE MODIFICA SEZIONE EMERGENZA SANITARIA COVID-19

VISTO il contratto collettivo integrativo in materia di provvidenze, sottoscritto nel 2000 e oggetto di integrazioni e modifiche, da ultimo nel 2020 con l'introduzione di una specifica sezione dedicata ad una serie di interventi (rimborsi spese e borse di studio) correlati all'emergenza sanitaria da Covi-19;
TENUTO CONTO della conclusione della procedura di riconoscimento delle predette provvidenze, cosiddette straordinarie, a seguito della valutazione delle istanze da parte della Commissione provvidenze;
CONDIVISA l'opportunità di non destinare le risorse residue, risultanti all'esito della procedura, al fondo provvidenze ordinarie

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA E LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

CONCORDANO

Art. 1 – La seguente previsione del Contratto collettivo integrativo in materia di provvidenze (Integrazione emergenza sanitaria Covid-19), definitivamente sottoscritto in data 11 marzo 2021, è abrogata:
"*Le eventuali economie, derivanti dal mancato integrale utilizzo di quote teoriche pro capite, andranno ad integrare la quota annuale per le provvidenze al personale tecnico e amministrativo.*"
Art. 2 - La modifica apportata all'accordo in argomento sarà recepita nel "Regolamento per l'attribuzione di provvidenze al personale dipendente della Scuola Normale Superiore".

Letto, approvato e sottoscritto in Pisa in data 9/12/2021.

Per la Delegazione di parte pubblica

[redacted]

Per la Delegazione di parte sindacale

RSU: La coordinatrice [redacted]

FLC CGIL [redacted]

UIL SCUOLA RUA

Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance

ANNO 2022

Scuola Normale Superiore



Ufficio Organizzazione e Valutazione

Sommario

1. PREMESSA 3
2. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 6
2.1. Iter di definizione degli obiettivi e indicatori 7
2.2. Monitoraggio degli obiettivi e valutazione dei risultati 8
2.3. Numerosità e peso degli obiettivi 9
3. PERFORMANCE INDIVIDUALE 10
3.1. Valutazione del comportamento organizzativo 11
3.2. Il punteggio finale 12
4. CASISTICA DI RIFERIMENTO 13
4.1. Cambiamento di categoria 14
4.2. Cambiamento di unità organizzativa o di posizione 14
4.3. Personale in comando o distacco 15
4.4. Incarichi di responsabilità ad interim 15
4.5. Personale titolare di incarichi specialistici 16
4.6. Obiettivi individuali 16
5. LA VALUTAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE 16
6. PROCESSO DI CONCILIAZIONE 17

Indice delle tabelle

Tabella 1. Il ciclo integrato della performance 4
Tabella 2. Cascading degli obiettivi 6
Tabella 3. Livelli di performance 9
Tabella 4. Numerosità obiettivi per categoria e ruolo 9
Tabella 5. Pesi degli obiettivi per categoria e ruolo 10
Tabella 6. Descrizione del livello di attuazione del comportamento organizzativo 12
Tabella 7. Scheda esemplificativa 13
Tabella 8. Ambiti e pesi di valutazione 16

1. PREMESSA

L'articolo 7 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i., dispone che le amministrazioni pubbliche valutino annualmente la performance organizzativa e individuale e che, a tal fine, le stesse adottino, con apposito provvedimento, il "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" (da ora in poi SMVP).

Nel corso del 2013 le competenze in materia di valutazione delle attività amministrative delle università sono state trasferite alla *Agenzia Nazionale Valutazione Università e Ricerca* (ANVUR)[1], anche in quanto membro della rete nazionale per la valutazione delle pubbliche amministrazioni[2].
In relazione a tale ruolo, nel luglio 2015, ANVUR ha pubblicato sul proprio sito istituzionale un primo documento intitolato *Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane*[3].
Successivamente, nel corso del 2017, sono state introdotte considerevoli innovazioni in tema di valutazione e performance dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74[4] e dai documenti ANVUR, intitolati *Modifiche al decreto 150/2009 e implicazioni per il comparto università e ricerca*[5] e *Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020*[6].
A Novembre 2018 ANVUR ha adottato le *Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane*[7].
Il 9 Dicembre 2020 con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, sono state emanate le Linee Guida sul "Piano Organizzativo del Lavoro Agile e indicatori di performance" [8] (nel seguito POLA) che inseriscono nel Piano della Performance una sezione dedicata al POLA e creano un forte legame con il SMVP, quale strumento che espliciti la coerenza tra le nuove modalità organizzative e la valutazione della performance sia individuale che organizzativa.
La finalità dell'intero impianto normativo è quella di conformare l'attività delle amministrazioni pubbliche ad un modello strategico integrato e sistemico, orientato ad attivare un processo di

[1] D.L. 21 giugno 2013, n. 69, poi convertito in legge n. 98/2013, art. 60, c. 2: "Il sistema di valutazione delle attività amministrative delle università e degli enti di ricerca di cui al Capo I del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, è svolto dall'*Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca* (ANVUR) nel rispetto dei principi generali di cui all'articolo 3 e in conformità ai poteri di indirizzo della Commissione di cui al comma 5".
[2] D.P.R. 9 maggio 2016, n. 105, art. 3, c. 5.
[3] Il documento *Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane* è disponibile al seguente link, sul sito web istituzionale ANVUR, nella sezione *Valutazione della Performance*: http://www.anvur.it/attachments/article/833/Linee%20Guida%20Atenei.pdf.
[4] D.lgs. 25 maggio 2017, n. 74, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 12, modifica il già citato decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il d.lgs. 74/2017 è entrato in vigore il 22 giugno 2017.
[5] Il documento *Modifiche al decreto 150/2009 e implicazioni per il comparto università e ricerca* è disponibile al seguente link, sul sito web istituzionale ANVUR: http://www.anvur.it/attachments/article/921/Nota%20su%20riforma%20dlgs%20150_~.pdf.
[6] Il documento *Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020* è disponibile al seguente link, sul sito web istituzionale ANVUR http://www.anvur.org/attachments/article/922/NotaIndigestcicloperf2018.pdf.
[7] Il documento *Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane* è disponibile al seguente link, sul sito web istituzionale ANVUR, nella sezione *Valutazione della Performance*: http://www.anvur.it/attachments/article/833/Linee%20Guida%20Atenei.pdf.
[8] Il documento *Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile e indicatori di performance* è disponibile al seguente link: http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/documenti/Normativa%20e%20Documentazione/DM/LG_pola_9_dicembre.pdf

miglioramento continuo dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa sia attraverso la valutazione della performance organizzativa sia attraverso la valutazione della performance individuale.

A tal fine, le PP.AA. sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, il *ciclo di gestione della performance*, che si articola a norma dell'art.4, c.2 nelle seguenti fasi:

Ciclo di gestione della performance	a) definizione e assegnazione degli obiettivi, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente: a tal fine le PP.AA. redigono annualmente e pubblicano sul sito web istituzionale, entro il **31 gennaio**, un documento programmatico triennale denominato *Piano della performance*. Questo documento, definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, definisce gli obiettivi assegnati al personale, le risorse e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance ed esprime il collegamento tra pianificazione strategica, pianificazione economico-finanziaria e obiettivi. b) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi; c) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale, in base al *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance* adottato, previo parere vincolante dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV, per le Università Nucleo di Valutazione –NdV). d) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito; e) rendicontazione dei risultati gli organi di controllo interni e di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché' ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi: a tal fine le PP.AA. redigono annualmente e pubblicano sul sito web istituzionale, entro il **30 giugno**, un documento denominato *Relazione annuale sulla performance,* approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di Valutazione. Tale documento evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Il *ciclo della performance* così articolato e definito rispetta la metodologia del ciclo di Deming "PDCA", acronimo di Plan–Do–Check–Act.

Di seguito si riporta, in linea con quanto indicato da ANVUR nelle *Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane*, la tabella contenente i dettagli dell'iter di predisposizione e approvazione dei documenti indicati, corredati dai passaggi e dalla documentazione specifica rispetto alle proprie dimensioni, peculiarità, esigenze e priorità.

Tabella 1. Il ciclo integrato della performance

Documento	Soggetto responsabile (SNS)	Normativa	Soggetti a cui il documento deve essere trasmesso	Scadenza (SNS)
Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Consiglio di amministrazione federato approva, previo parere vincolante del Nucleo di valutazione	D.lgs. 150/2009 art. 7	ANVUR	Entro il 31 dicembre e in ogni caso prima dell'inizio del Ciclo annuale della Performance
Bilancio unico di previsione annuale e triennale e bilancio preventivo unico d'esercizio	Consiglio di amministrazione federato su proposta del Direttore e previo parere del Senato accademico, per gli aspetti di sua competenza, approva il bilancio di previsione annuale e triennale	D.Lgs. 18/2012 art. 5	MIUR e MEF	31 dicembre
Piano della Performance Piano di Prevenzione della corruzione e delle trasparenza	Consiglio di amministrazione federato approva, su proposta del Direttore	D.lgs. 150/2009 Art. 10 comma 1 lettera a) (performance) D.Lgs. 33/2013 art.9 Art. 10 (trasparenza) l. 190/2012 e successivi decreti (anticorruzione)	ANVUR (performance) ANAC (trasparenza e anticorruzione)	31 gennaio
Relazione sulla performance	Consiglio di amministrazione federato approva, su proposta del Direttore.	D.lgs. 150/2009 Art. 10 comma 1 lettera b)	ANVUR	30 giugno
Documento di validazione della Relazione sulla performance (dell'anno precedente)	Il Nucleo di Valutazione esprime un parere sulla Relazione sulla performance	D.lgs 150/2009 Art. 14, comma 4 lettera c)	ANVUR	30 giugno

2. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

La performance organizzativa è analizzata sia con riferimento alla Scuola nel suo complesso (performance istituzionale) sia a livello delle singole strutture amministrative della Scuola.
La valutazione della performance istituzionale avviene non solo attraverso l'analisi di dati di benchmarking nazionali (Good Practice e banche dati ministeriali), internazionali (ranking) e dati e statistiche interne ma anche attraverso l'analisi degli indicatori di performance di cui al DM 9 dicembre 2020 che sono finalizzati a verificare l'impatto del lavoro agile sull'efficacia e sull'efficienza dell'azione amministrativa, nonché sulla qualità dei servizi erogati, delle misure organizzative adottate in tema di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, anche coinvolgendo i principali stakeholder.
La Scuola è organizzata in Aree che contengono Servizi, Uffici e Centri e Strutture Tecnico gestionali.
Le strutture il cui responsabile riferisce direttamente al Segretario Generale, sono strutture di I livello mentre quelle inserite in Area, sono di II livello.
La **performance organizzativa** delle strutture prevede l'assegnazione e la valutazione delle seguenti categorie di obiettivi:

- **obiettivi di Ateneo**: derivano dalla declinazione progressiva degli **obiettivi strategici** formulati nei documenti strategici della Scuola e assegnati dal Direttore al Segretario Generale. Questa categoria di obiettivi è collegata al complesso dei documenti che costituiscono la strategia della Scuola.
- **obiettivi di Gestione:** sono assegnati dal Segretario Generale ai responsabili e sono validi, a cascata, per tutte le unità di personale afferenti alle singole strutture. Sono finalizzati ad ottenere miglioramenti dei servizi offerti tramite indicatori di efficacia ed efficienza:
    - Efficacia: si tratta di indicatori che hanno ad oggetto o un miglioramento dei livelli di soddisfazione percepita degli utenti (interni ed esterni) in relazione ai servizi che sono erogati o indicatori che evidenzino l'effettivo raggiungimento dell'obiettivo assegnato in termini di output e/o di outcome.
    - Efficienza: si tratta di indicatori tesi a migliorare la gestione delle risorse umane, finanziarie, strumentali; ad es. riduzione costi o tempi o snellimento delle attività a parità o miglioramento dei livelli di output/outcome.

Gli indicatori di efficacia degli obiettivi di gestione possono anche essere alimentati dal Progetto Good Practice e da altri questionari di customer satifaction rilevati a vario titolo. Gli indicatori di efficienza sono costituiti da uno o più indicatori quantitativi in grado di essere monitorati e misurati per rilevare il risultato in fase di valutazione. Nel caso in cui non sia possibile assegnare degli indicatori di efficacia e/o di efficienza predefiniti è prevista la possibilità per i Responsabili di individuare indicatori quantitativi o qualitativi in accordo con il Segretario Generale.
Nella Tabella 2 è illustrato il cascading degli obiettivi come sopra descritto.

Tabella 2. Cascading degli obiettivi

Soggetto	*Tipologia di obiettivi assegnati*	
Direttore	Obiettivi Strategici	
Segretario Generale	Obiettivi di Ateneo	Obiettivi di Gestione
Responsabili di I livello	X	x
Responsabili di II livello	X	x
Collaboratori	X	x

2.1. Iter di definizione degli obiettivi e indicatori

Il processo di definizione e condivisione degli obiettivi ha inizio indicativamente nell'ultimo quadrimestre dell'anno precedente con la definizione degli obiettivi strategici e termina a **gennaio/febbraio** dell'anno successivo con la formalizzazione degli obiettivi stessi.

Le principali macrofasi del processo sono:

- **Assegnazione**: il Segretario Generale rende noti gli obiettivi strategici, derivanti dal complesso dei documenti costituenti la strategia della Scuola, come definiti per l'anno e assegna una prima proposta di obiettivi di Ateneo e di Gestione ai responsabili di I livello e ai responsabili di II livello, sentiti i responsabili di Area. Inoltre, assegna ai Responsabili di Area e ai responsabili di centro o STG o staff anche gli obiettivi individuali. I responsabili di Area assegnano gli obiettivi individuali ai propri responsabili di Servizio. Invece, ai Titolari di funzione specialistica e al personale di categoria EP senza incarico di responsabilità gli obiettivi individuali sono assegnati dal responsabile di riferimento.
- **Condivisione**: i responsabili di I e II livello elaborano eventuali controproposte agli obiettivi e relativi indicatori e target assegnati, condividendole con il Segretario Generale e iniziano ad organizzare il coinvolgimento dei propri collaboratori attraverso la definizione del contributo individuale di ciascuno al perseguimento degli obiettivi.
- **Cristallizzazione**: gli obiettivi e i relativi indicatori e target, sono inseriti nelle cosiddette "schede obiettivo" e diventano definitivi con la loro comunicazione al dipendente.

Per **Indicatore** si intende una misura sintetica atta a monitorare i progressi ottenuti nel perseguimento dell'obiettivo.

Gli indicatori sono selezionati in modo da soddisfare i sei requisiti indicati dalla delibera CIVIT n. 88/10 e quanto previsto dal recente DM 9 dicembre 2020:

- Rilevanza: è rilevante un indicatore che si riferisce in modo coerente e pertinente alla dimensione oggetto di misurazione
- Accuratezza: si riferisce al grado di approssimazione del valore fornito dall'indicatore al valore reale (di solito sconosciuto) della dimensione osservata

- Temporalità: è importante che gli indicatori siano prodotti con cadenze regolari e con puntualità, in modo da risultare confrontabili in momenti successivi
- Fruibilità: riguarda la tempestività e la trasparenza con le quali le fonti originarie rendono disponibili i dati e i metadati (le variabili in uso), comunicando pubblicamente sia che i dati sono disponibili, sia come e dove ottenerli e con quali costi
- Interpretabilità: rappresenta la facilità di comprensione, di utilizzo e di analisi dei dati utilizzati nella costruzione dell'indicatore
- Coerenza: alcuni indicatori possono essere molto simili tra loro concettualmente o metodologicamente; il criterio di coerenza richiede che gli indicatori siano identici solo nel caso in cui essi misurino, allo stesso modo, identiche proprietà dell'oggetto osservato e, viceversa, che le denominazioni siano diverse qualora si riferiscano a proprietà differenti.

I **Target** sono invece i livelli attesi di performance che si desidera ottenere per poter considerare un obiettivo raggiunto.

I target devono essere misurabili, oggettivi, adeguati.

2.2. Monitoraggio degli obiettivi e valutazione dei risultati

Il monitoraggio in corso d'anno degli obiettivi ha un duplice scopo:

- Assicurare un controllo dello stato di avanzamento delle attività pianificate, evitando che eventuali scostamenti siano rilevati in ritardo tanto da impedire l'adozione dei necessari aggiustamenti al fine di raggiungere gli obiettivi fissati;
- Permettere di rimodulare gli obiettivi decisi in fase di pianificazione iniziale alla luce di eventi (impossibilità sopravvenuta, oggettiva e assoluta e non imputabile al responsabile e al suo servizio ovvero per caso fortuito o forza maggiore) che pregiudichino o rendano difficile il raggiungimento dell'obiettivo.

A fronte di queste situazioni i Responsabili possono chiedere all'Ufficio Organizzazione e Valutazione una rimodulazione degli obiettivi e/o degli indicatori di misurazione e/o dei target. Le istanze devono pervenire perentoriamente entro il 30 giugno e sono sottoposte al vaglio del Segretario Generale.

Le risultanze del monitoraggio e nello specifico le richieste di rimodulazione vengono condivise con il Nucleo di Valutazione e inserite nella Relazione sulla Performance.

La valutazione dei risultati di performance è il momento in cui si esprime un giudizio complessivo sulla prestazione effettuata nel periodo oggetto di valutazione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, verificando il raggiungimento dei risultati attesi rispetto agli obiettivi definiti nella pianificazione.

La fase della valutazione dei risultati si conclude di norma entro **marzo dell'esercizio successivo** a quello cui l'obiettivo si riferisce.

La valutazione del risultato raggiunto avviene attraverso 5 livelli di performance che permettono di definire una graduazione del raggiungimento dei risultati attesi per ogni obiettivo.

Ad ogni livello di performance è associata una descrizione e un coefficiente di risultato come riportato in Tabella 3.

Tabella 3. Livelli di performance

Livello raggiunto	Descrizione		Coefficiente di risultato
Livello 1	soglia	Risultato dell'indicatore tra 0-20%	2
Livello 2	tra soglia e target	Risultato dell'indicatore tra 21-40%	4
Livello 3	target	Risultato dell'indicatore tra 41-60%	6
Livello 4	Tra target e eccellenza	Risultato dell'indicatore tra 61-80%	8
Livello 5	eccellenza	Risultato dell'indicatore tra 81-100%	10

2.3. Numerosità e peso degli obiettivi

Il numero e il peso degli obiettivi sono differenziati per categoria e ruolo.

Tabella 4. Numerosità obiettivi per categoria e ruolo

Ruolo/ Classe obiettivi	Segretario generale	Dirigente	Responsabile Area non dirigente	Responsabile Ufficio in Staff	Responsabile Servizio, Centro o STG	Collaboratore titolare di funzione specialistica	Collaboratore
Strategico	Quanti assegnati dal Direttore	-	-	-	-	-	-
Obiettivi di Ateneo	-	Quanti proposti dal Segretario Generale	Quanti proposti dal Segretario Generale	Massimo 3	Massimo 3	Massimo 3	Massimo 3
Obiettivi di Gestione	-	Quanti proposti dal Segretario Generale	Quanti proposti dal Segretario Generale	Massimo 2	Massimo 2	Massimo 2	Massimo 2
Obiettivi individuali	Quanti assegnati dal Direttore	Almeno 1	Almeno 1	Almeno 1	Almeno 1	Almeno 1	Almeno 1 (solo per EP)
Comportamenti	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓

Tabella 5. Pesi degli obiettivi per categoria e ruolo

Classe Obiettivi	Responsabili				Collaboratori		
	di Area		di Servizio, Ufficio Staff, di Centro o STG		Titolari di funzione specialistica	EP	B, C e D
	Dirigenti	EP e D	EP	C e D			
Ateneo	35%	30%	30%	30%	30%	30%	30%
Gestione	10%	15%	20%	25%	30%	30%	50%
Obiettivo Individuale	15%	15%	15%	15%	10%	10%	-
Comportamento	40%	40%	35%	30%	30%	30%	20%

In fase di assegnazione degli obiettivi, il responsabile può assegnare un peso relativo, diverso ai singoli obiettivi di ciascuna categoria, fermo restando il rispetto della percentuale complessiva, per graduare la priorità e/o valorizzarne la complessità.
Per il personale afferente alla segreteria di Direzione, è possibile prevedere l'assegnazione di soli obiettivi di gestione che incideranno nella valutazione per la percentuale derivante dalla somma di quelli Ateneo e Gestione previsti per la categoria di appartenenza.
Per le strutture con un numero di dipendenti fino a due, il numero e/o la tipologia di obiettivi (Ateneo, Gestione e Individuale) potranno subire delle variazioni rispetto alla tabella n.4 secondo quanto definito dal Segretario Generale, in relazione alle esigenze organizzative.

3. PERFORMANCE INDIVIDUALE

La performance individuale, si basa sia sul "quantum" del contributo individuale agli obiettivi assegnati alla struttura di appartenenza sia sul perseguimento di obiettivi comportamentali che si riferiscono alla valutazione di capacità trasversali ritenute importanti per lo specifico profilo. A queste componenti si aggiunge il risultato dell'obiettivo individuale che è previsto solo per alcune categorie di dipendenti.

Gli **obiettivi individuali** sono obiettivi assegnati personalmente al dipendente che deve perseguirli in autonomia. L'obiettivo è corredato da indicatori quali-quantitativi ed è valutato da colui che li ha assegnati, sulla base della scala prevista per gli altri obiettivi.

Premesso che il sistema di misurazione e valutazione è unico e prescinde dal fatto che la prestazione sia resa in ufficio, in luogo diverso o in modalità mista, è doveroso segnalare che l'aggiornamento dei comportamenti, effettuato nel 2020, ha consentito alla Scuola di essere allineata già da quel momento alle esigenze definite dal DM 9 dicembre 2020.

3.1. Valutazione del comportamento organizzativo

In linea con la normativa vigente, la Scuola effettua una valutazione dei "comportamenti organizzativi" del personale.

I comportamenti considerati sono riconducibili a 3 aree e relativi ambiti di valutazione:

AREA DELLE CAPACITÀ LOGICO-ANALITICHE-DEDUTTIVE

- Soluzione di problemi complessi
- Soluzione di problemi operativi
- Innovazione

AREA DELLE CAPACITÀ REALIZZATIVE

- Realizzazione
- Organizzazione

AREA DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI DIRETTE

- Gestione dei collaboratori
- Relazioni

In relazione alla specificità del ruolo ricoperto sono individuati i comportamenti attesi.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riporta l'associazione dei vari ambiti di valutazione ai relativi ruoli/posizioni:

- la **soluzione dei problemi, operativi o complessi**, è stata considerata caratteristica rilevante di tutti i profili con responsabilità;
- la **realizzazione** è stata invece ritenuta importante per i collaboratori;
- l'**organizzazione**, riferita alla gestione di risorse tecniche, economiche ed umane, nonché all'attivazione di sistemi di controllo che garantiscano la qualità dei risultati, è stata considerata rilevante per le posizioni di responsabilità di area, di centro e di STG;
- la **gestione dei collaboratori**, collegata alla motivazione, alla gestione ed allo sviluppo del personale alle dirette dipendenze, è stata valutata un 'valore' per tutte le posizioni organizzative di responsabilità;
- la **relazione** intesa come interazione e cooperazione tra funzioni e strutture della Scuola e tra le stesse e l'esterno ha un rilievo diffuso sia tra le posizioni di responsabilità che tra i collaboratori;
- l'**innovazione**, utilizzata esclusivamente per i responsabili di Area con inquadramento dirigenziale, si riferisce alla capacità di operare al di fuori di approcci, metodologie e schemi già consolidati e di esplorare possibilità in campi e settori nuovi.

Pertanto la scheda di comportamenti del personale è diversa, a seconda del proprio ruolo/posizione, sia da un punto di vista qualitativo (ambiti di valutazione e comportamenti attesi) sia quantitativo (numero totale di comportamenti valutati). Infatti i ruoli di Segretario

Generale, Dirigenti e Responsabile di Area hanno la valutazione di n. 12 comportamenti, i responsabili e gli EP senza incarico, n. 9 e i collaboratori (B, C, D) e le funzioni specialistiche n. 6.

In relazione a ciascuno dei comportamenti definiti in scheda, il valutato procede ad inserire, nel rispetto della scala dei punteggi descritta nella Tabella 6, la propria autovalutazione come proposta al valutatore che confermerà o cambierà la stessa sempre sulla base del livello di attuazione del comportamento organizzativo conseguito.

Tabella 6. Descrizione del livello di attuazione del comportamento organizzativo

Scala numerica	Descrizione del livello di attuazione del comportamento
4	**insufficiente** rispetto alle attese dell'organizzazione
6	**sufficiente** rispetto alle attese dell'organizzazione
7	**buono** rispetto alle attese dell'organizzazione
8	**molto buono**, rispetto alle attese dell'organizzazione,
9	**distinto** rispetto alle attese dell'organizzazione
10	**ottimo**, con piena soddisfazione da parte dell'organizzazione rispetto alle attese

Questo schema supporta la differenziazione dei giudizi formulati per ciascun comportamento.

Il valutato firma la scheda e, qualora intenda adire la procedura di conciliazione, presenta apposita istanza all'Ufficio Organizzazione e Valutazione.

I dipendenti che assumono il ruolo di valutatore hanno l'obbligo di attenersi alle disposizioni previste dal vigente Codice di comportamento della Scuola e, nel caso di conflitti di interessi, di astenersi dal procedere alla valutazione, dandone comunicazione al Segretario Generale.

Su propria iniziativa l'Amministrazione ha introdotto la modalità di autovalutazione dei comportamenti sopra descritta in via sperimentale nel 2020 e ritiene di proseguire la sperimentazione anche per il 2022 in modo da rivalutare questa fase del processo sulla base di almeno due cicli completi. In previsione dell'aggiornamento del Sistema per l'anno 2023, inizierà una fase di valutazione dei risultati della sperimentazione avvenuta con l'obiettivo di arricchire il percorso di valutazione dei comportamenti con uno o più momenti di confronto tra il valutatore e il valutato finalizzati all'individuazione di eventuali criticità e al superamento delle stesse.

3.2. Il punteggio finale

Una volta chiuse le valutazioni dei livelli di performance degli obiettivi e dei comportamenti organizzativi si procede al calcolo del punteggio finale della valutazione.

Il coefficiente di risultato corrispondente al livello di performance conseguito per ogni singolo obiettivo, viene moltiplicato per il peso del singolo obiettivo.

In assenza di pesi relativi diversificati all'interno della categoria, il valore si ottiene dividendo il peso complessivo della categoria per il numero degli obiettivi ricevuti. (Es Ruolo X – Ateneo 30%- n. 3 obiettivi ricevuti – peso del singolo obiettivo 10%). Il totale derivante dalla sommatoria del prodotto fra valore del peso e coefficiente di risultato non potrà essere maggiore di 10. Si guardi

la seguente scheda esemplificativa:

Tabella 7. Scheda esemplificativa

Obiettivi - anno x						
Servizio .... **Responsabile: ...** **Addetto: ...**						
cl.	**obiettivi**	**Indicatore**	**peso**	**livelli performance e coefficiente di risultato conseguito**		**risultato**
A	Obiettivo/i di Ateneo		*30*	**1 =2**		(10 x 30%)=3
				2= 4		
				3=6		
				4=8		
				5=10	*x*	
G	Obiettivo/i di Gestione		*20*	**1 =2**		(8 x 20%)= 1,6
				2= 4		
				3=6		
				4=8	*x*	
				5=10		
I	Obiettivo/i Individuale/i		*15*	**1 =2**		(8 x 15%)= 1,2
				2= 4		
				3=6		
				4=8	*x*	
				5=10		
C	Obiettivi di Comportamento		*35*	**1 =4**		(9 x 35%)= 3,15
				2= 6		
				3=7		
				4=8		
				5=9	*x*	
				6=10		
Valutazione finale:						**8,95 ossia 89,5/100**

La prestazione è considerata inadeguata e, quindi negativa, **con una valutazione uguale o inferiore a 50/100**. Il conseguimento di un simile punteggio non dà accesso neanche in modo parziale, alla retribuzione di risultato. La valutazione negativa sui comportamenti si ha con un punteggio inferiore al 50% del punteggio massimo raggiungibile.

4. CASISTICA DI RIFERIMENTO

Di seguito si propone, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la codifica di una casistica di riferimento per situazioni particolari individuate e gestite nel corso degli anni ai fini della misurazione e valutazione della performance (gestione di mutamenti di categoria, di afferenza

organizzativa, di posizione, etc.).

4.1. Cambiamento di categoria

In caso di cambiamenti di categoria contrattuale di inquadramento durante l'anno di valutazione il dipendente sarà valutato nella categoria posseduta al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Quindi la valutazione dei comportamenti viene effettuata con due schede diverse solo se vi è una variazione dei comportamenti attesi legata ai ruoli. In ogni caso, ai fini statistici e per ogni altra ipotesi, il risultato della valutazione dei comportamenti conseguito è riportato pro quota a ciascuna delle due categorie, in base al periodo di appartenenza.

4.2. Cambiamento di unità organizzativa o di posizione

Nel caso in cui un dipendente sia assegnato durante l'anno a più strutture, la valutazione segue le seguenti logiche:

Passaggio di collaboratore o responsabile ad altra Struttura

La valutazione complessiva compete al Responsabile gerarchicamente superiore della struttura presso cui il dipendente risulta essere in servizio al 31 dicembre con le seguenti specifiche rispetto alla natura dell'obiettivo da valutare:

- Obiettivi Comportamentali, la valutazione avviene sentito il precedente responsabile;
- La valutazione degli obiettivi di Ateneo e Gestione si svolge nel seguente modo:
  - ✓ se il passaggio avviene entro il 30/06 dell'anno, la valutazione avverrà in base agli obiettivi della struttura a cui il soggetto è trasferito;
  - ✓ se il passaggio avviene dopo il 30/06, il valutato avrà due schede di valutazione contenenti sia gli obiettivi della struttura di provenienza sia gli obiettivi di quella di nuova assegnazione. La valutazione sarà pesata pro quota rispetto al periodo di permanenza nelle due strutture.

Passaggio di ruolo da collaboratore a responsabile e viceversa

La valutazione complessiva compete al valutatore della struttura organizzativa sovraordinata presso cui il dipendente è in servizio al 31 dicembre.

Di seguito alcune specifiche in base alla natura dell'obiettivo da valutare:

- la valutazione dei Comportamenti è gestita dall'ultimo responsabile della struttura organizzativa sovraordinata, sentito il precedente.
- la valutazione degli obiettivi di Ateneo e Gestione si svolge pro quota nel rispetto delle seguenti indicazioni:
  - ✓ Per la porzione di anno in cui il dipendente ha prestato servizio nel ruolo di collaboratore, la valutazione avverrà secondo la procedura ordinaria sugli obiettivi (A e G) correlati alla struttura di originaria assegnazione.
  - ✓ Per la restante parte in cui ha svolto il ruolo di responsabile, la valutazione avverrà sulla base degli obiettivi assegnati alla struttura di cui è responsabile e sarà effettuata dal responsabile gerarchicamente superiore.

Ai fini dell'attribuzione del risultato, verrà elaborata una proporzione delle valutazioni sopra indicate.

Passaggio di un responsabile ad altra struttura

La valutazione complessiva compete al responsabile della struttura sovraordinata presso cui il dipendente è in servizio al 31 dicembre.

Di seguito alcune specifiche in base alla natura dell'obiettivo da valutare:

- la valutazione dei comportamenti è gestita dall'ultimo responsabile della struttura sovraordinata, sentito il precedente e la scheda varia solo al variare dei comportamenti attesi legati al ruolo.
- la valutazione degli obiettivi di Ateneo e Gestione si svolge nel seguente modo:
  - ✓ se il passaggio avviene entro il 30/6 dell'anno, la valutazione avverrà in base agli obiettivi della struttura in cui il soggetto è stato trasferito;
  - ✓ se il passaggio avviene dopo il 30/6, la valutazione avverrà con una doppia scheda di valutazione contenente sia gli obiettivi della struttura di provenienza sia quelli della struttura di destinazione;

A fine esercizio, ai fini dell'attribuzione del risultato, verrà fatta una proporzione delle valutazioni sopra indicate.

Passaggio di un dipendente da "responsabile" a collaboratore

Nel caso in cui il dipendente abbia perso una posizione di responsabilità, ai fini della valutazione delle prestazioni legate a tale posizione, verrà preso in considerazione unicamente il risultato legato alla porzione di anno in cui al soggetto era attribuita tale responsabilità, sulla base di una relazione appositamente predisposta. La valutazione compete al responsabile della struttura sovraordinata. La valutazione dei comportamenti avverrà con due schede pro quota a copertura totale dell'anno di riferimento.

4.3. Personale in comando o distacco

In caso di personale comandato o distaccato, le modalità di effettuazione della valutazione delle prestazioni saranno concordate, in sede di attivazione del comando/distacco, tra la Scuola e l'ente presso il quale il personale presterà la propria attività lavorativa.

4.4. Incarichi di responsabilità ad interim

Nel caso in cui si verifichi il conferimento di un incarico di responsabilità di una struttura a dipendente già titolare di altro incarico di responsabilità, si applica, come previsto da contrattazione integrativa, un principio di assorbenza per cui il ruolo già detenuto assorbe il secondo salvo che non sia previsto diversamente all'atto del conferimento dell'incarico ad interim. Nel qual caso la valutazione avviene con la generazione di due schede una per ciascuna unità operativa.

4.5. Personale titolare di incarichi specialistici

Il Personale di funzione specialistica è valutato anche rispetto ad un obiettivo individuale che gli è assegnato dal Responsabile della struttura cui afferisce o dal Responsabile della struttura cui la materia oggetto della funzione specialistica pertiene per competenza. La valutazione di tale obiettivo avviene da parte del predetto Responsabile di riferimento e segue la scala della Tabella 3 -Livelli di Performance. I pesi sono quelli previsti per la categoria di riferimento nella tabella n. 5 - Pesi degli obiettivi. La valutazione degli obiettivi di Ateneo, Gestione e dei comportamenti compete al Responsabile della struttura cui afferisce il collaboratore titolare di funzione specialistica.

4.6. Obiettivi individuali

Nel caso in cui un dipendente assegnatario di un obiettivo individuale cambi il Servizio/Ufficio/Area/Centro/STG, l'obiettivo potrà essere rimodulato in accordo tra i due responsabili di servizio di provenienza e destinazione e il dipendente coinvolto. Il ruolo di valutatore è assegnato a entrambi i responsabili e la valutazione è congiunta.

5. La Valutazione del Segretario Generale

A norma di Statuto (art. 17, comma 2, lett. k) il Direttore, valuta, su proposta del Nucleo di valutazione le attività del Segretario Generale.
La performance del Segretario Generale è valutata in relazione a:

1. Performance organizzativa:
   È costituita sia dalla media delle valutazioni riportate nel complesso degli obiettivi di Ateneo e di Gestione assegnati, secondo la tecnica del cascading, dagli obiettivi strategici
2. Performance individuale:
   È costituita dalla valutazione della categoria "Obiettivo individuale" misurato sulla base della scala della Tabella n. 3 - Livelli di Performance e dei comportamenti organizzativi connessi al ruolo. Entrambe le valutazioni sono effettuate dal Direttore.

Ciascuno dei punti in elenco pesa sulla valutazione secondo lo schema che segue:

Tabella 8. Ambiti e pesi di valutazione

TIPOLOGIA	Ambito	PESO
1. Performance organizzativa della Scuola	Media dei risultati degli Obiettivi di Ateneo	35%
	Media dei risultati degli obiettivi di Gestione	10%
2. Performance individuale	Risultato Obiettivo/i individuale/i	15%
	Comportamenti	40%
TOTALE VALUTAZIONE		100%

6. PROCESSO DI CONCILIAZIONE

Per procedure di conciliazione si intendono le iniziative volte a risolvere i conflitti nell'ambito del processo di valutazione della performance individuale e a prevenire l'eventuale contenzioso in sede giurisdizionale.

La procedura è attivabile esclusivamente nei casi in cui:

- vi siano errori materiali nello sviluppo della procedura di valutazione;
- vi siano elementi di carattere generale che facciano ritenere distorsioni nel processo di valutazione.

La richiesta della procedura di conciliazione si attiva davanti a una Commissione composta dai due dirigenti e da un membro del Nucleo di Valutazione. Qualora la procedura di conciliazione sia attivata da un dipendente in servizio all'interno di un'area dirigenziale, il Dirigente di quell'area sarà sostituito nella Commissione dal Segretario Generale.

La procedura si svolge secondo le seguenti modalità: entro 10 gg. dalla firma della scheda, il dipendente trasmette all'Ufficio Organizzazione e Valutazione (di seguito, UOV) la richiesta di riesame, adeguatamente motivata. Dalla data di protocollazione della istanza, il UOV ha 30 giorni per avviare la procedura chiedendo al responsabile della valutazione di produrre la documentazione (controdeduzioni) a supporto della sua valutazione.

Il dipendente ha facoltà di farsi rappresentare dalle OO.SS. o dalla RSU.

Il materiale istruttorio costituito dalla richiesta, dalle controdeduzioni, dalla scheda e dalla normativa di riferimento sarà inviato alla Commissione.

La Commissione entro 15 giorni dal ricevimento stabilisce una data per incontrare le parti.

L'intera procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dal ricevimento del materiale istruttorio.

La procedura si conclude con la pronuncia della Commissione.

Posto di Professore di I fascia per l'insegnamento di Storia dell'arte antica e archeologia presso la Classe di Lettere e filosofia

Elementi caratterizzanti

a. fascia per la quale viene richiesto il posto: I fascia (professore ordinario)
b. settore concorsuale: 10/A1 - Archeologia.
c. uno o più settori scientifico-disciplinari: L-ANT/07 - Archeologia Classica
d. specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere: le funzioni che il docente è chiamato a svolgere con regime di impegno a tempo pieno sono le seguenti: il professore dovrà assicurare l'attività didattica per la copertura di insegnamenti del s.s.d. L-ANT/07 nei corsi ordinari e di perfezionamento e negli altri eventuali corsi attivati dalla Scuola, ai sensi dello Statuto, secondo quanto sarà specificato nell'ambito della programmazione di anno in anno stabilita dagli organi accademici competenti; promozione e direzione di gruppi di ricerca nell'ambito della storia dell'arte antica e archeologia. Dovrà inoltre seguire tesi di dottorato (PhD), organizzare seminari e convegni, e coordinare gruppi in progetti di ricerca nazionali e internazionali. Dovrà infine sviluppare linee di ricerca originali nel campo della storia dell'arte antica e archeologia con particolare riferimento alla cultura classica greca e romana.

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE N. 190

ACCORDO

TRA

La **Scuola Normale Superiore**, con sede legale in Pisa nella Piazza dei Cavalieri n. 7, C.F. 80005050507, rappresentata dal Direttore e legale rappresentante *pro tempore*, Prof. Luigi Ambrosio *(in seguito, la "Scuola")*,

E

l'**Associazione Culturale "Accademia Amiata Mutamenti"**, con sede legale in Grosseto nella Via del Navigatore n. 32, C.F. 01339880534, rappresentata dal Presidente e legale rappresentante *pro tempore,* Dott.ssa Luigina Donzelli;

l'**Associazione Culturale "Arca Azzurra"**, con sede legale in San Casciano Val di Pesa (FI) nella Via Roma n. 47, C.F. 03477620482, rappresentata dal Presidente e legale rappresentante *pro tempore,* Dott. Luigi Frosali;

l'**Associazione "I Sacchi di Sabbia"**, con sede legale in Pisa nella Via Carnelutti n. 11, C.F. 01335490502, rappresentata dal Presidente e legale rappresentante *pro tempore,* Dott. Vincenzo Illiano;

la **"Compagnia Lombardi Tiezzi" S.c.r.l."**, con sede legale in Firenze nella Via D. M. Manni n. 55, C.F. 03320350485, rappresentata dal legale rappresentante *pro tempore,* Dott. Alessandro Lombardi,

(in seguito, le "Compagnie"),

tutte nel seguito congiuntamente indicate le "Parti".

PREMESSO CHE

a. la Scuola prevede tra i propri fini istituzionali – oltre all'insegnamento, alla formazione e alla ricerca – lo sviluppo della cultura intesa nel suo più ampio senso di formazione integrale e di espressione e trasmissione di contenuti e significati di civiltà;

b. in particolare, nell'ambito delle attività istituzionali della "Terza missione" delle Università, vi è la promozione di eventi di pubblica utilità con finalità socio-culturali;

c. le Compagnie hanno proposto alla Scuola la realizzazione in comune di un progetto di attività teatrale condivisa, con finalità di diffusione della letteratura sul territorio della Toscana;

d. le Parti hanno convenuto di stipulare il presente accordo *(in seguito, l'"Accordo")*

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI STIPULANO QUANTO SEGUE.

ART. 1 - OGGETTO

Oggetto dell'Accordo è la collaborazione fra le Parti finalizzata alla realizzazione di attività culturali in ambito teatrale, anche per rappresentazioni di opere letterarie, con la finalità di diffondere la conoscenza della letteratura sul territorio della Toscana.

ART. 2 - MODALITÀ

L'organizzazione delle attività sarà svolta dalle Compagnie, le quali coinvolgeranno nella realizzazione delle stesse gli allievi della Scuola interessati al progetto, tramite il Gruppo di Lavoro degli Allievi per la Terza Missione e il Servizio Eventi Culturali e Career Services della Scuola.

Le attività si svolgeranno presso le sedi opportunamente individuate dalle Parti di comune accordo tra loro.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le attività non prevedono costi diretti a carico degli allievi della Scuola.

ART. 3 - COSTI

Ciascuna Parte sosterrà i costi relativi alle proprie attività e al proprio personale

coinvolto nel progetto comune.

Le Parti si impegnano a individuare fondi di finanziamento esterni al fine di consentire lo svolgimento del progetto anche per gli anni successivi al termine di validità dell'Accordo indicato al successivo art. 5.

ART. 4 - DATI PERSONALI

Le Parti si impegnano a provvedere al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi all'esecuzione dell'Accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Le Parti si impegnano a proteggere i dati personali che saranno trattati nell'ambito del presente accordo e ad adottare misure di sicurezza adeguate con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/679 cit.

In particolare, le Parti si impegnano a non diffondere dati personali sensibili relativi alle persone coinvolte nelle attività oggetto dell'Accordo, con particolare attenzione alle persone soggette a regime carcerario, e a comunicare tra di loro tali dati solo se indispensabile per l'esecuzione dell'Accordo o per l'esercizio di diritti fondamentali di rango costituzionale e nei casi stabiliti dalla legge vigente.

Ciascuna delle Parti si impegna, per sé e per il proprio personale, a considerare strettamente riservata qualsiasi informazione di carattere tecnico di pertinenza dell'altra Parte di cui sia venuta a conoscenza nell'esecuzione dell'Accordo.

ART. 5 - DURATA E DISPOSIZIONI FINALI

L'Accordo ha efficacia dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2024. Esso potrà essere modificato e rinnovato solo tramite accordo scritto tra le Parti.

Il presente atto è redatto per scrittura privata in cinque originali cartacei, uno per ciascuna delle Parti. Ciascuna Parte assolve l'imposta di bollo sul proprio atto. L'Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Le spese di eventuale registrazione saranno a carico della Parte che per prima richiederà tale atto.

Pisa, _____

per la Scuola Normale Superiore, il Direttore

Prof. Luigi Ambrosio _____

per l'Associazione Culturale "Accademia Amiata Mutamenti", il Presidente

Dott.ssa Luigina Donzelli _____

per l'Associazione Culturale "Arca Azzurra", il Presidente

Dott. Dimitri Frosali _____

per l'Associazione "I Sacchi di Sabbia", il Presidente

Dott. Vincenzo Illiano _____

per la "Compagnia Lombardi Tiezzi" S.c.r.l., il Presidente

Dott. Alessandro Lombardi _____

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE N. 191

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. Autorizzazione UT di Pisa Prot. n. 2016/20143 del 28/04/2016

CONVENZIONE

PER LA PROSECUZIONE DELLA COLLABORAZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DAL TITOLO

"Test dell'universalità leptonica nei decadimenti del mesone Bc con CMS a LHC"

TRA

la Scuola Normale Superiore *(di seguito, "Scuola")*, codice fiscale 80005050507, partita IVA 00420000507, con sede legale in Piazza dei Cavalieri n. 7, 56126 Pisa, nella persona del Prof. Luigi Ambrosio, in qualità di Direttore e legale rappresentante *pro tempore*

E

la Sezione di Pisa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Sezione *(di seguito, "INFN-Pisa")*, codice fiscale 84001850589, con sede legale e amministrativa in Largo Bruno Pontecorvo 3, 56127 Pisa, nella persona del Dr. Marco Grassi, in qualità di Direttore *pro tempore*

entrambe nel seguito anche indicate singolarmente come "*Parte*" e congiuntamente indicate come "*Parti*".

PREMESSO CHE

a) Nel 2020 le Parti hanno stipulato una convenzione collaborazione di durata settennale su temi di comune interesse per lo sviluppo di programmi di ricerca con particolare riferimento allo scambio delle conoscenze sviluppate con le proprie ricerche, e di reciproca assistenza nell'attività formativa del proprio personale e dei propri allievi (rep. SNS n. 343/2020);

b) presso la Scuola è presente il Gruppo di ricerca in *Fisica Sperimentale delle Particelle* a cui afferiscono, tra l'altro, docenti, ricercatori e studenti della Scuola e ricercatori della sezione di Pisa dell'INFN;

c) in particolare, presso il suddetto Gruppo di Ricerca, è in corso un programma di ricerca denominato "*Test dell'universalità leptonica nei decadimenti del mesone Bc con CMS a LHC*", per lo sviluppo del quale è stato attivato, presso la Scuola, un assegno di ricerca, di cui è Responsabile per la Scuola il dott. Franco Ligabue, in collaborazione con l'INFN-Pisa come da convenzione annuale firmata tra le Parti in data 16 ottobre 2020 (rep. SNS n. 309/2020) con effetti fino al 1°dicembre 2021;

d) la Scuola ha proceduto al rinnovo annuale del suddetto assegno di ricerca (scadenza: 1°dicembre 2022);

e) le Parti, anche alla luce dei risultati raggiunti, hanno interesse al proseguimento della collaborazione per le attività di cui al citato programma di ricerca;

f) la legge n.240 del 30 dicembre 2010 e il Regolamento per gli assegni di ricerca della Scuola, emanato con D.D. n. 118 del 2 marzo 2011 e s.m.i., consentono alla Scuola di avvalersi di finanziamenti provenienti da enti esterni per il potenziamento della ricerca.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto con forza di patto *(di seguito "Convenzione")*, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1

Le Parti si impegnano a collaborare nell'ambito del programma di ricerca dal titolo *"Test dell'universalità leptonica nei decadimenti del mesone Bc con CMS a L"* di cui si allega una più dettagliata descrizione aggiornata allo stato dell'arte (Allegato 1) e che costituisce parte

integrante e sostanziale della presente Convenzione. A tal fine, l'INFN, sezione di Pisa, si impegna a versare alla Scuola un importo totale pari ad euro 12.5.000,00 (*dodicimilacinquecento/00)*, per il solo finanziamento di sei mensilità relativi al rinnovo annuale dell'assegno di ricerca attivo presso la Scuola di cui alla lett. d) delle premesse e non anche dei costi generali di struttura collegati a tale posizione (cd. *overhead*).

Art. 2

L'INFN verserà integralmente l'importo della presente convenzione entro 30 giorni dalla stipula della presente convenzione mediante bonifico bancario sul conto di contabilità speciale presso la Banca D'Italia intestato alla Scuola Normale Superiore (*n. conto:* [redacted] - *IBAN:* [redacted], previa richiesta della Scuola.

L'INFN si impegna a versare alla Scuola, entro 30 giorni dalla formale richiesta, il contributo integrativo connesso all'eventuale aumento di oneri posti dalla legge o da disposizioni ministeriali, relativi all'assegno di ricerca attivato nell'ambito della Convenzione.

Art. 3

La Scuola si impegna a restituire all'INFN gli importi versati e non utilizzati in caso di cessazione anticipata del rapporto di collaborazione con l'assegnista di ricerca. L'interruzione dell'assegno dovrà essere immediatamente notificata per iscritto dalla Scuola all'INFN - Pisa. In tal caso le somme non utilizzate, risultanti alla data di interruzione del rapporto, dovranno essere restituite dalla Scuola all'INFN *(Banca d'Italia IBAN:* [redacted] entro 30 giorni dall'interruzione del rapporto con il vincitore dell'assegno di ricerca.

Art. 4

La Scuola si riserva il diritto di utilizzare i risultati oggetto dell'attività di ricerca in sede di relazione a congressi e a seminari e per pubblicazioni scientifiche.

In tal caso l'INFN dovrà essere obbligatoriamente citato come ente finanziatore della ricerca e copia delle suddette pubblicazioni dovrà essere inviata all'INFN medesimo.

Art. 5

Durante il periodo di durata del rinnovo dell'assegno di ricerca, l'attività di studio e ricerca sarà seguita e verificata, per la Scuola, dal dott. Franco Ligabue, professore aggregato presso la Scuola e per l'INFN dal dott. Fabrizio Palla ricercatore presso l'INFN di Pisa.

La Scuola si impegna a mettere a disposizione le proprie strutture *(laboratori, uffici, personale, attrezzature ecc.)* e a provvedere alla gestione amministrativa dell'assegno di ricerca.

Il titolare dell'assegno potrà essere ammesso presso laboratori, strutture e/o attrezzature afferenti all'INFN - Pisa, previ accordi tra il Direttore degli stessi e il Responsabile scientifico del progetto di ricerca, se ciò sarà ritenuto utile in relazione al programma di sviluppo della ricerca.

Le Parti sono responsabili della conformità dei propri laboratori alla vigente normativa in termini di sicurezza e il titolare dell'assegno dovrà attenersi alle norme generali di disciplina e di sicurezza vigenti presso il laboratorio ospitante.

Art. 7

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione e attuazione della Convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo, per qualsiasi controversia che potesse sorgere in merito all'applicazione della Convenzione è competente il Foro di Pisa.

Art. 8

La Convenzione ha durata di un anno a decorrere dalla sottoscrizione, eventualmente rinnovabile con accordo scritto tra le Parti.

Il presente atto viene redatto in unico originale, per scrittura privata non autenticata, in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 comma 2 della L. 241/1990.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Le spese di eventuale registrazione saranno a carico della Parte che per prima richiederà tale atto.

L'imposta di bollo è assolta virtualmente dalla Scuola.

Pisa, data della firma digitale	Pisa, data della firma digitale
per la Scuola Normale Superiore	per l'INFN Sezione di Pisa
Il Direttore, *Prof. Luigi Ambrosio (*)*	Il Direttore, *Dott. Marco Grassi (*)*

(*) Sottoscrizione apposta in formato digitale, ai sensi del d.lgs. 82/2005 e smi.

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE N. 192

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

La Scuola Normale Superiore (di seguito denominata "**SNS**"), con sede legale in Piazza dei Cavalieri, n. 7, 56126 Pisa, codice fiscale n. 8000 5050507 rappresentata dal Direttore e legale rappresentante pro-tempore, Prof. Luigi Ambrosio

E

LIST S.p.A (di seguito denominata "**LIST**"), con sede legale in Via Pietrasantina, 123 - 56122 Pisa – Italy, iscrizione Registro delle Imprese di Pisa e codice fiscale n. 00928190503 rappresentata da ……..

(SNS e LIST di seguito definite singolarmente la "**Parte**" e congiuntamente come le "**Parti**")

PREMESSO CHE

a) la SNS è un istituto pubblico di istruzione universitaria e di ricerca, riconosciuto dal R.D. 1592/1933, che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del proprio Statuto, ha lo scopo di promuovere lo sviluppo della cultura, dell'insegnamento e della ricerca nell'ambito delle "scienze matematiche, naturali, umanistiche e politico-sociali esplorandone le interconnessioni (…) A tal fine, essa persegue il più alto livello di formazione, universitaria e post-universitaria, permanente e ricorrente, valorizzando prioritariamente il rapporto tra formazione e ricerca, anche per favorire la sua migliore interazione con l'esterno";
b) ai sensi dell'art. 8, comma 4, del proprio Statuto, la SNS "incentiva rapporti di collaborazione con istituzioni culturali, scientifiche, universitarie e di ricerca, con enti e organismi pubblici e privati, italiani o stranieri, mediante contratti, accordi e convenzioni.";
c) presso la SNS è presente il gruppo di ricerca di Finanza Quantitativa;
d) LIST ……;
e) le Parti hanno come obiettivo di sviluppare congiuntamente una ricerca sulle tematiche di "optimal execution" in ambito finanziario con tecniche di apprendimento automatico ("machine learning");

Tutto ciò premesso e concordato le Parti convengono quanto segue:

Articolo 1. Premesse

Le premesse formano parte integrante del presente Accordo di Collaborazione (di seguito l'"**Accordo**").

Articolo 2. Finalità e Programma delle attività

Le Parti intendono avviare una collaborazione nell'ambito di una ricerca sulle tematiche di "optimal execution" in ambito finanziario con tecniche di apprendimento automatico ("machine learning").

Le parti svolgeranno congiuntamente le attività, per i cui dettagli si rimanda al documento tecnico allegato al presente accordo (Allegato A).

A tal fine le Parti mettono a disposizione il proprio know-how, le proprie attrezzature esistenti, nonché le risorse umane necessarie alla realizzazione delle attività previste dalla presente collaborazione, nel rispetto di quanto indicato al successivo art. 6.

Le parti potranno stipulare appositi Accordi attuativi negoziati tra le Parti (Addendum) in conformità con quanto previsto dai regolamenti vigenti presso la SNS e con le policies dell'Azienda, con

l'indicazione degli obiettivi da conseguire e le specifiche attività da espletare, la durata, i termini dell'impegno assunto da ciascuna delle Parti, anche in relazione alla ripartizione di oneri, e con l'individuazione dei rispettivi responsabili scientifici.

Articolo 3. Referenti scientifici dell'attività

SNS designa quale proprio Responsabile scientifico il prof. Stefano Marmi;

LIST designa quale proprio Responsabile/Referente per ogni attività o questione inerente alla esecuzione dell'attività ……..

Eventuali sostituzioni dei Responsabili scientifici dovranno essere comunicate per scritto ed espressamente approvate dalle Parti ai sensi dell'art. 10 del presente Accordo.

Articolo 4. Rapporto tra le Parti - Impegno di reciprocità

Le Parti, si impegnano, previa espressa reciproca comunicazione a consentire alle persone impegnate nell'attività di collaborazione l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature necessarie per l'espletamento dell'attività di ricerca, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini previsti dall'art. 2.

Le attività oggetto dell'Accordo dovranno essere svolte sempre secondo le procedure in vigore nelle sedi interessate e attraverso modalità non incompatibili con gli oneri e gli obblighi derivanti dalle rispettive nature giuridiche e finalità istituzionali delle Parti nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 8.

Articolo 5 – Oneri

Le Parti si danno reciprocamente atto che le finalità del presente Accordo sono limitate ad una collaborazione scientifica e che il presente Accordo non comporta obblighi economici reciproci. Ciascuna Parte si impegna a sostenere a proprio carico oneri e spese derivanti dalle attività oggetto della collaborazione ivi espressamente inclusi i costi relativi al proprio personale o ai terzi eventualmente coinvolti.

Articolo 6. - Proprietà dei risultati e dei diritti brevettuali e confidenzialità

Le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il know-how, le notizie che le stesse scambiano durante la vigenza e/o esecuzione del presente Accordo, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per le quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della Parte da cui tali dati provengono.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte (Background) resterà nella piena esclusività della stessa, ed il relativo uso che dovesse essere consentito alle altre Parti nell'ambito del presente Accordo non implicherà il riconoscimento di alcuna licenza e/o diritto in capo alle stesse.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte (Background) potrà essere utilizzato dall'altra Parte per le attività di cui all'Accordo solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità alle regole indicate da tale Parte definita "titolare". L'accesso al Background, dopo il termine del presente Accordo, sarà determinato tra le Parti a condizioni da definirsi con successivi accordi scritti.

Fermo restando il diritto morale inalienabile degli inventori ad essere riconosciuti autori, tutti i risultati, totali o parziali, brevettabili o meno e qualsiasi altro diritto di proprietà intellettuale derivanti dalle attività oggetto dell'Accordo (di seguito, "Risultati"), saranno di proprietà congiunta delle Parti,

in quota proporzionale al contributo inventivo di ciascuna. La quantificazione delle quote e i termini di comproprietà, la gestione, nonché le condizioni di esercizio e sfruttamento commerciale dei Risultati congiunti, saranno oggetto di un separato accordo fra le Parti.

I risultati delle ricerche sviluppate nel periodo di durata del presente Accordo potranno comunque essere utilizzati liberamente a titolo gratuito da ciascuna Parte a scopo istituzionale, di ricerca e insegnamento ed essere oggetto di pubblicazioni scientifiche, citando sempre nelle stesse la presente collaborazione quale fonte del risultato della ricerca sviluppata congiuntamente. Per consentire eventuali azioni di protezione brevettuale, o di altro diritto di proprietà intellettuale, le eventuali pubblicazioni individualmente programmate da una Parte potranno essere prodotte esclusivamente previa autorizzazione scritta dell'altra Parte; se congiunte, dovranno essere precedute da valutazione della eventuale brevettabilità.

Articolo 7. Durata dell'Accordo e diritto di recesso

Il presente Accordo avrà la durata di due anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato in forma scritta prima della scadenza con apposito atto sottoscritto dalle parti.

È fatto salvo il diritto di recesso di ciascuna Parte dal presente Accordo, da attuarsi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata da inviarsi almeno 30 (trenta) giorni prima della data del recesso.

Articolo 8. Responsabilità

Le Parti infine garantiscono il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro secondo quanto previsto dal D. Lgs.vo 81/08.

Ciascuna Parte è responsabile del rispetto delle normative in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro nei propri locali, fermo restando che i soggetti coinvolti nelle attività dovranno comunque uniformarsi e rispettare le policy e i regolamenti tempo per tempo vigenti nelle strutture ospitanti.

Articolo 9. Invalidità o inefficacia parziale

L'invalidità o inefficacia di qualsiasi disposizione del presente Accordo non comporterà in nessun caso l'invalidità o inefficacia dell'intero Accordo. Tuttavia le Parti si riservano la facoltà di modificare le eventuali previsioni dichiarate invalide ed inefficaci al fine di perseguire la finalità descritta nel presente Accordo.

Articolo 10. Comunicazioni

Ogni comunicazione ufficiale inerente il presente Accordo avrà efficacia unicamente se effettuata per raccomandata con ricevuta di ritorno oppure via PEC ai seguenti indirizzi:

Per SNS: protocollo@pec.sns.it

Per LIST: listspa@legalmail.it

Articolo 11. Dati personali

Con riferimento a eventuali dati personali trattati nell'ambito dell' Accordo, ciascuna Parte agirà in qualità di "Titolare", obbligandosi a trattare i dati ricevuti dall'altra esclusivamente per finalità strettamente connesse e strumentali all'esecuzione degli obblighi assunti e nel rispetto delle

disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali - di seguito anche "GDPR" - e dalla normativa nazionale di adeguamento tempo per tempo vigente.

Ciascuna Parte si impegna ad aggiornare ed integrare - per quanto di propria competenza - le proprie procedure di protezione dei dati personali in relazione all'evoluzione normativa e a relazionarsi con l'altra circa le innovazioni eventualmente apportate. Le Parti si impegnano altresì a comunicarsi tempestivamente eventuali irregolarità che dovessero verificarsi in qualunque fase del trattamento di dati personali connesso all'Accordo.

Ciascuna Parte si impegna a manlevare e tenere indenne l'altra da ogni danno, onere, costo, spesa, contestazione e/o pretesa da parte delle competenti Autorità e/o soggetti interessati derivanti dalla violazione degli obblighi spettanti ad ognuna in base alla citata normativa.

Articolo 12. Legge applicabile e controversie

Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia in relazione allo stesso, sarà competente in via esclusiva il Foro di Pisa.

Articolo 13. Spese

Il presente Accordo, stipulato mediante scrittura privata in un unico formato digitale sottoscritto ai arti ai sensi del D.lgs. n. 82/2005, è soggetto all'imposta di bollo, assolta in modo virtuale a carico di LIST, che si impegna a dare evidenza a SNS dell'avvenuto pagamento dell'imposta. Il presente Accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'Art. 4 della tariffa, parte II del DPR 26/4/86/131, con spese a carico della Parte richiedente.

Pisa, data della firma digitale,
Per la Scuola Normale Superiore
Il Direttore
Prof. Luigi Ambrosio

Pisa, data della firma digitale
Per LIST SpA

…….

Classe di Scienze
Posizione di ricercatore a tempo determinato di tipo b) per il s.s.d.
FIS/02

Elementi caratterizzanti

a. regime di impegno: tempo pieno
b. progetto/programma di ricerca e sua durata: progetto/programma *"The Cosmological Bootstrap – Uncovering Simplicity in the Initial Conditions of the Universe"* presentato dal dott. Guilherme Leite Pimentel nell'ambito della procedura prevista dal D.M. 23 dicembre 2020 n. 928 per il reclutamento di giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" (bando 2019) e ammesso a finanziamento con il D.M. 13 ottobre 2021 n. 1152, per la durata di tre anni;
c. settore concorsuale e settore scientifico disciplinare di riferimento: Settore concorsuale 02/A2 *Fisica Teorica delle interazioni fondamentali*; s.s.d. FIS/02 *Fisica Teorica, Modelli e Metodi Matematici*;
d. trattamento economico: trattamento economico onnicomprensivo determinato dal D.M. n. 928/2020 in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, per un costo unitario annuo, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione, che aggiornato con gli ultimi aumenti ISTAT ammonta a circa € 61.053,62=
e. fonte di finanziamento del contratto: la spesa per l'attivazione della posizione graverà sulle risorse del programma giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" che finanziano il progetto presentato dal dott. Guilherme Leite Pimentel per un totale di € 214.081,44= (di cui € 180.081,44= come importo l.s. triennale del contratto e € 34.000= come quota di ricerca). Nelle more del trasferimento, le risorse accordate e necessarie per l'espletamento del programma di ricerca, saranno rese disponibili al ricercatore da parte della Scuola sin dall'inizio dell'attività, al fine di consentire allo stesso l'esecuzione del programma di ricerca nel triennio del contratto
f. durata del contratto: tre anni
g. funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere previste per la tipologia di contratto di cui è titolare: oltre alla realizzazione del progetto/programma di ricerca *"The Cosmological Bootstrap – Uncovering Simplicity in the Initial Conditions of the Universe"* ammesso a finanziamento con il D.M. 13 ottobre 2021 n. 1152 nell'ambito della procedura prevista dal D.M. 23 dicembre 2019 n. 928 per il reclutamento di giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini", le funzioni didattiche, didattiche integrative e di servizio agli studenti del ricercatore consisteranno nella tenuta di lezioni, esercitazioni o eventualmente attività di supporto alla didattica secondo quanto sarà specificato nell'ambito della programmazione di anno in anno stabilita dagli organi accademici competenti e in base alle necessità della Classe di Scienze; in particolare, il ricercatore potrà essere impegnato in un corso per gli allievi ordinari dal titolo *Quantum Field Theory in a Curved Spacetime*.

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE N. 195

Posto di Professore di I fascia per l'insegnamento di Storia dell'arte antica e archeologia presso la Classe di Lettere e filosofia

Elementi caratterizzanti

a. fascia per la quale viene richiesto il posto: I fascia (professore ordinario)
b. settore concorsuale: 10/A1 - Archeologia
c. uno o più settori scientifico-disciplinari: L-ANT/07 - Archeologia Classica
d. specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere: le funzioni che il docente è chiamato a svolgere con regime di impegno a tempo pieno sono le seguenti: il professore dovrà assicurare l'attività didattica per la copertura di insegnamenti del s.s.d. L-ANT/07 nei corsi ordinari e di perfezionamento e negli altri eventuali corsi attivati dalla Scuola, ai sensi dello Statuto, secondo quanto sarà specificato nell'ambito della programmazione di anno in anno stabilita dagli organi accademici competenti; promozione e direzione di gruppi di ricerca nell'ambito della storia dell'arte antica e archeologia. Dovrà inoltre seguire tesi di dottorato (PhD), organizzare seminari e convegni, e coordinare gruppi in progetti di ricerca nazionali e internazionali. Dovrà infine sviluppare linee di ricerca originali nel campo della storia dell'arte antica e archeologia con particolare riferimento alla cultura classica greca e romana.

ALLEGATO 1 ALLA DELIBERAZIONE N. 196

STATUTO

Art. 1
Natura della Scuola

1. La Scuola Normale Superiore (nel seguito, Scuola), fondata da Napoleone I con decreto del 18 ottobre 1810, è un istituto di istruzione superiore universitaria, di ricerca e alta formazione a ordinamento speciale.
2. La Scuola è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria, gestionale, amministrativa, patrimoniale e contabile. Ha proprio Statuto e norme interne.

3. La Scuola ha natura residenziale e collegiale e, a tal fine, assicura alle allieve, agli allievi e a tutta la comunità servizi e strutture adeguati.

4. In accordo con la propria funzione pubblica, la Scuola ha carattere laico e pluralistico. Garantisce il rispetto dei principi della libertà di espressione, di insegnamento e di ricerca.

5. La Scuola promuove la sostanziale uguaglianza tra tutti i componenti della propria comunità favorendo la massima inclusione – indipendentemente da confessioni religiose, convincimenti politici, appartenenza di genere e orientamento sessuale – impegnandosi a impedire e contrastare qualunque forma di discriminazione. La Scuola assicura quindi la piena attuazione del principio delle pari opportunità nel lavoro e nello studio.

Art. 2
Finalità

1. La Scuola ha lo scopo di promuovere lo sviluppo della cultura, dell'insegnamento e della ricerca nell'ambito delle scienze matematiche, naturali, umanistiche e politico-sociali esplorandone le interconnessioni **e le potenzialità di sviluppo, anche nell'ambito della Terza Missione**. Ulteriori ambiti possono essere stabiliti dal Senato accademico negli atti di programmazione pluriennale. A tal fine, essa persegue il più alto livello di formazione, universitaria e post-universitaria, permanente e ricorrente, valorizzando prioritariamente il rapporto tra formazione e ricerca, anche per favorire la sua migliore interazione con l'esterno.
2. **La Scuola, nel proprio impegno nelle attività di Terza Missione, si sente parte del sistema educativo nazionale offrendo gratuitamente il proprio servizio alla didattica scolastica sotto forma di lezioni rivolte alle scuole superiori e di corsi di formazione per gli insegnanti. La Scuola organizza ogni anno corsi di orientamento volti ad aiutare i migliori studenti e studentesse delle scuole superiori nella scelta del proprio percorso accademico.**
3. La Scuola opera per individuare e coltivare il talento e la qualità delle allieve e degli allievi, garantendo un insegnamento volto allo sviluppo delle potenzialità e capacità individuali.
4. **La Scuola favorisce iniziative volte a inserire le allieve e gli allievi nel mondo del lavoro. Promuove inoltre la collaborazione a tempo parziale delle allieve e degli allievi alla gestione di attività connesse all'erogazione dei propri servizi.**
5. Tutte le componenti della Scuola contribuiscono al raggiungimento dei fini istituzionali nell'ambito delle rispettive funzioni e responsabilità.

Art. 3
Sede **e articolazione**

1. La Scuola ha la sede legale a Pisa, nel Palazzo della Carovana dei Cavalieri di Santo Stefano, e una sede a Firenze.
2. La Scuola può istituire altri poli scientifici e didattici, rappresentanze in Italia e all'estero, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati.
3. **La Scuola si articola in tre strutture accademiche: la Classe di Lettere e Filosofia, la Classe di Scienze, la Classe di Scienze politico-sociali e nell'Istituto di studi avanzati "Carlo Azeglio Ciampi" quale Centro di ricerca interclasse. Le altre strutture, didattiche o scientifiche o di supporto, che la Scuola può istituire, anche in collaborazione con altri Atenei o Enti pubblici di**

ricerca, sono indicate nel Titolo III del presente Statuto.

Art. 4
Marchio

1. Il marchio della Scuola è costituito dallo stemma mediceo abbassato sotto il capo di Santo Stefano con la corona granducale, ~~seguito~~ **accompagnato** dalla locuzione "Scuola Normale Superiore".
2. La Scuola può registrare altri marchi per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali.

Art. 5
Formazione – Corsi

1. Nella Scuola si svolgono:
   a) corsi ordinari per allieve/i iscritte/i contestualmente ai corsi di laurea e di laurea magistrale dell'Università di Pisa e/o di laurea magistrale dell'Università di Firenze; specifici accordi possono prevedere che le/gli allieve/i siano iscritte/i ad altre università;
   b) corsi di perfezionamento (Ph.D.) di durata almeno triennale, anche in collaborazione con università, enti di ricerca e istituti di alta cultura sia italiani sia stranieri a ciò abilitati.
2. La Scuola può inoltre attivare, nel rispetto della legislazione vigente:
   a) corsi di laurea magistrale di alta qualificazione scientifica sperimentali con percorsi innovativi e interdisciplinari con uno o più ~~**o più degli Atenei federati**~~ **altri atenei** e corsi di laurea magistrale con altre università italiane o straniere, mediante la stipula di apposite convenzioni;
   b) corsi di specializzazione post laurea e post dottorali, anche in collaborazione con università, enti di ricerca e istituti di alta cultura a ciò abilitati;
   c) corsi di dottorato di ricerca, anche in collaborazione con università, enti di ricerca e istituti di alta cultura a ciò abilitati;
   d) corsi di master universitari di primo e di secondo livello, anche in collaborazione con università, enti di ricerca e istituti di alta cultura a ciò abilitati;
   e) master o altri corsi di studio e di alta formazione permanente e ricorrente anche in collaborazione con altre università e/o enti pubblici e privati.
3. La Scuola può conferire premi e borse di studio.
4. Conformemente alla propria finalità di individuare e coltivare il talento e la qualità individuale, la Scuola può istituire corsi di orientamento alla formazione universitaria e professionale e corsi di specializzazione post laurea e post dottorali il cui diploma possa avere valore abilitante in base alla vigente normativa **nazionale**.

Art. 6
Principi sull'ammissione

1. L'ammissione ai corsi organizzati dalla Scuola è aperta a cittadine/i di ogni nazionalità e avviene sulla base del merito, mediante selezione pubblica, secondo le modalità previste da appositi regolamenti approvati dal Senato accademico.
2. La selezione è volta ad accertare l'elevata preparazione, il talento, le motivazioni e le potenzialità di sviluppo culturale e professionale delle/dei candidate/i.

Art. 7
Strumenti per la ricerca scientifica

1. La Scuola organizza l'attività di ricerca nelle proprie strutture e in strutture esterne sulla base di apposite convenzioni. Essa istituisce e promuove centri e gruppi di ricerca.
2. La Scuola promuove la partecipazione a progetti di ricerca inerenti i propri ambiti d'interesse, banditi sia in Italia sia all'estero, anche in collaborazione con università e istituti di formazione e ricerca, italiani o stranieri.
3. La Scuola fa propri i principi dell'accesso aperto alla letteratura scientifica e promuove la libera diffusione dei risultati delle ricerche prodotte al suo interno.

Art. 8
~~**Federazione**~~ **Collaborazioni esterne e cooperazione internazionale**

1. **La Scuola promuove meccanismi di raccordo e coordinamento con gli atenei di Pisa e Firenze, con i quali condivide gli allievi del corso ordinario.**

2. **La Scuola promuove la collaborazione istituzionale con le altre Scuole a ordinamento speciale, predisponendo gli opportuni meccanismi di raccordo e coordinamento.**
3. **La Scuola considera la Scuola Superiore Sant'Anna come interlocutore privilegiato per le attività di ricerca, formazione, terza missione, valorizzando la collaborazione consolidata. Si coordina con essa per la definizione delle modalità di conferimento dei titoli di studio avente valore legale.**
4. La Scuola promuove la cooperazione internazionale nello svolgimento delle attività formative, scientifiche e culturali, favorendo la mobilità, l'attivazione di corsi di studio in lingua straniera e la partecipazione a progetti e gruppi di ricerca internazionali, in particolare all'interno dell'Unione Europea. A tal fine, la Scuola stipula accordi di collaborazione interuniversitaria, con l'eventuale istituzione di corsi integrati e programmi di ricerca congiunti.
5. La Scuola incentiva rapporti di collaborazione con istituzioni culturali, scientifiche, universitarie e di ricerca, con enti e organismi pubblici e privati, italiani o stranieri, mediante contratti, accordi e convenzioni.
6. La Scuola può stipulare contratti di insegnamento, a titolo gratuito o oneroso, al fine di avvalersi della collaborazione di esperte/i di alta qualificazione scientifica o professionale, italiane/i o straniere/i.
7. La Scuola, tramite apposite convenzioni con le istituzioni interessate, può avvalersi di docenti di altre istituzioni~~,~~ ~~**con la qualifica di professore visitatore**~~.
8. Nel quadro della propria politica di sviluppo strategico e per il conseguimento dei propri fini istituzionali, la Scuola può dar vita o partecipare a fondazioni, associazioni, società e altre strutture di diritto pubblico e privato, nonché sottoscrivere specifici accordi di programma.

Art. 9

Collaborazione con ex allieve/i e gli amici della Scuola

1. La Scuola cura e valorizza le relazioni con i propri ex allieve/i e gli amici della Scuola e in particolare riconosce e collabora con le associazioni senza fini di lucro da essi costituite.
2. I rapporti tra la Scuola e i suoi ex allievi e tra la Scuola e l'Associazione amici della stessa sono disciplinati con specifiche convenzioni che stabiliscono le finalità, gli ambiti e i modi della collaborazione.

Art. 10

Fondazione della Scuola

1. La Scuola può costituire, in conformità alla legislazione vigente, nella qualità di ente di riferimento, una fondazione universitaria di diritto privato al fine di svolgere attività strumentali e di supporto alle proprie attività istituzionali.
2. La fondazione è disciplinata da un apposito statuto che, in conformità alla normativa **nazionale** vigente, ne specifica i compiti, gli organi di governo, le strutture operative e ne definisce i rapporti con la Scuola.

Art. 11

Premi e onorificenze

La Scuola può conferire premi, onorificenze e riconoscimenti a **personalità** che si siano particolarmente distinte, a livello nazionale o internazionale, nel campo culturale, sociale o professionale.

Art. 12

Attività culturali e sportive

1. La Scuola favorisce le attività formative autogestite delle allieve e degli allievi nei settori della cultura e degli scambi culturali, dello sport e del tempo libero, anche attraverso apposite forme associative o rappresentative.
2. La Scuola favorisce le attività culturali, sportive e ricreative del personale, attraverso organismi rappresentativi del personale stesso, eventualmente convenzionandosi con enti e associazioni operanti in tali ambiti.

Art. 13

Principi di amministrazione e di organizzazione - Programmazione

1. La Scuola impronta la propria organizzazione e amministrazione ai principi di trasparenza, economicità, efficienza, efficacia, semplificazione e pubblicità.

2. L'organizzazione e il funzionamento della Scuola garantiscono i diversi livelli di autonomia e responsabilità delle aree didattiche, di ricerca e tecnico-amministrative e la qualità dei servizi entro un quadro comune definito

dal Senato Accademico.

3. In conformità col principio generale di separazione tra funzioni di indirizzo e funzioni di gestione, agli organi di governo spettano la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, l'emanazione delle direttive generali, la verifica della rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite. Ai dirigenti invece competono, in attuazione degli atti di programmazione degli organi della Scuola, la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, e ogni altra attribuzione prevista dalla normativa **nazionale** vigente.

4. La Scuola fonda la sua attività sugli atti di programmazione previsti dalla legislazione vigente. Con tali programmi, la Scuola stabilisce le linee di sviluppo strategico, i campi di interesse prioritario nell'ambito della ricerca e della formazione e ogni altro aspetto pertinente assicurando la piena sostenibilità di ogni iniziativa.

Art. 14

Fonti di finanziamento e patrimonio

1. Le fonti di finanziamento della Scuola sono costituite da:
   a) trasferimenti dello Stato e di altri enti pubblici e privati;
   b) contributi, donazioni e atti di liberalità di persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, nazionali e internazionali, anche finalizzati al conferimento di premi, borse di studio e alla promozione di attività culturali e di ricerca;
   c) altre fonti quali proventi di contratti, convenzioni e attività, rendite, frutti e alienazioni patrimoniali.
2. Per le proprie attività istituzionali, la Scuola si avvale e cura la conservazione:
   a) dei beni immobili di proprietà;
   b) dei beni immobili concessi in uso dallo Stato e da altri enti pubblici, anche a titolo gratuito e perpetuo;
   c) delle attrezzature tecniche, delle collezioni scientifiche, del patrimonio librario, archivistico e artistico di sua proprietà o a sua disposizione;
   d) dei beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e altri diritti simili) in sua proprietà ovvero prodotti nell'ambito delle proprie attività istituzionali di ricerca.

Art. 15

Fonti normative interne

1. La Scuola può emanare regolamenti in conformità alla normativa **nazionale** vigente e al presente Statuto.
2. I regolamenti della Scuola sono approvati e modificati a maggioranza assoluta dei componenti:

a) dal Senato accademico, per quanto attiene ai regolamenti per la ricerca e la didattica e agli altri regolamenti indicati dalla legislazione vigente o dal presente Statuto nonché a ogni altro regolamento diverso da quelli previsti dalla lettera seguente;

b) dal Consiglio di amministrazione, per quanto attiene al regolamento per l'amministrazione e la contabilità, agli altri regolamenti indicati dalla legislazione vigente o dal presente Statuto.

3. ~~**Gli organi di governo**~~ **La/Il Direttrice/Direttore, il Consiglio di amministrazione e il Senato accademico** possono adottare, negli ambiti di rispettiva competenza, atti amministrativi di indirizzo applicativo della normativa vigente, anche denominati manuali o disciplinari.

TITOLO II

ORGANI DELLA SCUOLA

Art. 16 Organi

1. Sono organi della Scuola:
a) la/il Direttrice/Direttore;
b) il Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~;
c) il Senato accademico;
d) il Collegio dei revisori dei conti ~~**federato**~~;
e) il Nucleo di valutazione ~~**federato**~~;
f) la/il Segretaria/Segretario generale.

Art. 17

Direttrice/Direttore

1. La/Il Direttrice/Direttore rappresenta la Scuola ad ogni effetto e ne garantisce l'autonomia culturale e organizzativa. È responsabile del complessivo andamento della Scuola e del perseguimento delle relative finalità secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.
2. Esercita tutte le attribuzioni conferitegli dal presente Statuto e dai regolamenti, nonché dalle norme generali e speciali concernenti rettrici/rettori delle università. In particolare:

a) è componente di diritto del Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~ **e del Senato accademico e presiede ciascun organo;**
b) assicura l'attuazione delle delibere del Consiglio di amministrazione **e del Senato accademico e la coerenza e l'armonizzazione delle rispettive decisioni;**
c) esercita funzione di iniziativa e di promozione delle attività della Scuola;
d) predispone le linee fondamentali dei programmi triennali;
e) presenta al Ministro competente le relazioni periodiche previste per legge;
f) emana lo Statuto, i regolamenti, il Codice etico e le altre fonti interne della Scuola;
g) conferisce i diplomi e gli altri titoli rilasciati dalla Scuola;
h) adotta provvedimenti di urgenza di competenza del Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~ e del Senato accademico, sottoponendoli per la ratifica al relativo organo nella seduta immediatamente successiva;
i) propone al Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~ la nomina del Collegio dei revisori dei conti e di un componente del Nucleo di valutazione esperto nel campo della valutazione anche in ambito non accademico, non appartenente ai ruoli ~~**degli Atenei federati**~~ **della Scuola**;
j) propone al Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~ l'incarico di Segretario generale;
k) valuta, su proposta del Nucleo di valutazione, ~~**federato**~~ le attività del Segretario generale;
l) assicura la vigilanza sul funzionamento delle strutture e dei servizi della Scuola e informa **il Consiglio di amministrazione e** il Senato accademico circa il complessivo andamento delle attività della Scuola;
m) assicura l'osservanza delle norme che disciplinano le funzioni e i compiti delle/dei professoresse/professori e delle/dei ricercatrici/ricercatori ed esercita le funzioni relative al loro stato giuridico ed economico nonché quelle disciplinari previste dalla legge;
n) esercita le funzioni disciplinari nei confronti delle/degli allieve/allievi, secondo quanto previsto dalla normativa **nazionale** vigente;
o) propone al Senato accademico la nomina **dei** consiglieri esterni del Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~ **previsti** dall'articolo 20, primo comma, lettera d) del presente Statuto;
p) nomina le commissioni dei concorsi di ammissione ai corsi, quelle di diploma e per la discussione pubblica della tesi di perfezionamento/dottorato nonché le commissioni delle procedure di selezione del personale docente e ricercatore, di selezione per il conferimento degli assegni di ricerca, di selezione per il conferimento di incarichi di insegnamento e di selezione per il conferimento di contratti di prestazioni d'opera;
q) nomina i componenti dei Collegi dottorali, su proposta dei Consigli delle strutture accademiche di riferimento;
r) esercita ogni altra competenza e attribuzione che non sia assegnata ad altri organi dalla normativa nazionale, dallo Statuto e dalle altre fonti interne.

3. La/Il Direttrice/Direttore, sentito il parere del Senato accademico, nomina un Vice-Direttrice/Direttore, scelto tra le/i professoresse/professori di prima fascia della Scuola con regime di impegno a tempo pieno, appartenente di norma a una struttura accademica diversa dalla propria. La/Il Vice-Direttrice-/Direttore coadiuva la/il Direttrice/Direttore nell'esercizio delle sue funzioni e la/lo sostituisce in caso di assenza o impedimento, assumendo la rappresentanza legale della Scuola. Dura in carica **inizialmente** per un anno; può essere riconfermato **annualmente** dalla/dal Direttrice/Direttore fino alla scadenza del suo mandato.
4. Per lo svolgimento di specifici o particolari compiti inerenti il proprio mandato, la/il Direttrice/Direttore può avvalersi anche di prorettrici/prorettori o delegate/delegati, in un numero massimo di sette, scegliendoli e nominandoli tra professoresse/professori ordinari e associati o tra ricercatrici/ricercatori della Scuola con regime di impegno a tempo pieno. Essi durano in carica **inizialmente** per un anno; possono essere riconfermati **annualmente** dalla/dal Direttrice/Direttore fino alla scadenza del suo

mandato. Ai prorettori e ai delegati può essere attribuita un'indennità di carica determinata dal Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~, sentito il Senato accademico.

5. Per consulenze connesse alla progettazione e allo sviluppo delle attività della Scuola, la/il Direttrice/Direttore può nominare comitati, composti da professori o studiosi di chiara fama e altre personalità di provata esperienza e alto profilo. Al medesimo fine, può stipulare contratti di diritto privato a tempo determinato e, comunque, di durata non superiore al mandato ancora da svolgere, con professionisti di elevata qualificazione tecnico-scientifica.
6. Per la trattazione di specifiche questioni la/il Direttrice/Direttore può invitare alle riunioni degli organi collegiali, senza diritto di voto, rappresentanti di enti e centri di ricerca nazionali o internazionali**, istituzioni culturali** e rappresentanti del sistema **socio-economico**.
7. La/Il Direttrice/Direttore e la/il Vice-Direttrice/Direttore hanno diritto al vitto gratuito nella Scuola e a un'indennità di carica determinata dal Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~. La Direttrice/Direttore, inoltre, ha diritto a un alloggio gratuito nella Scuola e gli viene attribuito su sua richiesta un collaboratore per la ricerca.

Art. 18

Elezione della/del Direttrice/Direttore

1. La/Il Direttrice/Direttore è eletta/o a scrutinio segreto tra le professoresse e i professori di ruolo di prima fascia in servizio con regime di impegno a tempo pieno nelle università e negli istituti di istruzione superiore a ordinamento speciale.
2. L'elettorato attivo è costituito:

a) dalle professoresse e dai professori di ruolo di prima e seconda fascia;
b) dalle ricercatrici e dai ricercatori ~~**a tempo indeterminato e dai ricercatori a tempo determinato**~~;
c) dal personale tecnico e amministrativo;
d) dalle allieve e dagli allievi del corso ordinario e del corso di perfezionamento.

Ciascuna/o delle/dei professoresse/professori di ruolo dispone di un voto. I voti esprimibili dagli altri aventi diritto al voto sono trasformati in un numero di voti equivalenti nella maniera seguente:

- il voto espresso collettivamente da ricercatrici e ricercatori **è** pari al 15% dei voti esprimibili da parte dei professori di ruolo;
- il voto espresso collettivamente dal personale tecnico e amministrativo **è** pari al 10% dei voti esprimibili da parte delle professoresse e dei professori di ruolo;
- il voto espresso collettivamente dalle allieve e dagli allievi **è** pari al 10% dei voti esprimibili da parte delle professoresse e dei professori di ruolo.

In ogni caso, il voto espresso da ogni singolo votante **deve** avere un peso non superiore all'unità.

3. L'elezione è indetta dal Decano della Scuola. Apposito regolamento approvato dal Senato accademico disciplina i termini e le modalità di svolgimento delle elezioni. Nella prima votazione la/il Direttrice/Direttore è eletto a maggioranza assoluta dei voti esprimibili; nella seconda e terza votazione è sufficiente la maggioranza assoluta dei voti espressi. In caso di mancata elezione si procede al ballottaggio fra i due candidati che nella terza votazione abbiano riportato il maggior numero di voti. In caso di parità si procede per successive votazioni. Per la determinazione delle maggioranze previste dal presente comma si applicano le pesature di cui al secondo comma.
4. In caso di cessazione anticipata del mandato, per qualunque causa, si procede entro due mesi a indire nuove elezioni. Nel periodo intercorrente fra la cessazione e la nomina della/del Direttrice/Direttore da parte del Ministro **competente**, le funzioni della/del Direttrice/Direttore, limitatamente all'ordinaria amministrazione, sono esercitate dalla/dal Vice-Direttrice/Direttore.
5. La/Il Direttrice/Direttore è proclamato eletta/o dal Decano ed è nominata/o dal Ministro competente con proprio decreto. Dura in carica sei anni e non è rieleggibile.

Art. 19

Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~ – funzioni

1. Il Consiglio di amministrazione ~~**federato è l'organo collegiale di governo della Scuola e degli altri Atenei federati. Esso**~~ svolge le funzioni di programmazione finanziaria, economica, patrimoniale e del personale, garantendo la sostenibilità economico-finanziaria delle attività. ~~**di ciascun Ateneo federato**~~ **della Scuola**.

2. In particolare, spetta al Consiglio di amministrazione:

a) delineare gli indirizzi strategici ~~di coordinamento delle azioni federate delle tre istituzioni, proponendo ai Senati accademici~~ della Scuola ~~e degli altri Atenei federati l'adozione di azioni finalizzate allo scopo~~;

b) esprimere parere sulle modifiche di Statuto;

c) approvare il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità~~, e gli altri regolamenti non di competenza del Senato accademico~~;

d) su proposta della/del Direttrice/Direttore e previo parere del Senato accademico, per gli aspetti di sua competenza, approvare il bilancio di previsione annuale e triennale, il conto consuntivo e il documento di programmazione triennale e trasmettere copia del bilancio di previsione annuale e triennale e del conto consuntivo ai ministeri competenti;

e) conferire l'incarico di Segretaria/Segretario generale, su proposta della/del Direttrice/Direttore **e** sentito il parere del Senato accademico**,** determinandone il relativo trattamento economico secondo la normativa ~~statale~~ **nazionale** di riferimento;

f) esercitare la competenza disciplinare relativamente a professoresse, professori, ricercatrici e ricercatori, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 240/2010;

g) approvare il fabbisogno di personale e, per quanto attiene la copertura finanziaria e di punti organico, le proposte di chiamata di professoresse, professori, ricercatrici e ricercatori formulate dal Senato accademico;

h) approvare le proposte della/del Direttrice/Direttore per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 3, della Legge n. 240/2010, determinando il relativo trattamento economico;

i) deliberare in merito alla sostenibilità economico-finanziaria delle decisioni del Senato accademico di istituzione, attivazione, modifica o soppressione di corsi di perfezionamento (Ph.D.) e di dottorato di ricerca (Ph.D.), di laurea magistrale e di corsi master universitari di I e di II livello, di alta formazione e formazione continua, nonché degli altri corsi di studio previsti dal presente Statuto;

j) deliberare in merito alla sostenibilità economico-finanziaria delle decisioni del Senato accademico, sentito la/il Segretaria/Segretario generale, di istituzione, attivazione, modifica o soppressione, di sedi e di strutture didattiche, scientifiche, di ricerca e di supporto previsti dal presente Statuto;

k) deliberare, **anche** su proposta del Senato accademico, la costituzione o partecipazione a fondazioni, consorzi, società ed associazioni;

l) deliberare, **anche** su proposta del Senato accademico, in ordine ad accordi, convenzioni e protocolli d'intesa di interesse generale o di collaborazione che prevedono oneri di natura economica, nonché atti relativi a diritti reali su beni immobili;

m) nominare i componenti del Collegio dei Revisori dei conti ~~federato~~ e del Nucleo di valutazione ~~federato~~, secondo quanto previsto dalla normativa **nazionale** vigente, determinandone le indennità di carica;

n) deliberare, previo parere del Senato accademico, gli atti di indirizzo relativi alla complessiva gestione ed organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo e dirigenziale;

o) adottare gli atti di programmazione e di pianificazione generali che non rientrano nelle competenze del Senato accademico;

p) definire i criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi;

q) deliberare~~, previo parere del Senato accademico,~~ in materia di contrattazione collettiva integrativa del personale tecnico-amministrativo e dirigenziale;

r) determinare~~, sulla base dei criteri proposti dal Senato accademico,~~ l'indennità di carica di Direttrice/Direttore, Vice-Direttrice/Direttore, Presidi, prorettrici/prorettori **e** delegate/delegati~~, coordinatore (qualora afferente alla Scuola) o vice-coordinatore (qualora afferente alla Scuola) di dipartimento federato~~ e i gettoni di presenza dei componenti del Senato accademico non titolari di indennità di carica;

s) determinare ~~e ripartire tra gli Atenei federati~~ i costi delle indennità di carica dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti ~~federato~~, del Nucleo di valutazione ~~federato~~, nonché dei gettoni di presenza dei componenti del Consiglio di amministrazione ~~federato~~, non titolari dell'indennità di carica.

t) svolgere qualsiasi altra funzione che viene ad esso attribuita dalla legislazione vigente e dallo Statuto.

Art. 20

Consiglio di amministrazione ~~federato~~

1. **Il Consiglio di amministrazione è composto da dieci membri:**

a) **la/il Direttrice/Direttore della Scuola;**

b) **~~il Rettore della Scuola IUSS~~ i Presidi delle tre Classi accademiche;**

c) **una/un rappresentante delle professoresse e dei professori associati della Scuola, eletta/o secondo le modalità previste nel relativo regolamento interno;**

d) **~~tre~~ due consiglieri esterni ~~agli Atenei federati,~~ alla Scuola designati dal Senato accademico ~~di ciascun Ateneo federato,~~ su proposta del ~~rispettivo Rettore~~/Direttore fra personalità italiane o straniere in possesso di comprovata competenza in campo gestionale ovvero di un'esperienza professionale di alto livello con una necessaria attenzione alla qualificazione scientifica e culturale, non appartenenti ai ruoli della Scuola da almeno cinque anni precedenti all'assunzione della carica, per tutta la durata della stessa nonché per i tre anni successivi al termine della stessa;**

e) **una/un rappresentante delle allieve e degli allievi ~~della Scuola Sant'Anna~~ del corso ordinario eletto secondo le modalità previste nel relativo regolamento interno;**

f) **una/un rappresentante delle allieve e degli allievi ~~della Scuola Normale~~ del corso di perfezionamento eletto secondo le modalità previste nel relativo regolamento interno;**

g) **~~un allievo della Scuola IUSS eletto tra gli allievi secondo le modalità previste nel relativo regolamento interno~~ una/un rappresentante del personale tecnico e amministrativo eletta/o secondo le modalità previste nel relativo regolamento interno.**

2. Il Consiglio di amministrazione è costituito con decreto ~~congiunto dei Rettori/~~ **della/del** Direttrice/Direttore ~~degli Atenei federati~~ e dura in carica tre anni. Qualora, per qualsiasi motivo, venisse a mancare un consigliere, il nuovo componente verrà individuato nell'ambito della stessa categoria di appartenenza secondo le modalità di cui al comma precedente e rimarrà in carica fino alla scadenza originaria del mandato. La mancata individuazione di uno o più membri non impedisce la regolare costituzione dell'organo. Il mandato dei consiglieri di cui alla lettera d) **e g)** è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta; **il mandato dei consiglieri di cui alle lettere e) e f) è di due anni ~~e g)~~ ed è rinnovabile per una sola volta.** Il Consiglio di amministrazione è validamente costituito e si riunisce con la presenza di almeno sei componenti.

3. ~~**Il Consiglio di amministrazione nella sua prima riunione elegge tra i tre consiglieri, di cui al primo comma lettera d), il Presidente del Consiglio di amministrazione. Qualora il Presidente non sia individuato, sia cessato dalla carica o sia impossibilitato, per qualsiasi causa, a esercitare le sue funzioni, le stesse sono svolte dal Rettore/Direttore più anziano nel relativo ruolo.**~~ Le riunioni sono presiedute dalla/dal ~~**Presidente del Consiglio di amministrazione**~~ **Direttrice/Direttore o, in caso di sua assenza, dal consigliere più anziano,** e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Alle riunioni partecipa~~**no**~~ la/il Segretaria/Segretario generale ~~**degli Atenei federati,**~~ per lo svolgimento delle funzioni di propria competenza ~~**relative all'Ateneo di appartenenza**~~ e per le attività di verbalizzazione.

4. Il Consiglio di amministrazione si riunisce secondo un calendario **di norma** semestrale~~**congiuntamente stabilito dal Presidente del Consiglio di amministrazione e dai Rettori/Direttore degli Atenei federati**~~. Il Consiglio è convocato altresì su richiesta scritta e motivata alla/al ~~**Presidente del Consiglio di amministrazione**~~ **Direttrice/Direttore** da almeno quattro componenti.

5. Le riunioni del Consiglio di amministrazione possono svolgersi con modalità telematiche~~**comuni agli Atenei federati**~~; in tal caso la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Consiglio di amministrazione **e il segretario verbalizzante**.

6. **Alle riunioni del Consiglio di amministrazione assistono uno o più componenti del Collegio dei revisori con diritto di far inserire a verbale eventuali osservazioni.**

7. **Il Presidente può invitare soggetti esterni al Consiglio di Amministrazione a partecipare alla discussione su specifiche tematiche prima della relativa deliberazione.**

8. I Consiglieri di amministrazione di cui al comma 1 lettere d), e), f) e g) che risultano assenti non giustificati a tre sedute consecutive sono dichiarati decaduti con decreto ~~**a firme congiunte dei Rettori/Direttore degli Atenei federati**~~ **della/del Direttrice/Direttore.**

Art. 21

Senato accademico – funzioni

1. Il Senato accademico sviluppa, coordina e armonizza gli indirizzi e le linee di sviluppo della Scuola nell'ambito didattico e della ricerca. Svolge funzione di raccordo tra le strutture accademiche e in generale tra le strutture della Scuola. Esercita funzioni consultive nei confronti della/del Direttrice/Direttore e del Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~, su ogni argomento che viene sottoposto al suo esame e in tutti i casi previsti dal presente Statuto e dai regolamenti.
2. In particolare, spetta al Senato accademico:

a) approvare, a maggioranza assoluta dei componenti, le modifiche di Statuto;
b) approvare, a maggioranza assoluta dei componenti, tutti i regolamenti della Scuola, salvo quelli di competenza del Consiglio di amministrazione federato, e il Codice etico;
c) fornire al Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~ indicazioni per la programmazione strategica, la programmazione triennale del personale, ed esprimere pareri su bilanci, sugli atti di indirizzo in materia di complessiva organizzazione e sui programmi;
d) emanare, su proposta della/del Direttrice/Direttore, le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici della Scuola;
e) adottare gli atti inerenti la programmazione della didattica, della ricerca e sulla terza missione universitaria, compatibilmente con le risorse disponibili;
f) deliberare sulle procedure di reclutamento di professoresse, professori, ricercatrici e ricercatori, sulle proposte di chiamata e su ogni questione a essi relativa la cui competenza non sia assegnata ad altri organi;
g) esercitare, su proposta della/del Direttrice/Direttore, le funzioni disciplinari nei confronti delle allieve e degli allievi e decidere sulle violazioni del Codice etico della Scuola;
h) deliberare sulla istituzione, attivazione, modifica o soppressione di corsi di perfezionamento (Ph.D.) e di dottorato di ricerca (Ph.D.), di laurea magistrale e di corsi master universitari di I e di II livello, di alta formazione e formazione continua, nonché degli altri corsi di studio previsti dal presente Statuto;
i) deliberare sulla istituzione, attivazione, modifica o soppressione, di sedi e di strutture didattiche, scientifiche, di ricerca di supporto previste dal presente Statuto e garantire il coordinamento tra di loro;
j) determinare, compatibilmente con le risorse disponibili, su proposta dei Consigli delle strutture accademiche, il numero dei posti da bandire per i concorsi ordinario e di perfezionamento e definendo i contenuti principali dei bandi di concorso;
k) deliberare su tutti gli accordi e le convenzioni, salvo quelli di competenza del Consiglio di amministrazione federato, e proporre allo stesso la partecipazione della Scuola a associazioni, consorzi, fondazioni e società;
l) nominare i coordinatori dei Collegi dottorali, su proposta del Consiglio della struttura accademica di riferimento;
m) deliberare sulle lingue straniere di cui far impartire l'insegnamento, sull'istituzione di centri per l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue straniere e sulle norme generali relative al loro funzionamento;
n) conferire il diploma di Ph.D. honoris causa;
o) designare, su proposta della Direttrice/Direttore, **i** consiglier**i** extern**i** del Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~;
p) **nominare** i componenti del Collegio di disciplina, di commissioni per le materie di sua competenza e le designazioni per altre nomine;
q) proporre al corpo elettorale con maggioranza di almeno due terzi dei suoi componenti una mozione di sfiducia alla Direttrice/Direttore non prima che siano trascorsi due anni dall'inizio del suo mandato;
r) proporre alla Direttrice/Direttore la stipula di contratti per attività di insegnamento, onerosi o gratuiti, ai sensi dell'articolo 23, primo comma, della legge n. 240/2010;
s) esprimere parere sulla proposta della Direttrice/Direttore di stipulare contratti per attività di insegnamento con docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama di cui all'articolo 23, terzo comma, della legge n. 240/2010;
t) autorizzare le procedure selettive per la stipula dei contratti per attività di insegnamento di cui all'articolo 23, secondo comma, della legge n. 240/2010;

u) esprimere i pareri e formulare le proposte richiesti dagli Organi della Scuola;
v) svolgere ogni altra funzione prevista dalla normativa **nazionale** vigente.

3. Relativamente alle deliberazioni inerenti le proposte di chiamata e i provvedimenti sulle persone delle/dei professoresse/professori e delle/dei ricercatrici/ricercatori, di cui al secondo comma, lettera f) del presente articolo, la composizione del Senato è ristretta:
   a) alle professoresse e ai professori di prima fascia, per la proposta di chiamata di prima fascia e per i provvedimenti relativi alle loro persone;
   b) alle professoresse e ai professori di prima e seconda fascia, per la proposta di chiamata di seconda fascia e per i provvedimenti relativi alle loro persone;
   c) alle professoresse, ai professori, alle ricercatrici e ai ricercatori, per la proposta di chiamata di ricercatrici e ricercatori e per i provvedimenti relativi alle loro persone.
4. Relativamente alle proposte e deliberazioni di cui al secondo comma, lettere r) e s), del presente articolo, la composizione del Senato è ristretta alle professoresse e ai professori di prima e seconda fascia.
5. Il Senato accademico, su proposta della/del Direttrice/Direttore, può essere convocato per discutere particolari temi, estendendo la partecipazione ai soggetti interessati.

Art. 22

Senato accademico – composizione

1. Il Senato accademico è composto da:
   a) la/il Direttrice/Direttore, che lo presiede;
   b) la/il Vice-Direttrice/Vice-Direttore;
   c) i Presidi delle Classi;
   d) sei rappresentanti delle professoresse e dei professori ordinari o associati, assicurando che tra le/i professoresse/professori di cui alla lettera a), b), c) e i sei rappresentanti siano comunque presenti tutte le aree disciplinari della Scuola;
   e) una/un ricercatrice/ricercatore rappresentante delle ricercatrici e dei ricercatori;
   f) una/un rappresentante delle assegniste e degli assegnisti di ricerca;
   g) due rappresentanti delle allieve e degli allievi dei corsi ordinari;
   h) **due** rappresentant**i** delle allieve e degli allievi dei corsi di perfezionamento/dottorato;
   i) una/un rappresentante del personale tecnico e amministrativo.
2. Le modalità di elezione sono disciplinate dal regolamento elettorale, approvato dal Senato accademico, che stabilisce anche il peso del voto delle singole categorie. ~~**I rappresentanti degli allievi sono eletti ogni biennio. Per l'elezione del rappresentante dei ricercatori e assegnisti di ricerca questi ultimi possiedono solo l'elettorato attivo, con voto ponderato.**~~
3. Qualora, per qualunque motivo, un componente eletto venga a cessare o perda la qualifica prevista per la propria elezione, ~~**è automaticamente sostituito dal primo dei non eletti**~~ **si convocano elezioni suppletive**. La mancata elezione di uno o più componenti non impedisce la regolare costituzione del Senato accademico. Il quorum strutturale è costituito dalla maggioranza assoluta dei componenti il Senato accademico.
4. In caso di assenza o impedimento della/del Direttrice/Direttore, la/il Vice-Direttrice/Direttore della Scuola assume la funzione di presidente.
5. La/Il Segretaria/Segretario generale partecipa alle riunioni senza diritto di voto ed esercita le funzioni di segretario verbalizzante.
6. Il Senato accademico è costituito con decreto della/del Direttrice/Direttore e dura in carica un biennio accademico. Il mandato dei ~~**consiglieri**~~ **componenti** eletti può essere rinnovato per una sola volta, salvo per le aree scientifico-disciplinari in cui l'elettorato passivo è costituito da un solo docente.
7. La convocazione del Senato avviene almeno due volte in un anno accademico.
8. I componenti eletti che risultano assenti non giustificati a tre sedute consecutive sono dichiarati decaduti con decreto della/del Direttrice/Direttore.

Art. 23

Collegio dei revisori dei conti ~~**federato**~~

1. Il Collegio dei revisori dei conti ~~**federato**~~ è l'organo collegiale della Scuola ~~**e degli altri Atenei federati,**~~ che provvede al riscontro della regolarità amministrativo-contabile della gestione.

2. Il Collegio dei revisori dei conti è composto da:
   - il presidente~~,~~ scelto ~~**d'intesa tra i Rettori/Direttore,**~~ tra i magistrati amministrativi e contabili e gli avvocati dello Stato;
   - un componente effettivo e uno supplente designati dal Ministero dell'economia e delle finanze;
   - un componente effettivo e uno supplente designati dal Ministero ~~**dell'istruzione,** dell'università e della ricerca~~ **competente**.

   Almeno due componenti il Collegio devono essere iscritti al Registro dei revisori contabili salvo quanto previsto dalla legislazione vigente.
3. Il Collegio dei revisori è nominato dal Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~, su proposta ~~**dei Rettori/Direttore degli Atenei federati**~~, **della Direttrice/Direttore** e resta in carica quattro anni, rinnovabile per una sola volta. Ai componenti del Collegio dei revisori si applica quanto previsto dall'art. 2 comma 1 lettera p) della Legge n. 240/2010.

Art. 24

Nucleo di valutazione ~~**federato**~~

1. Il Nucleo di valutazione ~~**federato**~~ è l'organo collegiale della Scuola ~~**e degli altri Atenei federati,**~~ che provvede alla valutazione interna della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.
2. Il Nucleo di valutazione è composto da ~~**sette**~~ **cinque** componenti, di cui:
   a) ~~**tre**~~ **due** ~~**designati, uno da ciascuno dei Senati accademici degli Atenei federati,**~~ **individuati** tra studiose/i ed esperte/i nel campo della valutazione in ambito accademico;
   b) ~~**tre**~~ **due** ~~**designati, uno da ciascuno dei Senati accademici degli Atenei federati,**~~ **individuati** tra esperte/i nel campo della valutazione anche in ambito non accademico, non appartenenti ai ruoli ~~**degli Atenei federati**~~ **della Scuola**; ~~**tra questi, i Rettori/Direttore indicano il nominativo con le funzioni di Presidente;**~~
   c) una/un allieva/o ~~**degli Atenei federati, secondo un principio di rotazione biennale. L'allievo è**~~ individuata/o con modalità previste ~~**dai regolamenti interni di ciascun Ateneo federato**~~ **dal regolamento interno**.
3. I componenti del Nucleo non devono appartenere ai ruoli ~~**degli Atenei federati**~~ **della Scuola** né rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero avere rivestito simili incarichi o cariche o aver avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.
4. Il Nucleo è nominato dal Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~, su proposta ~~**dei Rettori/**~~ **della/del Direttrice/**Direttore ~~**degli Atenei federati**~~, e resta in carica quattro anni, rinnovabili per una sola volta. Il componente di cui alla lett. c) del secondo comma dura in carica due anni accademici e decade qualora perda, anche temporaneamente, lo status di allieva/o ~~**dell'Ateneo federato di appartenenza**~~, ai sensi della normativa ~~**per tempo**~~ vigente. Ai componenti del Nucleo si applica quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettere q) e r), della Legge n. 240/2010.
5. Il Nucleo opera in raccordo con gli Organismi preposti dalla normativa nazionale e nel rispetto delle peculiarità ~~**degli Atenei federati**~~ **della Scuola**; ~~**gli stessi garantiscono solidalmente**~~ **la Scuola garantisce** i mezzi necessari per il funzionamento del Nucleo, nonché l'accesso ai dati e alle informazioni occorrenti per l'espletamento dei propri compiti, nel rispetto della normativa in tema di riservatezza.

Art. 25

Segretaria/Segretario generale

1. Alla/al Segretaria/Segretario generale è attribuita la complessiva gestione e organizzazione dei servizi in conformità agli indirizzi generali stabiliti dalla/dal Direttrice/Direttore e dagli altri organi di governo della Scuola.
2. Alla/al Segretario/Segretario generale sono altresì attribuiti i compiti previsti dalla normativa **nazionale** vigente in materia di dirigenza nella Pubblica Amministrazione e l'adozione degli atti e provvedimenti relativi, salvo quelli assegnati alla competenza dei dirigenti.

3. In particolare, la/il Segretaria/Segretario generale:
   a) cura l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dalla/dal Direttore e dagli altri organi di governo;
   b) adotta gli atti di attuazione degli indirizzi relativi alla complessiva gestione e organizzazione dei servizi, approvati dal Consiglio di amministrazione ~~federato~~, e attribuisce incarichi e responsabilità ai dirigenti e ai funzionari **secondo quanto previsto dalla normativa nazionale** ~~inquadrati nella categoria Elevate Professionalità~~;
   c) indirizza e verifica l'attività dei dirigenti ed esercita il potere sostitutivo in caso di inerzia degli stessi;
   d) presenta annualmente alla/al Direttrice/Direttore una relazione sull'attività svolta dalle strutture amministrative, bibliotecarie e tecniche;
   e) coadiuva la/il Direttrice/Direttore a elaborare la proposta dei documenti di bilancio previsti dalla legislazione vigente;
   f) propone il piano integrato, la relazione sulla performance ed è responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
   g) partecipa alle riunioni del Consiglio di amministrazione ~~federato~~, del Senato accademico e della Conferenza di Ateneo;
   h) esercita ogni altra funzione prevista dall'art. 16 del d.lgs. n. 165/2001 e dalla vigente normativa **nazionale** in materia di dirigenti generali.
4. L'incarico di Segretaria/Segretario generale è attribuito dal Consiglio di amministrazione ~~federato~~, su proposta del Direttore e parere del Senato accademico, a persona di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali.
5. La/Il Segretaria/Segretario generale può nominare una/un Segretaria/Segretario generale vicaria/o, che la/lo coadiuva nell'esercizio delle proprie funzioni e la/o sostituisce in caso di assenza o di impedimento.
6. Il rapporto di lavoro della/del Segretaria/Segretario generale è di tipo subordinato, ha durata non superiore a quattro anni ed è rinnovabile.
7. La revoca dell'incarico è disposta con atto motivato del Consiglio di amministrazione ~~federato~~, su proposta della Direttrice/Direttore e parere del Senato accademico, previa contestazione all'interessata/o, nei casi e nei modi previsti dalla normativa **nazionale** vigente.
8. Alla/al Segretaria/Segretario generale si applicano le norme di stato giuridico e il trattamento economico del direttore generale delle università.

Art. 26

Elettorato passivo per le cariche accademiche

1. L'elettorato passivo per le cariche accademiche di Direttrice/Direttore, di Preside, di coordinatrice/coordinatore e vice-coordinatrice/coordinatore di Dipartimento federato, di componente del Senato accademico e di coordinatrice/coordinatore dei collegi dottorali è riservato a coloro che assicurano un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo. **È fatta eccezione per i rappresentanti di ricercatrici, ricercatori, assegnisti e assegniste nel Senato accademico.**

Art. 27

Incompatibilità

1. I componenti del Consiglio di amministrazione federato e del Senato accademico:
   a) non possono ricoprire la carica di rettrice/rettore o far parte del senato accademico, del consiglio di amministrazione, del Nucleo di valutazione, del Collegio dei revisori dei conti di altre università italiane statali, non statali o telematiche;
   b) non possono rivestire alcun incarico politico per la durata del loro mandato, né svolgere funzioni inerenti alla programmazione, al finanziamento e alla valutazione delle attività universitarie nel Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e nell'ANVUR.
2. La carica di Preside è incompatibile con quella di Direttrice/Direttore, di Vice-Direttrice/Direttore, di coordinatrice/coordinatore e vice-coordinatrice/coordinatore di Dipartimento federato.
3. La carica di Direttrice/Direttore, di Vice-Direttrice/Direttore, di Preside e di coordinatore e vice-coordinatore di Dipartimento federato è incompatibile con il mandato di componente elettivo del Senato

accademico.
4. A eccezione dei componenti di diritto, il mandato di componente del Consiglio di amministrazione ~~federato~~ è incompatibile con il mandato di componente del Senato accademico.
5. Il soggetto che versi in situazione di incompatibilità è tenuto a informare tempestivamente la Scuola e a effettuare l'opzione.

TITOLO III
STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA, DI SUPPORTO E RELATIVI ORGANI, **ASSEMBLEE DI ATENEO**

Art. 28
Strutture accademiche

1. Le strutture accademiche di cui all'**art. 3 comma 3** del presente Statuto costituiscono strutture attraverso le quali si articolano le attività didattiche e scientifiche della Scuola.
2. Le Classi di Lettere e Filosofia e la Classe di Scienze sono sede dei corsi indicati nell'art. 5; la Classe di Scienze politico-sociali è sede di corsi ordinari magistrali, di corsi di perfezionamento e degli altri corsi di cui all'art. 5 comma 2 lettere **a)** ~~**b)**~~ - e).
3. A tali strutture può essere attribuita dal Consiglio di amministrazione ~~federato~~ autonomia gestionale e amministrativa nel rispetto dei principi contabili relativi al bilancio unico di ateneo di cui alla legge n. 240/2010.
4. Sono organi delle Classi:
   a) i Presidi;
   b) i Consigli.

Art. 29
Presidi

1. I Presidi rappresentano la struttura accademica di appartenenza, ne promuovono e coordinano l'attività didattica e scientifica, sovrintendono al regolare funzionamento della stessa e curano l'esecuzione delle decisioni del Consiglio della struttura accademica. Convocano e presiedono i rispettivi Consigli e riferiscono agli organi di governo le proposte e le indicazioni che da essi provengono.
2. Ciascun Preside è eletto dal rispettivo Consiglio della struttura accademica a scrutinio segreto, a maggioranza assoluta dei componenti, tra professoresse e professori di prima fascia con regime di impegno a tempo pieno afferenti alla struttura accademica.
3. I Presidi sono nominati con decreto del Direttore, durano in carica per un triennio accademico e non possono restare in carica per più di due mandati consecutivi.
4. Ciascun Preside, sentito il parere del Consiglio della struttura accademica, nomina una/un Vicepreside, da cui è coadiuvato e, in caso di assenza o impedimento, sostituito. La/Il Vicepreside è a sua volta sostituita/o, in caso di assenza o impedimento, dal Decano della struttura accademica.
5. In caso di cessazione anticipata del mandato, per qualunque causa, il Decano della struttura accademica indice le elezioni entro due mesi. In tal caso la durata del mandato deve intendersi per lo scorcio dell'anno accademico in corso e per l'intero triennio accademico successivo. Nel periodo intercorrente tra la cessazione del mandato e la nomina del Preside le relative funzioni sono esercitate dal Vicepreside o, in sua assenza o impedimento, dal Decano della struttura accademica.
6. Alla carica di Preside si applica la disposizione di cui all'articolo 26 del presente Statuto.
7. Ai Presidi può essere attribuita un'indennità di carica determinata dal Consiglio di amministrazione ~~federato~~.

Art. 30
Consigli delle strutture accademiche

I Consigli delle strutture accademiche sono composti da:
a) il Preside;
b) le professoresse e i professori di prima e di seconda fascia afferenti alla struttura accademica anche su convenzione ex art. 6 comma 11 della legge n. 240/2010, con impegno al cento per cento;
c) le professoresse e i professori aggregati e su convenzione ex art. 6 comma 11 della legge n. 240/2010 con impegno inferiore al cento per cento **afferenti alla struttura accademica**;
d) da un minimo di uno a un massimo di quattro ricercatrici e ricercatori afferenti alla struttura accademica~~,~~ dei quali almeno una/o appartenente ai ricercatori di cui all'articolo 24, terzo comma, della legge n.

240/2010;

e) da un minimo di tre a un massimo di cinque rappresentanti delle allieve e degli allievi afferenti alla struttura accademica, dei quali almeno una/un allieva/o del corso ordinario iscritto a un corso di laurea, almeno una/un allieva/o del corso ordinario iscritto a un corso di laurea magistrale e almeno una/n allieva/o del corso di perfezionamento. Nel Consiglio della Classe di Scienze politico-sociali i rappresentanti saranno da un minimo di due a un massimo di quattro di cui almeno una/un allieva/o del corso di perfezionamento.

Il mandato delle/dei ricercatrici/ricercatori di cui alla lettera d) è di un biennio accademico; il mandato dei rappresentanti di cui alla lettera e) è biennale; il numero complessivo dei membri di cui alle lettere d) ed e) è determinato nella metà del numero dei professori di prima e di seconda fascia **di cui alla lettera b)** ~~**afferenti alla struttura accademica**~~, con arrotondamento all'unità inferiore; tale numero viene suddiviso a metà fra le due componenti e, quando il quoziente sia dispari, si opera l'arrotondamento all'intero superiore del numero di rappresentanti delle allieve e degli allievi.

2. Le modalità di elezione sono disciplinate dal regolamento elettorale, approvato dal Senato accademico.
3. Qualora, per qualunque motivo, un membro eletto venga a cessare o perda la qualifica prevista per la propria elezione, è automaticamente sostituito dal primo dei non eletti. La mancata elezione di uno o più membri non impedisce la regolare costituzione dei Consigli delle strutture accademiche. Il quorum strutturale è costituito dalla maggioranza assoluta dei componenti di cui al primo comma, lettera b) e, nelle rispettive composizioni, lettere d) ed e).
4. Il Consiglio della struttura accademica è convocato dal Preside ogni qualvolta ne ravvisi la necessità o su richiesta di almeno un terzo dei componenti, e comunque almeno quattro volte in un anno accademico.
5. I Consigli delle strutture accademiche organizzano le attività didattiche, di verifica della preparazione delle allieve e degli allievi, e di ricerca delle varie aree scientifico-disciplinari afferenti alle rispettive strutture accademiche; in particolare, affidano a professoresse, professori, ricercatrici e ricercatori i compiti didattici e di servizio alle allieve e agli allievi, inclusi l'orientamento e il tutorato, tenendo conto delle peculiarità del modello formativo della Scuola, secondo le modalità definite da apposito regolamento e le deliberazioni del Senato accademico.
6. I Consigli delle strutture accademiche esprimono pareri, ove richiesti, inerenti l'attività di didattica e ricerca ed elaborano il programma delle attività didattiche per ogni anno accademico, trasmettendolo al Senato accademico per l'approvazione.
7. Ai Consigli delle strutture accademiche spetta approvare: i piani di studio; il coordinamento operativo e gestionale dei corsi secondo la programmazione didattica approvata dal Senato accademico; le richieste delle allieve e degli allievi di iscriversi presso un'università diversa da quella di Pisa o di Firenze con cui sia stato stipulato uno specifico accordo; le richieste delle allieve e degli allievi di sospensione dell'attività didattica; l'istituzione di forme di tutorato e di corsi integrativi di quelli seguiti dalle allieve e dagli allievi della Scuola presso l'Università; l'ammissione alla discussione pubblica delle tesi di Ph.D.. Tutte le deliberazioni devono essere conformi ai principi stabiliti dal Senato accademico e, per quanto attiene alla compatibilità economico-finanziaria, dal Consiglio di amministrazione federato.
8. I Consigli delle strutture accademiche esprimono parere al Senato accademico su: chiamata delle/dei professoresse/professori e delle/dei ricercatrici/ricercatori o modifica della titolatura di posti esistenti; provvedimenti relativi alle persone delle/dei professoresse/professori e delle/dei ricercatrici/ricercatori; stipula di contratti di insegnamento; conferimento del diploma di *Philosophiæ Doctor honoris causa.*
9. Relativamente all'espressione dei pareri di cui al comma precedente la composizione del Consiglio delle strutture accademiche è ristretta a docenti di prima fascia afferenti alla struttura accademica, per la proposta di chiamata di docenti di prima fascia e per i provvedimenti relativi a docenti di prima fascia; ai soli docenti di prima e seconda fascia afferenti alla struttura accademica, per la proposta di chiamata di docenti di seconda fascia, per i provvedimenti relativi a docenti di seconda fascia e per la stipula dei contratti di insegnamento; ai soli docenti di prima e seconda fascia afferenti alla struttura accademica e ai rappresentanti dei ricercatori, per i provvedimenti relativi a ricercatori e per il conferimento del diploma di *Philosophiæ Doctor honoris causa.* **Per le deliberazioni di cui al presente comma la composizione del consiglio non comprende i soggetti di cui alla lettera c) del primo comma.**

10. I Consigli delle strutture accademiche hanno inoltre funzioni consultive o propositive su: convenzioni e collaborazioni di carattere scientifico e didattico; la costituzione di gruppi e Centri di ricerca o loro Sezioni specializzate, la loro attività e la nomina dei rispettivi direttori; affidamento o supplenza di corsi o moduli; assunzione di collaboratrici/collaboratori o esperti linguistici di madre lingua.
11. I Consigli delle strutture accademiche coordinano i Collegi dottorali.
12. Il Preside della struttura accademica ha facoltà di invitare alle riunioni del Consiglio, senza diritto di voto, i soggetti che partecipino alle attività didattiche della Scuola.

Art. 31

Commissioni paritetiche docenti-studenti

1. All'interno di ciascun Consiglio delle tre strutture accademiche viene istituita una Commissione paritetica docenti-studenti.
2. Tale Commissione svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché della qualità del servizio agli allievi e alle allieve da parte di professoresse/professori e ricercatrici/ricercatori; individua indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; formula pareri sull'attivazione e soppressione di corsi di studio.
3. Ciascuna Commissione è composta da professoresse/professori designati dal Senato accademico e da un uguale numero di rappresentanti delle/degli allieve/i già eletti in Consiglio, in modo da rispettare le diverse aree scientifico-disciplinari della Struttura accademica. In mancanza di rappresentanti delle/degli allieve/i di una o più aree, l'Assemblea delle Allieve e degli Allievi individuerà le/gli allieve/i appartenenti alle aree non rappresentate.
4. Ciascuna Commissione è costituita con decreto della Direttrice/Direttore ed è presieduta da una/o delle/dei professoresse/professori designati, che viene eletto dalla componente studentesca della commissione stessa.
5. Ciascuna Commissione paritetica docenti-studenti si riunisce almeno due volte in un anno accademico; almeno una volta in un anno accademico la/il Direttrice/Direttore convoca le commissioni in riunione congiunta.

Art. 32

Centro di ricerca interclasse

"Istituto di studi avanzati Carlo Azeglio Ciampi"

1. L'Istituto di studi avanzati "Carlo Azeglio Ciampi" è il Centro di ricerca interclasse della Scuola che svolge attività di ricerca, con approcci interdisciplinari e una dimensione internazionale, anche con inviti a professoresse/professori e ricercatrici/ricercatori provenienti dall'estero.
2. Sono organi dell'Istituto:
   a) il Presidente, nominata/o dalla/dal Direttrice/Direttore, sentito il Senato accademico;
   b) un Consiglio di cinque membri, nominato dal Senato accademico, composto da professoresse/professori ordinari della Scuola, su proposta della/del Direttrice/Direttore della Scuola.
3. Apposito regolamento, approvato dal Senato accademico con il parere del Consiglio di amministrazione federato, stabilisce, in coerenza con i principi di cui al presente Statuto, l'organizzazione e il funzionamento del Centro.

Art. 33

Dipartimenti federati

1. La Scuola può istituire, in collaborazione con altri Atenei, altre strutture accademiche denominate Dipartimenti federati.
2. L'istituzione dei Dipartimenti federati è disposta, su proposta del Senato accademico, dal Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~ che approva anche un regolamento che definisce l'organizzazione, la nomina della/del coordinatrice/coordinatore e della/del vice-coordinatrice/coordinatore, la composizione del Consiglio, l'afferenza di professoresse/professori e ricercatrici/ricercatori, la sede amministrativa e il funzionamento della struttura, in coerenza con i principi stabiliti dal presente Statuto.
3. Le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività dipartimentali sono individuate in apposite convenzioni approvate dal Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~ degli Atenei partecipanti al Dipartimento, su proposta del Senato accademico.

Art. 34

Conferenza di ateneo e Assemblea generale

1. La Conferenza di ateneo è istituita per la discussione su questioni generali di carattere strategico.
2. Essa è costituita con decreto della/del Direttrice/Direttore e composta da:
   a) la/il Direttrice/Direttore, che la convoca almeno due volte l'anno e la presiede;
   b) una/un rappresentante delle professoresse e dei professori di ruolo per ciascuna area disciplinare, eletti dalle professoresse e dai professori di prima e seconda fascia della Scuola;
   c) una/un rappresentante delle ricercatrici e dei ricercatori per ciascuna area disciplinare, eletti dalle ricercatrici e dai ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato della Scuola;
   d) sei rappresentanti del personale tecnico amministrativo e dirigenziale, in modo da rappresentare sia l'area amministrativa-gestionale, sia l'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, sia l'area biblioteche;
   e) tre rappresentanti delle assegniste e degli assegnisti di ricerca;
   f) due rappresentanti delle allieve e degli allievi dei corsi ordinari iscritti ai corsi di laurea, due rappresentanti delle allieve e degli allievi dei corsi ordinari iscritti ai corsi di laurea magistrale e due rappresentanti delle allieve e degli allievi dei corsi di perfezionamento/dottorato.
3. Nel regolamento elettorale saranno precisati l'elettorato attivo e passivo e le modalità di elezione, anche con sistemi telematici.

4. L'Assemblea generale è composta da tutto il personale docente, ricercatore, tecnico amministrativo e dirigenziale, dalle allieve, dagli allievi, dalle assegniste e dagli assegnisti di ricerca. Essa è convocata dalla/dal Direttrice/Direttore almeno una volta l'anno ~~**in occasione dell'apertura dell'anno accademico**~~. Durante la riunione la/il Direttrice/Direttore espone le attività svolte e le idee di sviluppo, **interloquendo con le varie componenti della Scuola.**

Art. 35
Centri di ricerca e Laboratori

1. Su proposta del Senato accademico, il Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~ può istituire Centri di ricerca e Laboratori, anche in collaborazione con gli altri Atenei ~~**federati**~~, con le finalità primarie di favorire lo sviluppo della ricerca istituzionale e conto terzi e del trasferimento tecnologico, coordinare e promuovere l'attività scientifica, integrare i percorsi didattici e di formazione.
2. Tali strutture sono costituite per un periodo di tempo determinato e sono soggette a verifica e conferma periodica da parte del Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~, sentito il Senato accademico.
3. Alle strutture di cui al presente articolo può essere attribuita dal Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~, sentito il Senato accademico, autonomia gestionale e amministrativa nel rispetto dei principi contabili relativi al bilancio unico di ateneo di cui alla legge n. 240/2010.
4. La struttura, gli organi e il funzionamento di tali centri e laboratori sono disciplinati con apposito regolamento approvato dal Senato accademico col parere del Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~.

Art. 35 bis
Centri di supporto

1. La Biblioteca ha come proprio fine la conservazione, la tutela, lo sviluppo, la fruizione e la valorizzazione del patrimonio bibliografico della Scuola. La struttura, gli organi e il funzionamento della Biblioteca sono disciplinati con apposito regolamento approvato dal Senato accademico col parere del Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~.
2. Il Centro archivistico conserva, tutela e assicura la fruizione, mediante la consultazione, del patrimonio archivistico e documentario della Scuola curandone la valorizzazione, il riordinamento e la divulgazione del patrimonio per fini didattici e di ricerca. Esso è costituito dall'archivio storico della Scuola e dagli archivi che sono entrati, a vario titolo, a far parte del patrimonio documentario della Scuola. La struttura, gli organi e il funzionamento del Centro archivistico sono disciplinati con apposito regolamento approvato dal Senato accademico col parere del Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~.
3. Il Centro Edizioni ha come proprio fine la realizzazione e diffusione delle iniziative editoriali promosse dalla Scuola, secondo un modello di University Press in linea con le migliori e più qualificate esperienze nazionali e internazionali di editoria di alta cultura. La struttura, gli organi e il funzionamento del Centro Edizioni sono disciplinati con apposito regolamento approvato dal Senato accademico col parere del Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~.

4. Il Centro di supporto High Performance Computing della Scuola Normale Superiore è istituito per il supporto tecnologico e strumentale a gruppi di ricerca, Centri di ricerca e Laboratori che, per lo svolgimento delle loro attività, abbiano necessità di impiegare, implementare, sviluppare, utilizzare servizi di calcolo ad alte prestazioni, macchine virtuali, siti web. La struttura, gli organi e il funzionamento del Centro High Performance Computing sono disciplinati con apposito regolamento approvato dal Senato accademico col parere del Consiglio di amministrazione.

5. Il Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~ può deliberare altresì la costituzione di ulteriori centri di supporto per lo svolgimento di funzioni di particolare complessità e interesse generale per la didattica, la ricerca e la sua valorizzazione, e le strutture amministrative, nonché per la gestione e l'utilizzo di strumentazione comune a più strutture didattiche e di ricerca. La struttura, gli organi e il funzionamento dei centri di cui al presente comma sono disciplinati con apposito regolamento approvato dal Senato accademico col parere del Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~.

6. Ai centri di cui al presente articolo può essere attribuita dal Consiglio di amministrazione ~~**federato sentito il Senato accademico,**~~ autonomia gestionale e amministrativa nel rispetto dei principi contabili relativi al bilancio unico di ateneo di cui alla legge n. 240/2010.

TITOLO IV
ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE

Art. 36
Anno accademico

L'anno accademico della Scuola ha inizio il primo di novembre, fatte salve eventuali diverse decorrenze a fini didattici e di utilizzo delle strutture collegiali. Il **diciotto** ottobre di ogni anno si celebra l'anniversario della fondazione della Scuola, **nell'anno 1810.**

Art. 37
Corsi ordinari

1. I corsi ordinari di cui all'articolo 5, primo comma, lettera a), del presente Statuto, hanno il fine di integrare ed elevare la qualità e il livello della preparazione universitaria delle allieve e degli allievi, sviluppandone lo spirito critico.
2. Tali corsi comprendono insegnamenti, seminari, lettorati di lingue straniere, esercitazioni di laboratorio presso la Scuola, nonché periodi di studio, stage e tirocini presso istituzioni di elevata qualificazione e altre attività volte ad arricchire la formazione delle allieve e degli allievi.
3. Il regolamento didattico, approvato dal Senato accademico, disciplina la programmazione degli impegni didattici delle allieve e degli allievi relativamente ai corsi seguiti presso l'università degli studi di riferimento e alle attività interne, al fine di assicurarne un alto livello di formazione. I curricula delle allieve e degli allievi del corso ordinario sono specificati dall'apposito regolamento.

Art. 38
Corsi di perfezionamento (Ph.D.)

1. I corsi di perfezionamento di cui all'articolo 5, primo comma, lettera b), del presente Statuto preparano all'attività di ricerca e mirano al conseguimento di una specializzazione particolarmente elevata in ambito scientifico.
2. I corsi hanno la durata di almeno tre anni accademici, si articolano attraverso un programma formativo calibrato sulla/sul singola/o allieva/o e destinato ad ampliarne la base culturale anche attraverso specifici percorsi interdisciplinari nonché ad affinarne la preparazione specialistica con lo sviluppo di programmi originali di ricerca.
3. Tali corsi comprendono insegnamenti, seminari, attività di ricerca presso la Scuola, nonché periodi di studio e di ricerca presso istituzioni di elevata qualificazione e altre attività volte ad arricchire la formazione delle allieve e degli allievi.
4. Il regolamento dei corsi di perfezionamento, approvato dal Senato accademico, disciplina le modalità del concorso di ammissione, per lo svolgimento dei corsi, per il passaggio delle allieve e degli allievi agli anni successivi, per l'ammissione alla discussione della tesi e la sua verifica da parte di una commissione.

Art. 39
Corsi di laurea magistrale

1. I corsi di laurea magistrale di cui all'articolo 5, secondo comma, lettera a), del presente Statuto, istituiti ~~con uno o più degli Atenei federati e/o~~ in convenzione con università italiane, anche in collaborazione con università di altri Paesi, hanno lo scopo di assicurare una formazione di livello avanzato di carattere innovativo e/o con specifiche connotazioni interdisciplinari. La convenzione definisce le modalità procedurali e attuative necessarie ad assicurare una piena e funzionale collaborazione interuniversitaria.

2. Un apposito regolamento, approvato dal Senato accademico, disciplina l'ordinamento dei corsi di laurea magistrale prevedendo le modalità di accesso, l'articolazione degli insegnamenti e quanto altro utile ad assicurare l'alto livello delle attività formative e del processo di apprendimento delle allieve e degli allievi.

Art. 40
Corsi di alta formazione

1. La Scuola può istituire corsi di specializzazione post-laurea e post-dottorali, di varia durata, anche in collaborazione con enti pubblici e privati.
2. Può altresì istituire master universitari di primo e di secondo livello, successivi al conseguimento della laurea e della laurea magistrale, finalizzati a fornire, per profili professionali determinati, una specializzazione approfondita e di alto livello scientifico.
3. Un apposito regolamento, approvato dal Senato accademico, disciplina lo svolgimento e la durata dei corsi, degli stage e dei master, i requisiti per l'ammissione e le condizioni per il conseguimento del relativo titolo.
4. La Scuola può istituire corsi di dottorato di ricerca, anche in collaborazione con altri atenei. Inoltre la Scuola può prevedere, nel rispetto dell'ordinamento giuridico, specifici corsi di specializzazione per la formazione all'insegnamento delle proprie allieve e dei propri allievi, anche attraverso attività di tirocinio didattico nelle scuole secondarie, il cui diploma possa avere valore abilitante e possa costituire titolo per l'ammissione ai corrispondenti concorsi.

Art. 41
Alta formazione e formazione permanente

La Scuola può istituire corsi di alta formazione e di formazione permanente e ricorrente per insegnanti delle scuole secondarie o altre professionalità, anche in collaborazione con università italiane e non italiane e/o altri soggetti pubblici e privati.

Art. 42
Titoli

1. La Scuola rilascia:
   a) il diploma di licenza alle allieve e agli allievi che hanno soddisfatto gli obblighi relativi al primo triennio e al secondo biennio del corso ordinario, ovvero alle allieve e agli allievi che hanno soddisfatto tutti gli obblighi relativi al corso ordinario al termine di un ciclo unico, hanno conseguito la laurea magistrale e successivamente superato l'esame di licenza, secondo modalità e termini stabiliti dal regolamento didattico;
   b) il diploma di secondo livello alle allieve e agli allievi che hanno soddisfatto gli obblighi relativi al secondo biennio del corso ordinario, hanno conseguito la laurea magistrale e successivamente superato il relativo esame finale con le stesse modalità di cui alla lettera a), e che non hanno conseguito il diploma di licenza di cui alla lettera a);
   c) il diploma di primo livello alle allieve e agli allievi che hanno soddisfatto gli obblighi relativi al primo triennio del corso ordinario e conseguito la laurea universitaria, secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico, e che non hanno conseguito il diploma di licenza di cui alla lettera a).

   I titoli rilasciati dalla Scuola di cui ai punti a) e b) sono equiparati, ai sensi della legge 11 settembre 2020, n. 120, a un master universitario di secondo livello.
   d) il titolo di *Philosophiæ Doctor (Ph.D.)* di cui all'articolo 4 della legge n. 210/1998, alle allieve e agli allievi che hanno completato i corsi di perfezionamento di cui all'articolo 38 del presente Statuto e superato il relativo esame finale secondo le modalità stabilite dal regolamento dei corsi di perfezionamento.
2. La Scuola, inoltre, qualora vengano istituiti i corsi di cui agli articoli 39, 40 e 41, rilascia:
   a) la laurea di secondo livello, congiuntamente ~~agli Atenei federati~~ ad altro ateneo, alle allieve e agli allievi che abbiano compiuto il relativo corso di studi ai sensi dell' ~~precedente~~ articolo 39;

b) il titolo di dottore di ricerca *(Ph.D.)* alle allieve e agli allievi che abbiano compiuto il relativo corso di dottorato e superato il relativo esame finale;
c) il diploma di master universitario di primo o di secondo livello alle allieve e agli allievi che abbiano compiuto con profitto il relativo corso di studi e superate le relative prove d'esame;
d) altri diplomi e attestati previsti dai precedenti articoli in conformità alla legislazione vigente.

Art. 43
Ph.D. honoris causa

1. La Scuola può conferire il diploma di *Philosophiæ Doctor honoris causa* a persone di chiara fama nelle scienze matematiche e naturali, umane, sociali. La deliberazione relativa è assunta dal Senato accademico nella composizione ristretta alle professoresse e ai professori i professori di prima e di seconda fascia, previa proposta del Consiglio della struttura accademica di riferimento; essa deve essere adottata con la maggioranza dei due terzi dei componenti e approvata dal Ministro **competente**.

TITOLO V
ALLIEVE E ALLIEVI

Art. 44
Ammissione ai corsi della Scuola

1. Il Senato accademico, sentiti i Consigli delle strutture accademiche, determina, compatibilmente con le risorse disponibili, entro il mese di marzo per i corsi ordinari ed entro dicembre per i corsi di perfezionamento il numero dei posti da mettersi a concorso per l'anno accademico successivo e stabilisce i contenuti principali dei relativi bandi.
2. I requisiti e le modalità di partecipazione, i limiti di età e le prove dei concorsi nonché i requisiti e le modalità di ammissione ai corsi sono stabiliti dai regolamenti della Scuola, approvati dal Senato accademico.
3. Le commissioni giudicatrici dei concorsi di ammissione e i loro presidenti sono nominati ogni anno con provvedimento della/del Direttrice/Direttore. I criteri di nomina e composizione e le modalità di funzionamento sono disciplinati nel regolamento didattico.
4. La/Il Direttrice/Direttore, con proprio provvedimento, approva le graduatorie dei concorsi e nomina i vincitori.

Art. 45
Obblighi delle allieve e degli allievi

1. Ogni allieva/o del corso ordinario segue gli insegnamenti impartiti nella Scuola e quelli impartiti nei corsi di laurea e di laurea magistrale a cui è iscritto nell'Università di riferimento. Il piano degli studi di ciascuna/o allieva/o, presso la Scuola e presso l'Università, è approvato annualmente dal Consiglio della struttura accademica.
2. Per l'ammissione agli anni successivi al primo, ogni allieva/o del corso ordinario deve sostenere tutti gli esami dei corsi universitari e gli esami e i colloqui interni previsti nel piano di studi, secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico. Deve riportare la media di almeno ventisette su trenta e in ciascun esame il punteggio di almeno ventiquattro su trenta. Le modalità di determinazione della media sono definite dal Senato accademico.
3. Per essere ammessi al quarto anno, quando questo corrisponde al primo anno di un corso di laurea magistrale, le allieve e gli allievi del corso ordinario dovranno aver adempiuto, nei tempi prescritti dal regolamento didattico, a tutti gli obblighi previsti e aver ottenuto la laurea presso l'Università di riferimento.
4. Le allieve e gli allievi del corso di perfezionamento assolvono gli obblighi didattici e di ricerca previsti dal piano di studi annualmente approvato dal Consiglio della struttura accademica di appartenenza in conformità alla vigente legislazione e in ottemperanza ad apposito regolamento interno.
5. Il mancato adempimento degli obblighi didattici e di ricerca previsti dal piano di studi e il mancato raggiungimento degli obiettivi di punteggio e di idoneità nei colloqui ed esami comportano la decadenza dal posto di allieva/o.
6. Ogni allieva/o deve collaborare all'ordinato funzionamento dei collegi della Scuola, secondo le norme stabilite in apposito regolamento interno, e rispettare le regole disciplinari e i principi di incompatibilità previsti nel regolamento didattico, che stabilisce anche le sanzioni e l'autorità disciplinare.

Art. 46

Diritti delle allieve e degli allievi

1. Le allieve e gli allievi del corso ordinario usufruiscono dell'alloggio e del vitto gratuiti da parte della Scuola e di un contributo didattico il cui ammontare è fissato di anno in anno dal Consiglio di amministrazione federato.
2. Le allieve e gli allievi del corso di perfezionamento usufruiscono del vitto gratuito da parte della Scuola e di una borsa di studio il cui ammontare è fissato di anno in anno dal Consiglio di amministrazione federato.
3. I diritti delle allieve e degli allievi cessano con la perdita del loro status e sono sospesi nei casi e nei modi stabiliti dai regolamenti.
4. I contributi e le borse di cui ai commi precedenti includono il rimborso totale o parziale delle tasse dovute e pagate all'università di riferimento e/o alla Regione. Essi sono soggetti, ai fini fiscali, alla normativa **nazionale** vigente in materia di borse di studio erogate dalle università statali e dalle Regioni. È fatta salva l'applicazione di speciali discipline previste dalle normative internazionali.
5. L'ammissione e la frequenza dei corsi ordinari e dei corsi di perfezionamento della Scuola non comportano alcuna contribuzione a carico delle allieve e degli allievi.
6. Conformemente all'articolo 11 del d.lgs. n. 68/2012 e successive modificazioni e integrazioni, la Scuola prevede forme di collaborazione a tempo parziale delle allieve e degli allievi ad attività connesse ai servizi resi, la cui disciplina è stabilita in apposito regolamento.
7. La Scuola può istituire e regolamentare forme di tutorato e tirocinio, al fine di consentire agli allievi la massima partecipazione alla didattica, l'avviamento alla ricerca scientifica e l'acquisizione di esperienze dirette a favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Art. 47

Assemblea delle Allieve e degli Allievi

Le allieve e gli allievi dei corsi ordinari e di perfezionamento/dottorato costituiscono l'Assemblea delle Allieve e degli Allievi della Scuola. L'Assemblea può essere convocata anche per una sola delle sue componenti. Essa si riunisce e funziona in base a quanto stabilito con apposito regolamento approvato dal Senato accademico. L'Assemblea contribuisce alla nomina dei componenti delle Commissioni paritetiche.

TITOLO VI

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Art. 48

Amministrazione

1. La Scuola conforma l'organizzazione e le attività delle proprie strutture ai principi di amministrazione e di organizzazione di cui all'articolo 13 e alla legislazione vigente.
2. La Scuola, nell'ambito della propria autonomia, adotta gli atti di indirizzo relativi alla complessiva gestione e organizzazione dei servizi e delle risorse necessari al perseguimento dei fini istituzionali.
3. L'attività amministrativa e contabile della Scuola è riferita all'anno solare.

Art. 49

Dirigenti

1. I dirigenti svolgono le funzioni previste dalla legge e attuano, per la parte di rispettiva competenza, secondo le fonti interne e gli indirizzi del Segretario generale, i programmi deliberati dagli organi accademici. Essi esercitano le prerogative stabilite dalla legislazione vigente organizzando autonomamente il lavoro nelle strutture loro affidate per il raggiungimento degli obiettivi assegnati di cui rimangono responsabili.
2. Gli incarichi per le funzioni dirigenziali possono essere attribuiti, oltre che ai dirigenti di ruolo presso la Scuola, anche con contratto a tempo determinato a soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 del d.lgs. n. 165/2001. Gli incarichi hanno durata non inferiore a tre anni e non superiore a quattro anni e sono rinnovabili.
3. La revoca degli incarichi è disposta con atto motivato del Segretario generale, previa contestazione agli interessati, secondo quanto previsto dall'art. 21 del d.lgs. n. 165/2001.
4. Il Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~, nel rispetto dei contratti collettivi previsti per le aree dirigenziali, definisce il trattamento economico accessorio relativo a tali funzioni.
5. L'accesso alla qualifica di dirigente di ruolo avviene secondo modalità previste da un regolamento interno, nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa **nazionale** vigente.

Art. 50
Formazione e aggiornamento

La Scuola promuove la crescita professionale del personale tecnico e amministrativo. A tal fine il Segretario generale definisce programmi annuali e piani pluriennali per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale tecnico e amministrativo, in attuazione dei quali organizza anche direttamente incontri, corsi di preparazione e perfezionamento, conferenze.

TITOLO VII
DISPOSIZIONI GENERALI, COMUNI, FINALI, TRANSITORIE

Art. 51
Collegio di disciplina

1. La competenza disciplinare relativa a professoresse e professori di ruolo e a ricercatrici e ricercatori è esercitata, secondo le modalità previste dalla legge n. 240/2010, dal Collegio di disciplina, istituito all'interno della Scuola con funzione istruttoria. Il Collegio opera secondo il principio del giudizio tra pari, nel rispetto del contraddittorio.
2. Il Collegio di disciplina è presieduto da una/un professoressa/professore di prima fascia di materie giuridiche, anche esterno alla Scuola ed è composto da quattro professori/professoresse di prima fascia, in regime di tempo pieno, da quattro professori/professoresse di seconda fascia in regime di tempo pieno, e da quattro ricercatori/ricercatrici universitari in regime di tempo pieno. **I componenti possono anche essere esterni alla Scuola. Qualora siano indisponibili ricercatori e ricercatrici a tempo indeterminato in regime di tempo pieno la categoria sarà rappresentata da professori/professoresse di seconda fascia o da ricercatori/ricercatrici a tempo determinato, di cui all'art. 24, terzo comma, lett. b) della legge n. 240/210.** Le delibere del Collegio sono assunte a maggioranza assoluta dei componenti e, in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.
3. La nomina del Presidente e dei componenti il Collegio di disciplina è effettuata dal Senato accademico su proposta della/del Direttrice/Direttore**~~; anche previa elezione di tutti o parte dei componenti~~**. **La nomina può avvenire previa designazione elettorale di tutti o parte dei componenti, secondo quanto stabilito dal regolamento elettorale**. Il Presidente e i componenti del Collegio di disciplina restano in carica tre anni e sono immediatamente rinnovabili per una sola volta. I componenti sono nominati tra gli appartenenti a aree disciplinari diverse tra loro, ove possibile. È designato anche un componente supplente per il presidente e per ognuna delle suddette categorie di docenti.
4. **La Scuola può adottare un regolamento di funzionamento del Collegio di disciplina e delle sue attività, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa nazionale. Il regolamento è approvato dal Senato accademico previo parere del Consiglio di amministrazione.**

Art. 52
Codice etico

1. Il codice etico determina i valori fondamentali della Scuola e promuove il riconoscimento e il rispetto dei diritti individuali, reprimendo ogni forma di discriminazione e abuso. Fissa le regole di condotta della Scuola, regolando i casi di conflitti di interesse o di proprietà intellettuale.
2. Sulle violazioni del codice etico, qualora non ricadano sotto la competenza del Collegio di disciplina, decide il Senato accademico, **~~su iniziativa e proposta del Direttore~~ secondo quanto previsto dal codice etico**.
3. Il Senato accademico può disporre l'archiviazione oppure irrogare una o più delle seguenti sanzioni:
   a) richiamo riservato;
   b) richiamo pubblico;
   c) decadenza e/o esclusione, per un periodo fino a tre anni accademici, dagli organi, dalle commissioni e da altri incarichi;
   d) esclusione, per un periodo fino a tre anni accademici, dalla possibilità di pubblicare su riviste o collane della Scuola;
   e) esclusione, per un periodo fino a tre anni accademici, dall'assegnazione dei fondi di ricerca interni o di contributi finanziari erogati dalla Scuola.

Art. 53
Comitato unico di garanzia

1. Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni sostiene l'azione della Scuola tesa a garantire un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e al contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori, compreso il fenomeno del mobbing.
2. Il Comitato ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti della Scuola, scelti fra il personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il Presidente del Comitato è designato dal Senato accademico della Scuola e tutti i componenti rimangono in carica quattro anni; l'incarico può essere rinnovato una sola volta.
3. Allo scopo di promuovere una maggiore tutela dei singoli e dei gruppi da eventuali discriminazioni, il Comitato è integrato da due rappresentanti scelti fra assegniste/i di ricerca e allieve/i.
4. Il Comitato formula piani di azioni positive a favore delle lavoratrici, dei lavoratori, delle allieve e degli allievi per consentire l'effettiva parità. Esso affronta tematiche delle pari opportunità a tutti i livelli, coinvolgendo la componente studentesca, il personale a tempo indeterminato e determinato, le assegniste e gli assegnisti di ricerca.
5. Le modalità di funzionamento del Comitato sono definite con apposito regolamento interno approvato dal Comitato ed emanato dalla/dal Direttrice/Direttore.

Art. 54

Disposizioni generali

1. Le elezioni per gli organi della Scuola possono avvenire anche utilizzando mezzi telematici, secondo modalità stabilite dal regolamento elettorale, approvato dal Senato accademico.
2. Le riunioni degli organi collegiali della Scuola possono svolgersi anche in videoconferenza.
3. Per favorire e incentivare la partecipazione delle professoresse, dei professori, delle ricercatrici e dei ricercatori alla vita collegiale di cui all'articolo 1, quarto comma, e realizzare così il peculiare modello di comunità accademica della Scuola, essi possono usufruire del vitto nella Scuola, pagando una tariffa fissata dal Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~. Il personale tecnico e amministrativo e i dirigenti possono usufruire del vitto nella Scuola compatibilmente con le disposizioni applicabili.
4. Ai fini del presente Statuto per "area disciplinare" si fa riferimento alle aree elaborate dal CUN. Per la costituzione degli organi della Scuola sono rilevanti esclusivamente le aree disciplinari alle quali appartengano almeno due, tra professoresse e professori, che siano nei ruoli della Scuola da almeno tre anni consecutivi.
5. **La Scuola promuove e resiste alle liti avvalendosi dell'Avvocatura dello Stato o di propri avvocati iscritti all'Albo Speciale oppure, in casi speciali o in casi di conflitto di interesse e con motivata delibera del Consiglio di amministrazione, di professionisti esterni iscritti nei relativi Albi.**

Art. 55

Disposizioni transitorie

1. **A seguito dell'entrata in vigore delle modifiche di Statuto restano in carica fino a scadenza naturale tutti gli organi collegiali e monocratici previsti dallo Statuto o dalla normativa vigente, salvo quanto previsto dai commi seguenti per il Consiglio di amministrazione, il Senato accademico, il Collegio dei revisori dei conti, il Nucleo di valutazione e il Collegio di disciplina.**
2. **Entro sessanta giorni dall'approvazione ministeriale si procederà all'adeguamento del regolamento elettorale per l'individuazione dei componenti elettivi degli organi di cui ai commi successivi e nei successivi trenta giorni si terranno le elezioni.**
3. **La procedura di costituzione del Consiglio di amministrazione sarà avviata entro sessanta giorni dall'entrata in vigore delle modifiche del regolamento elettorale. La procedura di designazione dei consiglieri di cui all'art. 20, primo comma, lett. d), sarà avviata successivamente alla costituzione del Senato accademico.**
4. **Le procedure di costituzione del Senato accademico e del Collegio di disciplina saranno avviate entro sessanta giorni dall'entrata in vigore delle modifiche del regolamento elettorale. Fino alla nuova costituzione di tali organi sono prorogati i poteri di quelli in carica al momento di entrata in vigore**

delle modifiche statutarie.

5. **La procedura di costituzione del Collegio dei revisori dei conti e del Nucleo di valutazione sarà avviata entro sessanta giorni dall'entrata in vigore delle modifiche statutarie.**
6. **Fino alla costituzione del Consiglio di amministrazione, del Collegio dei revisori dei conti e del Nucleo di valutazione sono prorogati i poteri del Consiglio di amministrazione federato, del Collegio dei revisori dei conti federato e del Nucleo di valutazione federato.**
7. **Qualora, nelle more delle procedure di costituzione dei nuovi organi cessasse, il mandato di uno o più membri del Consiglio di amministrazione federato, del Senato accademico, del Collegio dei revisori dei conti federato, del Nucleo di valutazione federato e del Collegio di disciplina si procederà alla sua sostituzione solo nel caso venga meno il quorum costitutivo dell'organo.**
8. **Ai fini dell'applicazione delle disposizioni sui limiti del mandato o delle cariche elettive, sono considerati anche i periodi già espletati nella Scuola alla data di entrata in vigore dello Statuto.**
9. **Qualora, nella fase di prima applicazione del presente Statuto, i mandati elettivi abbiano inizio ad anno accademico avviato, lo scorcio residuo di anno accademico si aggiunge alla durata ordinaria degli stessi.**

Art. 56

Entrata in vigore

1. Lo Statuto entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Le disposizioni statutarie si interpretano e si applicano nel rispetto della legislazione per tempo vigente.
2. Con l'entrata in vigore delle modifiche di Statuto cessano di avere efficacia per la Scuola le norme con lo stesso incompatibili.

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
TITOLO I PRINCIPI GENERALI	TITOLO I PRINCIPI GENERALI
Art. 1 Natura della Scuola 1. La Scuola Normale Superiore (nel seguito, Scuola), fondata da Napoleone I con decreto del 18 ottobre 1810, è un istituto di istruzione superiore universitaria, di ricerca e alta formazione a ordinamento speciale. 2. La Scuola è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria, gestionale, amministrativa, patrimoniale e contabile. Ha proprio Statuto e norme interne. 3. La Scuola si articola in tre strutture accademiche: la Classe di Lettere e Filosofia, la Classe di Scienze, la Classe di Scienze politico-sociali e nell'Istituto di studi avanzati "Carlo Azeglio Ciampi" quale Centro di ricerca interclasse. Le altre strutture, didattiche o scientifiche o di supporto, che la Scuola può istituire, anche in collaborazione con altri Atenei, sono indicate nel Titolo III del presente Statuto. 4. La Scuola ha natura residenziale e collegiale e, a tal fine, assicura agli allievi e a tutta la comunità servizi e strutture adeguati. 5. In accordo con la propria funzione pubblica, la Scuola ha carattere laico e pluralistico. Garantisce il rispetto dei principi della libertà di espressione, di insegnamento e di ricerca. 6. La Scuola assicura la piena attuazione del principio delle pari opportunità nel lavoro e nello studio.	Art. 1 Natura della Scuola 1. La Scuola Normale Superiore (nel seguito, "Scuola"), fondata da Napoleone I con decreto del 18 ottobre 1810, è un istituto di istruzione superiore universitaria, di ricerca e alta formazione a ordinamento speciale. 2. La Scuola è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria, gestionale, amministrativa, patrimoniale e contabile. Ha proprio Statuto e norme interne. **Abrogato *(inserito nel successivo art. 3)*** **3.** La Scuola ha natura residenziale e collegiale e, a tal fine, assicura alle allieve, agli allievi e a tutta la comunità servizi e strutture adeguati. **4.** In accordo con la propria funzione pubblica, la Scuola ha carattere laico e pluralistico. Garantisce il rispetto dei principi della libertà di espressione, di insegnamento e di ricerca. **5. La Scuola ~~assicura la piena attuazione del principio delle pari opportunità nel lavoro e nello studio~~ promuove la sostanziale uguaglianza tra tutti i componenti della propria comunità favorendo la massima inclusione - indipendentemente da confessioni religiose, convincimenti politici, appartenenza di genere e orientamento sessuale - impegnandosi a impedire e contrastare qualunque forma di discriminazione. La Scuola assicura quindi la piena attuazione del principio delle pari opportunità nel lavoro e nello studio.**
Art. 2 Finalità 1. La Scuola ha lo scopo di promuovere lo sviluppo della cultura, dell'insegnamento e della ricerca nell'ambito delle scienze matematiche, naturali, umanistiche e politico-sociali esplorandone le interconnessioni. Ulteriori ambiti possono essere stabiliti dal Senato accademico negli atti di programmazione pluriennale. A tal fine, essa	Art. 2 Finalità 1. La Scuola ha lo scopo di promuovere lo sviluppo della cultura, dell'insegnamento e della ricerca nell'ambito delle scienze matematiche, naturali, umanistiche e politico-sociali esplorandone le interconnessioni **e le potenzialità di sviluppo, anche nell'ambito della Terza Missione**. Ulteriori ambiti possono essere stabiliti dal Senato

persegue il più alto livello di formazione, universitaria e post-universitaria, permanente e ricorrente, valorizzando prioritariamente il rapporto tra formazione e ricerca, anche per favorire la sua migliore interazione con l'esterno.	accademico negli atti di programmazione pluriennale. A tal fine, essa persegue il più alto livello di formazione, universitaria e post-universitaria, permanente e ricorrente, valorizzando prioritariamente il rapporto tra formazione e ricerca, anche per favorire la sua migliore interazione con l'esterno.
	2. **La Scuola, nel proprio impegno nelle attività di Terza Missione, si sente parte del sistema educativo nazionale offrendo gratuitamente il proprio servizio alla didattica scolastica sotto forma di lezioni rivolte alle scuole superiori e di corsi di formazione per gli insegnanti. La Scuola organizza ogni anno corsi di orientamento volti ad aiutare le migliori studentesse e i migliori studenti delle scuole superiori nella scelta del proprio percorso accademico.**
2. La Scuola opera per individuare e coltivare il talento e la qualità dei propri allievi, garantendo un insegnamento volto allo sviluppo delle potenzialità e capacità individuali.	3. La Scuola opera per individuare e coltivare il talento e la qualità **delle allieve e degli** allievi, garantendo un insegnamento volto allo sviluppo delle potenzialità e capacità individuali.
	4. **La Scuola favorisce iniziative volte a inserire le allieve e gli allievi nel mondo del lavoro. Promuove inoltre la collaborazione a tempo parziale delle allieve e degli allievi alla gestione di attività connesse all'erogazione dei propri servizi.**
3. Tutte le componenti della Scuola contribuiscono al raggiungimento dei fini istituzionali nell'ambito delle rispettive funzioni e responsabilità.	5. Tutte le componenti della Scuola contribuiscono al raggiungimento dei fini istituzionali nell'ambito delle rispettive funzioni e responsabilità.
Art. 3 Sede	Art. 3 Sede **e articolazione**
1. La Scuola ha la sede legale a Pisa, nel Palazzo della Carovana dei Cavalieri di Santo Stefano, e una sede a Firenze.	1. La Scuola ha la sede legale a Pisa, nel Palazzo della Carovana dei Cavalieri di Santo Stefano, e una sede a Firenze.
2. La Scuola può istituire altri poli scientifici e didattici, rappresentanze in Italia e all'estero, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati.	2. La Scuola può istituire altri poli scientifici e didattici, rappresentanze in Italia e all'estero, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati.
	3. La Scuola si articola in tre strutture accademiche: la Classe di Lettere e Filosofia, la Classe di Scienze, la Classe di Scienze politico-sociali e nell'Istituto di studi avanzati "Carlo Azeglio Ciampi" quale Centro di ricerca interclasse.
	4. Le altre strutture didattiche, scientifiche e di supporto che la Scuola può istituire, anche in collaborazione con altri Atenei o Enti pubblici di ricerca, sono indicate nel Titolo III del presente Statuto.
Art. 4 Marchio	Art. 4 Marchio

1. Il marchio della Scuola è costituito dallo stemma mediceo abbassato sotto il capo di Santo Stefano con la corona granducale, seguito dalla locuzione "Scuola Normale Superiore". La Scuola può registrare altri marchi per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali.	1. Il marchio della Scuola è costituito dallo stemma mediceo abbassato sotto il capo di Santo Stefano con la corona granducale, ~~**seguito**~~ **accompagnato** dalla locuzione "Scuola Normale Superiore". **2.** La Scuola può registrare altri marchi per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali.
Art. 5 Formazione – Corsi 1. Nella Scuola si svolgono: a) corsi ordinari per gli allievi iscritti contestualmente ai corsi di laurea e di laurea magistrale dell'Università di Pisa e/o di laurea magistrale dell'Università di Firenze; specifici accordi possono prevedere che gli allievi siano iscritti ad altre università; b) corsi di perfezionamento (Ph.D.) di durata almeno triennale, anche in collaborazione con università, enti di ricerca e istituti di alta cultura sia italiani sia stranieri a ciò abilitati. 2. La Scuola può inoltre attivare, nel rispetto della legislazione vigente: a) corsi di laurea magistrale di alta qualificazione scientifica sperimentali con percorsi innovativi e interdisciplinari con uno o più degli Atenei federati e corsi di laurea magistrale con altre università italiane o straniere, mediante la stipula di apposite convenzioni; b) corsi di specializzazione post laurea e post dottorali, anche in collaborazione con università, enti di ricerca e istituti di alta cultura a ciò abilitati; c) corsi di dottorato di ricerca, anche in collaborazione con università, enti di ricerca e istituti di alta cultura a ciò abilitati; d) corsi di master universitari di primo e di secondo livello, anche in collaborazione con università, enti di ricerca e istituti di alta cultura a ciò abilitati; e) master o altri corsi di studio e di alta formazione permanente e ricorrente anche in collaborazione con altre università e/o enti pubblici e privati. 3. La Scuola può conferire premi e borse di studio. 4. Conformemente alla propria finalità di individuare e coltivare il talento e la qualità individuale, la Scuola può istituire corsi di orientamento alla formazione universitaria e professionale e corsi di specializzazione post laurea e post dottorali il cui diploma possa avere valore abilitante in base alla vigente normativa.	Art. 5 Formazione – Corsi 1. Nella Scuola si svolgono: a) corsi ordinari per gli allievi iscritti contestualmente ai corsi di laurea e di laurea magistrale dell'Università di Pisa e/o di laurea magistrale dell'Università di Firenze; specifici accordi possono prevedere che gli allievi siano iscritti ad altre università; b) corsi di perfezionamento (Ph.D.) di durata almeno triennale, anche in collaborazione con università, enti di ricerca e istituti di alta cultura sia italiani sia stranieri a ciò abilitati. 2. La Scuola può inoltre attivare, nel rispetto della legislazione vigente: a) corsi di laurea magistrale di alta qualificazione scientifica sperimentali con percorsi innovativi e interdisciplinari ~~**con uno o più degli Atenei federati**~~ e corsi di laurea magistrale con altre università italiane o straniere, mediante la stipula di apposite convenzioni; b) corsi di specializzazione post laurea e post dottorali, anche in collaborazione con università, enti di ricerca e istituti di alta cultura a ciò abilitati; c) corsi di dottorato di ricerca, anche in collaborazione con università, enti di ricerca e istituti di alta cultura a ciò abilitati; d) corsi di master universitari di primo e di secondo livello, anche in collaborazione con università, enti di ricerca e istituti di alta cultura a ciò abilitati; e) master o altri corsi di studio e di alta formazione permanente e ricorrente anche in collaborazione con altre università e/o enti pubblici e privati. 3. La Scuola può conferire premi e borse di studio. 4. Conformemente alla propria finalità di individuare e coltivare il talento e la qualità individuale, la Scuola può istituire corsi di orientamento alla formazione universitaria e professionale e corsi di specializzazione post laurea e post dottorali il cui diploma possa avere valore abilitante in base alla vigente normativa **nazionale**.
Art. 6 Principi sull'ammissione	Art. 6 Principi sull'ammissione

1. L'ammissione ai corsi organizzati dalla Scuola è aperta ai cittadini di ogni nazionalità e avviene sulla base del merito, mediante selezione pubblica, secondo le modalità previste da appositi regolamenti approvati dal Senato accademico. 2. La selezione è volta ad accertare l'elevata preparazione, il talento, le motivazioni e le potenzialità di sviluppo culturale e professionale dei candidati.	1. L'ammissione ai corsi organizzati dalla Scuola è aperta a cittadini di ogni nazionalità e avviene sulla base del merito, mediante selezione pubblica, secondo le modalità previste da appositi regolamenti approvati dal Senato accademico. 2. La selezione è volta ad accertare l'elevata preparazione, il talento, le motivazioni e le potenzialità di sviluppo culturale e professionale dei candidati.
Art. 7 Strumenti per la ricerca scientifica 1. La Scuola organizza l'attività di ricerca nelle proprie strutture e in strutture esterne sulla base di apposite convenzioni. Essa istituisce e promuove centri e gruppi di ricerca. 2. La Scuola promuove la partecipazione a progetti di ricerca inerenti i propri ambiti d'interesse, banditi sia in Italia sia all'estero, anche in collaborazione con università e istituti di formazione e ricerca, italiani o stranieri. 3. La Scuola fa propri i principi dell'accesso aperto alla letteratura scientifica e promuove la libera diffusione dei risultati delle ricerche prodotte al suo interno.	Art. 7 Strumenti per la ricerca scientifica 1. La Scuola organizza l'attività di ricerca nelle proprie strutture e in strutture esterne sulla base di apposite convenzioni. Essa istituisce e promuove centri e gruppi di ricerca. 2. La Scuola promuove la partecipazione a progetti di ricerca inerenti i propri ambiti d'interesse, banditi sia in Italia sia all'estero, anche in collaborazione con università e istituti di formazione e ricerca, italiani o stranieri. 3. La Scuola fa propri i principi dell'accesso aperto alla letteratura scientifica e promuove la libera diffusione dei risultati delle ricerche prodotte al suo interno.
Art. 8 Federazione, cooperazione internazionale e collaborazioni esterne 1. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 240/2010, del D.M. n. 635 del 8 agosto 2016 e del D.M. n. 264 del 12 maggio 2017, la Scuola è federata con la Scuola superiore di studi e perfezionamento Sant'Anna (di seguito Scuola Sant'Anna) e con l'Istituto Universitario Studi Superiori di Pavia (di seguito Scuola IUSS), anch'essi aventi natura di Istituti universitari a ordinamento speciale, ferma restando l'autonomia giuridica, scientifica, gestionale e amministrativa di ciascun Ateneo. 2. Decorsi tre anni dalla data di costituzione del Consiglio di amministrazione federato, la Scuola può decidere di recedere dalla federazione di cui al comma precedente, con deliberazione motivata del Senato accademico. Il Direttore, entro trenta giorni dalla data della deliberazione, ne dà comunicazione al MIUR, agli altri Atenei federati e al Consiglio di amministrazione federato. Il Consiglio di amministrazione federato approva, entro sei mesi, un programma attuativo del recesso, tenendo conto delle attività in essere, ed esprime parere sulle conseguenti modifiche allo Statuto. Fino alla nuova costituzione del Consiglio di amministrazione, del Collegio dei revisori dei conti e del Nucleo di	Art. 8 ~~**Federazione,**~~ Cooperazione internazionale e collaborazioni esterne **Abrogato** **Abrogato**

valutazione, ciascuno di tali Organi federati resta in carica come previsto dal presente Statuto.	
	1. La Scuola promuove meccanismi di raccordo e coordinamento con gli atenei di Pisa e Firenze, con i quali condivide gli allievi del corso ordinario.
	2. La Scuola promuove la collaborazione istituzionale con le altre Scuole a ordinamento speciale, predisponendo gli opportuni meccanismi di raccordo e coordinamento.
	3. La Scuola considera la Scuola Superiore Sant'Anna come interlocutore privilegiato per le attività di ricerca, formazione, terza missione, valorizzando la collaborazione consolidata. Si coordina con essa per la definizione delle modalità di conferimento dei titoli di studio avente valore legale.
3. La Scuola promuove la cooperazione internazionale nello svolgimento delle attività formative, scientifiche e culturali, favorendo la mobilità, l'attivazione di corsi di studio in lingua straniera e la partecipazione a progetti e gruppi di ricerca internazionali, in particolare all'interno dell'Unione Europea. A tal fine, la Scuola stipula accordi di collaborazione interuniversitaria, con l'eventuale istituzione di corsi integrati e programmi di ricerca congiunti.	**4.** La Scuola promuove la cooperazione internazionale nello svolgimento delle attività formative, scientifiche e culturali, favorendo la mobilità, l'attivazione di corsi di studio in lingua straniera e la partecipazione a progetti e gruppi di ricerca internazionali, in particolare all'interno dell'Unione Europea. A tal fine, la Scuola stipula accordi di collaborazione interuniversitaria, con l'eventuale istituzione di corsi integrati e programmi di ricerca congiunti.
4. La Scuola incentiva rapporti di collaborazione con istituzioni culturali, scientifiche, universitarie e di ricerca, con enti e organismi pubblici e privati, italiani o stranieri, mediante contratti, accordi e convenzioni.	**5.** La Scuola incentiva rapporti di collaborazione con istituzioni culturali, scientifiche, universitarie e di ricerca, con enti e organismi pubblici e privati, italiani o stranieri, mediante contratti, accordi e convenzioni.
5. La Scuola può stipulare contratti di insegnamento, a titolo gratuito o oneroso, al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione scientifica o professionale, italiani o stranieri.	**6.** La Scuola può stipulare contratti di insegnamento, a titolo gratuito o oneroso, al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione scientifica o professionale, italiani o stranieri.
6. La Scuola, tramite apposite convenzioni con le istituzioni interessate, può avvalersi di docenti di altre istituzioni, con qualifica di professore visitatore.	**7.** La Scuola, tramite apposite convenzioni con le istituzioni interessate, può avvalersi di docenti di altre istituzioni**~~, con la qualifica di professore visitatore~~**.
7. Nel quadro della propria politica di sviluppo strategico e per il conseguimento dei propri fini istituzionali, la Scuola può dar vita o partecipare a fondazioni, associazioni, società e altre strutture di diritto pubblico e privato, nonché sottoscrivere specifici accordi di programma.	**8.** Nel quadro della propria politica di sviluppo strategico e per il conseguimento dei propri fini istituzionali, la Scuola può dar vita o partecipare a fondazioni, associazioni, società e altre strutture di diritto pubblico e privato, nonché sottoscrivere specifici accordi di programma.
8. In attuazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del progetto federativo approvato con DM n. 264 del 12 maggio 2017, nell'ambito della Federazione di cui al comma 1, la Scuola potrà attivare procedure di mobilità di	**Abrogato**

professori, ricercatori e personale tecnico-amministrativo, a istanza degli interessati.	
Art. 9 Collaborazione con gli ex allievi e gli amici della Scuola 1. La Scuola cura e valorizza le relazioni con i propri ex allievi e gli amici della Scuola e in particolare riconosce e collabora con le associazioni senza fini di lucro da essi costituite. 2. I rapporti tra la Scuola e i suoi ex allievi e tra la Scuola e l'Associazione amici della stessa sono disciplinati con specifiche convenzioni che stabiliscono le finalità, gli ambiti e i modi della collaborazione.	Art. 9 Collaborazione con gli ex allievi e gli amici della Scuola 1. La Scuola cura e valorizza le relazioni con i propri ex allievi/**e** e gli amici della Scuola e in particolare riconosce e collabora con le associazioni senza fini di lucro da essi costituite. 2. I rapporti tra la Scuola e i suoi ex allievi e tra la Scuola e l'Associazione degli Amici della stessa sono disciplinati con specifiche convenzioni che stabiliscono le finalità, gli ambiti e i modi della collaborazione.
Art. 10 Fondazione della Scuola 1. La Scuola può costituire, in conformità alla legislazione vigente, nella qualità di ente di riferimento, una fondazione universitaria di diritto privato al fine di svolgere attività strumentali e di supporto alle proprie attività istituzionali. 2. La fondazione è disciplinata da un apposito statuto che, in conformità alla normativa vigente, ne specifica i compiti, gli organi di governo, le strutture operative e ne definisce i rapporti con la Scuola.	Art. 10 Fondazione della Scuola 1. La Scuola può costituire, in conformità alla legislazione vigente, nella qualità di ente di riferimento, una fondazione universitaria di diritto privato al fine di svolgere attività strumentali e di supporto alle proprie attività istituzionali. 2. La fondazione è disciplinata da un apposito statuto che, in conformità alla normativa **nazionale** vigente, ne specifica i compiti, gli organi di governo, le strutture operative e ne definisce i rapporti con la Scuola.
Art. 11 Premi e onorificenze 1. La Scuola può conferire premi, onorificenze e riconoscimenti a persone che si siano particolarmente distinte, a livello nazionale o internazionale, nel campo culturale, sociale o professionale.	Art. 11 Premi e onorificenze 1. La Scuola può conferire premi, onorificenze e riconoscimenti a **personalità** che si siano particolarmente distinte, a livello nazionale o internazionale, nel campo culturale, sociale o professionale.
Art. 12 Attività culturali e sportive 1. La Scuola favorisce le attività formative autogestite degli allievi nei settori della cultura e degli scambi culturali, dello sport e del tempo libero, anche attraverso apposite forme associative o rappresentative. 2. La Scuola favorisce le attività culturali, sportive e ricreative del personale, attraverso organismi rappresentativi del personale stesso, eventualmente convenzionandosi con enti e associazioni operanti in tali ambiti.	Art. 12 Attività culturali e sportive 1. La Scuola favorisce le attività formative autogestite degli allievi nei settori della cultura e degli scambi culturali, dello sport e del tempo libero, anche attraverso apposite forme associative o rappresentative. 2. La Scuola favorisce le attività culturali, sportive e ricreative del personale, attraverso organismi rappresentativi del personale stesso, eventualmente convenzionandosi con enti e associazioni operanti in tali ambiti.
Art. 13 Principi di amministrazione e di organizzazione - Programmazione 1. La Scuola impronta la propria organizzazione e amministrazione ai principi di trasparenza, economicità, efficienza, efficacia, semplificazione e	Art. 13 Principi di amministrazione e di organizzazione - Programmazione 1. La Scuola impronta la propria organizzazione e amministrazione ai principi di trasparenza, economicità, efficienza, efficacia, semplificazione e

pubblicità. 2. L'organizzazione e il funzionamento della Scuola garantiscono i diversi livelli di autonomia e responsabilità delle aree didattiche, di ricerca e tecnico-amministrative e la qualità dei servizi entro un quadro comune definito dal Senato accademico. 3. In conformità col principio generale di separazione tra funzioni di indirizzo e funzioni di gestione, agli organi di governo spettano la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, l'emanazione delle direttive generali, la verifica della rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite. Ai dirigenti invece competono, in attuazione degli atti di programmazione degli organi della Scuola, la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, e ogni altra attribuzione prevista dalla normativa vigente. 4. La Scuola fonda la sua attività sugli atti di programmazione previsti dalla legislazione vigente. Con tali programmi, la Scuola stabilisce le linee di sviluppo strategico, i campi di interesse prioritario nell'ambito della ricerca e della formazione e ogni altro aspetto pertinente assicurando la piena sostenibilità di ogni iniziativa.	pubblicità. 2. L'organizzazione e il funzionamento della Scuola garantiscono i diversi livelli di autonomia e responsabilità delle aree didattiche, di ricerca e tecnico-amministrative e la qualità dei servizi entro un quadro comune definito dal Senato Accademico. 3. In conformità col principio generale di separazione tra funzioni di indirizzo e funzioni di gestione, agli organi di governo spettano la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, l'emanazione delle direttive generali, la verifica della rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite. Ai dirigenti invece competono, in attuazione degli atti di programmazione degli organi della Scuola, la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, e ogni altra attribuzione prevista dalla normativa **nazionale** vigente. 4. La Scuola fonda la sua attività sugli atti di programmazione previsti dalla legislazione vigente. Con tali programmi, la Scuola stabilisce le linee di sviluppo strategico, i campi di interesse prioritario nell'ambito della ricerca e della formazione e ogni altro aspetto pertinente assicurando la piena sostenibilità di ogni iniziativa.
Art. 14 Fonti di finanziamento e patrimonio 1. Le fonti di finanziamento della Scuola sono costituite da: a) trasferimenti dello Stato e di altri enti pubblici e privati; b) contributi, donazioni e atti di liberalità di persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, nazionali e internazionali, anche finalizzati al conferimento di premi, borse di studio e alla promozione di attività culturali e di ricerca; c) altre fonti quali proventi di contratti, convenzioni e attività, rendite, frutti e alienazioni patrimoniali. 2. Per le proprie attività istituzionali, la Scuola si avvale e cura la conservazione: a) dei beni immobili di proprietà; b) dei beni immobili concessi in uso dallo Stato e da altri enti pubblici, anche a titolo gratuito e perpetuo; c) delle attrezzature tecniche, delle collezioni scientifiche, del patrimonio librario, archivistico e artistico di sua proprietà o a sua disposizione; d) dei beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e altri diritti simili) in sua	Art. 14 Fonti di finanziamento e patrimonio 1. Le fonti di finanziamento della Scuola sono costituite da: a) trasferimenti dello Stato e di altri enti pubblici e privati; b) contributi, donazioni e atti di liberalità di persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, nazionali e internazionali, anche finalizzati al conferimento di premi, borse di studio e alla promozione di attività culturali e di ricerca; c) altre fonti quali proventi di contratti, convenzioni e attività, rendite, frutti e alienazioni patrimoniali. 2. Per le proprie attività istituzionali, la Scuola si avvale e cura la conservazione: a) dei beni immobili di proprietà; b) dei beni immobili concessi in uso dallo Stato e da altri enti pubblici, anche a titolo gratuito e perpetuo; c) delle attrezzature tecniche, delle collezioni scientifiche, del patrimonio librario, archivistico e artistico di sua proprietà o a sua disposizione; d) dei beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e altri diritti simili) in sua

proprietà ovvero prodotti nell'ambito delle proprie attività istituzionali di ricerca.	proprietà ovvero prodotti nell'ambito delle proprie attività istituzionali di ricerca.
Art. 15 Fonti normative interne	Art. 15 Fonti normative interne
1. La Scuola può emanare regolamenti in conformità alla normativa vigente e al presente Statuto.	1. La Scuola può emanare regolamenti in conformità alla normativa vigente e al presente Statuto.
2. I regolamenti della Scuola sono approvati e modificati a maggioranza assoluta dei componenti: a) dal Consiglio di amministrazione federato, per quanto attiene al regolamento per l'amministrazione e la contabilità e agli altri regolamenti indicati dalla legislazione vigente o dal presente Statuto; b) dal Senato accademico, per quanto attiene ai regolamenti per la ricerca e la didattica nonché a ogni altro regolamento diverso da quelli previsti dalla lettera precedente.	2. I regolamenti della Scuola sono approvati e modificati a maggioranza assoluta dei componenti: **a) dal Senato accademico, per quanto attiene ai regolamenti per la ricerca e la didattica e agli altri regolamenti indicati dalla legislazione vigente o dal presente Statuto nonché a ogni altro regolamento diverso da quelli previsti dalla lettera seguente;** **b) dal Consiglio di amministrazione, per quanto attiene al regolamento per l'amministrazione e la contabilità, agli altri regolamenti indicati dalla legislazione vigente o dal presente Statuto.**
3. I regolamenti che contengano parti di competenza del Consiglio di amministrazione federato e parti di competenza del Senato accademico sono approvati nel medesimo testo da entrambi gli organi.	**Abrogato**
4. Gli organi di governo possono adottare, negli ambiti di rispettiva competenza, atti amministrativi di indirizzo applicativo della normativa vigente, anche denominati manuali o disciplinari.	**3. Il Direttore, il Consiglio di amministrazione e il Senato accademico** possono adottare, negli ambiti di rispettiva competenza, atti amministrativi di indirizzo applicativo della normativa vigente, anche denominati manuali o disciplinari.
TITOLO II ORGANI DELLA SCUOLA	TITOLO II ORGANI DELLA SCUOLA
Art. 16 Organi 1. Sono organi della Scuola: a) il Direttore; b) il Consiglio di amministrazione federato; c) il Senato accademico; d) il Collegio dei revisori dei conti federato; e) il Nucleo di valutazione federato; f) il Segretario generale.	Art. 16 Organi 1. Sono organi della Scuola: a) il Direttore; b) il Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~; c) il Senato accademico; d) il Collegio dei revisori dei conti ~~**federato**~~; e) il Nucleo di valutazione ~~**federato**~~; f) **la/il Segretaria**/Segretario generale.
Art. 17 Direttore	Art. 17 Direttore
1. Il Direttore rappresenta la Scuola ad ogni effetto e ne garantisce l'autonomia culturale e organizzativa. È responsabile del complessivo andamento della Scuola e del perseguimento delle relative finalità secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.	1. Il Direttore rappresenta la Scuola ad ogni effetto e ne garantisce l'autonomia culturale e organizzativa. È responsabile del complessivo andamento della Scuola e del perseguimento delle relative finalità secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.
2. Esercita tutte le attribuzioni conferitegli dal presente Statuto e dai regolamenti, nonché dalle norme generali e speciali concernenti i rettori delle università. In particolare, il Direttore:	2. Esercita tutte le attribuzioni conferitegli dal presente Statuto e dai regolamenti, nonché dalle norme generali e speciali concernenti i rettori delle università. In particolare~~**, il Direttore**~~:

a) è componente di diritto del Consiglio di amministrazione federato e presiede il Senato accademico, garantendo la coerenza e l'armonizzazione delle rispettive decisioni;	a) è componente di diritto del Consiglio di amministrazione ~~federato~~ **e del Senato accademico, ~~garantendo la coerenza e l'armonizzazione delle rispettive decisioni~~ e presiede ciascun organo;**
b) assicura l'attuazione delle delibere del Consiglio di amministrazione federato riguardanti la Scuola e del Senato accademico;	b) assicura l'attuazione delle delibere del Consiglio di amministrazione ~~federato riguardanti la Scuola~~ **e del Senato accademico e la coerenza e l'armonizzazione delle rispettive decisioni;**
c) esercita funzione di iniziativa e di promozione delle attività della Scuola;	c) esercita funzione di iniziativa e di promozione delle attività della Scuola;
d) predispone le linee fondamentali dei programmi triennali;	d) predispone le linee fondamentali dei programmi triennali;
e) presenta al Ministro competente le relazioni periodiche previste per legge;	e) presenta al Ministro competente le relazioni periodiche previste per legge;
f) emana lo Statuto, i regolamenti, il Codice etico e le altre fonti interne della Scuola;	f) emana lo Statuto, i regolamenti, il Codice etico e le altre fonti interne della Scuola;
g) conferisce i diplomi e gli altri titoli rilasciati dalla Scuola;	g) conferisce i diplomi e gli altri titoli rilasciati dalla Scuola;
h) adotta provvedimenti di urgenza di competenza del Consiglio di amministrazione federato e del Senato accademico, sottoponendoli per la ratifica al relativo organo nella seduta immediatamente successiva;	h) adotta provvedimenti di urgenza di competenza del Consiglio di amministrazione ~~federato~~ e del Senato accademico, sottoponendoli per la ratifica al relativo organo nella seduta immediatamente successiva;
i) propone al Consiglio di amministrazione federato la nomina del Collegio dei revisori dei conti e di un componente del Nucleo di valutazione esperto nel campo della valutazione anche in ambito non accademico, non appartenente ai ruoli degli Atenei federati;	i) propone al Consiglio di amministrazione ~~federato~~ la nomina del Collegio dei revisori dei conti e di un componente del Nucleo di valutazione esperto nel campo della valutazione anche in ambito non accademico, non appartenente ai ruoli ~~degli Atenei federati~~ **della Scuola**;
j) propone al Consiglio di amministrazione federato l'incarico di Segretario generale;	j) propone al Consiglio di amministrazione ~~federato~~ l'incarico di Segretaria/o generale;
k) valuta, su proposta del Nucleo di valutazione federato le attività del Segretario generale;	k) valuta, su proposta del Nucleo di valutazione, ~~federato~~ le attività della/del Segretari**a**/o generale;
l) assicura la vigilanza sul funzionamento delle strutture e dei servizi della Scuola e informa il Senato accademico circa il complessivo andamento delle attività della Scuola;	l) assicura la vigilanza sul funzionamento delle strutture e dei servizi della Scuola e informa **il Consiglio di amministrazione e** il Senato accademico circa il complessivo andamento delle attività della Scuola;
m) assicura l'osservanza delle norme che disciplinano le funzioni e i compiti dei professori e dei ricercatori ed esercita le funzioni relative al loro stato giuridico ed economico nonché quelle disciplinari previste dalla legge;	m) assicura l'osservanza delle norme che disciplinano le funzioni e i compiti dei professori e dei ricercatori ed esercita le funzioni relative al loro stato giuridico ed economico nonché quelle disciplinari previste dalla legge;
n) esercita le funzioni disciplinari nei confronti degli allievi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;	n) esercita le funzioni disciplinari nei confronti degli allievi, secondo quanto previsto dalla normativa **nazionale** vigente;
o) propone al Senato accademico la nomina di un consigliere esterno del Consiglio di	o) propone al Senato accademico la nomina **dei consiglieri esterni** del Consiglio di

amministrazione federato previsto dall'articolo 20, primo comma, lettera d) del presente Statuto;	amministrazione ~~federato~~ **previsti** dall'art. 20, comma 1, lett. d), del presente Statuto;
p) nomina le commissioni dei concorsi di ammissione ai corsi, quelle di diploma e per la discussione pubblica della tesi di perfezionamento/dottorato nonché le commissioni delle procedure di selezione del personale docente e ricercatore, di selezione per il conferimento degli assegni di ricerca, di selezione per il conferimento di incarichi di insegnamento e di selezione per il conferimento di contratti di prestazioni d'opera;	p) nomina le commissioni dei concorsi di ammissione ai corsi, quelle di diploma e per la discussione pubblica della tesi di perfezionamento/dottorato nonché le commissioni delle procedure di selezione del personale docente e ricercatore, di selezione per il conferimento degli assegni di ricerca, di selezione per il conferimento di incarichi di insegnamento e di selezione per il conferimento di contratti di prestazioni d'opera;
q) nomina i componenti dei Collegi dottorali, su proposta dei Consigli delle strutture accademiche di riferimento;	q) nomina i componenti dei Collegi dottorali, su proposta dei Consigli delle strutture accademiche di riferimento;
r) esercita ogni altra competenza e attribuzione che non sia assegnata ad altri organi dalla normativa nazionale, dallo Statuto e dalle altre fonti interne.	r) esercita ogni altra competenza e attribuzione che non sia assegnata ad altri organi dalla normativa nazionale, dallo Statuto e dalle altre fonti interne.
3. Il Direttore, sentito il parere del Senato accademico, nomina un Vice-Direttore, scelto tra i professori di prima fascia della Scuola con regime di impegno a tempo pieno, appartenente di norma a una struttura accademica diversa dalla propria. Il Vice-Direttore coadiuva il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento, assumendo la rappresentanza legale della Scuola. Dura in carica per un anno; può essere riconfermato dal Direttore fino alla scadenza del suo mandato.	3. Il Direttore, sentito il parere del Senato accademico, nomina un Vice- Direttore, scelto tra i professori di prima fascia della Scuola con regime di impegno a tempo pieno, appartenente di norma a una struttura accademica diversa dalla propria. Il Vice-Direttore coadiuva il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento, assumendo la rappresentanza legale della Scuola. Dura in carica **inizialmente** per un anno; può essere riconfermato **annualmente** dal Direttore fino alla scadenza del suo mandato.
4. Per lo svolgimento di specifici o particolari compiti inerenti il proprio mandato, il Direttore può avvalersi anche di prorettori o delegati, in un numero massimo di sette, scegliendoli e nominandoli tra i professori ordinari e associati o tra i ricercatori della Scuola con regime di impegno a tempo pieno. Essi durano in carica per un anno; possono essere riconfermati dal Direttore fino alla scadenza del suo mandato. Ai prorettori e ai delegati può essere attribuita un'indennità di carica determinata dal Consiglio di amministrazione federato, sentito il Senato accademico.	4. Per lo svolgimento di specifici o particolari compiti inerenti il proprio mandato, il Direttore può avvalersi anche di prorettori o delegati, in un numero massimo di sette, scegliendoli e nominandoli tra professori ordinari e associati o tra ricercatori della Scuola con regime di impegno a tempo pieno. Ess**e/i** durano in carica **inizialmente** per un anno; possono essere riconfermati/**e annualmente** dal Direttore fino alla scadenza del suo mandato. Ai prorettori e ai delegati può essere attribuita un'indennità di carica determinata dal Consiglio di amministrazione ~~federato~~, sentito il Senato accademico.
5. Per consulenze connesse alla progettazione e allo sviluppo delle attività della Scuola, il Direttore può nominare comitati, composti da professori o studiosi di chiara fama e altre personalità di provata esperienza e alto profilo. Al medesimo fine, può stipulare contratti di diritto privato a tempo determinato e, comunque, di durata non superiore al mandato ancora da svolgere, con professionisti di elevata qualificazione tecnico-	5. Per consulenze connesse alla progettazione e allo sviluppo delle attività della Scuola, il Direttore può nominare comitati, composti da professori o studiosi di chiara fama e altre personalità di provata esperienza e alto profilo. Al medesimo fine, può stipulare contratti di diritto privato a tempo determinato e, comunque, di durata non superiore al mandato ancora da svolgere, con professionisti di elevata qualificazione tecnico-scientifica.

scientifica. 6. Per la trattazione di specifiche questioni il Direttore può invitare alle riunioni degli organi collegiali, senza diritto di voto, rappresentanti di enti e centri di ricerca nazionali o internazionali e rappresentanti del sistema socioeconomico. 7. Il Direttore e il Vice-Direttore hanno diritto al vitto gratuito nella Scuola e a un'indennità di carica determinata dal Consiglio di amministrazione federato. Il Direttore, inoltre, ha diritto a un alloggio gratuito nella Scuola. Al Direttore viene attribuito su sua richiesta un collaboratore per la ricerca.	6. Per la trattazione di specifiche questioni il Direttore può invitare alle riunioni degli organi collegiali, senza diritto di voto, rappresentanti di enti e centri di ricerca nazionali o internazionali**, istituzioni culturali** e rappresentanti del sistema **socio-economico**. 7. Il Direttore e il Vice-Direttore hanno diritto al vitto gratuito nella Scuola e a un'indennità di carica determinata dal Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~. Il Direttore, inoltre, ha diritto a un alloggio gratuito nella Scuola e gli viene attribuito su sua richiesta un collaboratore per la ricerca.
Art. 18 Elezione del Direttore 1. Il Direttore è eletto a scrutinio segreto tra i professori di ruolo di prima fascia in servizio con regime di impegno a tempo pieno nelle università e negli istituti di istruzione superiore a ordinamento speciale. 2. L'elettorato attivo è costituito: a) dai professori di ruolo di prima e seconda fascia; b) dai ricercatori a tempo indeterminato e dai ricercatori a tempo determinato; c) dal personale tecnico e amministrativo; d) dagli allievi del corso ordinario e del corso di perfezionamento. Ciascuno dei professori di ruolo dispone di un voto. I voti esprimibili dagli altri aventi diritto al voto sono trasformati in un numero di voti equivalenti nella maniera seguente: - il voto espresso collettivamente dai ricercatori sarà pari al 15% dei voti esprimibili da parte dei professori di ruolo; - il voto espresso collettivamente dal personale tecnico e amministrativo sarà pari al 10% dei voti esprimibili da parte dei professori di ruolo; - il voto espresso collettivamente dagli allievi sarà pari al 10% dei voti esprimibili da parte dei professori di ruolo. In ogni caso, il voto espresso da ogni singolo votante dovrà avere un peso non superiore all'unità. 3. L'elezione del Direttore è indetta dal Decano della Scuola. Apposito regolamento approvato dal Senato	Art. 18 Elezione del Direttore 1. Il Direttore è eletto a scrutinio segreto tra i professori di ruolo di prima fascia in servizio con regime di impegno a tempo pieno nelle università e negli istituti di istruzione superiore a ordinamento speciale. 2. L'elettorato attivo è costituito: a) dai professori di ruolo di prima e seconda fascia; b) dai ricercatori ~~**a tempo indeterminato e dai ricercatori a tempo determinato**~~; c) dal personale tecnico e amministrativo; d) dagli allievi del corso ordinario e del corso di perfezionamento. Ciascuno dei professori di ruolo **e dei ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge 240/2010,** dispone di un voto. I voti esprimibili dagli altri aventi diritto al voto sono trasformati in un numero di voti equivalenti nella maniera seguente: - il voto espresso collettivamente **da** ricercatori **a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 240/2010 è** pari al 15% dei voti esprimibili da parte dei professori di ruolo; - il voto espresso collettivamente dal personale tecnico e amministrativo **è** pari al **15**% dei voti esprimibili da parte dei professori di ruolo; - il voto espresso collettivamente dagli allievi **è** pari al **15**% dei voti esprimibili da parte dei professori di ruolo; - **il voto espresso collettivamente dagli assegnisti di ricerca è pari al 5% dei voti esprimibili da parte dei professori di ruolo.** In ogni caso, il voto espresso da ogni singolo votante **deve** avere un peso non superiore all'unità. 3. L'elezione ~~**del Direttore**~~ è indetta dal Decano della Scuola. Apposito regolamento approvato dal Senato

accademico disciplina i termini e le modalità di svolgimento delle elezioni. Nella prima votazione il Direttore è eletto a maggioranza assoluta dei voti esprimibili; nella seconda e terza votazione è sufficiente la maggioranza assoluta dei voti espressi. In caso di mancata elezione si procede al ballottaggio fra i due candidati che nella terza votazione abbiano riportato il maggior numero di voti. In caso di parità si procede per successive votazioni. Per la determinazione delle maggioranze previste dal presente comma si applicano le pesature di cui al secondo comma.	accademico disciplina i termini e le modalità di svolgimento delle elezioni. Nella prima votazione il Direttore è eletto a maggioranza assoluta dei voti esprimibili; nella seconda e terza votazione è sufficiente la maggioranza assoluta dei voti espressi. In caso di mancata elezione si procede al ballottaggio fra i due candidati che nella terza votazione abbiano riportato il maggior numero di voti. In caso di parità si procede per successive votazioni. Per la determinazione delle maggioranze previste dal presente comma si applicano le pesature di cui al secondo comma.
4. In caso di cessazione anticipata del mandato, per qualunque causa, si procede entro due mesi a indire nuove elezioni. Nel periodo intercorrente fra la cessazione e la nomina del Direttore da parte del Ministro le funzioni del Direttore, limitatamente all'ordinaria amministrazione, sono esercitate dal Vice-Direttore	4. In caso di cessazione anticipata del mandato, per qualunque causa, si procede entro due mesi a indire nuove elezioni. Nel periodo intercorrente fra la cessazione e la nomina del Direttore da parte del Ministro **competente**, le funzioni del Direttore, limitatamente all'ordinaria amministrazione, sono esercitate dal Vice-Direttore.
5. Il Direttore è proclamato eletto dal Decano ed è nominato dal Ministro competente con proprio decreto. Dura in carica sei anni e non è rieleggibile.	5. Il Direttore è proclamato elett**a**/o dal Decano ed è nominat**a**/o dal Ministro competente con proprio decreto. Dura in carica sei anni e non è rieleggibile.
Art. 19 Consiglio di amministrazione federato – funzioni	Art. 19 Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~ – funzioni
1. Nell'ambito della Federazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge n. 240/2010, del D.M. n. 635 del 8 agosto 2016 e del D.M. n. 264 del 12 maggio 2017, è istituito il Consiglio di amministrazione federato della Scuola.	**Abrogato**
2. Il Consiglio di amministrazione federato è l'organo collegiale di governo della Scuola e degli altri Atenei federati. Esso svolge le funzioni di programmazione finanziaria, economica, patrimoniale e del personale, garantendo la sostenibilità economica - finanziaria delle attività di ciascun Ateneo federato.	**1.** Il Consiglio di amministrazione ~~**federato è l'organo collegiale di governo della Scuola e degli altri Atenei federati. Esso**~~ svolge le funzioni di programmazione finanziaria, economica, patrimoniale e del personale, garantendo la sostenibilità economico-finanziaria delle attività.~~**di ciascun Ateneo federato**~~ **della Scuola**.
3. In particolare, spetta al Consiglio di amministrazione: a) delineare gli indirizzi strategici di coordinamento delle azioni federate delle tre istituzioni, proponendo ai Senati accademici della Scuola e degli altri Atenei federati l'adozione di azioni finalizzate allo scopo; b) esprimere parere sulle modifiche di Statuto; c) approvare il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, e gli altri regolamenti non di competenza del Senato accademico; d) esprimere pareri sui regolamenti di competenza del Senato accademico e sul Codice Etico; e) su proposta del Direttore e previo parere del Senato accademico, per gli aspetti di sua	**2.** In particolare, spetta al Consiglio di amministrazione: a) delineare gli indirizzi strategici ~~**di coordinamento delle azioni federate delle tre istituzioni, proponendo ai Senati accademici**~~ della Scuola~~**, e degli altri Atenei federati l'adozione di azioni finalizzate allo scopo**~~; b) esprimere parere sulle modifiche di Statuto; c) approvare il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità~~**, e gli altri regolamenti non di competenza del Senato accademico**~~; **Abrogato** **d)** su proposta del Direttore e previo parere del Senato accademico, per gli aspetti di sua

competenza, approvare il bilancio di previsione annuale e triennale, il conto consuntivo e il documento di programmazione triennale e trasmettere copia del bilancio di previsione annuale e triennale e del conto consuntivo ai ministeri competenti;	competenza, approvare il bilancio di previsione annuale e triennale, il conto consuntivo e il documento di programmazione triennale e trasmettere copia del bilancio di previsione annuale e triennale e del conto consuntivo ai ministeri competenti;
f) conferire l'incarico di Segretario generale, su proposta del Direttore, sentito il parere del Senato accademico determinandone il relativo trattamento economico secondo la normativa statale di riferimento;	**e)** conferire l'incarico di Segretario generale, su proposta del Direttore **e** sentito il parere del Senato accademico**,** determinandone il relativo trattamento economico secondo la normativa ~~**statale**~~ **nazionale** di riferimento;
g) esercitare la competenza disciplinare relativamente ai professori e ricercatori, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 240/2010;	**f)** esercitare la competenza disciplinare relativamente a professori e ricercatori, ai sensi dell'art. 10 della Legge 240/2010;
h) approvare il fabbisogno di personale e, per quanto attiene la copertura finanziaria e di punti organico, le proposte di chiamata dei professori e ricercatori formulate dal Senato accademico;	**g)** approvare il fabbisogno di personale e, per quanto attiene la copertura finanziaria e di punti organico, le proposte di chiamata di professori**,** e ricercatori formulate dal Senato accademico;
i) approvare le proposte del Direttore per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 3, della Legge n. 240/2010, determinando il relativo trattamento economico;	**h)** approvare le proposte del Direttore per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 3, della Legge 240/2010, determinando il relativo trattamento economico;
j) deliberare in merito alla sostenibilità economico-finanziaria delle decisioni del Senato accademico di istituzione, attivazione, modifica o soppressione di corsi di perfezionamento (Ph.D.) e di dottorato di ricerca (Ph.D.), di laurea magistrale e di corsi master universitari di I e di II livello, di alta formazione e formazione continua, nonché degli altri corsi di studio previsti dal presente Statuto;	**i)** deliberare in merito alla sostenibilità economico-finanziaria delle decisioni del Senato accademico di istituzione, attivazione, modifica o soppressione di corsi di perfezionamento (Ph.D.) e di dottorato di ricerca (Ph.D.), di laurea magistrale e di corsi master universitari di I e di II livello, di alta formazione e formazione continua, nonché degli altri corsi di studio previsti dal presente Statuto;
k) deliberare in merito alla sostenibilità economico-finanziaria delle decisioni del Senato accademico, sentito il Segretario generale, di istituzione, attivazione, modifica o soppressione, di sedi e di strutture didattiche, scientifiche, di ricerca e di supporto previsti dal presente Statuto;	**j)** deliberare in merito alla sostenibilità economico-finanziaria delle decisioni del Senato accademico, sentito il Segretario generale, di istituzione, attivazione, modifica o soppressione, di sedi e di strutture didattiche, scientifiche, di ricerca e di supporto previsti dal presente Statuto;
l) deliberare, su proposta del Senato accademico, la costituzione o partecipazione a fondazioni, consorzi, società ed associazioni;	**k)** deliberare, **anche** su proposta del Senato accademico, la costituzione o partecipazione a fondazioni, consorzi, società ed associazioni;
m) deliberare, su proposta del Senato accademico, in ordine ad accordi, convenzioni e protocolli d'intesa di interesse generale o di collaborazione che prevedono oneri di natura economica, nonché atti relativi a diritti reali su beni immobili;	**l)** deliberare, **anche** su proposta del Senato accademico, in ordine ad accordi, convenzioni e protocolli d'intesa di interesse generale o di collaborazione che prevedono oneri di natura economica, nonché atti relativi a diritti reali su beni immobili;
n) nominare i componenti del Collegio dei Revisori dei conti federato e del Nucleo di valutazione federato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, determinandone le indennità di carica;	**m)**nominare i componenti del Collegio dei Revisori dei conti ~~**federato**~~ e del Nucleo di valutazione ~~**federato**~~, secondo quanto previsto dalla normativa **nazionale** vigente, determinandone le indennità di carica;

o) deliberare, previo parere del Senato accademico, gli Atti di indirizzo relativi alla complessiva gestione ed organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo e dirigenziale; p) adottare gli Atti di programmazione e di pianificazione generali che non rientrano nelle competenze del Senato accademico; q) definire i criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi; r) deliberare, previo parere del Senato accademico, in materia di contrattazione collettiva integrativa del personale tecnico-amministrativo e dirigenziale; s) determinare, sulla base dei criteri proposti dal Senato accademico, l'indennità di carica di Direttore, Vice-Direttore, Presidi, prorettori, delegati, coordinatore (qualora afferente alla Scuola) o vice-coordinatore (qualora afferente alla Scuola) di dipartimento federato e i gettoni di presenza dei componenti del Senato accademico non titolari di indennità di carica; t) determinare e ripartire tra gli Atenei federati i costi delle indennità di carica dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti federato, del Nucleo di valutazione federato, nonché dei gettoni di presenza dei componenti del Consiglio di amministrazione federato, non titolari dell'indennità di carica. u) svolgere qualsiasi altra funzione che viene ad esso attribuita dalla legislazione vigente e dallo Statuto.	**n)** deliberare, previo parere del Senato accademico, gli atti di indirizzo relativi alla complessiva gestione ed organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo e dirigenziale; **o)** adottare gli atti di programmazione e di pianificazione generali che non rientrano nelle competenze del Senato accademico; **p)** definire i criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi; **q)** deliberare~~**, previo parere del Senato accademico,**~~ in materia di contrattazione collettiva integrativa del personale tecnico-amministrativo e dirigenziale; **r)** determinare~~**, sulla base dei criteri proposti dal Senato accademico,**~~ l'indennità di carica di Direttore, Vice-Direttore, Presidi, prorettori e delegati~~**, coordinatore (qualora afferente alla Scuola) o vice-coordinatore (qualora afferente alla Scuola) di dipartimento federato**~~ e i gettoni di presenza dei componenti del Senato accademico non titolari di indennità di carica; **s)** determinare ~~**e ripartire tra gli Atenei federati**~~ i costi delle indennità di carica dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti ~~**federato**~~, del Nucleo di valutazione ~~**federato**~~, nonché dei gettoni di presenza dei componenti del Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~, non titolari dell'indennità di carica. **t)** svolgere qualsiasi altra funzione che viene ad esso attribuita dalla legislazione vigente e dallo Statuto.
Art. 20 Consiglio di amministrazione federato 1. Il Consiglio di amministrazione è composto da nove membri: a) il Direttore della Scuola Normale; b) il Rettore della Scuola Sant'Anna; c) il Rettore della Scuola IUSS; d) tre consiglieri esterni agli Atenei federati, designati uno ciascuno dal Senato accademico di ciascun Ateneo federato, su proposta del rispettivo Rettore/Direttore, fra personalità italiane o straniere in possesso di comprovata competenza in campo gestionale ovvero di un'esperienza professionale di alto livello con	Art. 20 Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~ 1. Il Consiglio di amministrazione è composto da **dieci** membri: a) il Direttore della Scuola**, che lo presiede**; b) ~~**il Rettore della Scuola Sant'Anna**~~ **i Presidi delle tre Classi accademiche;** c) ~~**il Rettore della Scuola IUSS**~~ **una/un rappresentante dei professori associati della Scuola, eletto secondo le modalità previste nel relativo regolamento interno;** d) ~~**tre**~~ **due** consiglieri esterni ~~**agli Atenei federati,**~~ **alla Scuola** designati dal Senato accademico **, nel rispetto del principio di genere,** ~~**di ciascun Ateneo federato,**~~ su proposta del Direttore fra personalità italiane o straniere in possesso di comprovata competenza in campo gestionale ovvero di un'esperienza professionale di alto

una necessaria attenzione alla qualificazione scientifica e culturale, non appartenenti ai ruoli degli Atenei federati da almeno cinque anni precedenti all'assunzione della carica, per tutta la durata della stessa nonché per i tre anni successivi al termine della stessa;	livello con una necessaria attenzione alla qualificazione scientifica e culturale, non appartenenti ai ruoli **~~degli Atenei federati~~ della Scuola** da almeno cinque anni precedenti all'assunzione della carica, per tutta la durata della stessa nonché per i tre anni successivi al termine della stessa;
e) un allievo della Scuola Sant'Anna eletto tra gli allievi secondo le modalità previste nel relativo regolamento interno;	**e) ~~un allievo della Scuola Sant'Anna~~ un rappresentante degli allievi ~~della Scuola Sant'Anna~~ del corso ordinario** eletto **~~tra gli allievi~~** secondo le modalità previste nel relativo regolamento interno;
f) un allievo della Scuola Normale eletto tra gli allievi secondo le modalità previste nel relativo regolamento interno;	**f) ~~un allievo della Scuola Normale~~ un rappresentante degli allievi ~~della Scuola Normale~~ del corso di perfezionamento** eletto **~~tra gli allievi~~** secondo le modalità previste nel relativo regolamento interno;
g) un allievo della Scuola IUSS eletto tra gli allievi secondo le modalità previste nel relativo regolamento interno.	**g) ~~un allievo della Scuola IUSS eletto tra gli allievi secondo le modalità previste nel relativo regolamento interno~~ un rappresentante del personale tecnico e amministrativo eletto secondo le modalità previste nel relativo regolamento interno.**
2. Il Consiglio di amministrazione è costituito con decreto congiunto dei Rettori/Direttore degli Atenei federati e dura in carica tre anni. Qualora, per qualsiasi motivo, venisse a mancare un consigliere, il nuovo componente verrà individuato nell'ambito della stessa categoria di appartenenza secondo le modalità di cui al comma precedente e rimarrà in carica fino alla scadenza originaria del mandato. La mancata individuazione di uno o più membri non impedisce la regolare costituzione dell'organo. Il mandato dei consiglieri di cui alla lettera d) è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta; il mandato dei consiglieri di cui alle lettere e), f) e g) è di due anni ed è rinnovabile per una sola volta. Il Consiglio di amministrazione è validamente costituito e si riunisce con la presenza di almeno sei componenti.	2. Il Consiglio di amministrazione è costituito con decreto **~~congiunto dei Rettori/~~ del** Direttore **~~degli Atenei federati~~** e dura in carica tre anni. Qualora, per qualsiasi motivo, venisse a mancare un consigliere, il nuovo componente verrà individuato nell'ambito della stessa categoria di appartenenza secondo le modalità di cui al comma precedente e rimarrà in carica fino alla scadenza originaria del mandato. La mancata individuazione di uno o più membri non impedisce la regolare costituzione dell'organo. Il mandato dei consiglieri di cui alla lettera **c),** d) **e g)** è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta; il mandato dei consiglieri di cui alle lettere e) e f) è di due anni **~~e g)~~** ed è rinnovabile per una sola volta. Il Consiglio di amministrazione è validamente costituito e si riunisce con la presenza di almeno sei componenti.
3. Il Consiglio di amministrazione nella sua prima riunione elegge tra i tre consiglieri, di cui al primo comma lettera d), il Presidente del Consiglio di amministrazione. Qualora il Presidente non sia individuato, sia cessato dalla carica o sia impossibilitato, per qualsiasi causa, a esercitare le sue funzioni, le stesse sono svolte dal Rettore/Direttore più anziano nel relativo ruolo. Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di amministrazione e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti; in caso di	3. **~~Il Consiglio di amministrazione nella sua prima riunione elegge tra i tre consiglieri, di cui al primo comma lettera d), il Presidente del Consiglio di amministrazione. Qualora il Presidente non sia individuato, sia cessato dalla carica o sia impossibilitato, per qualsiasi causa, a esercitare le sue funzioni, le stesse sono svolte dal Rettore/Direttore più anziano nel relativo ruolo.~~** Le riunioni **del Consiglio di amministrazione** sono presiedute dal **~~Presidente del Consiglio di amministrazione~~ Direttore o, in caso di sua**

parità prevale il voto del Presidente. Alle riunioni partecipano i Direttori/Segretario generale degli Atenei federati, per lo svolgimento delle funzioni di propria competenza relative all'Ateneo di appartenenza e per le attività di verbalizzazione.	**assenza, dal consigliere più anziano,** e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Alle riunioni partecipa~~no~~ **~~i Direttori/Segretario~~ il Segretario** generale **~~degli Atenei federati,~~** per lo svolgimento delle funzioni di propria competenza **~~relative all'Ateneo di appartenenza~~** e per le attività di verbalizzazione.
4. Il Consiglio di amministrazione si riunisce secondo un calendario semestrale congiuntamente stabilito dal Presidente del Consiglio di amministrazione e dai Rettori/Direttore degli Atenei federati. Il Consiglio è convocato altresì su richiesta scritta e motivata al Presidente del Consiglio di amministrazione da almeno quattro componenti.	4. Il Consiglio di amministrazione si riunisce secondo un calendario **di norma** semestrale **~~congiuntamente stabilito dal Presidente del Consiglio di amministrazione e dai Rettori/Direttore degli Atenei federati~~**. Il Consiglio è convocato altresì su richiesta scritta e motivata al **~~Presidente del Consiglio di amministrazione~~ Direttore** da almeno quattro componenti.
5. Le riunioni del Consiglio di amministrazione possono svolgersi con modalità telematiche comuni agli Atenei federati; in tal caso la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Consiglio di amministrazione.	5. Le riunioni del Consiglio di amministrazione possono svolgersi con modalità telematiche **~~comuni agli Atenei federati~~**; in tal caso la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Consiglio di amministrazione **e il segretario verbalizzante**.
6. Alle riunioni del Consiglio di amministrazione assistono uno o più componenti del Collegio dei revisori federato con diritto di far inserire a verbale eventuali osservazioni. Inoltre il Presidente può invitare soggetti afferenti ad uno degli Atenei federati o altri soggetti di interesse per le tematiche da trattare a partecipare alla discussione prima della relativa deliberazione.	**6. Alle riunioni del Consiglio di amministrazione possono assistere i componenti del Collegio dei revisori con diritto di far inserire a verbale eventuali osservazioni.** **7. Il Direttore può invitare soggetti esterni al Consiglio di amministrazione a partecipare alla discussione su specifiche tematiche prima della relativa deliberazione.**
7. I Consiglieri di amministrazione di cui al comma 1 lettere d), e), f) e g) che risultano assenti non giustificati a tre sedute consecutive sono dichiarati decaduti con decreto a firme congiunte dei Rettori/Direttore degli Atenei federati.	**8.** I Consiglieri di amministrazione di cui al comma 1, lettere d), e), f) e g), che risultano assenti non giustificati a tre sedute consecutive sono dichiarati decaduti con decreto **~~a firme congiunte dei Rettori/Direttore degli Atenei federati~~ del Direttore.**
Art. 21 Senato accademico – funzioni	Art. 21 Senato accademico – funzioni
1. Il Senato accademico sviluppa, coordina e armonizza gli indirizzi e le linee di sviluppo della Scuola nell'ambito didattico e della ricerca. Svolge funzione di raccordo tra le strutture accademiche e in generale tra le strutture della Scuola. Esercita funzioni consultive nei confronti del Direttore e del Consiglio di amministrazione federato, su ogni argomento che viene sottoposto al suo esame e in tutti i casi previsti dal presente Statuto e dai regolamenti.	1. Il Senato accademico sviluppa, coordina e armonizza gli indirizzi e le linee di sviluppo della Scuola nell'ambito didattico e della ricerca. Svolge funzione di raccordo tra le strutture accademiche e in generale tra le strutture della Scuola. Esercita funzioni consultive nei confronti del Direttore e del Consiglio di amministrazione **~~federato~~**, su ogni argomento che viene sottoposto al suo esame e in tutti i casi previsti dal presente Statuto e dai regolamenti.
2. In particolare, spetta al Senato accademico: a) approvare, a maggioranza assoluta dei	2. In particolare, spetta al Senato accademico: a) approvare, a maggioranza assoluta dei

componenti, le modifiche di Statuto;	componenti, le modifiche di Statuto;
b) approvare, a maggioranza assoluta dei componenti, tutti i regolamenti della Scuola, salvo quelli di competenza del Consiglio di amministrazione federato, e il Codice etico;	b) approvare, a maggioranza assoluta dei componenti, tutti i regolamenti della Scuola, salvo quelli di competenza del Consiglio di amministrazione federato, e il Codice etico;
c) esprimere pareri sui regolamenti di competenza del Consiglio di amministrazione federato;	**Abrogato**
d) fornire al Consiglio di amministrazione federato indicazioni per la programmazione strategica, la programmazione triennale del personale, ed esprimere pareri su bilanci, sugli atti di indirizzo in materia di complessiva organizzazione e sui programmi;	**c)** fornire al Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~ indicazioni per la programmazione strategica, la programmazione triennale del personale, ed esprimere pareri su bilanci, sugli atti di indirizzo in materia di complessiva organizzazione e sui programmi;
e) emanare, su proposta del Direttore, le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici della Scuola;	**d)** emanare, su proposta del Direttore, le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici della Scuola;
f) adottare gli atti inerenti la programmazione della didattica, della ricerca e sulla terza missione universitaria, compatibilmente con le risorse disponibili;	**e)** adottare gli atti inerenti la programmazione della didattica, della ricerca e sulla terza missione universitaria, compatibilmente con le risorse disponibili;
g) deliberare sulle procedure di reclutamento di professori e ricercatori, sulle proposte di chiamata e su ogni questione a essi relativa la cui competenza non sia assegnata ad altri organi;	**f)** deliberare sulle procedure di reclutamento di professori e ricercatori, sulle proposte di chiamata e su ogni questione a essi relativa la cui competenza non sia assegnata ad altri organi;
h) esercitare, su proposta del Direttore, le funzioni disciplinari nei confronti degli allievi e decidere sulle violazioni del Codice etico della Scuola;	**g)** esercitare, su proposta del Direttore, le funzioni disciplinari nei confronti degli allievi e decidere sulle violazioni del Codice etico della Scuola;
i) deliberare sulla istituzione, attivazione, modifica o soppressione di corsi di perfezionamento (Ph.D.) e di dottorato di ricerca (Ph.D.), di laurea magistrale e di corsi master universitari di I e di II livello, di alta formazione e formazione continua, nonché degli altri corsi di studio previsti dal presente Statuto;	**h)** deliberare sulla istituzione, attivazione, modifica o soppressione di corsi di perfezionamento (Ph.D.) e di dottorato di ricerca (Ph.D.), di laurea magistrale e di corsi master universitari di I e di II livello, di alta formazione e formazione continua, nonché degli altri corsi di studio previsti dal presente Statuto;
j) deliberare sulla istituzione, attivazione, modifica o soppressione, di sedi e di strutture didattiche, scientifiche, di ricerca di supporto previste dal presente Statuto e garantire il coordinamento tra di loro;	**i)** deliberare sulla istituzione, attivazione, modifica o soppressione, di sedi e di strutture didattiche, scientifiche, di ricerca di supporto previste dal presente Statuto e garantire il coordinamento tra di loro;
k) determinare, compatibilmente con le risorse disponibili, su proposta dei Consigli delle strutture accademiche, il numero dei posti di allievo ordinario e di perfezionamento e definendo i contenuti principali dei bandi di concorso;	**j)** determinare, compatibilmente con le risorse disponibili, su proposta dei Consigli delle strutture accademiche, il numero dei posti ~~**di allievo ordinario e di perfezionamento da**~~ **bandire per i concorsi ordinario e di perfezionamento** e definendo i contenuti principali dei bandi di concorso;
l) deliberare su tutti gli accordi e le convenzioni, salvo quelli di competenza del Consiglio di amministrazione federato, e proporre allo stesso la partecipazione della Scuola a associazioni, consorzi, fondazioni e società;	**k)** deliberare su tutti gli accordi e le convenzioni, salvo quelli di competenza del Consiglio di amministrazione federato, e proporre allo stesso la partecipazione della Scuola a associazioni, consorzi, fondazioni e società;

m) nominare i coordinatori dei Collegi dottorali, su proposta del Consiglio della struttura accademica di riferimento;	**l)** nominare i coordinatori dei Collegi dottorali, su proposta del Consiglio della struttura accademica di riferimento;
n) deliberare sulle lingue straniere di cui far impartire l'insegnamento, sull'istituzione di centri per l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue straniere e sulle norme generali relative al loro funzionamento;	**m)** deliberare sulle lingue straniere di cui far impartire l'insegnamento, sull'istituzione di centri per l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue straniere e sulle norme generali relative al loro funzionamento;
o) conferire il diploma di Ph.D. honoris causa;	**n)** conferire il diploma di Ph.D. honoris causa;
p) designare, su proposta del Direttore, il consigliere esterno del Consiglio di amministrazione federato;	**o)** designare, su proposta del Direttore, **i** consiglier**i** estern**i** del Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~;
q) effettuare la nomina dei componenti del Collegio di disciplina, di commissioni per le materie di sua competenza e le designazioni per altre nomine;	**p) nominare** i componenti del Collegio di disciplina, di commissioni per le materie di sua competenza e le designazioni per altre nomine;
r) proporre al corpo elettorale con maggioranza di almeno due terzi dei suoi componenti una mozione di sfiducia al Direttore non prima che siano trascorsi due anni dall'inizio del suo mandato;	**q)** proporre al corpo elettorale con maggioranza di almeno due terzi dei suoi componenti una mozione di sfiducia al Direttore non prima che siano trascorsi due anni dall'inizio del suo mandato;
s) proporre al Direttore la stipula di contratti per attività di insegnamento, onerosi o gratuiti, ai sensi dell'articolo 23, primo comma, della legge n. 240/2010;	**r)** proporre al Direttore la stipula di contratti per attività di insegnamento, onerosi o gratuiti, ai sensi dell'art. 23, comma 1, della Legge 240/2010;
t) esprimere parere sulla proposta del Direttore di stipulare contratti per attività di insegnamento con docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama di cui all'articolo 23, terzo comma, della legge n. 240/2010;	**s)** esprimere parere sulla proposta del Direttore di stipulare contratti per attività di insegnamento con docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama di cui all'art. 23, comma 3, della Legge 240/2010;
u) autorizzare le procedure selettive per la stipula dei contratti per attività di insegnamento di cui all'articolo 23, secondo comma, della legge n. 240/2010;	**t)** autorizzare le procedure selettive per la stipula dei contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23, comma 2, della Legge 240/2010;
v) esprimere i pareri e formulare le proposte richiesti dagli Organi della Scuola;	**u)** esprimere i pareri e formulare le proposte richiesti dagli Organi della Scuola;
w) svolgere ogni altra funzione prevista dalla normativa vigente.	**v)** svolgere ogni altra funzione prevista dalla normativa **nazionale** vigente.
3. Relativamente alle deliberazioni inerenti le proposte di chiamata e i provvedimenti sulle persone dei professori e dei ricercatori, di cui al secondo comma, lettera g) del presente articolo, la composizione del Senato è ristretta:	3. Relativamente alle deliberazioni inerenti le proposte di chiamata e i provvedimenti sulle persone dei professori e dei ricercatori, di cui al secondo comma, lett. f) del presente articolo, la composizione del Senato è ristretta:
a) ai soli professori di prima fascia, per la proposta di chiamata dei professori di prima fascia e per i provvedimenti relativi alle loro persone;	a) ai ~~**soli**~~ professori di prima fascia, per la proposta di chiamata di prima fascia e per i provvedimenti relativi alle loro persone;
b) ai soli professori di prima e seconda fascia, per la proposta di chiamata dei professori di seconda fascia e per i provvedimenti relativi alle loro persone;	b) ai ~~**soli**~~ professori di prima e seconda fascia, per la proposta di chiamata di seconda fascia e per i provvedimenti relativi alle loro persone;
c) ai soli professori e ricercatori, per la proposta di chiamata dei ricercatori e per i provvedimenti	c) ai ~~**soli**~~ professori e ai ricercatori, per la proposta di chiamata di ricercatori e per i provvedimenti

relativi alle loro persone. 4. Relativamente alle proposte e deliberazioni di cui al secondo comma, lettere s) e t), del presente articolo, la composizione del Senato è ristretta ai soli professori di prima fascia e di seconda fascia. 5. Il Senato accademico, su proposta del Direttore, può essere convocato per discutere particolari temi, estendendo la partecipazione ai soggetti interessati.	relativi alle loro persone. 4. Relativamente alle proposte e deliberazioni di cui al secondo comma, lettere r) e s), del presente articolo, la composizione del Senato è ristretta ai professori di prima e seconda fascia. 5. Il Senato accademico, su proposta del Direttore, può essere convocato per discutere particolari temi, estendendo la partecipazione ai soggetti interessati.
Art. 22 Senato accademico – composizione 1. Il Senato accademico è composto da: a) il Direttore, che lo presiede; b) il Vice-Direttore; c) i Presidi delle Classi; d) quattro rappresentanti dei professori ordinari o associati, uno per ciascuna area disciplinare presente alla Scuola, non rappresentata dai professori di cui alla lettera c); e) un ricercatore rappresentante dei ricercatori e degli assegnisti di ricerca; f) due rappresentanti degli allievi dei corsi ordinari; g) un rappresentante degli allievi dei corsi di perfezionamento/dottorato; h) un rappresentante del personale tecnico amministrativo. 2. Le modalità di elezione sono disciplinate dal regolamento elettorale, approvato dal Senato accademico, che stabilisce anche il peso del voto delle singole categorie. I rappresentanti degli allievi sono eletti ogni biennio. Per l'elezione del rappresentante dei ricercatori e assegnisti di ricerca questi ultimi possiedono solo l'elettorato attivo, con voto ponderato. 3. Qualora, per qualunque motivo, un componente eletto venga a cessare o perda la qualifica prevista per la propria elezione, è automaticamente sostituito dal primo dei non eletti. La mancata elezione di uno o più componenti non impedisce la regolare costituzione del Senato accademico. Il quorum strutturale è costituito dalla maggioranza assoluta dei componenti il Senato accademico. 4. In caso di assenza o impedimento del Direttore, il Vice-Direttore della Scuola assume la funzione di presidente. 5. Il Segretario generale partecipa alle riunioni senza diritto di voto ed esercita le funzioni di segretario verbalizzante.	Art. 22 Senato accademico – composizione 1. Il Senato accademico è composto da: a) il Direttore, che lo presiede; b) il Vice-Direttore; c) i Presidi delle Classi; **d) sei rappresentanti dei professori ordinari o associati, assicurando che tra i professori di cui alle lettere a), b), c) e i sei rappresentanti siano comunque presenti tutte le aree disciplinari della Scuola;** e) un ricercatore rappresentante e dei ricercatori; **f) un rappresentante e degli assegnisti di ricerca;** g) due rappresentanti degli allievi dei corsi ordinari; h) **due** rappresentant**i** degli allievi dei corsi di perfezionamento/dottorato; i) un rappresentante del personale tecnico e amministrativo. 2. Le modalità di elezione sono disciplinate dal regolamento elettorale, approvato dal Senato accademico, che stabilisce anche il peso del voto delle singole categorie. ~~**I rappresentanti degli allievi sono eletti ogni biennio. Per l'elezione del rappresentante dei ricercatori e assegnisti di ricerca questi ultimi possiedono solo l'elettorato attivo, con voto ponderato.**~~ 3. Qualora, per qualunque motivo, un componente eletto venga a cessare o perda la qualifica prevista per la propria elezione, ~~**è automaticamente sostituito dal primo dei non eletti**~~ **si convocano elezioni suppletive**. La mancata elezione di uno o più componenti non impedisce la regolare costituzione del Senato accademico. Il quorum strutturale è costituito dalla maggioranza assoluta dei componenti il Senato accademico. 4. In caso di assenza o impedimento del Direttore, il Direttore della Scuola assume la funzione di presidente. 5. Il Segretario generale partecipa alle riunioni senza diritto di voto ed esercita le funzioni di segretario verbalizzante.

6. Il Senato accademico è costituito con decreto del Direttore e dura in carica un biennio accademico. Il mandato dei consiglieri eletti può essere rinnovato per una sola volta, salvo per le aree scientifico-disciplinari in cui l'elettorato passivo è costituito da un solo docente. 7. La convocazione del Senato avviene almeno due volte in un anno accademico. 8. I componenti eletti che risultano assenti non giustificati a tre sedute consecutive sono dichiarati decaduti con decreto del Direttore.	6. Il Senato accademico è costituito con decreto del Direttore e dura in carica un biennio accademico. Il mandato dei ~~**consiglieri**~~ **componenti** eletti può essere rinnovato per una sola volta, salvo per le aree scientifico-disciplinari in cui l'elettorato passivo è costituito da un solo docente. 7. La convocazione del Senato avviene almeno due volte in un anno accademico. 8. I componenti eletti che risultano assenti non giustificati a tre sedute consecutive sono dichiarati decaduti con decreto del Direttore.
Art. 23 Collegio dei revisori dei conti federato 1. Il Collegio dei revisori dei conti federato è l'organo collegiale della Scuola e degli altri Atenei federati, che provvede al riscontro della regolarità amministrativo-contabile della gestione. 2. Il Collegio dei revisori dei conti è composto da: - il presidente, scelto d'intesa tra i Rettori/Direttore, tra i magistrati amministrativi e contabili e gli avvocati dello Stato; - un componente effettivo e uno supplente designati dal Ministero dell'economia e delle finanze; - un componente effettivo e uno supplente designati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Almeno due componenti il Collegio devono essere iscritti al Registro dei revisori contabili salvo quanto previsto dalla legislazione vigente. 3. Il Collegio dei revisori è nominato dal Consiglio di amministrazione federato, su proposta dei Rettori/Direttore degli Atenei federati, e resta in carica quattro anni, rinnovabile per una sola volta. Ai componenti del Collegio dei revisori si applica quanto previsto dall'art. 2 comma 1 lettera p) della Legge n. 240/2010.	Art. 23 Collegio dei revisori dei conti ~~**federato**~~ 1. Il Collegio dei revisori dei conti ~~**federato**~~ è l'organo collegiale della Scuola ~~**e degli altri Atenei federati,**~~ che provvede al riscontro della regolarità amministrativo-contabile della gestione. 2. Il Collegio dei revisori dei conti è composto da: - il presidente~~**,**~~ scelto ~~**d'intesa tra i Rettori/Direttore,**~~ tra i magistrati amministrativi e contabili e gli avvocati dello Stato; - un componente effettivo e uno supplente designati dal Ministero dell'economia e delle finanze; - un componente effettivo e uno supplente designati dal Ministero ~~**dell'istruzione,**~~ ~~**dell'università e della ricerca**~~ **competente**. Almeno due componenti il Collegio devono essere iscritti al Registro dei revisori contabili salvo quanto previsto dalla legislazione vigente. 3. Il Collegio dei revisori è nominato dal Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~, su proposta ~~**dei Rettori/Direttore degli Atenei federati,**~~ del Direttore e resta in carica quattro anni, rinnovabile per una sola volta. Ai componenti del Collegio dei revisori si applica quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lett. p), della Legge 240/2010.
Art. 24 Nucleo di valutazione federato 1. Il Nucleo di valutazione federato è l'organo collegiale della Scuola e degli altri Atenei federati, che provvede alla valutazione interna della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa. 2. Il Nucleo di valutazione è composto da sette membri, di cui: a) tre designati, uno da ciascuno dei Senati	Art. 24 Nucleo di valutazione ~~**federato**~~ 1. Il Nucleo di valutazione ~~**federato**~~ è l'organo collegiale della Scuola ~~**e degli altri Atenei federati,**~~ che provvede alla valutazione interna della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa. 2. Il Nucleo di valutazione è composto da ~~**sette**~~ **cinque** componenti, di cui: a) ~~**tre**~~ **due** ~~**designati, uno da ciascuno dei Senati**~~

accademici degli Atenei federati, tra studiosi ed esperti nel campo della valutazione in ambito accademico; b) tre designati, uno da ciascuno dei Rettori/Direttore degli Atenei federati, tra esperti nel campo della valutazione anche in ambito non accademico, non appartenenti ai ruoli degli Atenei federati; tra questi, i Rettori/Direttore indicano il nominativo con le funzioni di Presidente; c) un allievo degli Atenei federati, secondo un principio di rotazione biennale. L'allievo è individuato con modalità previste dai regolamenti interni di ciascun Ateneo federato.	~~accademici degli Atenei federati,~~ **individuati** tra studiose/i ed esperte/i nel campo della valutazione in ambito accademico; b) ~~tre~~ **due** ~~designati, uno da ciascuno dei Senati accademici degli Atenei federati,~~ **individuati** tra esperti nel campo della valutazione anche in ambito non accademico, non appartenenti ai ruoli ~~degli Atenei federati~~ **della Scuola**; ~~tra questi, i Rettori/Direttore indicano il nominativo con le funzioni di Presidente;~~ c) un allieva/o ~~degli Atenei federati, secondo un principio di rotazione biennale. L'allievo è~~ individuata/o con modalità previste ~~dai regolamenti interni di ciascun Ateneo federato~~ **dal regolamento interno**.
3. I componenti del Nucleo non devono appartenere ai ruoli degli Atenei federati né rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero avere rivestito simili incarichi o cariche o aver avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.	3. I componenti del Nucleo non devono appartenere ai ruoli ~~degli Atenei federati~~ **della Scuola** né rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero avere rivestito simili incarichi o cariche o aver avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.
4. Il Nucleo è nominato dal Consiglio di amministrazione federato, su proposta dei Rettori/Direttore degli Atenei federati, e resta in carica quattro anni, rinnovabili per una sola volta. Il componente di cui alla lett. c) del secondo comma dura in carica due anni accademici e decade qualora perda, anche temporaneamente, lo status di allievo dell'Ateneo federato di appartenenza, ai sensi della normativa per tempo vigente. Ai componenti del Nucleo si applica quanto previsto dall'art. 2 comma 1 lettere q) e r) della Legge n. 240/2010.	4. Il Nucleo è nominato dal Consiglio di amministrazione ~~federato~~, su proposta ~~dei Rettori/~~ **del** Direttore ~~degli Atenei federati~~, e resta in carica quattro anni, rinnovabili per una sola volta. Il componente di cui alla lett. c) del secondo comma dura in carica due anni accademici e decade qualora perda, anche temporaneamente, lo status di allieva/o ~~dell'Ateneo federato di appartenenza~~, ai sensi della normativa ~~per tempo~~ vigente. Ai componenti del Nucleo si applica quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettere q) e r), della Legge 240/2010.
5. Il Nucleo opera in raccordo con gli Organismi preposti dalla normativa nazionale e nel rispetto delle peculiarità degli Atenei federati; gli stessi garantiscono solidalmente i mezzi necessari per il funzionamento del Nucleo, nonché l'accesso ai dati e alle informazioni occorrenti per l'espletamento dei propri compiti, nel rispetto della normativa in tema di riservatezza.	5. Il Nucleo opera in raccordo con gli Organismi preposti dalla normativa nazionale e nel rispetto delle peculiarità ~~degli Atenei federati~~ **della Scuola**; ~~gli stessi garantiscono solidalmente~~ **la Scuola garantisce** i mezzi necessari per il funzionamento del Nucleo, nonché l'accesso ai dati e alle informazioni occorrenti per l'espletamento dei propri compiti, nel rispetto della normativa in tema di riservatezza.
Art. 25 Segretario generale	Art. 25 Segretario generale
1. Al Segretario generale è attribuita la complessiva gestione e organizzazione dei servizi in conformità agli indirizzi generali stabiliti dal Direttore e dagli altri organi di governo della Scuola.	1. Al Segretario generale è attribuita la complessiva gestione e organizzazione dei servizi in conformità agli indirizzi generali stabiliti dal Direttore e dagli altri organi di governo della Scuola.
2. Al Segretario generale sono altresì attribuiti i compiti previsti dalla normativa vigente in materia	2. Al Segretario generale sono altresì attribuiti i compiti previsti dalla normativa **nazionale** vigente

di dirigenza nella Pubblica Amministrazione e l'adozione degli atti e provvedimenti relativi, salvo quelli assegnati alla competenza dei dirigenti.	in materia di dirigenza nella Pubblica Amministrazione e l'adozione degli atti e provvedimenti relativi, salvo quelli assegnati alla competenza dei dirigenti.
3. In particolare, il Segretario generale: a) cura l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Direttore e dagli altri organi di governo; b) adotta gli atti di attuazione degli indirizzi relativi alla complessiva gestione e organizzazione dei servizi, approvati dal Consiglio di amministrazione federato, e attribuisce incarichi e responsabilità ai dirigenti e ai funzionari inquadrati nella categoria Elevate Professionalità; c) indirizza e verifica l'attività dei dirigenti ed esercita il potere sostitutivo in caso di inerzia degli stessi; d) presenta annualmente al Direttore una relazione sull'attività svolta dalle strutture amministrative, bibliotecarie e tecniche; e) coadiuva il Direttore a elaborare la proposta dei documenti di bilancio previsti dalla legislazione vigente; f) propone il piano integrato, la relazione sulla performance ed è responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza; g) partecipa alle riunioni del Consiglio di amministrazione federato, del Senato accademico e della Conferenza di Ateneo; h) esercita ogni altra funzione prevista dall'art. 16 del d.lgs. n. 165/2001 e dalla vigente normativa in materia di dirigenti generali.	3. In particolare, il Segretario generale: a) cura l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dalla/dal Direttore e dagli altri organi di governo; b) adotta gli atti di attuazione degli indirizzi relativi alla complessiva gestione e organizzazione dei servizi, approvati dal Consiglio di amministrazione ~~federato~~, e attribuisce incarichi e responsabilità ai dirigenti e ai funzionari **secondo quanto previsto dalla normativa nazionale** ~~inquadrati nella categoria Elevate Professionalità~~; c) indirizza e verifica l'attività dei dirigenti ed esercita il potere sostitutivo in caso di inerzia degli stessi; d) presenta annualmente al Direttore una relazione sull'attività svolta dalle strutture amministrative, bibliotecarie e tecniche; e) coadiuva il Direttore a elaborare la proposta dei documenti di bilancio previsti dalla legislazione vigente; f) propone il piano integrato, la relazione sulla performance ed è responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza; g) partecipa alle riunioni del Consiglio di amministrazione ~~federato~~, del Senato accademico e della Conferenza di Ateneo; h) esercita ogni altra funzione prevista dall'art. 16 del D.Lgs. 165/2001 e dalla vigente normativa **nazionale** in materia di dirigenti generali.
4. L'incarico di Segretario generale è attribuito dal Consiglio di amministrazione federato, su proposta del Direttore e parere del Senato accademico, a persona di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali.	4. L'incarico di Segretario generale è attribuito dal Consiglio di amministrazione ~~federato~~, su proposta del Direttore e parere del Senato accademico, a persona di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali.
5. Il Segretario generale può nominare un Segretario generale vicario, che lo coadiuva nell'esercizio delle proprie funzioni e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.	5. Il Segretario generale può nominare un Segretario generale vicario, che lo coadiuva nell'esercizio delle proprie funzioni e la/o sostituisce in caso di assenza o di impedimento.
6. Il rapporto di lavoro del Segretario generale è di tipo subordinato, ha durata non superiore a quattro anni ed è rinnovabile.	6. Il rapporto di lavoro del Segretario generale è di tipo subordinato, ha durata non superiore a quattro anni ed è rinnovabile.
7. La revoca dell'incarico è disposta con atto motivato del Consiglio di amministrazione federato, su proposta del Direttore e parere del Senato	7. La revoca dell'incarico è disposta con atto motivato del Consiglio di amministrazione ~~federato~~, su proposta del Direttore e parere del Senato

accademico, previa contestazione all'interessato, nei casi e nei modi previsti dalla normativa vigente. 8. Al Segretario generale si applicano le norme di stato giuridico e il trattamento economico del direttore generale delle università	accademico, previa contestazione all'interessat**a**/o, nei casi e nei modi previsti dalla normativa **nazionale** vigente. 8. Al Segretario generale si applicano le norme di stato giuridico e il trattamento economico del direttore generale delle università
Art. 26 Elettorato passivo per le cariche accademiche 1. L'elettorato passivo per le cariche accademiche di Direttore, di Preside, di coordinatore e vice-coordinatore di Dipartimento federato, di componente del Senato accademico e di coordinatore dei collegi dottorali è riservato a coloro che assicurano un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.	Art. 26 Elettorato passivo per le cariche accademiche 1. L'elettorato passivo per le cariche accademiche di Direttore, di Preside, di coordinatore e vice-coordinatore di Dipartimento federato, di componente del Senato accademico e di coordinatore dei collegi dottorali è riservato a coloro che assicurano un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo. **È fatta eccezione per i rappresentanti di ricercatori e assegnisti nel Senato accademico.**
Art. 27 Incompatibilità 1. I componenti del Consiglio di amministrazione federato e del Senato accademico: a) non possono ricoprire la carica di rettore o far parte del senato accademico, del consiglio di amministrazione, del Nucleo di valutazione, del Collegio dei revisori dei conti di altre università italiane statali, non statali o telematiche; b) non possono rivestire alcun incarico politico per la durata del loro mandato, né svolgere funzioni inerenti alla programmazione, al finanziamento e alla valutazione delle attività universitarie nel Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e nell'ANVUR. 2. La carica di Preside è incompatibile con quella di Direttore, di Vice-Direttore, di coordinatore e vice-coordinatore di Dipartimento federato. 3. La carica di Direttore, di Vice-Direttore, di Preside e di coordinatore e vice-coordinatore di Dipartimento federato è incompatibile con il mandato di componente elettivo del Senato accademico. 4. A eccezione dei componenti di diritto, il mandato di componente del Consiglio di amministrazione federato è incompatibile con il mandato di componente del Senato accademico. 5. Il soggetto che versi in situazione di incompatibilità è tenuto a effettuare tempestivamente l'opzione.	Art. 27 Incompatibilità 1. I componenti del Consiglio di amministrazione federato e del Senato accademico: a) non possono ricoprire la carica di rettore o far parte del senato accademico, del consiglio di amministrazione, del Nucleo di valutazione, del Collegio dei revisori dei conti di altre università italiane statali, non statali o telematiche; b) non possono rivestire alcun incarico politico per la durata del loro mandato, né svolgere funzioni inerenti alla programmazione, al finanziamento e alla valutazione delle attività universitarie nel Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e nell'ANVUR. 2. La carica di Preside è incompatibile con quella di Direttore, di Vice-Direttore, di coordinatore e vice-coordinatore di Dipartimento federato. 3. La carica di Direttore, di Vice-Direttore, di Preside e di coordinatore e vice-coordinatore di Dipartimento federato è incompatibile con il mandato di componente elettivo del Senato accademico. 4. A eccezione dei componenti di diritto, il mandato di componente del Consiglio di amministrazione federato è incompatibile con il mandato di componente del Senato accademico. 5. Il soggetto che versi in situazione di incompatibilità è tenuto **a informare tempestivamente la Scuola e** a effettuare l'opzione.
TITOLO III STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA, DI SUPPORTO E RELATIVI ORGANI	TITOLO III

	STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA, DI SUPPORTO E RELATIVI ORGANI, **ASSEMBLEE DI ATENEO**
Art. 28 Strutture accademiche 1. Le strutture accademiche di cui all'articolo 1 del presente Statuto costituiscono strutture attraverso le quali si articolano le attività didattiche e scientifiche della Scuola. 2. Le Classi di Lettere e Filosofia e la Classe di Scienze sono sede dei corsi indicati nell'art. 5; la Classe di Scienze politico-sociali è sede di corsi ordinari magistrali, di corsi di perfezionamento e degli altri corsi di cui all'art. 5 comma 2 lettere b) - e). 3. A tali strutture può essere attribuita dal Consiglio di amministrazione federato autonomia gestionale e amministrativa nel rispetto dei principi contabili relativi al bilancio unico di ateneo di cui alla legge n. 240/2010. 4. Sono organi delle Classi: a) i Presidi; b) i Consigli.	Art. 28 Strutture accademiche 1. Le strutture accademiche di cui all'**art. 3, comma 3,** del presente Statuto costituiscono strutture attraverso le quali si articolano le attività didattiche e scientifiche della Scuola. 2. Le Classi di Lettere e Filosofia e la Classe di Scienze sono sede dei corsi indicati nell'art. 5; la Classe di Scienze politico-sociali è sede di corsi ordinari magistrali, di corsi di perfezionamento e degli altri corsi di cui all'art. 5, comma 2, lettere **a)** ~~**b)**~~ - e). 3. A tali strutture può essere attribuita dal Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~ autonomia gestionale e amministrativa nel rispetto dei principi contabili relativi al bilancio unico di ateneo di cui alla Legge 240/2010. 4. Sono organi delle Classi: a) i Presidi; b) i Consigli.
Art. 29 Presidi 1. I Presidi rappresentano la struttura accademica di appartenenza, ne promuovono e coordinano l'attività didattica e scientifica, sovrintendono al regolare funzionamento della stessa e curano l'esecuzione delle decisioni del Consiglio della struttura accademica. Convocano e presiedono i rispettivi Consigli e riferiscono agli organi di governo le proposte e le indicazioni che da essi provengono. 2. Ciascun Preside è eletto dal rispettivo Consiglio della struttura accademica a scrutinio segreto, a maggioranza assoluta dei componenti, tra i professori di prima fascia con regime di impegno a tempo pieno afferenti alla struttura accademica. 3. I Presidi sono nominati con decreto del Direttore, durano in carica per un triennio accademico e non possono restare in carica per più di due mandati consecutivi. 4. Ciascun Preside, sentito il parere del Consiglio della struttura accademica, nomina un Vicepreside, da cui è coadiuvato e, in caso di assenza o impedimento, sostituito. Il Vicepreside è a sua volta sostituito, in caso di assenza o impedimento, dal Decano della struttura accademica. 5. In caso di cessazione anticipata del mandato, per qualunque causa, il Decano della struttura accademica indice le elezioni entro due mesi. In tal	Art. 29 Presidi 1. I Presidi rappresentano la struttura accademica di appartenenza, ne promuovono e coordinano l'attività didattica e scientifica, sovrintendono al regolare funzionamento della stessa e curano l'esecuzione delle decisioni del Consiglio della struttura accademica. Convocano e presiedono i rispettivi Consigli e riferiscono agli organi di governo le proposte e le indicazioni che da essi provengono. 2. Ciascun Preside è eletto dal rispettivo Consiglio della struttura accademica a scrutinio segreto, a maggioranza assoluta dei componenti, tra i professori di prima fascia con regime di impegno a tempo pieno afferenti alla struttura accademica. 3. I Presidi sono nominati con decreto del Direttore, durano in carica per un triennio accademico e non possono restare in carica per più di due mandati consecutivi. 4. Ciascun Preside, sentito il parere del Consiglio della struttura accademica, nomina un Vicepreside, da cui è coadiuvato e, in caso di assenza o impedimento, sostituito. Il Vicepreside è a sua volta sostituita/o, in caso di assenza o impedimento, dal Decano della struttura accademica. 5. In caso di cessazione anticipata del mandato, per qualunque causa, il Decano della struttura accademica indice le elezioni entro due mesi. In tal

caso la durata del mandato deve intendersi per lo scorcio dell'anno accademico in corso e per l'intero triennio accademico successivo. Nel periodo intercorrente tra la cessazione del mandato e la nomina del Preside le relative funzioni sono esercitate dal Vicepreside o, in sua assenza o impedimento, dal Decano della struttura accademica.	caso la durata del mandato deve intendersi per lo scorcio dell'anno accademico in corso e per l'intero triennio accademico successivo. Nel periodo intercorrente tra la cessazione del mandato e la nomina del Preside le relative funzioni sono esercitate dal Vicepreside o, in sua assenza o impedimento, dal Decano della struttura accademica.
6. Alla carica di Preside si applica la disposizione di cui all'articolo 26 del presente Statuto.	6. Alla carica di Preside si applica la disposizione di cui all'art. 26 del presente Statuto.
7. Ai Presidi può essere attribuita un'indennità di carica determinata dal Consiglio di amministrazione federato.	7. Ai Presidi può essere attribuita un'indennità di carica determinata dal Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~.
Art. 30 Consigli delle strutture accademiche	Art. 30 Consigli delle strutture accademiche
1. I Consigli delle strutture accademiche sono composti da: a) il Preside; b) i professori di prima e di seconda fascia afferenti alla struttura accademica anche su convenzione ex art. 6 comma 11 della legge n. 240/2010, con impegno al cento per cento; c) i professori aggregati e su convenzione ex art. 6 comma 11 della legge n. 240/2010 con impegno inferiore al cento per cento; d) da un minimo di uno a un massimo di quattro ricercatori afferenti alla struttura accademica, dei quali almeno uno appartenente ai ricercatori di cui all'articolo 24, terzo comma, della legge n. 240/2010; e) da un minimo di tre a un massimo di cinque rappresentanti degli allievi afferenti alla struttura accademica, dei quali almeno un allievo del corso ordinario iscritto a un corso di laurea, almeno un allievo del corso ordinario iscritto a un corso di laurea magistrale e almeno un allievo del corso di perfezionamento. Nel Consiglio della Classe di Scienze politico-sociali i rappresentanti saranno da un minimo di due a un massimo di quattro di cui almeno un allievo del corso di perfezionamento. Il mandato dei ricercatori di cui alla lettera d) è di un biennio accademico; il mandato dei rappresentanti di cui alla lettera e) è biennale; il numero complessivo dei membri di cui alle lettere d) ed e) è determinato nella metà del numero dei professori di prima e di seconda fascia afferenti alla struttura accademica, con	1. I Consigli delle strutture accademiche sono composti da: a) il Preside; b) i professori di prima e di seconda fascia afferenti alla struttura accademica anche su convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010, con impegno al cento per cento; c) i professori aggregat**e/**i e su convenzione **ai sensi dell'**art. 6, comma 11, della Legge 240/2010, con impegno inferiore al cento per cento **afferenti alla struttura accademica**; d) da ~~**un minimo di uno a un massimo di quattro**~~ **una rappresentanza di** ricercatori afferenti alla struttura accademica~~,~~ dei quali almeno un**a/**o appartenente ai ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, della Legge 240/2010; e) da un minimo di tre a un massimo di cinque rappresentanti degli allievi afferenti alla struttura accademica, dei quali almeno un allievo del corso ordinario iscritto a un corso di laurea, almeno un allievo del corso ordinario iscritto a un corso di laurea magistrale e almeno un allievo del corso di perfezionamento. Nel Consiglio della Classe di Scienze politico-sociali i rappresentanti saranno da un minimo di due a un massimo di quattro di cui almeno una/un allieva/o del corso di perfezionamento; **f) due assegnisti di ricerca della struttura accademica di riferimento.** Il mandato dei ricercatori di cui alla lettera d) è di un biennio accademico; il mandato dei rappresentanti di cui alla lettera e) è biennale; il numero complessivo dei membri di cui alle lettere d) ed e) è determinato nella metà del numero dei professori di prima e di seconda fascia **di cui alla lettera b)** ~~**afferenti alla struttura accademica**~~, con

arrotondamento all'unità inferiore; tale numero viene suddiviso a metà fra le due componenti e, quando il quoziente sia dispari, si opera l'arrotondamento all'intero superiore del numero di rappresentanti degli allievi.	arrotondamento all'unità inferiore; tale numero viene suddiviso a metà fra le due componenti e, quando il quoziente sia dispari, si opera l'arrotondamento all'intero superiore del numero di rappresentanti delle allieve e degli allievi.
2. Le modalità di elezione sono disciplinate dal regolamento elettorale, approvato dal Senato accademico.	2. Le modalità di elezione sono disciplinate dal regolamento elettorale, approvato dal Senato accademico.
3. Qualora, per qualunque motivo, un membro eletto venga a cessare o perda la qualifica prevista per la propria elezione, è automaticamente sostituito dal primo dei non eletti. La mancata elezione di uno o più membri non impedisce la regolare costituzione dei Consigli delle strutture accademiche. Il quorum strutturale è costituito dalla maggioranza assoluta dei componenti di cui al primo comma, lettera b) e, nelle rispettive composizioni, lettere d) ed e).	3. Qualora, per qualunque motivo, un membro eletto venga a cessare o perda la qualifica prevista per la propria elezione, è automaticamente sostituito dal primo dei non eletti. La mancata elezione di uno o più membri non impedisce la regolare costituzione dei Consigli delle strutture accademiche. Il quorum strutturale è costituito dalla maggioranza assoluta dei componenti di cui al primo comma, lettera b) e, nelle rispettive composizioni, lettere d) ed e).
4. Il Consiglio della struttura accademica è convocato dal Preside ogni qualvolta ne ravvisi la necessità o su richiesta di almeno un terzo dei componenti, e comunque almeno quattro volte in un anno accademico.	4. Il Consiglio della struttura accademica è convocato dal Preside ogni qualvolta ne ravvisi la necessità o su richiesta di almeno un terzo dei componenti, e comunque almeno quattro volte in un anno accademico.
5. I Consigli delle strutture accademiche organizzano le attività didattiche, di verifica della preparazione degli allievi, e di ricerca delle varie aree scientifico-disciplinari afferenti alle rispettive strutture accademiche; in particolare, affidano ai professori e ai ricercatori i compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, tenendo conto delle peculiarità del modello formativo della Scuola, secondo le modalità definite da apposito regolamento e le deliberazioni del Senato accademico.	5. I Consigli delle strutture accademiche organizzano le attività didattiche, di verifica della preparazione degli allievi, e di ricerca delle varie aree scientifico-disciplinari afferenti alle rispettive strutture accademiche; in particolare, affidano a professori e ricercatori i compiti didattici e di servizio agli allievi, inclusi l'orientamento e il tutorato, tenendo conto delle peculiarità del modello formativo della Scuola, secondo le modalità definite da apposito regolamento e le deliberazioni del Senato accademico.
6. I Consigli delle strutture accademiche esprimono pareri, ove richiesti, inerenti l'attività di didattica e ricerca ed elaborano il programma delle attività didattiche per ogni anno accademico, trasmettendolo al Senato accademico per l'approvazione.	6. I Consigli delle strutture accademiche esprimono pareri, ove richiesti, inerenti l'attività di didattica e ricerca ed elaborano il programma delle attività didattiche per ogni anno accademico, trasmettendolo al Senato accademico per l'approvazione.
7. Ai Consigli delle strutture accademiche spetta approvare: i piani di studio; il coordinamento operativo e gestionale dei corsi secondo la programmazione didattica approvata dal Senato accademico; le richieste degli allievi di iscriversi presso un'università diversa da quella di Pisa o di Firenze con cui sia stato stipulato uno specifico accordo; le richieste degli allievi di sospensione dell'attività didattica; l'istituzione di forme di tutorato e di corsi integrativi di quelli seguiti dagli allievi della Scuola presso l'Università; l'ammissione alla discussione pubblica delle tesi di	7. Ai Consigli delle strutture accademiche spetta approvare: i piani di studio; il coordinamento operativo e gestionale dei corsi secondo la programmazione didattica approvata dal Senato accademico; le richieste degli allievi di iscriversi presso un'università diversa da quella di Pisa o di Firenze con cui sia stato stipulato uno specifico accordo; le richieste degli allievi di sospensione dell'attività didattica; l'istituzione di forme di tutorato e di corsi integrativi di quelli seguiti dagli allievi della Scuola presso l'Università; l'ammissione alla discussione pubblica delle tesi di

Ph.D.. Tutte le deliberazioni devono essere conformi ai principi stabiliti dal Senato accademico e, per quanto attiene alla compatibilità economico-finanziaria, dal Consiglio di amministrazione federato.	Ph.D.. Tutte le deliberazioni devono essere conformi ai principi stabiliti dal Senato accademico e, per quanto attiene alla compatibilità economico-finanziaria, dal Consiglio di amministrazione federato.
8. I Consigli delle strutture accademiche esprimono parere al Senato accademico su: chiamata dei professori e dei ricercatori o modifica della titolatura di posti esistenti; provvedimenti relativi alle persone dei professori e ricercatori; stipula di contratti di insegnamento; conferimento del diploma di *Philosophiæ Doctor honoris causa.*	8. I Consigli delle strutture accademiche esprimono parere al Senato accademico su: chiamata dei professori e dei ricercatori o modifica della titolatura di posti esistenti; provvedimenti relativi alle persone dei professori e dei ricercatori; stipula di contratti di insegnamento; conferimento del diploma di *Philosophiæ Doctor honoris causa.*
9. Relativamente all'espressione dei pareri di cui al comma precedente la composizione del Consiglio delle strutture accademiche è ristretta ai soli professori di prima fascia afferenti alla struttura accademica, per la proposta di chiamata dei professori di prima fascia e per i provvedimenti relativi alle persone dei professori di prima fascia; ai soli professori di prima e seconda fascia afferenti alla struttura accademica, per la proposta di chiamata dei professori di seconda fascia, per i provvedimenti relativi alle persone dei professori di seconda fascia e per la stipula dei contratti di insegnamento; ai soli professori di prima e seconda fascia afferenti alla struttura accademica e ai rappresentanti dei ricercatori, per i provvedimenti relativi alle persone dei ricercatori e per il conferimento del diploma di *Philosophiæ Doctor honoris causa.*	9. Relativamente all'espressione dei pareri di cui al comma precedente la composizione del Consiglio delle strutture accademiche è ristretta a docenti di prima fascia afferenti alla struttura accademica, per la proposta di chiamata di docenti di prima fascia e per i provvedimenti relativi a docenti di prima fascia; ai soli docenti di prima e seconda fascia afferenti alla struttura accademica, per la proposta di chiamata di docenti di seconda fascia, per i provvedimenti relativi a docenti di seconda fascia e per la stipula dei contratti di insegnamento; ai soli docenti di prima e seconda fascia afferenti alla struttura accademica e ai rappresentanti dei ricercatori, per i provvedimenti relativi a ricercatori e per il conferimento del diploma di *Philosophiæ Doctor honoris causa.* **Per le deliberazioni di cui al presente comma la composizione del consiglio non comprende i soggetti di cui alla lettera c) del primo comma.**
10. I Consigli delle strutture accademiche hanno inoltre funzioni consultive o propositive su: convenzioni e collaborazioni di carattere scientifico e didattico; la costituzione di gruppi e Centri di ricerca o loro Sezioni specializzate, la loro attività e la nomina dei rispettivi direttori; affidamento o supplenza di corsi o moduli; assunzione di collaboratori o esperti linguistici di madre lingua.	10. I Consigli delle strutture accademiche hanno inoltre funzioni consultive o propositive su: convenzioni e collaborazioni di carattere scientifico e didattico; la costituzione di gruppi e Centri di ricerca o loro Sezioni specializzate, la loro attività e la nomina dei rispettivi direttori; affidamento o supplenza di corsi o moduli; assunzione di collaboratori o esperti linguistici di madre lingua.
11. I Consigli delle strutture accademiche coordinano i Collegi dottorali.	11. I Consigli delle strutture accademiche coordinano i Collegi dottorali.
12. Il Preside della struttura accademica ha facoltà di invitare alle riunioni del Consiglio, senza diritto di voto, i soggetti che partecipino alle attività didattiche della Scuola.	12. Il Preside della struttura accademica ha facoltà di invitare alle riunioni del Consiglio, senza diritto di voto, i soggetti che partecipino alle attività didattiche della Scuola.
Art. 31 Commissioni paritetiche docenti-studenti	Art. 31 Commissioni paritetiche docenti-studenti
1. All'interno di ciascun Consiglio delle tre strutture accademiche viene istituita una Commissione paritetica docenti-studenti.	1. All'interno di ciascun Consiglio delle tre strutture accademiche viene istituita una Commissione paritetica docenti-studenti.
2. Tale Commissione svolge attività di monitoraggio	2. Tale Commissione svolge attività di monitoraggio

dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché della qualità del servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individua indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; formula pareri sull'attivazione e soppressione di corsi di studio. 3. Ciascuna Commissione è composta da professori designati dal Senato accademico e da un uguale numero di rappresentanti degli allievi già eletti in Consiglio, in modo da rispettare le diverse aree scientifico-disciplinari della Struttura accademica. In mancanza di rappresentanti degli allievi di una o più aree, l'Assemblea degli Allievi individuerà gli allievi appartenenti alle aree non rappresentate. 4. Ciascuna Commissione è costituita con decreto del Direttore ed è presieduta da uno dei professori designati, che viene eletto dalla componente studentesca della commissione stessa. 5. Ciascuna Commissione paritetica docenti-studenti si riunisce almeno due volte in un anno accademico; almeno una volta in un anno accademico il Direttore convoca le commissioni in riunione congiunta.	dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché della qualità del servizio agli allievi da parte di professori e ricercatori; individua indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; formula pareri sull'attivazione e soppressione di corsi di studio. 3. Ciascuna Commissione è composta da professori designati dal Senato accademico e da un uguale numero di rappresentanti degli allieve/i già elette/i in Consiglio, in modo da rispettare le diverse aree scientifico-disciplinari della Struttura accademica. In mancanza di rappresentanti degli allieve/i di una o più aree, l'Assemblea degli Allievi individuerà le/gli allieve/i appartenenti alle aree non rappresentate. 4. Ciascuna Commissione è costituita con decreto del Direttore ed è presieduta da uno dei professori designati, che viene eletto dalla componente studentesca della commissione stessa. 5. Ciascuna Commissione paritetica docenti-studenti si riunisce almeno due volte in un anno accademico; almeno una volta in un anno accademico il Direttore convoca le commissioni in riunione congiunta.

Art. 32 Centro di ricerca interclasse "Istituto di studi avanzati Carlo Azeglio Ciampi" 1. L'Istituto di studi avanzati "Carlo Azeglio Ciampi" è il Centro di ricerca interclasse della Scuola che svolge attività di ricerca, con approcci interdisciplinari e una dimensione internazionale, anche con inviti a professori e ricercatori provenienti dall'estero. 2. Sono organi dell'Istituto: a) il Presidente, nominato dal Direttore, sentito il Senato accademico, b) un Consiglio composto di cinque professori ordinari della Scuola nominati dal Senato accademico, su proposta del Direttore della Scuola. 3. Apposito regolamento, approvato dal Senato accademico con il parere del Consiglio di amministrazione federato, stabilisce, in coerenza con i principi di cui al presente Statuto, l'organizzazione e il funzionamento del Centro.	Art. 32 Centro di ricerca interclasse "Istituto di studi avanzati Carlo Azeglio Ciampi" 1. L'Istituto di studi avanzati "Carlo Azeglio Ciampi" è il Centro di ricerca interclasse della Scuola che svolge attività di ricerca, con approcci interdisciplinari e una dimensione internazionale, anche con inviti a professori e ricercatori provenienti dall'estero. 2. Sono organi dell'Istituto: a) il Presidente, nominato dal Direttore, sentito il Senato accademico; b) un Consiglio di cinque membri, nominato dal Senato accademico, composto da professori ordinarie/i della Scuola, su proposta del Direttore della Scuola. 3. Apposito regolamento, approvato dal Senato accademico con il parere del Consiglio di amministrazione ~~federato~~, stabilisce, in coerenza con i principi di cui al presente Statuto, l'organizzazione e il funzionamento del Centro.
Art. 33 Dipartimenti federati 1. La Scuola può istituire, in collaborazione con altri Atenei, altre strutture accademiche denominate Dipartimenti federati. 2. L'istituzione dei Dipartimenti federati è disposta, su	Art. 33 Dipartimenti federati 1. La Scuola può istituire, in collaborazione con altri Atenei, altre strutture accademiche denominate Dipartimenti federati. 2. L'istituzione dei Dipartimenti federati è disposta, su

proposta del Senato accademico, dal Consiglio di amministrazione federato che approva anche un regolamento che definisce l'organizzazione, la nomina del coordinatore e del vice-coordinatore, la composizione del Consiglio, l'afferenza dei professori e ricercatori, la sede amministrativa e il funzionamento della struttura, in coerenza con i principi stabiliti dal presente Statuto.	proposta del Senato accademico, dal Consiglio di amministrazione ~~federato~~ che approva anche un regolamento che definisce l'organizzazione, la nomina del coordinatore e del vice-coordinatore, la composizione del Consiglio, l'afferenza di professori e ricercatori, la sede amministrativa e il funzionamento della struttura, in coerenza con i principi stabiliti dal presente Statuto.
3. Le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività dipartimentali sono individuate in apposite convenzioni approvate dal Consiglio di amministrazione federato degli Atenei partecipanti al Dipartimento, su proposta del Senato accademico.	3. Le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività dipartimentali sono individuate in apposite convenzioni approvate dal Consiglio di amministrazione ~~federato~~ degli Atenei partecipanti al Dipartimento, su proposta del Senato accademico.
Art. 34 Conferenza di ateneo e Assemblea generale	Art. 34 Conferenza di ateneo e Assemblea generale
1. La Conferenza di ateneo è istituita per la discussione su questioni generali di carattere strategico. 2. Essa è costituita con decreto del Direttore e composta da: a) il Direttore, che la convoca almeno due volte l'anno e la presiede; b) un rappresentante dei professori di ruolo per ciascuna area disciplinare, eletti dai professori di prima e seconda fascia della Scuola; c) un rappresentante dei ricercatori per ciascuna area disciplinare, eletti dai ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato della Scuola; d) sei rappresentanti del personale tecnico amministrativo e dirigenziale, in modo da rappresentare sia l'area amministrativa-gestionale, sia l'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, sia l'area biblioteche; e) tre rappresentanti degli assegnisti di ricerca; f) due rappresentanti degli allievi dei corsi ordinari iscritti ai corsi di laurea, due rappresentanti degli allievi dei corsi ordinari iscritti ai corsi di laurea magistrale e due rappresentanti degli allievi perfezionandi/dottorandi. 3. Nel regolamento elettorale saranno precisati l'elettorato attivo e passivo e le modalità di elezione, anche con sistemi telematici. 4. L'Assemblea generale è composta da tutto il personale docente, ricercatore, tecnico amministrativo e dirigenziale, dagli allievi e dagli assegnisti di ricerca. Essa è convocata dal Direttore almeno una volta l'anno in occasione dell'apertura dell'anno accademico. Durante la riunione il Direttore espone le attività svolte e le idee di sviluppo.	1. La Conferenza di ateneo è istituita per la discussione su questioni generali di carattere strategico. 2. Essa è costituita con decreto del Direttore e composta da: a) il Direttore, che la convoca almeno due volte l'anno e la presiede; b) un rappresentante dei professori di ruolo per ciascuna area disciplinare, eletti dai professori di prima e seconda fascia della Scuola; c) un rappresentante dei ricercatori per ciascuna area disciplinare, eletti dai ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato della Scuola; d) sei rappresentanti del personale tecnico amministrativo e dirigenziale, in modo da rappresentare sia l'area amministrativa-gestionale, sia l'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, sia l'area biblioteche; e) tre rappresentanti degli assegnisti di ricerca; f) due rappresentanti degli allievi dei corsi ordinari iscritti ai corsi di laurea, due rappresentanti degli allievi dei corsi ordinari iscritti ai corsi di laurea magistrale e due rappresentanti degli allievi dei corsi di perfezionamento/dottorato. 3. Nel regolamento elettorale saranno precisati l'elettorato attivo e passivo e le modalità di elezione, anche con sistemi telematici. 4. L'Assemblea generale è composta da tutto il personale docente, ricercatore, tecnico amministrativo e dirigenziale, dagli allievi e dagli assegnisti di ricerca. Essa è convocata dal Direttore almeno una volta l'anno ~~in occasione dell'apertura dell'anno accademico.~~ Durante la riunione il Direttore espone le attività svolte e le idee di

	sviluppo, **interloquendo con le varie componenti della Scuola.**
Art. 35 Centri di ricerca e Laboratori 1. Su proposta del Senato accademico, il Consiglio di amministrazione federato può istituire Centri di ricerca e Laboratori, anche in collaborazione con gli altri Atenei federati, con le finalità primarie di favorire lo sviluppo della ricerca istituzionale e conto terzi e del trasferimento tecnologico, coordinare e promuovere l'attività scientifica, integrare i percorsi didattici e di formazione. 2. Tali strutture sono costituite per un periodo di tempo determinato e sono soggette a verifica e conferma periodica da parte del Consiglio di amministrazione federato, sentito il Senato accademico. 3. Alle strutture di cui al presente articolo può essere attribuita dal Consiglio di amministrazione federato, sentito il Senato accademico, autonomia gestionale e amministrativa nel rispetto dei principi contabili relativi al bilancio unico di ateneo di cui alla legge n. 240/2010. 4. La struttura, gli organi e il funzionamento di tali centri e laboratori sono disciplinati con apposito regolamento approvato dal Senato accademico col parere del Consiglio di amministrazione federato.	Art. 35 Centri di ricerca e Laboratori 1. Su proposta del Senato accademico, il Consiglio di amministrazione ~~federato~~ può istituire Centri di ricerca e Laboratori, anche in collaborazione con gli altri Atenei ~~federati~~, con le finalità primarie di favorire lo sviluppo della ricerca istituzionale e conto terzi e del trasferimento tecnologico, coordinare e promuovere l'attività scientifica, integrare i percorsi didattici e di formazione. 2. Tali strutture sono costituite per un periodo di tempo determinato e sono soggette a verifica e conferma periodica da parte del Consiglio di amministrazione ~~federato~~, sentito il Senato accademico. 3. Alle strutture di cui al presente articolo può essere attribuita dal Consiglio di amministrazione ~~federato~~, sentito il Senato accademico, autonomia gestionale e amministrativa nel rispetto dei principi contabili relativi al bilancio unico di ateneo di cui alla Legge 240/2010. 4. La struttura, gli organi e il funzionamento di tali centri e laboratori sono disciplinati con apposito regolamento approvato dal Senato accademico col parere del Consiglio di amministrazione ~~federato~~.
Art. 35 bis Centri di supporto 1. La Biblioteca ha come proprio fine la conservazione, la tutela, lo sviluppo, la fruizione e la valorizzazione del patrimonio bibliografico della Scuola. La struttura, gli organi e il funzionamento della Biblioteca sono disciplinati con apposito regolamento approvato dal Senato accademico col parere del Consiglio di amministrazione federato. 2. Il Centro archivistico conserva, tutela e assicura la fruizione, mediante la consultazione, del patrimonio archivistico e documentario della Scuola curandone la valorizzazione, il riordinamento e la divulgazione del patrimonio per fini didattici e di ricerca. Esso è costituito dall'archivio storico della Scuola e dagli archivi che sono entrati, a vario titolo, a far parte del patrimonio documentario della Scuola. La struttura, gli organi e il funzionamento del Centro archivistico sono disciplinati con apposito regolamento approvato dal Senato accademico col parere del Consiglio di amministrazione federato. 3. Il Centro Edizioni ha come proprio fine la realizzazione e diffusione delle iniziative editoriali promosse dalla Scuola, secondo un modello di	Art. 35-*bis* Centri di supporto 1. La Biblioteca ha come proprio fine la conservazione, la tutela, lo sviluppo, la fruizione e la valorizzazione del patrimonio bibliografico della Scuola. La struttura, gli organi e il funzionamento della Biblioteca sono disciplinati con apposito regolamento approvato dal Senato accademico col parere del Consiglio di amministrazione ~~federato~~. 2. Il Centro Archivistico conserva, tutela e assicura la fruizione, mediante la consultazione, del patrimonio archivistico e documentario della Scuola curandone la valorizzazione, il riordinamento e la divulgazione del patrimonio per fini didattici e di ricerca. Esso è costituito dall'archivio storico della Scuola e dagli archivi che sono entrati, a vario titolo, a far parte del patrimonio documentario della Scuola. La struttura, gli organi e il funzionamento del Centro archivistico sono disciplinati con apposito regolamento approvato dal Senato accademico col parere del Consiglio di amministrazione ~~federato~~. 3. Il Centro Edizioni ha come proprio fine la realizzazione e diffusione delle iniziative editoriali promosse dalla Scuola, secondo un modello di

University Press in linea con le migliori e più qualificate esperienze nazionali e internazionali di editoria di alta cultura. La struttura, gli organi e il funzionamento del Centro Edizioni sono disciplinati con apposito regolamento approvato dal Senato accademico col parere del Consiglio di amministrazione federato.	University Press in linea con le migliori e più qualificate esperienze nazionali e internazionali di editoria di alta cultura. La struttura, gli organi e il funzionamento del Centro Edizioni sono disciplinati con apposito regolamento approvato dal Senato accademico col parere del Consiglio di amministrazione ~~federato~~. **4. Il Centro di supporto High Performance Computing della Scuola Normale Superiore è istituito per il supporto tecnologico e strumentale a gruppi di ricerca, Centri di ricerca e Laboratori che, per lo svolgimento delle loro attività, abbiano necessità di impiegare, implementare, sviluppare, utilizzare servizi di calcolo ad alte prestazioni, macchine virtuali, siti web. La struttura, gli organi e il funzionamento del Centro High Performance Computing sono disciplinati con apposito regolamento approvato dal Senato accademico col parere del Consiglio di amministrazione.**
4. Il Consiglio di amministrazione federato può deliberare altresì la costituzione di ulteriori centri di supporto per lo svolgimento di funzioni di particolare complessità e interesse generale per la didattica, la ricerca e la sua valorizzazione, e le strutture amministrative, nonché per la gestione e l'utilizzo di strumentazione comune a più strutture didattiche e di ricerca. La struttura, gli organi e il funzionamento dei centri di cui al presente comma sono disciplinati con apposito regolamento approvato dal Senato accademico col parere del Consiglio di amministrazione federato.	**5.** Il Consiglio di amministrazione ~~federato~~ può deliberare altresì la costituzione di ulteriori centri di supporto per lo svolgimento di funzioni di particolare complessità e interesse generale per la didattica, la ricerca e la sua valorizzazione, e le strutture amministrative, nonché per la gestione e l'utilizzo di strumentazione comune a più strutture didattiche e di ricerca. La struttura, gli organi e il funzionamento dei centri di cui al presente comma sono disciplinati con apposito regolamento approvato dal Senato accademico col parere del Consiglio di amministrazione ~~federato~~.
5. Ai centri di cui al presente articolo può essere attribuita dal Consiglio di amministrazione federato, sentito il Senato accademico, autonomia gestionale e amministrativa nel rispetto dei principi contabili relativi al bilancio unico di ateneo di cui alla legge n. 240/2010.	**6.** Ai centri di cui al presente articolo può essere attribuita dal Consiglio di amministrazione ~~federato sentito il Senato accademico,~~ autonomia gestionale e amministrativa nel rispetto dei principi contabili relativi al bilancio unico di ateneo di cui alla Legge 240/2010.
TITOLO IV ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE	TITOLO IV ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE
Art. 36 Anno accademico 1. L'anno accademico della Scuola ha inizio il primo di novembre, fatte salve eventuali diverse decorrenze a fini didattici e di utilizzo delle strutture collegiali. Il 18 ottobre di ogni anno si celebra l'anniversario della fondazione della Scuola.	Art. 36 Anno accademico 1. L'anno accademico della Scuola ha inizio il primo di novembre, fatte salve eventuali diverse decorrenze a fini didattici e di utilizzo delle strutture collegiali. Il **diciotto** ottobre di ogni anno si celebra l'anniversario della fondazione della Scuola, **nell'anno 1810.**
Art. 37 Corsi ordinari 1. I corsi ordinari di cui all'articolo 5, primo comma,	Art. 37 Corsi ordinari 1. I corsi ordinari di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), del

lettera a), del presente Statuto, hanno il fine di integrare ed elevare la qualità e il livello della preparazione universitaria degli allievi, sviluppandone lo spirito critico. 2. Tali corsi comprendono insegnamenti, seminari, lettorati di lingue straniere, esercitazioni di laboratorio presso la Scuola, nonché periodi di studio, stage e tirocini presso istituzioni di elevata qualificazione e altre attività volte ad arricchire la formazione degli allievi. 3. Il regolamento didattico, approvato dal Senato accademico, disciplina la programmazione degli impegni didattici degli allievi relativamente ai corsi seguiti presso l'università degli studi di riferimento e alle attività interne, al fine di assicurarne un alto livello di formazione. I curricula degli allievi del corso ordinario sono specificati dall'apposito regolamento.	presente Statuto, hanno il fine di integrare ed elevare la qualità e il livello della preparazione universitaria degli allievi, sviluppandone lo spirito critico. 2. Tali corsi comprendono insegnamenti, seminari, lettorati di lingue straniere, esercitazioni di laboratorio presso la Scuola, nonché periodi di studio, stage e tirocini presso istituzioni di elevata qualificazione e altre attività volte ad arricchire la formazione degli allievi. 3. Il regolamento didattico, approvato dal Senato accademico, disciplina la programmazione degli impegni didattici degli allievi relativamente ai corsi seguiti presso l'università degli studi di riferimento e alle attività interne, al fine di assicurarne un alto livello di formazione. I curricula degli allievi del corso ordinario sono specificati dall'apposito regolamento.
Art. 38 Corsi di perfezionamento (Ph.D.) 1. I corsi di perfezionamento di cui all'articolo 5, primo comma, lettera b), del presente Statuto preparano all'attività di ricerca e mirano al conseguimento di una specializzazione particolarmente elevata in ambito scientifico. 2. I corsi hanno la durata di almeno tre anni accademici, si articolano attraverso un programma formativo calibrato sul singolo allievo e destinato ad ampliarne la base culturale anche attraverso specifici percorsi interdisciplinari nonché ad affinarne la preparazione specialistica con lo sviluppo di programmi originali di ricerca. 3. Tali corsi comprendono insegnamenti, seminari, attività di ricerca presso la Scuola, nonché periodi di studio e di ricerca presso istituzioni di elevata qualificazione e altre attività volte ad arricchire la formazione degli allievi. 4. Il regolamento dei corsi di perfezionamento, approvato dal Senato accademico, disciplina le modalità del concorso di ammissione, per lo svolgimento dei corsi, per il passaggio degli allievi agli anni successivi, per l'ammissione alla discussione della tesi e la sua verifica da parte di una commissione.	Art. 38 Corsi di perfezionamento (Ph.D.) 1. I corsi di perfezionamento di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), del presente Statuto preparano all'attività di ricerca e mirano al conseguimento di una specializzazione particolarmente elevata in ambito scientifico. 2. I corsi hanno la durata di almeno tre anni accademici, si articolano attraverso un programma formativo calibrato sul singolo allievo e destinato ad ampliarne la base culturale anche attraverso specifici percorsi interdisciplinari nonché ad affinarne la preparazione specialistica con lo sviluppo di programmi originali di ricerca. 3. Tali corsi comprendono insegnamenti, seminari, attività di ricerca presso la Scuola, nonché periodi di studio e di ricerca presso istituzioni di elevata qualificazione e altre attività volte ad arricchire la formazione degli allievi. 4. Il regolamento dei corsi di perfezionamento, approvato dal Senato accademico, disciplina le modalità del concorso di ammissione, per lo svolgimento dei corsi, per il passaggio degli allievi agli anni successivi, per l'ammissione alla discussione della tesi e la sua verifica da parte di una commissione.
Art. 39 Corsi di laurea magistrale 1. I corsi di laurea magistrale di cui all'articolo 5, secondo comma, lettera a), del presente Statuto, istituiti con uno o più degli Atenei federati e/o in convenzione con università italiane, anche in collaborazione con università di altri Paesi, hanno lo	Art. 39 Corsi di laurea magistrale 1. I corsi di laurea magistrale di cui all'art. 5, comma 2, lett. a), del presente Statuto, istituiti ~~con uno o più degli Atenei federati e/o~~ in convenzione con università italiane, anche in collaborazione con università di altri Paesi, hanno lo scopo di assicurare

scopo di assicurare una formazione di livello avanzato di carattere innovativo e/o con specifiche connotazioni interdisciplinari. La convenzione definisce le modalità procedurali e attuative necessarie ad assicurare una piena e funzionale collaborazione interuniversitaria. 2. Un apposito regolamento, approvato dal Senato accademico, disciplina l'ordinamento dei corsi di laurea magistrale prevedendo le modalità di accesso, l'articolazione degli insegnamenti e quanto altro utile ad assicurare l'alto livello delle attività formative e del processo di apprendimento degli allievi.	una formazione di livello avanzato di carattere innovativo e/o con specifiche connotazioni interdisciplinari. La convenzione definisce le modalità procedurali e attuative necessarie ad assicurare una piena e funzionale collaborazione interuniversitaria. 2. Un apposito regolamento, approvato dal Senato accademico, disciplina l'ordinamento dei corsi di laurea magistrale prevedendo le modalità di accesso, l'articolazione degli insegnamenti e quanto altro utile ad assicurare l'alto livello delle attività formative e del processo di apprendimento degli allievi.
Art. 40 Corsi di alta formazione 1. La Scuola può istituire corsi di specializzazione post-laurea e post-dottorali, di varia durata, anche in collaborazione con enti pubblici e privati. 2. Può altresì istituire master universitari di primo e di secondo livello, successivi al conseguimento della laurea e della laurea magistrale, finalizzati a fornire, per profili professionali determinati, una specializzazione approfondita e di alto livello scientifico. 3. Un apposito regolamento, approvato dal Senato accademico, disciplina lo svolgimento e la durata dei corsi, degli stage e dei master, i requisiti per l'ammissione e le condizioni per il conseguimento del relativo titolo. 4. La Scuola può istituire corsi di dottorato di ricerca, anche in collaborazione con altri atenei. Inoltre la Scuola può prevedere, nel rispetto dell'ordinamento giuridico, specifici corsi di specializzazione per la formazione all'insegnamento dei propri allievi interni, anche attraverso attività di tirocinio didattico nelle scuole secondarie, il cui diploma possa avere valore abilitante e possa costituire titolo per l'ammissione ai corrispondenti concorsi.	Art. 40 Corsi di alta formazione 1. La Scuola può istituire corsi di specializzazione post-laurea e post-dottorali, di varia durata, anche in collaborazione con enti pubblici e privati. 2. Può altresì istituire master universitari di primo e di secondo livello, successivi al conseguimento della laurea e della laurea magistrale, finalizzati a fornire, per profili professionali determinati, una specializzazione approfondita e di alto livello scientifico. 3. Un apposito regolamento, approvato dal Senato accademico, disciplina lo svolgimento e la durata dei corsi, degli stage e dei master, i requisiti per l'ammissione e le condizioni per il conseguimento del relativo titolo. 4. La Scuola può istituire corsi di dottorato di ricerca, anche in collaborazione con altri atenei. Inoltre la Scuola può prevedere, nel rispetto dell'ordinamento giuridico, specifici corsi di specializzazione per la formazione all'insegnamento dei propri allievi, anche attraverso attività di tirocinio didattico nelle scuole secondarie, il cui diploma possa avere valore abilitante e possa costituire titolo per l'ammissione ai corrispondenti concorsi.
Art. 41 Alta formazione e formazione permanente 1. La Scuola può istituire corsi di alta formazione e di formazione permanente e ricorrente per insegnanti delle scuole secondarie o altre professionalità, anche in collaborazione con università italiane e non italiane e/o altri soggetti pubblici e privati.	Art. 41 Alta formazione e formazione permanente 1. La Scuola può istituire corsi di alta formazione e di formazione permanente e ricorrente per insegnanti delle scuole secondarie o altre professionalità, anche in collaborazione con università italiane e non italiane e/o altri soggetti pubblici e privati.
Art. 42 Titoli 1. La Scuola rilascia: a) il diploma di primo livello agli allievi che abbiano soddisfatto i loro obblighi didattici e conseguito la laurea universitaria, secondo le	Art. 42 Titoli 1. La Scuola rilascia: ~~a) il diploma di primo livello agli allievi che abbiano soddisfatto i loro obblighi didattici e conseguito la laurea universitaria, secondo le~~

modalità stabilite dal regolamento didattico; b) il diploma di licenza agli allievi che abbiano soddisfatto i loro obblighi didattici, conseguito la laurea magistrale e successivamente superato il relativo esame di licenza, secondo modalità e termini stabiliti dal regolamento didattico;	~~modalità stabilite dal regolamento didattico;~~ ~~b) il diploma di licenza agli allievi che abbiano soddisfatto i loro obblighi didattici, conseguito la laurea magistrale e successivamente superato il relativo esame di licenza, secondo modalità e termini stabiliti dal regolamento didattico;~~ a) **il diploma di licenza agli allievi che hanno soddisfatto gli obblighi relativi al triennio e al successivo biennio del corso ordinario, ovvero agli allievi che hanno soddisfatto tutti gli obblighi relativi al corso ordinario al termine di un ciclo unico, hanno conseguito la laurea magistrale e successivamente superato l'esame di licenza, secondo modalità e termini stabiliti dal regolamento didattico;** **b) il diploma di secondo livello agli allievi che hanno soddisfatto gli obblighi relativi al biennio del corso ordinario, hanno conseguito la laurea magistrale e successivamente superato il relativo esame finale con le stesse modalità di cui alla lettera a), e che non hanno conseguito il diploma di licenza di cui alla lettera a);** **c) il diploma di primo livello agli allievi che hanno soddisfatto gli obblighi relativi al triennio del corso ordinario e conseguito la laurea universitaria, secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico, e che non hanno conseguito il diploma di licenza di cui alla lettera a).** **I titoli rilasciati dalla Scuola di cui ai punti a) e b) sono equiparati, ai sensi della Legge 11 settembre 2020, n. 120, a un master universitario di secondo livello.**
c) il titolo di *Philosophiæ Doctor (Ph.D.)* di cui all'articolo 4 della legge n. 210/1998, agli allievi che hanno completato i corsi di perfezionamento di cui all'articolo 38 del presente Statuto e superato il relativo esame finale secondo le modalità stabilite dal regolamento dei corsi di perfezionamento.	**d)** il titolo di *Philosophiæ Doctor (Ph.D.)* di cui all'art. 4 della Legge 210/1998, agli allievi che hanno completato i corsi di perfezionamento di cui all'art. 38 del presente Statuto e superato il relativo esame finale secondo le modalità stabilite dal regolamento dei corsi di perfezionamento.
2. La Scuola, inoltre, qualora vengano istituiti i corsi di cui agli articoli 39, 40 e 41, rilascia: a) la laurea di secondo livello, congiuntamente agli Atenei federati e/o ad altro ateneo, agli allievi che abbiano compiuto il relativo corso di studi ai sensi del precedente articolo 39; b) il titolo di dottore di ricerca *(Ph.D.)* agli allievi che abbiano compiuto il relativo corso di dottorato e superato il relativo esame finale;	2. La Scuola, inoltre, qualora vengano istituiti i corsi di cui agli artt. 39, 40 e 41, rilascia: a) la laurea di secondo livello, congiuntamente ~~agli Atenei federati~~ ad altro ateneo, agli allievi che abbiano compiuto il relativo corso di studi ai sensi ~~del precedente~~ **dell'**art. 39; b) il titolo di dottore di ricerca *(Ph.D.)* agli allievi che abbiano compiuto il relativo corso di dottorato e superato il relativo esame finale;

c) il diploma di master universitario di primo o di secondo livello agli allievi che abbiano compiuto con profitto il relativo corso di studi e superate le relative prove d'esame; d) altri diplomi e attestati previsti dai precedenti articoli in conformità alla legislazione vigente.	c) il diploma di master universitario di primo o di secondo livello agli allievi che abbiano compiuto con profitto il relativo corso di studi e superate le relative prove d'esame; d) altri diplomi e attestati previsti dai precedenti articoli in conformità alla legislazione vigente.
Art. 43 Ph.D. honoris causa 1. La Scuola può conferire il diploma di *Philosophiæ Doctor honoris causa* a persone di chiara fama nelle scienze matematiche e naturali, umane, sociali. La deliberazione relativa è assunta dal Senato accademico nella composizione ristretta ai professori di prima e di seconda fascia, previa proposta del Consiglio della struttura accademica di riferimento; essa deve essere adottata con la maggioranza dei due terzi dei componenti e approvata dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.	Art. 43 Ph.D. honoris causa 1. La Scuola può conferire il diploma di *Philosophiæ Doctor honoris causa* a persone di chiara fama nelle scienze matematiche e naturali, umane, sociali. La deliberazione relativa è assunta dal Senato accademico nella composizione ristretta ai professori di prima e di seconda fascia, previa proposta del Consiglio della struttura accademica di riferimento; essa deve essere adottata con la maggioranza dei due terzi dei componenti e approvata dal Ministro **competente**.
TITOLO V ALLIEVI	TITOLO V ALLIEVI
Art. 44 Ammissione ai corsi della Scuola 1. Il Senato accademico, sentiti i Consigli delle strutture accademiche, determina, compatibilmente con le risorse disponibili, entro il mese di marzo per i corsi ordinari ed entro dicembre per i corsi di perfezionamento il numero dei posti da mettersi a concorso per l'anno accademico successivo e stabilisce i contenuti principali dei relativi bandi. 2. I requisiti e le modalità di partecipazione, i limiti di età e le prove dei concorsi nonché i requisiti e le modalità di ammissione ai corsi sono stabiliti dai regolamenti della Scuola, approvati dal Senato accademico. 3. Le commissioni giudicatrici dei concorsi di ammissione e i loro presidenti sono nominati ogni anno con provvedimento del Direttore. I criteri di nomina e composizione e le modalità di funzionamento sono disciplinati nel regolamento didattico. 4. Il Direttore, con proprio provvedimento, approva le graduatorie dei concorsi e nomina i vincitori.	Art. 44 Ammissione ai corsi della Scuola 1. Il Senato accademico, sentiti i Consigli delle strutture accademiche, determina, compatibilmente con le risorse disponibili, entro il mese di marzo per i corsi ordinari ed entro dicembre per i corsi di perfezionamento il numero dei posti da mettersi a concorso per l'anno accademico successivo e stabilisce i contenuti principali dei relativi bandi. 2. I requisiti e le modalità di partecipazione, i limiti di età e le prove dei concorsi nonché i requisiti e le modalità di ammissione ai corsi sono stabiliti dai regolamenti della Scuola, approvati dal Senato accademico. 3. Le commissioni giudicatrici dei concorsi di ammissione e i loro presidenti sono nominati ogni anno con provvedimento del Direttore. I criteri di nomina e composizione e le modalità di funzionamento sono disciplinati nel regolamento didattico. 4. Il Direttore, con proprio provvedimento, approva le graduatorie dei concorsi e nomina i vincitori.
Art. 45 Obblighi degli allievi 1. Ogni allievo del corso ordinario segue gli insegnamenti impartiti nella Scuola e quelli impartiti nei corsi di laurea e di laurea magistrale a cui è iscritto nell'Università di riferimento. Il piano degli studi di ciascun allievo, presso la Scuola e presso l'Università, è approvato annualmente dal	Art. 45 Obblighi degli allievi 1. Ogni allievo del corso ordinario segue gli insegnamenti impartiti nella Scuola e quelli impartiti nei corsi di laurea e di laurea magistrale a cui è iscritto nell'Università di riferimento. Il piano degli studi di ciascuno allievo, presso la Scuola e presso l'Università, è approvato annualmente dal

Consiglio della struttura accademica. 2. Per l'ammissione agli anni successivi al primo, ogni allievo del corso ordinario deve sostenere tutti gli esami dei corsi universitari e gli esami e i colloqui interni previsti nel piano di studi, secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico. Deve riportare la media di almeno ventisette su trenta e in ciascun esame il punteggio di almeno ventiquattro su trenta. Le modalità di determinazione della media sono definite dal Senato accademico. 3. Per essere ammessi al quarto anno, quando questo corrisponde al primo anno di un corso di laurea magistrale, gli allievi del corso ordinario dovranno aver adempiuto, nei tempi prescritti dal regolamento didattico, a tutti gli obblighi previsti e aver ottenuto la laurea presso l'Università di riferimento. 4. Gli allievi del corso di perfezionamento assolvono gli obblighi didattici e di ricerca previsti dal piano di studi annualmente approvato dal Consiglio della struttura accademica di appartenenza in conformità alla vigente legislazione e in ottemperanza ad apposito regolamento interno. 5. Il mancato adempimento degli obblighi didattici e di ricerca previsti dal piano di studi e il mancato raggiungimento degli obiettivi di punteggio e di idoneità nei colloqui ed esami comportano la decadenza dal posto di allievo. 6. Ogni allievo deve collaborare all'ordinato funzionamento dei collegi della Scuola, secondo le norme stabilite in apposito regolamento interno, e rispettare le regole disciplinari e i principi di incompatibilità previsti nel regolamento didattico, che stabilisce anche le sanzioni e l'autorità disciplinare.	Consiglio della struttura accademica. 2. Per l'ammissione agli anni successivi al primo, ogni allievo del corso ordinario deve sostenere tutti gli esami dei corsi universitari e gli esami e i colloqui interni previsti nel piano di studi, secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico. Deve riportare la media di almeno ventisette su trenta e in ciascun esame il punteggio di almeno ventiquattro su trenta. Le modalità di determinazione della media sono definite dal Senato accademico. 3. Per essere ammessi al quarto anno, quando questo corrisponde al primo anno di un corso di laurea magistrale, gli allievi del corso ordinario dovranno aver adempiuto, nei tempi prescritti dal regolamento didattico, a tutti gli obblighi previsti e aver ottenuto la laurea presso l'Università di riferimento. 4. Gli allievi del corso di perfezionamento assolvono gli obblighi didattici e di ricerca previsti dal piano di studi annualmente approvato dal Consiglio della struttura accademica di appartenenza in conformità alla vigente legislazione e in ottemperanza ad apposito regolamento interno. 5. Il mancato adempimento degli obblighi didattici e di ricerca previsti dal piano di studi e il mancato raggiungimento degli obiettivi di punteggio e di idoneità nei colloqui ed esami comportano la decadenza dal posto di allievo. 6. Ogni allievo deve collaborare all'ordinato funzionamento dei collegi della Scuola, secondo le norme stabilite in apposito regolamento interno, e rispettare le regole disciplinari e i principi di incompatibilità previsti nel regolamento didattico, che stabilisce anche le sanzioni e l'autorità disciplinare.
Art. 46 Diritti degli allievi 1. Gli allievi del corso ordinario usufruiscono dell'alloggio e del vitto gratuiti da parte della Scuola e di un contributo didattico il cui ammontare è fissato di anno in anno dal Consiglio di amministrazione federato. 2. Gli allievi del corso di perfezionamento usufruiscono del vitto gratuito da parte della Scuola e di una borsa di studio il cui ammontare è fissato di anno in anno dal Consiglio di amministrazione federato. 3. I diritti degli allievi cessano con la perdita del loro status e sono sospesi nei casi e nei modi stabiliti dai regolamenti. 4. I contributi e le borse di cui ai commi precedenti includono il rimborso totale o parziale delle tasse	Art. 46 Diritti degli allievi 1. Gli allievi del corso ordinario usufruiscono dell'alloggio e del vitto gratuiti da parte della Scuola e di un contributo didattico il cui ammontare è fissato di anno in anno dal Consiglio di amministrazione ~~federato~~. 2. Gli allievi del corso di perfezionamento usufruiscono del vitto gratuito da parte della Scuola e di una borsa di studio il cui ammontare è fissato di anno in anno dal Consiglio di amministrazione ~~federato~~. 3. I diritti degli allievi cessano con la perdita del loro status e sono sospesi nei casi e nei modi stabiliti dai regolamenti. 4. I contributi e le borse di cui ai commi precedenti includono il rimborso totale o parziale delle tasse

dovute e pagate all'università di riferimento e/o alla Regione. Essi sono soggetti, ai fini fiscali, alla normativa vigente in materia di borse di studio erogate dalle università statali e dalle Regioni. È fatta salva l'applicazione di speciali discipline previste dalle normative internazionali. 5. L'ammissione e la frequenza dei corsi ordinari e dei corsi di perfezionamento della Scuola non comportano alcuna contribuzione a carico degli allievi. 6. Conformemente all'articolo 11 del d.lgs. n. 68/2012 e s.m.i., la Scuola prevede forme di collaborazione a tempo parziale degli allievi ad attività connesse ai servizi resi, la cui disciplina è stabilita in apposito regolamento. 7. La Scuola può istituire e regolamentare forme di tutorato e tirocinio, al fine di consentire agli allievi la massima partecipazione alla didattica, l'avviamento alla ricerca scientifica e l'acquisizione di esperienze dirette a favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro.	dovute e pagate all'università di riferimento e/o alla Regione. Essi sono soggetti, ai fini fiscali, alla normativa **nazionale** vigente in materia di borse di studio erogate dalle università statali e dalle Regioni. È fatta salva l'applicazione di speciali discipline previste dalle normative internazionali. 5. L'ammissione e la frequenza dei corsi ordinari e dei corsi di perfezionamento della Scuola non comportano alcuna contribuzione a carico degli allievi. 6. Conformemente all'art. 11 del D.Lgs. 68/2012 e successive modificazioni e integrazioni, la Scuola prevede forme di collaborazione a tempo parziale degli allievi ad attività connesse ai servizi resi, la cui disciplina è stabilita in apposito regolamento. 7. La Scuola può istituire e regolamentare forme di tutorato e tirocinio, al fine di consentire agli allievi la massima partecipazione alla didattica, l'avviamento alla ricerca scientifica e l'acquisizione di esperienze dirette a favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro.
Art. 47 Assemblea degli allievi 1. Gli allievi dei corsi ordinari e di perfezionamento/dottorato costituiscono l'Assemblea degli allievi. L'Assemblea degli allievi della Scuola può essere convocata anche per una sola delle sue componenti. Essa si riunisce e funziona in base a quanto stabilito con apposito regolamento approvato dal Senato accademico. L'Assemblea contribuisce alla nomina dei componenti delle Commissioni paritetiche.	Art. 47 Assemblea degli allievi 1. Gli allievi dei corsi ordinari e di perfezionamento/dottorato costituiscono l'Assemblea degli Allievi della Scuola. **2.** L'Assemblea può essere convocata anche per una sola delle sue componenti. Essa si riunisce e funziona in base a quanto stabilito con apposito regolamento approvato dal Senato accademico. L'Assemblea contribuisce alla nomina dei componenti delle Commissioni paritetiche.
TITOLO VI ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA	TITOLO VI ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA
Art. 48 Amministrazione 1. La Scuola conforma l'organizzazione e le attività delle proprie strutture ai principi di amministrazione e di organizzazione di cui all'articolo 13 e alla legislazione vigente. 2. La Scuola, nell'ambito della propria autonomia, adotta gli atti di indirizzo relativi alla complessiva gestione e organizzazione dei servizi e delle risorse necessari al perseguimento dei fini istituzionali. 3. L'attività amministrativa e contabile della Scuola è riferita all'anno solare.	Art. 48 Amministrazione 1. La Scuola conforma l'organizzazione e le attività delle proprie strutture ai principi di amministrazione e di organizzazione di cui all'art. 13 e alla legislazione vigente. 2. La Scuola, nell'ambito della propria autonomia, adotta gli atti di indirizzo relativi alla complessiva gestione e organizzazione dei servizi e delle risorse necessari al perseguimento dei fini istituzionali. 3. L'attività amministrativa e contabile della Scuola è riferita all'anno solare.
Art. 49 Dirigenti 1. I dirigenti svolgono le funzioni previste dalla legge e attuano, per la parte di rispettiva competenza, secondo le fonti interne e gli indirizzi del Segretario	Art. 49 Dirigenti 1. I dirigenti svolgono le funzioni previste dalla legge e attuano, per la parte di rispettiva competenza, secondo le fonti interne e gli indirizzi del Segretario

generale, i programmi deliberati dagli organi accademici. Essi esercitano le prerogative stabilite dalla legislazione vigente organizzando autonomamente il lavoro nelle strutture loro affidate per il raggiungimento degli obiettivi assegnati di cui rimangono responsabili. 2. Gli incarichi per le funzioni dirigenziali possono essere attribuiti, oltre che ai dirigenti di ruolo presso la Scuola, anche con contratto a tempo determinato a soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 del d.lgs. n. 165/2001. Gli incarichi hanno durata non inferiore a tre anni e non superiore a quattro anni e sono rinnovabili. 3. La revoca degli incarichi è disposta con atto motivato del Segretario generale, previa contestazione agli interessati, secondo quanto previsto dall'art. 21 del d.lgs. n. 165/2001. 4. Il Consiglio di amministrazione federato, nel rispetto dei contratti collettivi previsti per le aree dirigenziali, definisce il trattamento economico accessorio relativo a tali funzioni. 5. L'accesso alla qualifica di dirigente di ruolo avviene secondo modalità previste da un regolamento interno, nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente.	generale, i programmi deliberati dagli organi accademici. Essi esercitano le prerogative stabilite dalla legislazione vigente organizzando autonomamente il lavoro nelle strutture loro affidate per il raggiungimento degli obiettivi assegnati di cui rimangono responsabili. 2. Gli incarichi per le funzioni dirigenziali possono essere attribuiti, oltre che ai dirigenti di ruolo presso la Scuola, anche con contratto a tempo determinato a soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 165/2001. Gli incarichi hanno durata non inferiore a tre anni e non superiore a quattro anni e sono rinnovabili. 3. La revoca degli incarichi è disposta con atto motivato del Segretario generale, previa contestazione agli interessati, secondo quanto previsto dall'art. 21 del d.lgs. n. 165/2001. 4. Il Consiglio di amministrazione ~~**federato**~~, nel rispetto dei contratti collettivi previsti per le aree dirigenziali, definisce il trattamento economico accessorio relativo a tali funzioni. 5. L'accesso alla qualifica di dirigente di ruolo avviene secondo modalità previste da un regolamento interno, nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa **nazionale** vigente.
Art. 50 Formazione e aggiornamento 1. La Scuola promuove la crescita professionale del personale tecnico e amministrativo. A tal fine il Segretario generale definisce programmi annuali e piani pluriennali per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale tecnico e amministrativo, in attuazione dei quali organizza anche direttamente incontri, corsi di preparazione e perfezionamento, conferenze.	Art. 50 Formazione e aggiornamento 1. La Scuola promuove la crescita professionale del personale tecnico e amministrativo. A tal fine il Segretario generale definisce programmi annuali e piani pluriennali per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale tecnico e amministrativo, in attuazione dei quali organizza anche direttamente incontri, corsi di preparazione e perfezionamento, conferenze.
TITOLO VII DISPOSIZIONI GENERALI, COMUNI, FINALI, TRANSITORIE	TITOLO VII DISPOSIZIONI GENERALI, COMUNI, FINALI, TRANSITORIE
Art. 51 Collegio di disciplina 1. La competenza disciplinare relativa ai professori di ruolo e ai ricercatori è esercitata, secondo le modalità previste dalla legge n.°240/2010, dal Collegio di disciplina, istituito all'interno della Scuola con funzione istruttoria. Il Collegio opera secondo il principio del giudizio tra pari, nel rispetto del contraddittorio. 2. Il Collegio di disciplina è presieduto da un professore di prima fascia di materie giuridiche, anche esterno alla Scuola ed è composto da quattro	Art. 51 Collegio di disciplina 1. La competenza disciplinare relativa ai professori di ruolo e ai ricercatori è esercitata, secondo le modalità previste dalla Legge 240/2010, dal Collegio di disciplina, istituito all'interno della Scuola con funzione istruttoria. Il Collegio opera secondo il principio del giudizio tra pari, nel rispetto del contraddittorio. 2. Il Collegio di disciplina è presieduto da un professore di prima fascia di materie giuridiche, anche esterno alla Scuola, ed è composto da quattro

professori di prima fascia, in regime di tempo pieno, da quattro professori di seconda fascia in regime di tempo pieno, e da quattro ricercatori a tempo indeterminato in regime di tempo pieno. Le delibere del Collegio sono assunte a maggioranza assoluta dei componenti e, in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.	professori di prima fascia, in regime di tempo pieno, da quattro professori di seconda fascia in regime di tempo pieno, e da quattro ricercatori universitari in regime di tempo pieno. **I componenti possono anche essere esterni alla Scuola. Qualora siano indisponibili ricercatori a tempo indeterminato in regime di tempo pieno la categoria sarà rappresentata da professori di seconda fascia o da ricercatori a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge 240/210.** Le delibere del Collegio sono assunte a maggioranza assoluta dei componenti e, in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.
3. La nomina del Presidente e dei componenti il Collegio di disciplina è effettuata dal Senato accademico su proposta del Direttore; anche previa elezione di tutti o parte dei componenti. Il Presidente e i componenti del Collegio di disciplina restano in carica tre anni e sono immediatamente rinnovabili per una sola volta. I componenti sono nominati tra gli appartenenti a aree disciplinari diverse tra loro, ove possibile. È designato anche un componente supplente per il presidente e per ognuna delle suddette categorie di docenti.	**3.** La nomina del Presidente e dei componenti il Collegio di disciplina è effettuata dal Senato accademico su proposta del Direttore**~~; anche previa elezione di tutti o parte dei componenti~~**. **La nomina può avvenire previa designazione elettorale di tutti o parte dei componenti, secondo quanto stabilito dal regolamento elettorale**. Il Presidente e i componenti del Collegio di disciplina restano in carica tre anni e sono immediatamente rinnovabili per una sola volta. I componenti sono nominati tra gli appartenenti a aree disciplinari diverse tra loro, ove possibile. È designato anche un componente supplente per il presidente e per ognuna delle suddette categorie di docenti. **4. La Scuola può adottare un regolamento di funzionamento del Collegio di disciplina e delle sue attività, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa nazionale. Il regolamento è approvato dal Senato accademico previo parere del Consiglio di amministrazione.**
Art. 52 Codice etico 1. Il codice etico determina i valori fondamentali della Scuola e promuove il riconoscimento e il rispetto dei diritti individuali, reprimendo ogni forma di discriminazione e abuso. Fissa le regole di condotta della Scuola, regolando i casi di conflitti di interesse o di proprietà intellettuale. 2. Sulle violazioni del codice etico, qualora non ricadano sotto la competenza del Collegio di disciplina, decide il Senato accademico, su iniziativa e proposta del Direttore. 3. Il Senato accademico può disporre l'archiviazione oppure irrogare una o più delle seguenti sanzioni: a) richiamo riservato; b) richiamo pubblico;	Art. 52 Codice etico 1. Il codice etico determina i valori fondamentali della Scuola e promuove il riconoscimento e il rispetto dei diritti individuali, reprimendo ogni forma di discriminazione e abuso. Fissa le regole di condotta della Scuola, regolando i casi di conflitti di interesse o di proprietà intellettuale. 2. Sulle violazioni del codice etico, qualora non ricadano sotto la competenza del Collegio di disciplina, decide il Senato accademico, **~~su iniziativa e proposta del Direttore~~ secondo quanto previsto dal codice etico**. 3. Il Senato accademico può disporre l'archiviazione oppure irrogare una o più delle seguenti sanzioni: a) richiamo riservato; b) richiamo pubblico;

c) decadenza e/o esclusione, per un periodo fino a tre anni accademici, dagli organi, dalle commissioni e da altri incarichi; d) esclusione, per un periodo fino a tre anni accademici, dalla possibilità di pubblicare su riviste o collane della Scuola; e) esclusione, per un periodo fino a tre anni accademici, dall'assegnazione dei fondi di ricerca interni o di contributi finanziari erogati dalla Scuola.	c) decadenza e/o esclusione, per un periodo fino a tre anni accademici, dagli organi, dalle commissioni e da altri incarichi; d) esclusione, per un periodo fino a tre anni accademici, dalla possibilità di pubblicare su riviste o collane della Scuola; e) esclusione, per un periodo fino a tre anni accademici, dall'assegnazione dei fondi di ricerca interni o di contributi finanziari erogati dalla Scuola.
Art. 53 Comitato unico di garanzia	Art. 53 Comitato unico di garanzia
1. Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni sostiene l'azione della Scuola tesa a garantire un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e al contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori, compreso il fenomeno del mobbing.	1. Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni sostiene l'azione della Scuola tesa a garantire un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e al contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori, compreso il fenomeno del mobbing.
2. Il Comitato ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti della Scuola, scelti fra il personale docente, ricercatore e tecnico- amministrativo, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il Presidente del Comitato è designato dal Senato accademico della Scuola e tutti i componenti rimangono in carica quattro anni; l'incarico può essere rinnovato una sola volta.	2. Il Comitato ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti della Scuola, scelti fra il personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il Presidente del Comitato è designato dal Senato accademico della Scuola e tutti i componenti rimangono in carica quattro anni; l'incarico può essere rinnovato una sola volta.
3. Allo scopo di promuovere una maggiore tutela dei singoli e dei gruppi da eventuali discriminazioni, il Comitato è integrato da due rappresentanti scelti fra gli assegnisti di ricerca e gli allievi. Esso formula piani di azioni positive a favore delle lavoratrici, dei lavoratori, delle allieve e degli allievi per consentire l'effettiva parità. Esso affronta tematiche delle pari opportunità a tutti i livelli, coinvolgendo la componente studentesca e il personale a tempo indeterminato e determinato.	3. Allo scopo di promuovere una maggiore tutela dei singoli e dei gruppi da eventuali discriminazioni, il Comitato è integrato da due rappresentanti scelti fra assegnist**e/**i di ricerca e allev**e/**i.
	4. Il Comitato formula piani di azioni positive a favore delle lavoratrici, dei lavoratori, delle allieve e degli allievi per consentire l'effettiva parità. Esso affronta tematiche delle pari opportunità a tutti i livelli, coinvolgendo la componente studentesca, il personale a tempo indeterminato e determinato, **le assegniste e gli assegnisti di ricerca.**
4. Le modalità di funzionamento del Comitato unico di garanzia sono definite con apposito regolamento interno approvato dal Comitato ed emanato dal Direttore.	**5.** Le modalità di funzionamento del Comitato sono definite con apposito regolamento interno approvato dal Comitato ed emanato dal Direttore.
5. I Presidenti dei Comitati unici di garanzia degli Atenei federati possono concordare azioni positive di interesse comune e specifiche attività di formazione volte alla valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.	**Abrogato**

Art. 54 Disposizioni generali	Art. 54 Disposizioni generali
1. Le elezioni per gli organi della Scuola possono avvenire anche utilizzando mezzi telematici, secondo modalità stabilite dal regolamento elettorale, approvato dal Senato accademico.	1. Le elezioni per gli organi della Scuola possono avvenire anche utilizzando mezzi telematici, secondo modalità stabilite dal regolamento elettorale, approvato dal Senato accademico.
2. Le riunioni degli organi collegiali della Scuola possono svolgersi anche in videoconferenza.	2. Le riunioni degli organi collegiali della Scuola possono svolgersi anche in videoconferenza.
3. Per favorire e incentivare la partecipazione dei professori e dei ricercatori alla vita collegiale di cui all'articolo 1, quarto comma, e realizzare così il peculiare modello di comunità accademica della Scuola, i professori e i ricercatori della Scuola possono usufruire del vitto nella Scuola, pagando una tariffa fissata dal Consiglio di amministrazione federato. Il personale tecnico e amministrativo e i dirigenti possono usufruire del vitto nella Scuola compatibilmente con le disposizioni applicabili.	3. Per favorire e incentivare la partecipazione dei professori e dei ricercatori alla vita collegiale di cui all'art. 1, comma **3**, e realizzare così il peculiare modello di comunità accademica della Scuola, **~~i professori e i ricercatori della Scuola~~ essi** possono usufruire del vitto nella Scuola, pagando una tariffa fissata dal Consiglio di amministrazione **~~federato~~**. Il personale tecnico e amministrativo e i dirigenti possono usufruire del vitto nella Scuola compatibilmente con le disposizioni applicabili.
4. Ai fini del presente Statuto per "area disciplinare" si fa riferimento alle aree elaborate dal CUN. Per la costituzione degli organi della Scuola sono rilevanti esclusivamente le aree disciplinari alle quali appartengano almeno due professori che siano nei ruoli della Scuola da almeno tre anni consecutivi.	4. Ai fini del presente Statuto per "area disciplinare" si fa riferimento alle aree elaborate dal CUN. Per la costituzione degli organi della Scuola sono rilevanti esclusivamente le aree disciplinari alle quali appartengano almeno due professori**,** che siano nei ruoli della Scuola da almeno tre anni consecutivi.
5. A seguito dell'entrata in vigore delle modifiche di Statuto, le competenze che i regolamenti o gli atti convenzionali approvati prima di tale data attribuivano al Consiglio direttivo sono svolte dal Consiglio di amministrazione federato solo se rientranti nelle sue competenze come stabilite dal nuovo testo degli artt. 15 e 19. Negli altri casi ogni competenza prima attribuita al Consiglio direttivo passa al Senato accademico.	**Abrogato**
	5. **La Scuola promuove e resiste alle liti avvalendosi dell'Avvocatura dello Stato o di propri avvocati iscritti all'Albo Speciale oppure, in casi speciali o in casi di conflitto di interesse e con motivata delibera del Consiglio di amministrazione, di professionisti esterni iscritti nei relativi Albi.**
Art. 55 Disposizioni transitorie	Art. 55 Disposizioni transitorie
1. I Laboratori e i Centri di cui agli artt. 32, 35 e 35-bis e i rispettivi organi, se esistenti alla data di entrata in vigore delle modifiche di Statuto, proseguono la loro attività fino all'entrata in vigore dei regolamenti previsti dai succitati articoli e dei relativi organi interni. Il Senato accademico, in sede di approvazione dei predetti regolamenti, può prevedere specifiche disposizioni transitorie al fine dell'ordinata e regolare attività dei Laboratori e Centri esistenti.	**Abrogato**

2. L'attivazione dei corsi di laurea magistrale di alta qualificazione scientifica con almeno uno degli Atenei federati previsti dagli articoli 5 comma 2 lettera a), 39, comma 1 e 42 comma 2 lettera a), è condizionata al permanere della Federazione e alla previsione di tale possibilità nel decreto attuativo di cui all'art 1 comma 2 della legge n. 240/2010.	**Abrogato** **1. A seguito dell'entrata in vigore delle modifiche di Statuto restano in carica fino a scadenza naturale tutti gli organi collegiali e monocratici previsti dallo Statuto o dalla normativa vigente, salvo quanto previsto dai commi seguenti per il Consiglio di amministrazione, il Senato accademico, il Collegio dei revisori dei conti, il Nucleo di valutazione e il Collegio di disciplina.** **2. Entro sessanta giorni dall'approvazione ministeriale si procederà all'adeguamento del regolamento elettorale per l'individuazione dei componenti elettivi degli organi di cui ai commi successivi e nei successivi trenta giorni saranno convocate le elezioni.** **3. La procedura di costituzione del Consiglio di amministrazione sarà avviata entro sessanta giorni dall'entrata in vigore delle modifiche del regolamento elettorale. La procedura di designazione dei consiglieri di cui all'art. 20, primo comma, lett. d), sarà avviata successivamente alla costituzione del Senato accademico.** **4. Le procedure di costituzione del Senato accademico e del Collegio di disciplina saranno avviate entro sessanta giorni dall'entrata in vigore delle modifiche del regolamento elettorale. Fino alla nuova costituzione di tali organi sono prorogati i poteri di quelli in carica al momento di entrata in vigore delle modifiche statutarie.** **5. La procedura di costituzione del Collegio dei revisori dei conti e del Nucleo di valutazione sarà avviata entro sessanta giorni dall'entrata in vigore delle modifiche statutarie.** **6. Fino alla costituzione del Consiglio di amministrazione, del Collegio dei revisori dei conti e del Nucleo di valutazione sono prorogati i poteri del Consiglio di amministrazione federato, del Collegio dei revisori dei conti federato e del Nucleo di valutazione federato.** **7. Qualora, nelle more delle procedure di costituzione dei nuovi organi cessasse, il mandato di uno o più membri del Consiglio di amministrazione federato, del Senato accademico, del Collegio dei revisori dei conti**

	federato, del Nucleo di valutazione federato e del Collegio di disciplina si procederà alla sua sostituzione solo nel caso venga meno il quorum costitutivo dell'organo. **8. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni sui limiti del mandato o delle cariche elettive, sono considerati anche i periodi già espletati nella Scuola alla data di entrata in vigore dello Statuto.** **9. Qualora, nella fase di prima applicazione del presente Statuto, i mandati elettivi abbiano inizio ad anno accademico avviato, lo scorcio residuo di anno accademico si aggiunge alla durata ordinaria degli stessi.**
Art. 56 Entrata in vigore 1. Lo Statuto entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Le disposizioni statutarie si interpretano e si applicano nel rispetto della legislazione per tempo vigente. 2. Con l'entrata in vigore delle modifiche di Statuto cessano di avere efficacia per la Scuola le norme con lo stesso incompatibili.	Art. 56 Entrata in vigore 1. Lo Statuto entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Le disposizioni statutarie si interpretano e si applicano nel rispetto della legislazione per tempo vigente. 2. Con l'entrata in vigore delle modifiche di Statuto cessano di avere efficacia per la Scuola le norme con lo stesso incompatibili.